Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica 15 maggio 1966
Anno LXXXV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 6022 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi e posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 12.000, sem. 6750, trim. L. 3800 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7900, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

DOPO L'ACCENTUATO DISAGIO INSORTO ULTIMAMENTE NELLA MAGGIORANZA

Si fa strada la distensione fra i partiti di centro-sinistra

In un grande comizio unitario a Milano, Nenni, forse d'intesa con Moro, assicura di non volere la rottura della coalizione - Tuttavia gli ambienti d.c. chiedono «fatti concreti» - Colloqui di Rumor con gli esponenti del partito - Un'allarmata denuncia del persistente pericolo comunista

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14

Il pessimismo che andava sempre più diffondendosi in alcuni ambienti politici per la atmosfera di crescente tensione esistente in seno alla coalizione governativa, va rapidamente attenuandosi per due nuovi elementi che è possibile registrare oggi nel panorama politico: un discorso decisamente contrario ad una rottura della coalizione fatto a Milano dal Vicepresidente del Consiglio Nenni; e una serie di contatti che il segretario della D.C., Rumor, sta avendo con gli esponenti del partito tra i quali il sindacalista Galloni, a giudizio del quale il problema attuale non è quello di abbattere un Governo per formarne un altro, ma di creare le condizioni perchè un Governo di coalizione possa svolgere con efficacia la sua attività.

A Milano Nenni ha parlato nel corso di una manifestazione unitaria in piazza del Duomo, organizzata dalle federazioni milanesi del PSI e del PSDI, presenti Ministri e parlamentari dei due partiti. Obiettivo primario è quello dell'unificazione socialista, ma ciò non deve comportare una rottura della coalizione di centro-sinistra: questo, in sostanza, il pensiero del Vicepresidente del Consiglio. «Sappiamo — ha detto Nenni — che la unificazione richiede un riesame critico delle esperienze dell'ultimo ventennio ed anche, per noi recente, dell'esperienza di Governo. Tuttavia, abbiamo dietro di noi una tragica somma di insegnamenti che ci pongono in guardia contro i rischi di abbandonare la visione di una sostanziale riforma della società, di una paziente e lenta penetrazione nel tessuto connettivo della società e dello Stato, soltanto perchè il rinnovamento è lento; che ci ammoniscono sui pericoli di creare dei nemici di ogni progresso; che ci sconsigliano di rinchiuderci in noi stessi lasciando libero il campo alle forze regressive e repressive».

Nenni ha così proseguito: «Un atteggiamento protestatario non manca di attrattive e noi vi abbiamo ceduto forse più a lungo del necessario, ma è scarso di risultati. Dobbiamo quindi assumere su di noi la responsabilità di un'azione ponderata e perseverante che sia in grado di utilizzare tutto ciò che occorre ad accelerare il ritmo del progresso del Paese».

La presa di posizione di Nenni, perciò, non è equivoca, è anzi significativa, se messa in relazione con gli umori piuttosto pessimistici che si sono diffusi in questi ultimi giorni a proposito del Governo. Nenni, si fa rilevare negli ambienti ufficiosi, ritiene che il problema dell'unificazione socialista non sia in contraddizione con il problema della coalizione quadripartita di centro-sinistra. In ambienti democristiani si osserva che non è sufficiente, tuttavia, affermare questo punto di vista, ma bisogna dimostrarlo con i fatti concreti. Si tratta, cioè, di dimostrare che l'unificazione socialista non si pone come prospettiva di alternativa di potere alla Democrazia cristiana e che la collaborazione nel Governo di centro-sinistra non è vista come strumento transitorio per realizzare poi quella rottura che consenta ai socialisti di accrescere la loro forza rispetto alla Democrazia cristiana. Comunque, il discorso di Nenni ha un notevole peso politico e reca un contributo di distensione nella situazione attuale.

Nenni ha anche affermato che le manifestazioni per la unificazione socialista, che si snodano attraverso il Paese, sono una prova del carattere ormai irresistibile della spinta unitaria di base. Che cosa si propongono i socialisti con la unificazione? Di non favorire più con le loro divisioni l'egemonia dei moderati nella direzione dello Stato, con il conseguente indebolimento all'interno della D.C. delle forze maggiormente impegnate nell'evoluzione democratica del Paese, e l'egemonia dei comunisti sul movimento operaio. La riunificazione socialista si presenta come un fattore destinato a condizionare, nei prossimi anni, la evoluzione della vita pubblica nazionale e ciò — ha detto Nenni — sia che persista per parecchio tempo ancora, come è probabile, la necessità della coalizione delle forze democratiche, socialiste, laiche e cattoliche che, pur divise su molte cose sono concordi nella volontà di rispettare in ogni caso le regole del vivere civile, sia che sorga la necessità del ritorno dei socialisti all'opposizione». Con questa affermazione Nenni ha voluto evidentemente tranquillizzare un vasto settore della Democrazia cristiana che non guarda con sospetto preconcetto alla unificazione, ma è turbata dal tipo di discorsi che vengono fatti in tema di unificazione. Secondo alcune indiscrezioni, non sarebbe neppure da escludere che Nenni abbia fatto questo discorso di intesa con Moro.

Il Vicepresidente del Consiglio, in sostanza, ha voluto smentire alla Democrazia cristiana che i socialisti ed i socialdemocratici si propongono di fare la crisi in autunno in occasione della unificazione. Nenni ha affermato che il programma del Governo è valido, l'impegno e lo sforzo sono stati notevoli, ma i risultati sono rimasti finora al di qua delle esigenze. Perciò il problema, secondo Nenni, non è quello di una crisi di Governo, ma di dare più slancio al Governo. I ritardi sono dovuti a molteplici fattori, tra i quali in primo luogo il troppo lento funzionamento dei poteri legislativo ed esecutivo, la scarsa volontà politica di alcuni settori della maggioranza, le difficoltà provocate dalla crisi congiunturale.

Il vicesegretario del PSI, Brodolini, parlando a Parma, è stato più cauto. Egli ha detto che l'approvazione della legge sulla giusta causa realizza un importante progresso; tuttavia, il tempo eccessivamente lungo resosi necessario per questa conquista «ci dà la misura dei problemi di volontà politica e di speditezza nell'azione parlamentare e di Governo che restano ancora aperti». Brodolini ha anche «rivendicato la validità della posizione sostenuta dai socialisti circa il problema della elezione della rappresentanza italiana a Strasburgo. Il filocomunismo o l'anticomunismo — ha affermato Brodolini — non c'entrano. Il problema era e rimane un problema di coerenza democratica. La rappresentatività e la vitalità di un Parlamento richiedono prima di tutto la garanzia del diritto di presenza e di critica da parte delle minoranze». Anche Ferri ha ribadito questo concetto affermando che la elezione delle rappresentanze italiane agli organismi europei «potrà avvenire solo con il riconoscimento che una rappresentanza parlamentare deve essere espressione di tutte le forze esistenti in Parlamento». I socialisti, insomma, insistono per l'ingresso dei comunisti a Strasburgo, e, quindi, su questo punto il contrasto con la D.C. rimane completo.

Il segretario del PSDI, Tanassi, parlando a Pisa, ha fatto un discorso di esaltazione dell'unificazione, destinata «a fornire una soluzione positiva alla crisi di crescenza che investe tutta la società italiana. E' perciò un avvenimento storico, perchè il Paese ha bisogno di un forte partito socialista e democratico». Tanassi ha omesso di parlare del problema del Governo e dei rapporti tra i partiti della coalizione. Dell'argomento si è occupato invece l'on. Orlandi in un articolo scritto per «Socialismo democratico». L'esponente del PSDI ha sostenuto che i socialdemocratici non vogliono una crisi di Governo, pertanto, prendendo per vere le dichiarazioni di Nenni e di Orlandi, nè i socialisti nè i socialdemocratici puntano su una rottura della coalizione. Questo è indubbiamente un elemento di chiarificazione nell'attuale contesto politico.

L'altro elemento chiarificatore è, come si è detto, la azione che il segretario della D.C. sta conducendo all'interno del partito. Rumor ha avuto in questi giorni una serie di contatti con i dirigenti del suo partito. Tra l'altro, ha avuto un colloquio con lo avv. Galloni, con il quale ha fatto il punto della situazione politica. A giudizio dello esponente sindacalbasista, la pesantezza della attuale situazione politica non è imputabile tanto a questo Governo, quanto al Parlamento e ai gruppi parlamentari di maggioranza. Il Governo presenta una legge e il Parlamento non l'approva o l'approva con grande ritardo o la modifica, perchè i gruppi parlamentari della maggioranza sono divisi, non hanno una intima coesione. Il problema perciò, secondo Galloni, non è quello di abbattere un Governo per formarne un altro, ma di creare le condizioni perchè un Governo di coalizione possa svolgere con efficacia la sua attività.

L'agenzia «Radar» ha pubblicato questa sera una nota che riflette il pensiero espresso da Galloni a Rumor. «Purtroppo — scrive la "Radar" — non c'è ormai problema di rilevante impegno politico che non sia insabbiato nei contrasti interni alla maggioranza. La neo-maggioranza democristiana si inalbera se le viene rinfacciata la responsabilità di questo stato di cose».

Una nota di preoccupazione per l'attuale situazione politica è venuta invece da parte dell'on. Romanato, membro della direzione nazionale della D.C. Egli ha fatto sapere di avere inviato «una polemica lettera» all'on. Rumor e ai massimi dirigenti del partito «per denunciare la gravità della situazione politica interna dopo gli ultimi episodi di violenza e di intimidazione compiuti dalle sinistre. Se i comunisti avessero intenzione di conquistare il potere — ha scritto tra l'altro l'on. Romanato —, potrebbero riuscirci, dato che nessuno sarebbe in grado, in tanto marasma, di fermare i loro assalti. Secondo Romanato, mai in Italia, negli ultimi venti anni, l'autorità dello Stato ha manifestato crisi di debolezza come nei giorni dell'occupazione dell'Università di Roma».

C. M.

Con un appello all'unità sindacale

MINACCIATO DALLA C.G.I.L. UNO SCIOPERO FERROVIARIO

Roma, 14

Si profila un altro sciopero nazionale in uno dei settori più importanti ed essenziali per la vita del Paese. Questa volta le minacce di agitazione riguardano i treni. L'iniziativa è stata presa dai ferrovieri della CGIL.

Con un comunicato emesso stamane, la segreteria nazionale del Sindacato ferrovieri italiani (CGIL) ha informato infatti di aver chiesto al Ministro dei Trasporti che venga fissata la data di un incontro con i sindacati ferrovieri, nel corso del quale, oltre alla riforma delle Ferrovie dello Stato, dovrebbero essere discusse rivendicazioni economiche della categoria. La CGIL definisce urgenti questi problemi, sia economici sia normativi.

Allo stesso tempo — aggiunge il comunicato — la segreteria del sindacato ferrovieri della CGIL ha prospettato alle segreterie degli altri sindacati l'urgenza di un incontro per un esame collegiale, «partendo dalla convinzione che sia ormai inevitabile chiamare i lavoratori delle FF.SS. ad esprimere la loro volontà attraverso una azione sindacale nazionale».

(Telefoto AP al «Piccolo»)

Berlino — La sfilata dei carri armati francesi durante la parata annuale degli alleati nella «Strada del 17 giugno». Sullo sfondo la colonna che ricorda la vittoria sulla Francia nel 1870

Solidarietà fra gli alleati

Cinquemila soldati sfilano a Berlino Ovest

Berlino, 14

Cinquemila soldati americani inglesi e francesi sono sfilati oggi davanti a migliaia di berlinesi dell'Ovest, nell'annuale parata delle guarnigioni alleate, in occasione della giornata delle Forze armate. Nello sfilamento erano inclusi reparti corazzati delle tre Nazioni. Sono sfilati anche gli ocici americani da 105. Le truppe sono state passate in rassegna dai tre comandanti alleati di Berlino Ovest e dal Sindaco Willy Brandt.

Poche ore prima dell'inizio della sfilata, circa 300 soldati comunisti della Germania Orientale avevano preso posizione insieme a due carri armati lungo la linea di demarcazione, nella Potsdamer Platz ed alla Porta di Brandeburgo. Un'ora prima della parata, le truppe comuniste sono state allontanate.

Lo speaker della televisione tedesca ha commentato la rivista militare dichiarando, nel momento in cui passavano le truppe francesi, che «si sta assistendo ad una ulteriore prova che la Francia non ha nessuna intenzione di ritirarle da Berlino, tanto più che il loro statuto non ha nulla a che vedere con la NATO e con quella delle truppe francesi stazionate nella Repubblica Federale».

In un'altra cornice e cioè nella pittoresca e storica cittadina di Tohenburg, in Baviera, si è anche parlato calorosamente delle truppe francesi in Germania. L'oratore era Franz Joseph Strauss, che da qualche giorno sta sviluppando una campagna in favore di una rapida intesa fra Bonn e Parigi sulla permanenza dei francesi su suolo tedesco. «Il partito cristiano-sociale bavarese — alleato della CDU — non approverà mai, ha detto Strauss, una politica che abbia come risultato la partenza delle truppe francesi dalla Germania e, secondo lui, «ipso facto», il loro disimpegno da Berlino. Dopo aver criticato indirettamente il Ministro degli Esteri Schroeder, il capo della CSU ha così continuato: «La politica tedesca deve avere come scopo che la Francia continui a conservare le sue responsabilità nei confronti della Germania e dell'Alleanza atlantica».

IL PRESIDENTE PARTE DOMANI PER COPENAGHEN

Visita ufficiale di Saragat in Danimarca

Sarà ospite di Re Federico IX - Lo accompagnerà il Ministro Fanfani - Quinto viaggio all'estero

Roma, 14

Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro degli Esteri, si recherà lunedì 16 in Danimarca per la annunciata visita ufficiale di quattro giorni.

La partenza dell'aereo presidenziale dall'aeroporto di Fiumicino avverrà, in forma privata, alle 9; l'arrivo a Copenaghen, che avrà carattere ufficiale, è previsto per le ore 11.55. All'aeroporto della capitale danese il Capo dello Stato italiano sarà accolto dal Re Federico IX, dai membri della famiglia reale e dalle più alte autorità del Governo.

Durante i primi due giorni di visita il Presidente Saragat alloggerà nel castello di Fredensborg. La visita ufficiale al Capo dello Stato danese si concluderà martedì sera, da mercoledì e sino alla partenza prevista per le 15 di giovedì 19 maggio, il Presidente della Repubblica e il Ministro degli Esteri saranno ospiti ufficiali di quel Governo.

Nel programma del soggiorno in Danimarca del Presidente Saragat sono previste, oltre alle cerimonie e manifestazioni protocollari, visite ad aziende agricole e industriali, ad istituti ed organizzazioni sociali ed un incontro con la collettività italiana di Danimarca. Il Ministro degli Esteri Fanfani avrà colloqui con il suo collega danese Haekkerup.

L'imminente viaggio è il quinto che il Presidente Saragat compie all'estero. La Norvegia è stato il primo Paese che egli, dopo la sua elezione a Capo dello Stato, ha visitato in forma ufficiale nel giugno dell'anno scorso. In quell'occasione Sagarat, prima di raggiungere Copenaghen per incontrarsi con la Norvegia, sostò un giorno a Re Federico, che gli rivolse un invito a visitare la Danimarca. Nel mese successivo, Saragat si recò in Germania, compiendo un lungo giro nelle principali città della Repubblica federale. Dopo la visita ad alcuni Paesi dell'America Latina, compiuta a settembre, il Capo dello Stato italiano si recò, il mese dopo, in Polonia.

Accuse della stampa russa

SONO «SPIE DELLA CIA» gli scienziati americani

Mosca, 14

Le «Izvestia» scrive oggi che gli Stati Uniti abusano del programma di scambi culturali russo-americani per inviare spie nell'Unione Sovietica. L'organo del Governo sovietico afferma che particolare importanza viene data agli scienziati, in quanto «la C.I.A. (Central Intelligence Agency) è convinta che gli Stati Uniti siano indietro rispetto all'Unione Sovietica nel settore della missilistica e della ricerca spaziale». Secondo il giornale, benchè la legge sovietica preveda punizioni severe per le spie, essa non è stata applicata in questo settore per non interrompere i programmi di scambi culturali.

La C.I.A. avrebbe iniziato la propria attività spionistica nel 1959, un anno dopo l'entrata in vigore dell'accordo sugli scambi. All'inizio, solo qualche decina di persone sarebbe stata coinvolta in questa attività. «Adesso proseguono le «Izvestia», la C.I.A. sta tentando di aumentare questa cifra in modo significativo».

LA ROMANIA PORTABANDIERA DI UN MOVIMENTO DI AUTONOMIA DA MOSCA

Gravi incrinature minacciano il blocco militare comunista

Bucarest rivendica la propria «sovranità nazionale»: voci di una sua uscita dal Patto di Varsavia - «Aperture» verso l'Occidente dei Paesi «satelliti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 14

La Romania uscirà dal Patto di Varsavia, creando ai sovietici lo stesso problema che la Francia ha creato agli americani? L'opinione della Casa Bianca e del Dipartimento di Stato è che la risposta a questo interrogativo sia: «sì». Quando e come Bucarest compirà il gesto, non è detto, nè forse immaginato, ma Washington considera come sicuro lo scisma romeno: il quale sarebbe il segno clamoroso di una crisi, finora tenuta segreta, del Patto che unisce i Paesi dell'Europa orientale con l'Unione Sovietica.

L'indizio più evidente è dato dal discorso del Primo Ministro romeno, Ceausescu, in occasione della visita di Breznev, discorso nel quale era questa coraggiosa e indicativa frase: «I blocchi militari e l'esistenza di basi e truppe nel territorio di altri Stati sono una barriera sulla strada della collaborazione fra popoli, e costituiscono un anacronismo incompatibile con l'indipendenza e la sovranità nazionale dei popoli e con le normali relazioni fra Stati».

Esistono, però, altri indizi del movimento disintegrazionistico dell'Europa orientale: l'Ungheria, si dice, è inquieta e cerca contatti con l'Occidente; la Polonia ha già cominciato a dare un indirizzo quasi indipendente alla propria linea diplomatica; la Cecoslovacchia, pur con qualche timore, cerca anch'essa di stabilire rapporti diretti e accordi bilaterali con le potenze dell'Occidente.

Si fa notare come lo stesso discorso di Ceausescu abbia fatto preciso riferimento al desiderio dei romeni di mantenere relazioni ugualmente cordiali con i Paesi dell'Est e con quelli non comunisti. La Romania — ha detto tra l'altro Ceausescu — «sta sviluppando relazioni di collaborazione con tutti i Paesi, quale che sia il loro sistema sociale, giudicando che questo è uno dei mezzi per rafforzare la fiducia e la collaborazione tra i popoli. Essa sta sviluppando relazioni economiche, culturali e scientifiche con la Francia, l'Italia, l'Inghilterra, l'Austria e altri Paesi». Il discorso tentava chiaramente di dimostrare che l'aspirazione della Romania all'indipendenza è vecchia quanto il suo movimento comunista e che l'interferenza sovietica nella sua sovranità nazionale ha portato ai periodi più neri della storia romena di questo secolo.

In occasione della visita di Breznev, Ceausescu ha detto chiaramente che un crescente numero di Paesi invocano la abolizione dei blocchi militari, lo smantellamento delle basi straniere e il ritiro delle truppe dai territori di altri Stati. Dal momento che non vi sono forze sovietiche di stanza in Romania — fanno notare gli osservatori — Ceausescu si riferiva evidentemente a quelle stanziate in Polonia, in Ungheria e in Germania Est.

Gli osservatori rilevano come le dichiarazioni del leader romeno collimino perfettamente con il desiderio di Bucarest di ridurre le spese militari a vantaggio degli investimenti economici. La Romania ha già ridotto il servizio di leva da 24 a 16 mesi per accrescere la manodopera: un ulteriore riduzione, a quanto si prevede, sarà decisa l'anno prossimo, senza consultazioni preventive coi russi, a quanto si assicura. Ciò indica, in sostanza, che il regime di Bucarest mira a evitare nuovi oneri militari creati dal Patto di Varsavia, confermando le intenzioni di uno sganciamento dall'alleanza militare dell'Est.

A Washington si è convinti che la crisi esiste ed è profonda, come esiste purtroppo nell'Europa occidentale; e non è improbabile che il problema della NATO abbia dato una spinta di accelerazione al problema del Patto di Varsavia, mettendo così allo scoperto una corrente di scontento che finora era appena filtrata all'Ovest.

Stello Tomei

Violento attacco di Pechino

UNITE CINA E ALBANIA contro l'«asse» USA-URSS

Tokio, 14

La Cina popolare e l'Albania accusano «i revisionisti» sovietici di operare in stretta cooperazione con «gli aggressori imperialisti degli Stati Uniti» e si impegnano a condurre una lotta comune contro siffatte tendenze. Nè da notizia il comunicato congiunto, firmato dal Primo Ministro cinese, Ciu En-lai, e dal Primo Ministro albanese, Mehmet Shehu, in occasione della visita compiuta da quest'ultimo a Pechino.

Nel documento, i firmatari affermano tra l'altro: «E' assolutamente necessario porre in piena luce l'atteggiamento dei revisionisti krusceviani, i quali affermano di essere amici e sostenitori del popolo vietnamese ma, di fatto, operano in stretta cooperazione con gli aggressori imperialisti degli Stati Uniti», allo scopo di «accerchiare la Cina». «Le due parti — prosegue il comunicato — sottolineano il fatto che il gruppo dirigente del partito comunista sovietico sta portando avanti la politica revisionista di Kruscev, pur senza Kruscev. Esso è, anzi, andato più lontano di Kruscev nella restaurazione del capitalismo, nella capitolazione dinanzi all'imperialismo statunitense e nell'opera scissionista, improntata a sciovinismo da grande potenza, nei confronti dei Paesi e dei partiti fratelli».

Come riferisce il comunicato, il Primo Ministro albanese si è compiaciuto, per la terza esplosione nucleare cinese, che esso giudica «un fatto positivo e della massima importanza».

FINO A SETTEMBRE SOLDATI E CIVILI A DISPOSIZIONE DELL'ALLEANZA

Prorogato dalla Francia il ritiro del personale NATO

Congetture su un sensazionale «baratto» fra Parigi e Mosca: il ritiro dalla Germania Est di due divisioni russe in cambio della partenza delle forze francesi stanziate oltre Reno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 14

Il Governo francese ritarderà di tre mesi il ritiro del personale addetto ai Comandi militari della NATO: ad eccezione degli ufficiali (circa trecento) che dal 1° luglio torneranno sotto comando nazionale, i sottufficiali, i soldati e i civili del cosiddetto «personale d'appoggio» dello «SHAPE» e del Comando Centro-Europa resteranno perciò a disposizione dell'Organizzazione militare atlantica fino al 1° ottobre. Si tratta di alcune migliaia di persone che, sottratte di punto in bianco alla NATO, ne avrebbero «grippato» le strutture.

Il generale Lemnitzer, nella sua qualità di Comandante in capo delle Forze alleate in Europa, aveva chiesto che il loro ritiro fosse procrastinato; la richiesta, basata su una dichiarazione di De Gaulle nella conferenza stampa del 21 febbraio («le decisioni francesi saranno attuate progressivamente, senza pressioni sugli alleati»), non poteva, non essere accolta a Parigi.

La portata di questa dilazione è, beninteso, limitata. I comandi francesi continuano a preparare, sotto il controllo di De Gaulle, il ritiro delle unità nazionali attualmente a disposizione dell'Organizzazione atlantica; si sta studiando la riconversione delle basi aeree da evacuare (quella di Evreux sarebbe ceduta ad «Air Interd», per farne uno scalo commerciale) ed il Ministro degli Esteri, Couve de Murville, si recherà nuovamente a Bonn, alla fine del mese, per riprendere le spinose conversazioni sul futuro statuto dei 75 mila soldati francesi attualmente di stanza in Germania.

Ciononostante, la decisione francese di ritardare di tre mesi il ritiro del «personale d'appoggio» presso la NATO è considerata come un gesto che potrebbe distendere i rapporti franco-americani, tanto più che dall'altra sponda il Presidente Johnson — se si deve credere ad indiscrezioni circolanti a Parigi — avrebbe inviato ai suoi diplomatici una nota segreta con la quale, ricordato che le maniere brusche sono sempre cattiva diplomazia, li avrebbe esortati alla moderazione nei loro giudizi su De Gaulle e la sua politica estera.

Proprio da ambienti dell'Amministrazione Johnson proviene, intanto, una congettura veramente sorprendente: il generale De Gaulle — si afferma a Washington — durante la visita a Mosca del mese prossimo, offrirebbe ai capi sovietici un sensazione baratto, che vedrebbe le due divisioni francesi ritirate dalla Germania Ovest, in cambio della partenza dalla Germania Est di due divisioni sovietiche. Questa ipotesi si è accompagnata oggi, nella capitale americana, ad informazioni secondo cui nei colloqui, terminati ieri sera, tra i Ministri della Difesa americano, McNamara, e tedesco, von Hassel, questi ha riaffermato la preferenza di Bonn per il trasferimento del Comando supremo da Parigi a Bruxelles, senza pronunciarsi sulla destinazione del Consiglio politico dell'Alleanza. In alcuni ambienti americani si manifesta l'impressione che lo orientamento a favore di Bruxelles per il quartier generale militare sia ormai preponderante in seno alla «NATO dei 14».

Tuttavia, la prospettiva di un baratto gollista che meterebbe in moto un parziale sblocco delle forze dei due sistemi che si fronteggiano nel Centro Europa suscita maggiore interesse delle notizie sul «cambiamento di casa» della NATO. Altre voci avevano, nei giorni scorsi, attribuito al Presidente francese la speranza di ottenere dai capi sovietici lo smantellamento del muro di Berlino.

La previsione, in via cautamente ipotetica, della mossa di De Gaulle viene fatta in base alle informazioni riguardanti il dialogo Parigi-Bonn per la dislocazione delle due divisioni francesi in Germania, che il 1° luglio saranno sottratte al Comando integrato. Tra qualche giorno il Governo francese dovrebbe rispondere alle proteste tedesche, e le notizie giunte a Washington indicano che la nota di Parigi sosterrà che le condizioni di Bonn rappresentano una riedizione del sistema integrato e sono perciò inaccettabili. Circoli governativi di Washington si spingono fino a ritenere possibile che il Generale, prima di recarsi a Mosca, dichiari pubblicamente che non esistono possibilità di accordo con Bonn e, una volta nella capitale russa, proponga ai sovietici il «grande baratto».

Offrendo due divisioni francesi contro due dell'Armata Rossa, il Presidente De Gaulle amplierebbe la serie degli «sfratti», messa in moto dalla sua politica di separazione dal sistema integrato della NATO.

Ugo Ronfani

LA SITUAZIONE

Il Governo francese ha deciso di ritardare di tre mesi il ritiro dai comandi della NATO del «personale di appoggio», cioè dei militari e dei civili francesi che, senza avere responsabilità di comando, contribuiscono al funzionamento delle installazioni alleate in Europa; la decisione del Governo di Parigi dovrebbe favorire una distensione nelle relazioni tra la Francia e gli alleati. A Washington circola intanto, insistente, una voce relativa al prossimo viaggio di De Gaulle a Mosca; il Generale — si afferma — proporrebbe ai leaders sovietici un singolare scambio: il ritiro di due divisioni russe dalla Germania Ovest come compenso alla partenza dalla Germania Ovest di altrettante divisioni francesi attualmente colà dislocate.

Una crisi sorprendentemente simile a quella della NATO sta intanto covando nei Paesi della Europa orientale: la compattezza del blocco militare del Patto di Varsavia è messa in pericolo dall'atteggiamento autonomistico assunto dal Governo romeno e dalle intenzioni sempre più marcate di altri Paesi «satelliti» di Mosca di allacciare rapporti con l'Occidente. Bucarest, in particolare, si è apertamente pronunciata contro i blocchi militari e in favore della propria sovranità nazionale; non si esclude negli S.U. che la Romania possa sganciarsi dall'organizzazione militare integrata dell'Est.

La Cina e l'Albania si sono impegnate a condurre una lotta comune contro i «revisionisti» sovietici, che operano in stretta collaborazione con gli «aggressori imperialistis degli Stati Uniti: questa dichiarazione, che testimonia il completo allineamento del Governo di Tirana sulle posizioni di Pechino, è giunta al termine della visita ufficiale effettuata da una delegazione albanese nella capitale cinocomunista. Nel documento i dirigenti del Cremlino sono accusati di aver suprato Kruscev nella capitolazione dinanzi all'imperialismo statunitense e nella restaurazione del capitalismo.

Il Presidente della Repubblica Saragat, accompagnato dal Ministro Fanfani, parte domani per la Danimarca, ove si soffermerà in visita ufficiale per quattro giorni. Il Capo dello Stato sarà accolto a Copenaghen dal Re Federico IX.

L'atmosfera di tensione che si era creata all'interno della coalizione governativa a seguito delle recenti discordanze di punti di vista su alcune cruciali questioni, si va attenuando. Ciò è deducibile innanzi tutto da un discorso che il Vicepresidente del Consiglio Nenni ha pronunciato a Milano; egli ha fatto capire, che obiettivo principale del PSI e del PSDI è quello della unificazione in autunno, ma non per porsi in contrapposizione con la attuale coalizione governativa. Altro elemento chiarificatore è dato dall'intensa azione che il segretario della D.C. Rumor, sta svolgendo all'interno del suo partito.

GIORNATE DECISIVE NELLA LUNGA VERTENZA NAZIONALE CON LE MUTUE

I medici esaminano le proposte del Governo

Approntato dall'INAM il bando per l'assunzione di ventimila sanitari fiduciari
Prossimo incontro di Moro con rappresentanti dei partiti sulla scuola media

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 14

Giornata decisiva tra medici e Mutue. Domani il Consiglio nazionale degli Ordini si adunerà per esaminare le ultime proposte del Governo (che sono poi le stesse già respinte dal comitato centrale della Federazione degli Ordini dei medici e dal comitato FOOM-Sindacati) e il progetto di legge predisposto dal senatore Viglianesi, che propone l'abrogazione delle norme vigenti le quali conferiscono poteri sindacali alla Federazione degli Ordini, la fissazione dei compensi per le prestazioni medico-mutualistiche concordemente fra le associazioni sindacali dei medici e le Mutue (o fra i singoli sanitari e gli istituti assistenziali). Il progetto Viglianesi è destinato, evidentemente, a far piuttosto rumore dal momento che, se approvato, toglierebbe alla Federazione degli ordini la competenza esclusiva di rappresentare i medici al tavolo delle trattative. E' prematuro fare anticipazioni su quello che sarà il punto di vista del consiglio nazionale, ma sembra difficile che esso non avalli le decisioni già prese dagli altri due organismi.

Per fronteggiare la situazione intanto l'INAM avrebbe definito il bando di concorso, di cui si parlava l'altro giorno, per l'assunzione di ventimila medici fiduci i. La attuazione di tale programma, concordato con il Governo e completato dalla eventuale mobilitazione dei medici provinciali, dipende dalle decisioni che scaturiranno dalla riunione di domani del Consiglio nazionale della Federazione degli ordini.

Sull'andamento della vertenza, i Ministri Bosco e Mariotti riferiranno in una riunione congiunta delle commissioni Lavoro e Sanità della Camera il 24 o il 25 prossimi, sempre che, naturalmente, per quella data la vertenza non sia stata risolta.

Quanto alla questione delle commissioni di esame della Scuola media, si è saputo che zierà al più presto le consulta- il Presidente del Consiglio ini- zioni con i rappresentanti dei partiti della coalizione governativa. E' stato assicurato che «il problema sarà inquadrato non solo in una più ampia visione di natura costituzionale e politica, ma anche in relazione ai punti di vista espressi all'on. Moro dai rappresentanti dei professori». Per il momento, dunque, nessuna ulteriore novità. Si attende di sapere ciò che scaturirà dai colloqui preannunciati.

Per i metalmeccanici una settimana senza scioperi: dopo l'incontro interconfederale del 6 maggio sullo sblocco della situazione contrattuale, è stata annunciata la ripresa delle trattative per il rinnovo del contratto più importante del nostro Paese, con oltre 1 milione di lavoratori interessati. Il 17 maggio riprenderanno le trattative per i metalmeccanici delle industrie a partecipazione statale presso l'ASAP-Intersind; il 20 quelle per l'industria privata presso la Confindustria. Le trattative proseguiranno separatamente, come già avvenne nel 1962 per il precedente rinnovo del contratto. Questa circostanza è stata favorevolmente commentata dai sindacati.

Lunedì, a partire dal primo turno di lavoro, inizierà uno sciopero nazionale dei lavoratori delle miniere, proclamato unitariamente dai tre sindacati di categoria in seguito al mancato rinnovo del contratto di lavoro della categoria. Il giorno seguente, sempre per 24 ore e con analoga motivazione, sciopereranno i lavoratori delle cave.

La Federazione dei lavoratori chimici della CISL ha definito la stesura della piattaforma rivendicativa da sottoporre all'Assochimici per il rinnovo del contratto. L'inizio delle trattative è imminente. Tra gli obiettivi prioritari, la CISL ha indicato la difesa dei livelli di occupazione e dei guadagni reali, l'adeguamento delle retribuzioni all'aumento della reddività, la duzione dell'orario di lavoro, la migliore classificazione delle mansioni, la graduale armonizzazione dei trattati normativi tra operai e impiegati, la contrattazione articolata ed i diritti sindacali.

Il Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale sen. Giacinto Bosco ha convocato per mercoledì 18 maggio i rappresentanti della CISL, CGIL, UIL, CISAL, CIDA e della CISNAL. Nella riunione, che si svolgerà presso il Ministero del Lavoro, veranno esaminati i problemi della scala mobile dei parastatali.

R. R.

Il parere degli industriali

Contraria la giusta causa allo sviluppo economico

Roma, 14

L'approvazione alla Camera della legge sulla giusta causa è commentata da una nota industriale, nella quale si rileva che «il voto pressochè unanime del Parlamento, in aperto contrasto con la rivendicazione dell'autonomia dei Sindacati nella regolamentazione dei rapporti di lavoro, dimostra quanto tutti i partiti sentano la suggestione e la soggezione ad impostazioni demagogiche, estranee ai veri interessi dei lavoratori e alle possibilità di sviluppo nell'economia del Paese».

La nota osserva quindi che l'irrigidimento del rapporto di lavoro è contrario agli interessi dei lavoratori per i seguenti motivi: 1) la mobilità del lavoro costituisce un ovvio incentivo all'occupazione. L'imprenditore, per contro, di fronte all'impossibilità o quasi della rescissione del rapporto di lavoro, sarà sempre restio ad investimenti che riducono i lavoratori occupati; 2) la procedura stabilita nel vigente accordo interconfederale è assai più rapida, più semplice, meno onerosa di quella prevista dalla legge.

LA FESTA DI SAN GIUSEPPE anticipata nel 1967

Città del Vaticano, 14

La Congregazione dei riti, a richiesta di numerosi ordinari, ha stabilito, con l'assenso del Papa, che la festa di San Giuseppe, patrono della Chiesa universale, sia celebrata liturgicamente, nel prossimo anno 1967, il 18 marzo anzichè il 19. Tale decisione è stata presa in considerazione del fatto che il 19 marzo 1967 ricorrerà la celebrazione della domenica delle palme.

GIORNALISTA DEL PCI cacciato dal Vietnam

Roma, 14

Il settimanale comunista «Vie Nuove» informa che il suo inviato speciale nel Vietnam Gianni Toti è stato prelevato dalla polizia segreta vietnamita dal suo albergo a Saigon, perquisito ed espulso dal Paese.

COMIZIO A PALERMO DELL'ON. GUIDO GONELLA

Il divorzio violerebbe la stessa Costituzione

«Non bisogna aumentare i già troppi casi penosi»
Elevata difesa del vincolo fatta dal Cardinale Siri

Palermo, 14

L'unità della famiglia, in relazione alla proposta di divorzio, è stato il tema di un comizio tenuto questa sera a Palermo dal vicepresidente della Camera, on. Guido Gonella. Il divorzio — ha dichiarato Gonella — costituirebbe una violazione non solo del Concordato ma anche della Costituzione, la quale recepisce il Concordato. Del resto, oltre ad essere il divorzio inaccettabile per i cattolici, lo stesso laicismo italiano ha sempre rispettato la coscienza religiosa del popolo, non accettando alcuna delle varie proposte di divorzio che nell'ultimo secolo furono presentate. Bisogna essere animati da comprensione e senso di umanità verso certi tristi casi della vita familiare, ma non bisogna certo aumentare con la introduzione del divorzio situazioni ancora più numerose e penose di quelle che si lamentano, specialmente in relazione alla triste sorte dei figli dei divorziati.

«Per mutare la dottrina della indissolubilità del matrimonio, la Chiesa dovrebbe negare e dissolvere se stessa»: è quanto afferma il Cardinale Giuseppe Siri in una «notificazione», sull'argomento, rivolta al clero e ai fedeli di Genova. «La Chiesa — prosegue la notificazione — non si risolverà mai a tale passo, anche perchè ha garanzie divine che la tutelano».

Dopo aver richiamato esplicitamente la dichiarazione collettiva dell'Episcopato italiano, approvata dalla CEI il 20 aprile scorso, il Cardinale Siri replica agli argomenti e alle giustificazioni, indicati dai sostenitori del divorzio: «Le non poche situazioni di disagio che esistono tra coniugi — afferma a questo proposito la notificazione — non possono distruggere nè la prevalenza del diritto divino (esigente la indissolubilità del matrimonio) sulle creature, nè la prevalenza del bene comune sul bene privato. Bisogna riflettere che ammettono il divorzio si mina e lentamente si distrugge un bene comune. Piuttosto, le situazioni di disagio coniugale inducono a ben altre riflessioni. Si tratta infatti di rivedere coraggiosamente tutto un costume immorale, che inevitabilmente conduce alla incostanza dell'amore coniugale. Si tratta di rivedere ambiente, modi e procedura, coi quali si preparano i matrimoni dalla effimera durata».

«Si tratta di riflettere — ha concluso il Cardinale Siri — su tutta una educazione, che non fa acquistare giuste e forti abitudini, provata e resistente volontà, idee chiare sostanziali e vitali dal contenuto spirituale e dallo sfondo eterno. Si tratta di ripensare su scala pubblica a tutti i mezzi di comunicazione sociale, che spesso non difendono deboli e indifesi, mentre altrettanto spesso spingono a scegliere quanto è erroneo, illogico, illusorio e corruttore del costume. La pietà per i casi dolorosi deve far trovare il coraggio di affrontare il male alla vera ed unica radice».

IL PICCOLO
15 MAGGIO 1966

TV STUDIO UNO Quiz

CONCORSO A PREMI ABBINATO ALLA TRASMISSIONE "STUDIO UNO" DEL 14 MAGGIO 1966

nome e cognome ....

indirizzo ....

....

I	
II	

Ritagliare e incollare su una cartolina postale e spedire alla RAI casella postale 400, Torino.

Nel corso di ciascuna trasmissione di **"STUDIO UNO"** verrà eseguita una canzone con testo in italiano nella quale due parole del testo originario saranno cambiate sostituendole con altre due parole; per partecipare al concorso "Studio Uno Quiz" i telespettatori dovranno individuare e indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole esatte del testo originario della canzone.
I tagliandi, ritagliati e incollati su cartolina postale, dovranno pervenire alla RAI - Casella Postale 400 - Torino, entro e non oltre le ore 18 del giovedì successivo alla trasmissione cui si riferiscono.
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di entrambe le parole del testo originario che sono state sostituite verranno estratti a sorte settimanalmente una automobile (Alfa Romeo Giulia TI oppure Fiat 1500 oppure Lancia Fulvia 2 C) e 10 premi consistenti ciascuno in un buono del valore di L. 150.000 per l'acquisto di libri e in un motoracooter (Lambretta 50 oppure Vespa 50).
Tra tutti i tagliandi contenenti l'esatta indicazione di una sola delle due parole del testo originario che sono state sostituite verrà estratta a sorte una scorta di prodotti alimentari del valore commerciale di L. 700.000 (polli, carne di maiale magro, uova, olio d'oliva, ecc., di produzione nazionale) tale da fornire la dispensa del vincitore per un anno.
L'invio delle cartoline implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle norme del regolamento pubblicate sul n. 12 del Radiocorriere-TV.
Aut. Min.

LA MILIZIA POPOLARE HA FATTO SALTARE UNA COSTRUZIONE ABUSIVA

SOMMOSSA A SKOFIA LOKA CONTRO LE AUTORITÀ SLOVENE

I cittadini hanno reagito al provvedimento dando l'assalto al Municipio
Protesta di un giornale comunista perchè i sacerdoti attirano i giovani

Belgrado, 14

Gravi incidenti, culminati nell'assalto e nella devastazione della sede municipale ,sono avvenuti nella cittadina slovena di Skofia Loka, ad una ventina di chilometri di Lubiana, capoluogo della Repubblica jugoslava federata di Slovenia. Gli incidenti sono stati proocati dalla decisione dell'autorità municipali del luogo di demolire una piccola casa d'abitazione, costruita in proprio da due operai su un'area fabbricabile, prima che venisse evasa la loro domanda di concessione del permesso di fabbricazione.

Una squadra di operai, mandata dalle autorità municipali per provvedere alla demolizione del fabbricato, è stata una prima volta allontanata dagli interessati. Infruttuoso anche un secondo tentativo degli operai comunali di buttar giù la casa, con la protezione di agenti della polizia: a dar man forte ai due costruttori abusivi erano intervenuti infatti tutti i vicini. Le autorità sono ricorse allora alla maniera forte: fatte intervenire squadre della milizia popolare anche dalle località vicine, sono riuscite a sgomberare tutta la zona e tecnici del comune hanno potuto far saltare la casa con quattro cariche di dinamite. La reazione non è mancata: un migliaio di persone furibonde hanno invaso il Palazzo comunale devastandolo. «C'è stata una vera e propria esplosione di sdegno popolare — rivela stamane il giornale belgradese «Ekonomska politika» nel commentare l'avvenimento — e l'indignazione non si è ancora placata».

Il giornale attribuisce la responsabilità dell'accaduto alla miopia degli amministratori locali ed ai contrasti fra frazioni. Secondo «Ekonomska Politika», gli incidenti di Skofia Loka «non meriterebbero una particolare menzione se le cause che li hanno prodotti non si ritrovassero in molte altre parti del Paese». «Si ha notizia, infatti, — aggiunge il giornale — di conflitti che si verificano in diverse altre località, originati dalle richieste di concessione a privati di licenze per l'apertura di ristoranti, pensioni, botteghe artigiane, ed inoltre da proteste per gli eccessivi oneri fiscali a carico dei contadini privati».

«Vecerne Novosti», edizione pomeridiana del quotidiano belgradese «Borba» portavoce dei comunisti jugoslavi, prende posizione contro «la crescente attività» svolta dal clero di ogni confessione religiosa, ma specialmente dei sacerdoti cattolici, per conquistarsi il maggior numero possibile di giovani, sottraendoli così all'influenza delle organizzazioni comuniste. Il giornale rileva che «i sacerdoti cattolici, ma anche quelli ortodossi e di altre confessioni, si stanno adoperando in maniera di giorno in giorno più intensa per attirare alle loro chiese i giovani, per i quali organizzano ogni sorta di attraenti manifestazioni, sportive e culturali nonchè spettacoli vari.

Molte di tali attività — «Vecerne Novosti» lo riconosce — non contrastano con le leggi vigenti e la stessa Costituzione «che garantiscono la libertà religiosa»; ma il giornale non può esimersi dal «rimproverare i comunisti per il loro assenteismo e per non avere intrapreso alcuna iniziativa in campo ideologico, capace di opporsi alla propaganda solta dai sacerdoti».

«Non è possibile ingaggiare una lotta contro l'ideologia e le concezioni di alcuni sacerdoti facendo ricorso ai mezzi amministrativi di cui dispone lo Stanista jugoslavo — ma a tali to — conclude il giornale comuideologie ed a tali concezioni la società progressista deve opporsi con la forza della propria ideologia».

IL MINISTRO FRA GLI ALPINI

(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Belluno — Il Ministro della Difesa Tremelloni ha trascorso due giornate fra le truppe alpine assistendo alle loro esercitazioni in montagna. In una caserma ha osservato sorridendo un mulo

PAUROSO SINISTRO IN UN CINEMA DI TERZA VISIONE A CATANIA

SETTANTA SPETTATORI FERITI DAL CROLLO DELLA GALLERIA SULLA PLATEA

E' caduto dapprima il tetto che ha sfondato l'impalcatura più elevata del locale
Le conseguenze sono state limitate da un sensibile deflusso appena avvenuto

Catania, 14

Il tetto del cinema «Aurora» è crollato sulla galleria che, a sua volta, è parzialmente caduta sulla sala. Circa settanta spettatori sono rimasti coinvolti nel crollo, che è avvenuto poco dopo le 22. Sul posto sono immediatamente accorsi carabinieri, vigili del fuoco e agenti di Pubblica Sicurezza.

Il cinema, di terza visione, è in via Abate Ferra, nel popolare quartiere di «San Cristoforo». Al momento del crollo erano nel locale un centinaio di spettatori. I vigili del fuoco con le autoambulanze hanno provveduto immediatamente a trasportare i feriti nei vari ospedali cittadini. I vigili del fuoco hanno cominciato subito a demolire le parti rimaste pericolanti sia del soffitto, sia della galleria.

La maggior parte degli spettatori era uscita dal cinema appena dieci minuti prima del crollo essendo finito il penultimo spettacolo. «Se il crollo fosse avvenuto un quarto d'ora prima — ha dichiarato il capitano Stilletani dei carabinieri, che è stato tra i primi ad accorrere — certamente il bilancio sarebbe stato molto più grave». In effetti, stasera c'era stata nel locale una eccezionale affluenza, non soltanto perchè fine settimana, ma anche perchè era in programma, per il solito prezzo di 150 lire, un duplice spettacolo: si proiettavano i film «Fantomas minaccia il mondo» e «Sette ore di fuoco».

Il crollo è stato preceduto da un forte boato. La maschera del cinema, pur trovandosi in una parte del locale non coinvolto nel crollo, è stata proiettata dallo spostamento d'aria a cinque metri di distanza, contro una parete, riportando una forte contusione al ginocchio. Insieme con gli altri dipendenti del locale, comunque, è rimasto sul posto per soccorrere i numerosi spettatori rimasti sotto le macerie.

Per circa due ore le autoambulanze hanno fatto incessantemente la spola tra il cinema e gli ospedali cittadini, trasportando i feriti. A mezzanotte erano stati portati complessivamente nei vari ospedali settanta feriti. Di essi quattro sono stati ricoverati con prognosi di venti giorni; gli altri, dichiarati guaribili da tre a diciotto giorni, sono stati medicati e dimessi.

Il locale nel quale è avvenuto il crollo è adibito a cinematografo ad una trentina di anni. Sono in corso le indagini per accertare le cause del sinistro. L'ipotesi finora più accreditata è che gli elementi del tetto abbiano ceduto per vetustà. Secondo un primo accertamento i danni ammonterebbero a circa quattro milioni di lire.

UCCISA LA MOGLIE tenta di suicidarsi

Pesaro, 14

Un uomo di 65 anni, Alberto Sordi, abitante a Fossatella di Pergola, un paese circa 80 chilometri a sud di Pesaro, ha ucciso a colpi di roncola la moglie ed ha quindi tentato il suicidio, tagliandosi la gola.

Il fatto è stato scoperto da un uomo che abita nell'appartamento sottostante a quello dei coniugi, il quale si era accorto che delle fessure del soffitto d'una sua camera colavano gocce di sangue. E' salito al piano di sopra e ha trovato la porta aperta: entrato, ha visto a terra i corpi esamini del Sordi e della moglie, Maria Bellucci, della stessa età del marito. La donna era già morta ed aveva il volto sfigurato da numerosi tagli, mentre il marito, benchè perdesse sangue dalla ferita alla gola, respirava ancora. Il coinquilino ha subito avvisato i carabinieri di Pergola che hanno fatto ricoverare il Sordi all'ospedale, dove i medici si sono riservata la prognosi.

Non si conoscono i motivi della tragedia. Sembra che il Sordi fosse malato da tempo di arteriosclerosi. Si sono recati sul posto il Sostituto Procuratore della Repubblica di Pesaro, dott. Barboni, e il vice Pretore di Pergola, dott. Bompani. I coniugi Sordi hanno due figlie sposate che abitano a Roma e un figlio che presta servizio militare nell'aeronautica a Livorno.

FORSE NIENTE APPELLO per il caso «Zanzara»

Milano, 14

Il Procuratore capo della Repubblica, dott. Enrico De Peppo, il quale, dopo aver assunto la nuova carica aveva presentato dichiarazione di appello, evidentemente cautelativa, avverso alla sentenza con cui fu definito il processo della «Zanzara» in attesa di conoscere i motivi dell'assoluzione, ha presentato personalmente stamane espressa rinuncia all'impugnazione. Dopo la rinuncia all'appello della Procura della Repubblica, sussiste però ancora quello del Procuratore Generale dott. Trombi, il quale farà conoscere se mantenere o meno l'appello, entro i termini di legge che scadranno il 31 maggio prossimo.

Interrogato dai giornalisti sulla data delle risposte alle interrogazioni e interpellanze a lui rivolte sul caso della «Zanzara», il Ministro Reale ha risposto che da parte sua, essendogli stata consegnata da qualche settimana la relazione dell'ispezione da lui disposta, egli è pronto da tempo a rispondere, nella data che la Camera potrà fissare.

ANNUNCIATI DUE GIORNI DI MANIFESTAZIONI

Continua l'agitazione per la riforma universitaria

Studenti e preside interrogati sui fatti di Roma
E' stato dimesso dalla clinica l'onorevole Delfino

Roma, 14

Due «giornate per l'Università» sono state annunciate per i prossimi giorni: l'iniziativa parte dal Comitato interuniversitario, composto dalle organizzazioni nazionali dei professori incaricati, degli assistenti e degli studenti. Con manifestazioni, dibattiti e tavole rotonde, il Comitato intende «sensibilizzare la opinione pubblica e le forze politiche sui maggiori problemi che si agitano intorno al rinnovamento dell'Istituto universitario».

Nel corso di una conferenza stampa, rappresentanti dell'UNURI, dell'ANPU e dell'UNAU hanno ribadito la volontà delle diverse organizzazioni universitarie di proseguire l'agitazione «per la riforma didattica e strutturale dell'Università italiana», che dovrebbe essere attuata secondo le seguenti linee: riforma democratica degli organi di Governo, Corpo accademico, Consigli di Facoltà, Consiglio di amministrazione, che preveda la partecipazione a pieno titolo e per un quarto dei membri di rappresentanti eletti di professori incaricati, assistenti e studenti; istituzione, su base democratica, del Consiglio nazionale universitario come organo dell'autonomia universitaria; istituzione dei dipartimenti come organo di coordinamento e di programmazione didattica e scientifica e come strumento fondamentale di rinnovamento del costume accademico.

Viene auspicata inoltre una radicale riforma dei concorsi universitari, e un'effettiva soluzione del problema, del pieno impiego dei docenti, nonchè una adeguata ristrutturazione dei titoli e una concezione dei piani di studio, sottratti ad ogni burocratizzazione e restituiti alla loro funzionalità e al collegamento organico tra preparazione professionale e scientifica, in modo da rendere efficiente l'autonomia dell'Università.

A Roma, intanto, il preside della Facoltà di architettura e sette studenti universitari sono stati interrogati oggi dal dott. Pianura, il magistrato che sta conducendo le indagini in merito agli incidenti avvenuti nell'Università. Il prof. Plinio Marconi e i sette studenti hanno chiarito al dott. Pianura la loro posizione. Nella giornata di ieri alcuni difensori avevano assistito all'apertura di due urne sequestrate all'Università; nei prossimi giorni le schede saranno esaminate singolarmente per accertare l'eventuale esistenza di brogli elettorali.

Oggi, l'on. Delfino, del MSI, è uscito dalla clinica dove era stato ricoverato subito dopo gli incidenti avvenuti nella città universitaria. L'on. Delfino riprenderà la settimana prossima la sua attività parlamentare e interverrà nella discussione delle mozioni e interpellanze, che avrà inizio alla Camera lunedì, sulle questioni universitarie.

Un ennesimo strascico degli incidenti di Roma si è avuto a Pesaro, dove il segretario provinciale del MSI, Cecchini, ha querelato per diffamazione il Sindaco, dott. Giorgio De Sabata (PCI), ed i capi dei gruppi consiliari del PCI, D.C., P.S.D.S., PSI e PSIUP. Gli estremi del reato di diffamazione sarebbero contenuti, secondo il segretario provinciale del MSI, in un ordine del giorno firmato dal Sindaco e dai capigruppo usciti dall'aula del Consiglio quando il rappresentante del MSI si alzava per parlare sugli avvenimenti dell'Università a Roma. «Con la loro uscita dall'aula — era detto tra l'altro nel documento — essi hanno inteso ribadire la condanna dei metodi di teppismo e violenza fascista che hanno causato la morte dello studente Paolo Rossi».

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali nuvoloso. Sulle regioni tirreniche e sulle isole molto nuvoloso con piogge. Sulle regioni joniche e adriatiche nuvoloso tendente a molto nuvoloso con possibilità di brevi piogge. Manifestazioni temporalesche saranno probabili sulle isole e sulle regioni del Basso versante tirrenico e jonico. Durante la giornata probabile attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni specie al Nord. Temperatura: senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 9, 28; Verona 11, 25; Trieste 15, 27; Venezia 12, 25; Milano 14, 24; Torino 9, 23; Genova 17, 24; Bologna 11, 23; Firenze 17, 25; Pisa 13, 24; Ancona 13, 18; Perugia 14, 21; Pescara 10, 21; L'Aquila 9, 19, Roma 13, 27; Roma (Fiumicino) 15, 20; Campobasso 10, 16; Bari 11, 19; Napoli 15, 25; Potenza 10, 16; Catanzaro 12, 20; Reggio Calabria 16, 29; Messina 17, 25; Palermo 19, 27; Catania 15, 22; Alghero 14, 23; Cagliari 15, 20.

SIP

SOCIETÀ ITALIANA PER L'ESERCIZIO TELEFONICO p.a. con Sede in Torino - Capitale Sociale L. 337.475.000.000

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria in Torino, nella sala dell'Auditorio di Via Bertola n. 34, per le ore 16 del giorno 26 maggio 1966 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1966 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria:

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2) Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1965 e deliberazioni relative;
3) Nomina di Amministratori.

Parte Straordinaria:

Proposta di aumento del capitale della Società da Lire 337.475.000.000 a L. 360.000.000.000 e precisamente: per Lire 11.249.166.000 a pagamento; per eguale importo a titolo gratuito e, ulteriormente, ai sensi del 3° comma dell'art. 2441 C. C., per L. 26.668.000 a titolo di arrotondamento; conseguente modificazione dell'art. 5 dello Statuto Sociale; conferimento relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso le Casse della Società in Torino, Via San Dalmazzo n. 15 o in Roma, Via Gianturco n. 2 o presso la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a., in Torino, Piazza Solferino n. 11, o in Roma, Via A. Corelli n. 10, nonchè presso le consuete Casse incaricate. Torino, 4 Maggio 1966.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Prof. Dott. Ing. Giovanni SOMEDA

LA SETTIMANA IN BORSA

Mercato in tono depresso e scambi ridotti al minimo

Il brusco scivolone della settimana scorsa ha pesato notevolmente su quella sotto esame. Tuttavia, tale fattore ha gravato più sull'entità del lavoro — sceso a ben poca cosa — che sulla tenuta dei prezzi. Questi ultimi sono apparsi infatti abbastanza ben controllati ed il bilancio globale dell'ottava, per quanto negativo, si chiude con un regresso medio di circa lo 0,6 per cento soltanto.

La cronaca riflette abbondantemente la fragilità dei programmi operativi, la loro pochezza e le ampie riserve del denaro. Lunedì, il confluire di due modeste correnti di acquisti — quella dello scoperto che aveva operato in tendenza nei giorni precedenti, e quella di qualche volonteroso che intendeva approfittare dell'avvallamento creatosi nelle medesime giornate — ha impresso al lavoro una certa dose di sostenutezza che non ha tardato a riflettersi sulle quotazioni. Alla fine della seduta, in media i prezzi risultavano rafforzati nella misura di circa lo 0,5 per cento.

Esaurite queste modeste esigenze od opportunità, il mercato è ripiombato nel consueto clima depresso. Il rafforzamento della seduta precedente pare aver stimolato vecchie posizioni residue ad approfittare del momento ed a procedere a nuovi realizzi in vista delle imminenti scadenze tecniche di lunedì e martedì venturi. Le speranze che il mercato avesse improvvisamente riacquistato una maggiore iconsistenza sono andate immediatamente deluse e già alla apertura del lavoro di martedì la pressione dell'offerta si è trovata di fronte a ben poco denaro, che non ha applicato se non contro apprezzabili sacrifici delle singole quotazioni. Un modesta tentativo di reazione sul finire della seduta non ha fruttato che scarsi benefici. Contro il guadagno dello 0,5 per cento di lunedì si è contrapposta, così, una immediata perdita più che doppia.

Mercoledì c'è stato un modestissimo rimbalzo tecnico, seguito, giovedì, da una nuova inversione di idee, il cui quadro informativo non è mutato neppure nella giornata di chiusura di ottava. Questa, in sintesi, la storia della settimana, la cui nota dominante è costituita in sostanza dal permanere di un tono depresso e dalla ulteriore riduzione del volume degli scambi, sceso a minimi che da moltissimi mesi non si registravano più.

Alcune settimane addietro, fonti responsabili, commentando la nostra situazione economica nel suo complesso, facevano notare che essa era entrata quest'anno in una fase di «stallo». Non regredisce, ma non migliora neppure con quel ritmo che ci si era attesi. Troppi elementi contrastanti fanno sentire il loro effetto negativo, creando motivi di perplessità nel mondo imprenditoriale, nonchè perturbazioni nel flusso della domanda interna.

Per la Borsa si potrebbe dire la stessa cosa, anche se lo «stallo» dell'economia si riflette sull'attuale fase di povertà operativa solo in parte. Potrebbe incidere di più se le odierne perplessità dovessero perdurare, ma questa è cosa del futuro e forse — c'è da sperare — non si concreterà neppure. La Borsa è in un suo «stallo» dovuto al fatto che il mercato ,nella sua struttura tecnica e speculativa, si è ormai assestato. Esso è ritornato ad una sua condizione di apprezzabile equilibrio, di leggerezza di posizioni che lo rendono aperto a qualsiasi ordine di nuovi programmi, purchè ci sia chi tali programmi voglia attuare. Ma questo qualcuno per il momento si tiene in ombra.

E poichè, per la stessa condizione di equilibrio dianzi ricordata, il mercato si trova privo di tensioni di origine tecnica, ne deriva che gli viene a mancare l'apporto anche di questa particolare fonte di attività. Così il lavoro si trascina, fatto di interventi estemporanei e limitati, in attesa di ragioni valide che stimolino il mercato a scambi più massicci. Non sembra che neppure l'imminenza delle scadenze tecniche possa indurre nel mercato motivi di nuova dinamica. Per quanto concerne la risposta premi, si è dell'avviso che la maggior parte del lavoro di allineamento sia stata già compiuta e non vi dovrebbero essere, perciò, sorprese. Se qualche interrogativo sussiste in proposito, esso è confinato alle Fiat, un titolo che si avvantaggia di una gestione sempre vigile e fattiva della Casa torinese, e che per tale motivo ha richiamato nel recente passato rilevante interesse, condizionando programmi che, a seconda dei punti di vista, puntavano a contratti diametralmente opposti. Per i riporti, invece, è ragionevole pensare che la massa, già non notevole, delle posizioni da riportare risulterà diminuita. Qualche motivo d'interesse rimane nel settore della richiesta a riporto dei titoli.

Giova, comunque, ripetere che, nelle sue attuali condizioni, la Borsa è aperta sia a moderati rimbalzi che a più accentuate pressioni ribassiste; tutto dipende dagli elementi che nei prossimi giorni emergeranno per primi, se emergeranno, perchè l'ago borsistico è in bilico e può essere spinto ugualmente in una come nell'altra direzione.

Alfredo Nemez

MODERNA INDUSTRIA NAZIONALE
scopo completamento rete regionale vendite
Transpallets elettrici
Pesatrici e confezionatrici automatiche
OFFRE RAPPRESENTANZA
Referenziare indicando ditte già rappresentate e tipo di attività svolta
CASSETTA 12 T — S.P.I. — BOLOGNA

PER LAVORO SVIZZERA CERCANSI OPERAI SPECIALIZZATI MECCANICI - SALDATORI ELETTRICI E CARPENTIERI
Scrivere a:
PAN PETROL S.p.A. - AIGLE (VD) - C.P. 118

LA CAPITALE ROSICCHIATA

IL 21 APRILE è stata inaugurata a Roma una via di grande comunicazione intorno alla città — cioè intorno a un piccolo settore della città. Opera assai importante e bene eseguita, è stata accolta con applausi generali, il primo giorno, e con non meno generale delusione i giorni successivi. Quei grandi problemi del traffico che la nuova strada, ricca di trafori e di sottopassaggi, deve risolvere non sono stati risolti, ma semplicemente spostati di qualche centinaio di metri: l'ingorgo che prima si formava a Porta Pia ed a Porta Pinciana, si forma ora in via Nomentana ed a Piazzale Flaminio, dove cioè la nuova strada si inserisce nel dedalo delle strade vecchie. Una critica è stata pronunciata che riassume bene la situazione: la nuova strada era stata progettata dieci anni fa, per i bisogni di dieci anni fa; oggi non basta più. In questi dieci anni il numero delle automobili a Roma è raddoppiato.

Questi dieci anni sono un brevissimo periodo che si inserisce come un trascurabile episodio nel tragico problema del Piano Regolatore di Roma, che è sempre andato in vigore, nelle sue successive edizioni, con troppo ritardo. L'altro, non trascurabile aspetto del problema, che oltre a tutto i deficienti piani regolatori sono sempre stati applicati in minima parte ed in parte ancora più piccola rispettati, rende più grave, ma non modifica lo aspetto della questione: Roma capitale, in novantaquattro anni, non ha saputo darsi un piano regolatore immaginato, diciamo, per i bisogni del prossimo quarto di secolo. La buona volontà non è mai mancata: la commissione per il primo piano regolatore i bravi funzionari e parlamentari piemontesi la nominarono il 30 settembre 1870, dieci giorni dopo Porta Pia. Furono costantemente suggeriti progetti logici e bene studiati, ispirati all'idea fondamentale che Roma era una città troppo antica per reggere alla vita moderna, e che la città nuova doveva essere perciò costruita più in là. La cosa non era difficile: metà dello spazione dentro la cerchia delle mura antiche non era ancora costruito e fuori delle mura si stendeva la campagna deserta per venti o trenta chilometri di profondità in ogni direzione. Si decise dunque di costruire Roma verso Sud, verso Porta San Giovanni e, fuori, verso i Castelli. Poteva sorgere una città di dieci milioni di abitanti (Roma allora non ne aveva neppure duecentomila) in un quadro grandiosamente concepito. Fu persino invitato a Roma il famoso barone Hausman, il Prefetto di Napoleone Terzo che aveva demolito metà della vecchia Parigi per costruire strade che solamente ora, dopo un secolo, sono diventate vecchie e non reggono più alla pressione dei motori. (In realtà però le demolizioni di Hausman non andarono più in là del 6-7 per cento della vecchia Parigi).

Anche Hausman fu a Roma dello stesso avviso: non toccare nulla della città antica e della città vecchia, e costruire una città nuova; approvò con grandi lodi i progetti fatti ma di suo non aggiunse nulla. Un uomo navigato come lui non doveva tardare a comprendere che il Piano Regolatore di Roma avrebbe urtato contro due difficoltà apparentemente contrarie, ma molto imparentate fra loro: la scarsezza di quattrini e la furia di speculare e guadagnare. Questo portò a costruire la nuova città in tutte le direzioni, verso Nord e verso Sud; ed anche nei due periodi di maggiore attività, al principio del secolo e fra il millenovecentoventicinque e il trentacinque, le costruzioni dello Stato, concepite sempre nella direzione verso Sud, si alzarono invece ai capi opposti della città: il Ministero degli Interni fu costruito nel centro, sul Viminale, il Ministero dell'Istruzione verso la estremità Sud-Ovest, ai limiti di Trastevere, quello della Marina a Nord, fuori Porta del Popolo. Piazza Colonna restava sempre il centro della città, degli affari e del traffico. Roma doveva restare soffocata dalla enorme metropoli sviluppatasi come un tumore dentro e al di sopra degli antichi quartieri. Il nuovo piano regolatore ora approvato dovrebbe creare situazioni del tutto diverse, ma è musica dell'avvenire e, in ogni caso, non potrà sanare che in minima parte gli attuali malanni.

E' un bel sogno cercare di immaginare come sarebbe Roma se il primo piano regolatore fosse stato eseguito nelle sue linee fondamentali: la città nuova stendendosi sulla campagna, su un terreno cioè praticamente senza valore, avrebbe ignorato tutte le disgrazie e le malefatte delle speculazioni edilizie, le strade sarebbero state larghe e interrotte da ampie piazze, giardini verdi con modica spesa sarebbero potuti sorgere dovunque. Oggi, quasi cento anni dopo, i quartieri residenziali in un'ampia distesa di giardini avrebbero raggiunto i Monti Albani ed il mare, ed i quartieri d'affari e gli uffici si alzerebbero come isole in mezzo al verde. Lo spazio illimitato avrebbe consentito di costruire linee di tram e metropolitane, a minimo prezzo poichè sarebbero sorte insieme con i nuovi quartieri. E Roma antica avrebbe conservato lo splendore delle ville intatte, città veramente sovrana, con le ricchezze urbanistiche accumulate durante secoli, aumentate di generazione in generazione. Senza contare che questa città del sogno costruita su uno spazio immenso misurato a ettari invece che a metri quadrati, avrebbe consentito gli stessi arricchimenti, ed avrebbe forse risparmiato le ripetute e dolorose crisi finanziarie e edilizie, che hanno tormentato e tormentano a periodi fissi l'urbe stregata come un deserto di sasso dove umane di automobili cercano invano di aprirsi il passo.

E' un bel sogno, ma non un sogno campato in aria. Chi vuole saperne di più legga l'acuto volume di Franco Borsi «L'architettura dell'Unità di Italia» (Le Monnier) dove sono raccontati con spirito vivace tutti (e non sono pochi) i trambusti attraverso i quali è passata l'architettura nel primo secolo dell'Italia unita. Nel corso di dieci anni tre città si sono dovute addossare gli obblighi e gli impegni della capitale di uno Stato ancora fantomatico, sorto non dal nulla, ma dalla improvvisa fusione di cento paesi assai poco vivi. Nè Torino, nè Firenze erano pronte ad assumere la alta funzione di capitale; da secoli, entrambe strette alla sorte di due piccoli Stati, bene ordinati e bene amministrati, ma proprio per questo alieni dalle avventure che implicava l'inattesa e imprevedibile sorte di essere la capitale vera di un Paese fantasma. Nè Torino nè tanto meno Firenze potevano trovare nei loro striminziti ma oculati bilanci i mezzi per rispondere a una così eccezionale esigenza. Torino procedette con i piedi di piombo, quasi avesse saputo che la missione di capitale d'Italia le sarebbe durata poco, e si limitò ad allargare senza troppi sconquassi quella che era la attrezzatura e l'amministrazione piemontese.

Firenze considerò il grande onore di diventare la capitale come una tremenda tegola che le era caduta sulla testa, agì con prudenza estrema, collocò il Parlamento a Palazzo Vecchio e la Reggia al Pitti, lasciò che gli uffici rimanessero a Torino, dove stavano benissimo, e mise solamente gli uffici di rappresentanza nei conventi divenuti provvidenzialmente disponibili. Quell'uomo geniale che era l'architetto Giuseppe Poggi, come tutti i toscani e come tutti gli uomini di genio ligio al più rigoroso rispetto delle leggi e delle possibilità effettive, mentre studiava con lenta prudenza la trasformazione della città nei suoi organi utilitari, immaginava invece un ornamento regale che restasse a Firenze anche se non avesse dovuto durare a lungo la non desiderata magnificenza della capitale: e concepì, disegnò, costruì Viale dei Colli e Piazzale Michelangelo, che ancora pochi anni fa correva e si alzava fra ville signorili e venerandi uliveti.

Per Roma la sorte fu ben diversa e, diciamo, ben più dura. Meno di Firenze e meno di Torino aveva la possibilità di rispondere alle improvvise esigenze della storia, a questa strana promozione (che poteva essere considerata come un declassamento) a capitale d'Italia da città dei Papi. Il mondo moderno si era assai pavidamente affacciato sopra le mura che chiudevano millenaria teocrazia pontificia. Fare qualche cosa che rientrasse nella cornice papale, andava forse al di là delle capacità, fino di intendere, dei nostri nonni; e si finì con l'ignorare che quella che si incominciava a rosicchiare, come le termiti rodono l'interno della quercia che non sanno che cosa sia, era la città eterna.

Alberto Spaini

Il regista Monicelli e Vittorio Gassman durante il ricevimento a bordo della «Raffaello» in sosta a Cannes, per la giornata italiana del Festival cinematografico. L'occasione è stata offerta dalla presentazione in concorso del film «L'armata Brancaleone»

CON LA MOSTRA ALLESTITA DALLA NOSTRA AMBASCIATA ALL'HOTEL GALLIFFET

NOVE PITTORI ITALIANI A PARIGI INIZIANO UN ATTESO DISCORSO

E' quello del vasto contributo dato al rinnovamento della pittura del ventesimo secolo dai nostri artisti trasmigrati in Francia, molti dei quali sono oggi ingiustamente dimenticati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, maggio

Resta sempre da fare (ed il parigino Museo di arte moderna sarebbe la sede appropriata) un'esposizione-inventario sulle contribuzioni che gli artisti italiani trasmigrati a Parigi hanno dato al rinnovamento della pittura del Ventesimo secolo. Una mostra del genere — che non dovrebbe limitarsi alle folgoranti avventure di Modigliani, De Chirico o Severini, ma registrare anche presenze ingiustamente dimenticate, come quella di un Tozzi — metterebbe in luce il debito che i nostri artisti hanno contratto con una città come Parigi, fino a ieri quadrivio mondiale delle arti, ma anche i loro apporti originali ed autonomi, come valori di temperamento e di tradizione, nella ricerca delle nuove vie — cubismo, futurismo, surrealismo, astrattismo — attraverso cui è passata la pittura contemporanea.

In attesa che un'esposizione del genere possa farsi, all'insegna di un leale riconoscimento dei mutui contributi, dev'essere salutata come una prima volonterosa, interessante iniziativa la mostra «Nove pittori italiani a Parigi» che i servizi culturali della nostra Ambasciata hanno allestito nell'aristocratica sede dell'«Hôtel Galliffet». Le ventotto opere esposte, tutte di grande impegno ed alcune già consegnate alla storia della pittura, sono firmate da Massimo Campigli, Giuseppe Cesetti, Leonardo Cremonini, Alberto Magnelli, Mattia Moreni, Antonio Music, Cesare Peverelli, Gino Severini (assente a questo omaggio della nostra Ambasciata, essendo deceduto nel febbraio scorso) ed Orfeo Tamburi.

Perchè questi artisti e non altri? L'Ambasciatore Giovanni Fornari, che ha dettato la prefazione del lussuoso catalogo, ha giustificato la scelta precisando che la manifestazione era riservata ai pittori italiani residenti in Francia che avessero partecipato con una personale alla Biennale di Venezia. Così definito il criterio selettivo, l'Ambasciatore Fornari non ha però mancato di promettere, molto opportunamente, che l'«Hôtel Galliffet» sarà messo a disposizione, in futuro, anche agli altri artisti italiani operanti in Francia ed esclusi dalla rassegna. «Il numero delle tele presentate — si legge nella prefazione — è relativamente ristretto; la loro scelta dovrebbe permettere tuttavia una giusta valutazione di questi artisti, la cui formazione ed il cui spirito italiani hanno trovato nel mondo culturale francese un terreno fertile per gli scambi sempre utili delle reciproche esperienze».

Le cinque tele di Severini, collocate al posto d'onore, rappresentano l'omaggio più alto e completo che finora, a Parigi, sia stato reso all'artista di Cortona dopo la sua morte. Un ritratto della moglie eseguito dopo la «crisi» del '25, quando Severini era tornato temporaneamente al figurativo, attesta la padronanza tecnica dell'artista. La sua partecipazione al movimento cubista è invece ricordata da due nature morte famose e la sua milizia futurista dal noto autoritratto in blu. Il ritratto del poeta Paul Fort, suo suocero, è datato del '13 e ci mostra un Severini insolito, quasi profeta della «pop-art» con oggetti emblematici — baffi finti, occhiali a «pince nez», frontespizi di riviste — inseriti nella composizione grafica.

Alberto Magnelli, oggi settantottenne, era arrivato a Parigi nel '14, otto anni dopo Severini, ed era diventato l'amico di Picasso, Leger, Apollinaire; un anno dopo questo fiorentino in rottura con l'Accademia aveva dipinto le prime tele non figurative, diventando uno fra i promotori dell'arte astratta. Le tre opere esposte, soprattutto la grande composizione cantante «d'un ton fort», danno la misura della resa che, in un pittore del suo temperamento, può offrire l'alfabeto astratto. Del suo concittadino Massimo Campigli — che dal '49 soggiorna frequentemente a Parigi — sono esposte tre opere tutte importanti, fra cui il luminosissimo «Idole au corset rouge». L'opera personalissima di Campigli, in cui le pitture arcaica e neo-cubista si fondono mirabilmente fra i doni di una ricca tavolozza, sono molto apprezzate in Francia.

Giuseppe Cesetti — addetto alle arti figurative dell'Ambasciata e principale organizzatore dell'esposizione — resta fedele al suo mondo, anche se le paludi della Maremma sono diventate le piane della Camargue per fare da sfondo ai suoi cavalli ed ai suoi bufali in libertà. Una nitida composizione con fiori testimonia lo spirito di ricerca che continua ad animare questo artista legato alla terra, alle stagioni, alla luce. La stessa disposizione lirica servita da un segno rapido e nervoso, che lo colloca fra i pittori di «illuminazioni», si ritrova nel sereno paesaggio francese e nei due scorci parigini di Orfeo Tamburi.

Molto lodato dalla critica parigina, Cremonini rivela, in tre grandi composizioni, la sua adesione a un neofigurativismo collegabile alle esperienze di un Bacon e di un Guttuso. Il milanese Peverelli, che vive a Parigi dal '57, ha tre tele quasi monocrome riflettenti le ossessioni del nostro tempo e risolte attraverso una dinamica appassionata delle forme. Antonio Music, che alterna soggiorni a Parigi e a Venezia, continua a trascrivere in strutture astratte percosse dalla luce i motivi segreti del «suo» paesaggio dalmata e Mattia Moreni, torinese di adozione prima di emigrare a Parigi, ripropone l'estrosa, ironica mitologia delle sue «Povere anguri» campite su oceani d'erba e celesti orizzonti.

Gli espositori sono intervenuti al «vernissage», svoltosi presente l'Ambasciatore Fornari e con la partecipazione del «tout Paris» diplomatico, intellettuale e mondano. Li hanno felicitati Ambasciatori dei Paesi europei, i rappresentanti dell'UNESCO e della NATO, l'ex Ambasciatore francese a Roma Palewski, critici ed artisti della capitale e, fra i connazionali, gli scrittori Moravia, Cassola e Calvino e l'attrice Rossella Falk, di passaggio a Parigi.

Ugo Ronfani

Jacques Heim, il noto sarto parigino, ha presentato la sua nuova collezione balneare. Assisteva alla sfilata anche Paloma Picasso, figlia del celebre pittore spagnolo, con la madre Françoise Gillot

E' morto il commediografo Eligio Possenti

Milano, 14

E' morto stamane a Milano Eligio Possenti, giornalista, critico e autore teatrale. Aveva 80 anni, essendo nato a Milano il 25 giugno 1886. Il decesso, improvviso, è imputato a insufficienza circolatoria. I funerali avranno luogo domani pomeriggio.

Eligio Possenti aveva lavorato sino a ieri per terminare un lavoro teatrale e nulla faceva presagire la morte. Stamane, Possenti, sentendosi male, ha chiamato la domestica la quale ha avvertito il medico di fiducia del critico. Prima però che il sanitario potesse incominciare una qualsiasi cura, Eligio Possenti è morto.

Non appena la luttuosa notizia si è sparsa negli ambienti cittadini, si è iniziata una serie di visite di amici e di estimatori. Nella casa dell'estinto, in piazza Meda 5, giungono telegrammi di cordoglio da ogni parte d'Italia.

Eligio Possenti era nato a Milano il 25 giugno 1886. Laureato in legge all'Università di Pavia, era entrato in giornalismo nel 1912 come critico drammatico al quotidiano «La Perseveranza» di Milano.

Successivamente, nel 1922, il direttore del «Corriere della Sera», Luigi Albertini, lo aveva chiamato al giornale come redattore letterario e teatrale. Nel 1929 ad Eligio Possenti venne affidata anche la direzione della «Domenica del Corriere». Egli tenne questi incarichi per un lungo periodo, sino al 1954 quando, in seguito alla avanzata età, decise di abbandonarli.

Eligio Possenti non aveva però cessato la sua attività di commediografo. La sua produzione è assai vasta: va dalla sua prima commedia «La vita di tutti i giorni» che venne rappresentata al teatro Manzoni di Milano nel 1913, raccogliendo un lusinghiero successo, fino ai recentissimi lavori.

COMPOSTO UN ALTRO TEMPO DELLA SINFONIA ISTRIANA DI FULVIO TOMIZZA

«Il bosco di acacie»

Questo racconto va ricollegato ben strettamente all'esperienza reale e creativa che sta alla fonte delle opere anteriori del giovane scrittore è un «de profundis» intonato con accenti d'una malinconia penetrante e di un impassibile riserbo

Con il racconto «Il bosco delle acacie» (edito da Vanni Scheiwiller all'Insegna del Pesce di oro), Fulvio Tomizza ha scritto un altro tempo della sua sinfonia istriana aperta nel '60 col romanzo «Materada» e allargatasi via via nelle successive variazioni sul tema de «La ragazza di Petrovia» e «La quinta stagione».

«Il bosco di acacie» si ricollega dunque, e ben strettamente, all'esperienza reale e creativa che sta alla fonte delle opere anteriori: l'esperienza cioè della piccola diaspora istriana, degli esuli — sorta di nuovi «padri pellegrini», — alla riscoperta della propria identità scissa e quasi cancellata dallo imperio degli eventi, e alla ricerca d'un'altra «terra ferma» su cui ricostituire gli sconvolti parametri della situazione preesistente.

Così se «Materada» era il crudo addio a un caro vecchio mondo di natura, davanti al quale si profilava però il miraggio di possibilità ancora tutte da giocarsi all'azzardo della speranza nel domani; se «La ragazza di Petrovia» disegnava la parabola della crisi psicologica aperta dalle ferite di quell'addio, e se «La quinta stagione» era il vagheggiamento autobiografico dell'epoca dell'adolescenza, revocato dalla memoria sullo schermo sentimentale di concreti confini geografici e d'un preciso tempo storico, l'ultimo racconto di Tomizza (un'ottantina di pagine) potrebbe configurarsi come l'ideale punto di approdo di questo itinerario narrativo, come il luogo in cui si celebra e si scioglie il momento della resa dei conti, del rassegnarsi consapevole ai limiti d'una condizione umana che non ha più vie di ritorno e di recupero. Questo dunque il tema su cui Tomizza esercita ora la sua perizia di scrittore.

Un gruppo di contadini istriani, che hanno dovuto abbandonare la terra dei padri e dei nonni, vanno a trapiantarsi altrove, su altra terra, in un paese che sta «di qua», forse illudendosi di poter catturare ancora un riflesso del passato, di resuscitare, magari artificiosamente, le condizioni irrepetibili del loro mondo perduto. Ma i vecchi Lari sono ormai morti, il potere d'illusione s'arrende alla sua stessa debolezza, ovvero alla realtà che è quella intravvista lucidamente da Giordano, uno dei protagonisti. All'amico, che adesso lavora «sulle strade» e che ha portato il padre a morire su quel suo quasi reinventato fazzoletto di terra, egli confida: «Somiglia ma non è. Non è quella di prima, non lo sarà mai. Mi pare una terra di altri, che non sarà mai mia, è come se essa lavorasse me. Non si ha più amore». Stava come afferrando un'idea; gli aveva lasciato la spalla e diceva, cercando le parole, una mano sulla forcella del prugno che aveva da poco innestato: «Perchè lavorare voleva dire allora far meglio degli altri, mettere un incalmo che facesse restare gli altri, sentirti figlio di tuo padre, su una terra tua di sempre».

Ma non è solo in questa consapevolezza individuale d'aver perduto «una terra ch'era tua di sempre» che si prefigura il punto nevralgico della crisi. E' anche nella scoperta che se la loro vita per un lungo istante s'è fermata, il tempo no, il tempo è corso via in fretta ovunque, anche «di là», nel vecchio mondo rimpianto con l'elegiaca trepidazione della memoria, trasformando alla base i sistemi, le credenze, le strutture dell'antica civiltà contadina, dove l'uomo nel volger delle stagioni, nella grevezza della fatica, nel disputare il grano e la vigna, il giusto sole e l'ingiusta grandine a un dio volubile e dalla mano lesta, era pur sempre scopo e fine e non già strumento e mezzo. «Ora mi dicono — prosegue Giordano — che anche di là è cambiato. E' la stessa cosa. Cavano le viti, ardono le siepi, ne fanno ettari ed ettari di terra eguale da tenere a frumento, a patate, perchè dove la trovi oggi la gente disposta a ricamarci in un campetto per intere giornate? E di questo ci ho un gusto matto. Sapere almeno che la vita sta diventando un'altra anche là. Che lavori e per berci il vino devi andare all'osteria».

Giordano e l'amico avvertono dunque il buio dell'eclisse in cui sprofonda tutto un mondo che ha coscienza di morire (o di sopravvivere morendo) senza lasciare testamento ed eredità, e che sembra assecondare il proprio respiro sul rantolo del vecchio venuto a tirar le cuoia nello sfondo d'un illusorio paese natio, di un rituale funebre «ricostruito» per lui in una sorta di scenografia vagamente teatrale ma completa degli accessori mortuari tipici: «Lo avevano già messo nella bara, un tovagliolo legato sulla nuca che gli stringeva il mento. Sul petto le mani incrociate serravano il libro nero di preghiere e il fazzoletto con cui asciugarsi le lacrime durante il lungo viaggio. Su tutto, nella luce dei lumini ad olio, spiccavano le mani bianche».

E intorno le donne a condolersi come in una recita di vita, gli uomini che battono chiodi sulla cassa, i vecchi con la memoria come insabbiata nella foschia d'un tempo tra reale e immaginario, i giovani straniati, ignari del «prima».

E' un «de profundis» intonato con accenti d'una malinconia tanto più penetrante quanto più tenta di sciogliere il grumo della sua pena nel sottovoce d'un impassibile riserbo. E quanto più i sensi nostalgici del narratore, vinto il distacco volontario, si accendono alla prodigalità emotiva in una sorta di immersione fisica, rigeneratrice negli elementi della natura. Allora, nell'indugiare goloso, immedesimante, sui fatti più elementari e sui gesti più quotidiani del mondo campagnolo (o di ciò che vi è sopravvissuto), sembra rinnovarsi per un istante l'illusione che sulla sponda del tempo tutto torni daccapo come il primo giorno. E queste sono le pagine che danno la piena misura di ciò che tali elementi rappresentano, e sempre hanno rappresentato, di linfa creativa, di riverbero autobiografico, di amore e forse di pena, per Fulvio Tomizza.

Certo, si potrà anche osservare che Tomizza continua da parecchi anni a girare e rigirare intorno al suo «cerchio magico», intento a limarlo e a lucidarlo, senza prestar orecchio al traffico delle grandi correnti letterarie contemporanee, italiane ed europee. Ma può valere, per lui, questo rilievo? Egli appartiene alla famiglia di narratori realisti immersi in una realtà sociale specifica fino a identificarsi con essa, e per i quali il richiamo a quella realtà significa soprattutto richiamo al carattere di «necessità», che è il vero predicato dell'esperienza del reale: e per Tomizza la ragione più viva e significante, della sua esperienza di scrittore.

Giorgio Bergamini

La rassegna dei libri

Capasso tradotto in Francia

Nel remoto paesino di Altare — ridente angolo della terra ligure — Aldo Capasso, poeta, prosatore e critico letterario, fra i più vivi del nostro tempo, prosegue la sua intensa opera, seguito dall'ammirazione e dall'affetto di quanti, nel corso degli anni, ne han seguito l'ascesa fra l'intricato mondo dei letterati del nostro tempo.

Nel rapido scorrere di questi ultimi anni, in un'epoca tanto discorde e tormentata, Capasso ha dato un ritmo assai accelerato alla sua costante e singolare attività, tutta dedita al respiro poetico e, particolarmente, alla critica letteraria, confortato da note e vive affermazioni in campo nazionale ed internazionale. E' recente, infatti, un largo consenso della critica più qualificata, tributatogli per i suoi poemetti in prosa «Turno di notte» che sono editi nel 1963 e che sorprendono per la viva ispirazione e per l'alto contenuto lirico che ne formano un'opera letteraria destinata a rimanere nel tempo.

Recentissimi gli studi critici editi nel 1964 che danno respiro ad una serrata indagine, in toni polemici, espressi in «Dramma e poesia drammatica» e, successivamente, ne «La Leda senza Cigno» che completa un vasto lavoro di critica su Gabriele d'Annunzio, nella ricorrenza del centenario della nascita. Studio, questo, rigoroso e vigoroso, dove il critico ha reagito per respingere le accuse di certa critica letteraria, intesa a demolire lo alto valore drammatico delle opere del poeta pescarese; accuse nate oltretutto da riserve che traggono le mosse da impegni politici più che da fondata sostanza letteraria. In questa sua indagine, frutto di studi appassionati, attorno alla poesia ed alla prosa del poeta pescarese, Capasso con acuto rigore di analisi letteraria, ha sostenuto, dimostrato, la grande validità del «romanzo aperto» da cui la letteratura italiana trasse nuova linfa ed un nuovo indirizzo. In queste vive pagine, ha rivendicato, soprattutto, il forte contenuto lirico e il valore artistico che d'Annunzio ha saputo imprimere ai suoi capolavori, attraverso la validità del «romanzo aperto» che costituisce la formula rinnovatrice della letteratura italiana e l'analisi delle ragioni per cui essa s'impose per mezzo secolo — in Italia ed in Europa.

Non bisogna dimenticare che Capasso con Lionello Fiumi, sono stati i fondatori di quel movimento che va sotto l'insegna di «realismo lirico»; movimento ch'essi propugnano tuttora, con sempre maggior successo ed attrazione nel mondo letterario italiano ed estero contrapponendosi agli eccessi dell'«ermetismo» il quale, col gioco oscuro delle sue parole, tende a rendere sovente il linguaggio artificioso e poco comunicativo. Posizione letteraria questa, che non vuole essere scambiata per un partito preso, ma tutta rivolta a ricreare un ringiovanimento umanistico nella nostra letteratura. Il che Capasso ha saputo fare attraverso le sue opere, con l'animo del poeta, ma nello stesso tempo, con la responsabilità del critico di letteratura.

A conferma di ciò, sfogliamo la sua recentissima pubblicazione, edita in Francia, per i tipi dell'editore Pierre Seghers, di Parigi. Leggiamo una raccolta di poesie sotto il titolo di «Pour enchanter la mort» che è una opera nobile e che s'eleva per il contenuto profondo e vivo di questa poesia.

Volume bilingue: la versione francese è dovuta a Solange Bressieux, nota in Italia ed in Francia, poetessa di vasta cultura nei due campi letterari. La Francia per i suoi meriti l'ha premiata due volte, da parte dell'Accademia. Ed ecco cosa scrive Solange Bressieux, fra l'altro, nella sua effusiva e brillante prefazione alle nobili poesie del Capasso: *«Celui que ses amis appellent effectuesement le Rossignol d'Altare, sait tout évoquer, suggérere, décrir, car la precision de son analyse ne nuit en rien à la puissance de son imagination».* Piu vivo riconoscimento non si poteva fare.

La potenza d'immaginazione che in questa sua nuova opera ha saputo esprimere il poeta, vibra attraverso un realismo lirico, nobilissimo che per forza inventiva di immagini raggiunge espressioni metafisiche. Mirabile fatica questa della traduttrice francese che ci dà un saggio della sua alta sensibilità artistica e la prova della sua vasta cultura.

D'altra parte Capasso è legato alla letteratura francese, per la valorizzazione e traduzione di numerose opere di noti scrittori transalpini quali Pierre Jean Juve, Marcel Joandreu, Saint John Perse, Jean Marcel Alard, Jean Cassou, scrittori di indubbia risonanza nella letteratura moderna di Francia ed i belgi Constant Bourniaux, Edmond Vandercammen, Armand Bérnier, Marcel Hennart, ecc.

Sarebbe lungo riassumere qui, i tratti fondamentali che legano tutto questo vasto ciclo letterario, svolto da anni di lavoro e di riconoscimenti internazionali e nazionali, da questo nostro poeta e scrittore le cui immagini originali, tratte dalla sofferenza dello spirito, sono rivolte alla speranza di un domani più felice. Questo è il contenuto da cui si eleva e fiorisce la sua ansia poetica che il valore della traduttrice ha saputo presentare in Francia, senza nulla togliere al valore dell'opera d'arte.

Giovanni Silvani

Per i suoi 100.000 aderenti

IL CLUB DEGLI EDITORI
viale Maino, 10 - Milano

ha scelto per maggio
UN 'ANIMA PERSA LA STRANIERA
di
Giovanni Arpino

Per aprile aveva scelto
S. Becker
PATTO CON LA MORTE

CRONACA DELLA CITTA'

UN DIFFUSO MOTIVO DI PREOCCUPAZIONE DEI GENITORI

Recrudescenza non allarmante delle malattie contagiose infantili

I cicli epidemici con morbillo, scarlattina e varicella Consigli profilattici e terapie - I casi di isolamento

Le malattie contagiose della infanzia sembrano aver aggredito la città. Da tempo, ormai, il diagramma della loro incidenza denota una notevole recrudescenza, per cui numerosi sono i genitori che esprimono un'evidente preoccupazione.

La situazione attuale, però, non riveste alcuna particolare gravità: lo afferma il prof. Francesco Tecilazich, direttore della Clinica lattanti, il quale osserva che le norme profilattiche, nei casi in cui sono efficaci, vengono adottate dalle nostre autorità sanitarie con il dovuto rigore. In nessun'altra città viene fatto di più o di diverso da noi. Rileva, anzi, che la coscienza igienico-sanitaria della popolazione triestina è quanto mai efficiente e diffusa, come lo dimostra, ad esempio, l'alta percentuale dei nostri bambini che sono stati vaccinati contro la poliomielite con il «Sabin», vaccino che ha fatto scomparire a Trieste questa temibile malattia contagiosa, che un tempo mieteva tante vittime.

Morbillo, scarlattina, varicella: ecco le tre malattie che incidono particolarmente sul bollettino dell'Ufficio d'igiene comunale. Il morbillo — osserva il prof. Tecilazich — ha sempre dimostrato ovunque un andamento ciclico, con degli intervalli tra un'epidemia e l'altra oscillanti tra dieci e vent'anni circa. A Trieste l'ultima epidemia antecedente l'attuale si è verificata nei due-tre anni successivi all'ultimo conflitto. La ragione per cui a un periodo epidemico seguono molti anni in cui si ammalano solo sporadicamente pochi bambini, è semplice. Infatti nel periodo epidemico, che dura in una città come Trieste circa due o tre anni, tutti i bambini che non hanno «fatto» il morbillo si ammalano, e pertanto per molto tempo non esistono che pochi bimbi recettivi di questa malattia contagiosa: i nuovi nati, e pochi altri sfuggiti al precedente contagio. Il morbillo, pertanto, non trova il terreno adatto per diffondersi.

Non esiste una profilassi utile di isolamento, qualora il caso si sia verificato in una collettività, in quanto il contagio precede la comparsa dei sintomi caratteristici che permettono il riconoscimento della malattia. Si deve però ricordare che attualmente, con un'adeguata terapia antibiotica, è possibile quasi sempre evitare le complicazioni di questa malattia contagiosa, che un tempo rappresentava uno dei mali infantili di più elevata letalità.

La sola profilassi utile che dev'essere intrapresa — afferma il direttore della Clinica lattanti — è quella di somministrare immediatamente ai bambini venuti a contatto con l'ammalato un'iniezione di gammaglobuline, qualora si tratti di soggetti defedati, che non abbiano ancora sofferto di morbillo, evenienza questa che si presenta spesso in un reparto ospedaliero. In tutti gli altri casi, però, la profilassi non è assolutamente necessaria, dato che si tratta di una malattia che tutti i bambini, prima o poi, devono subire. Il contagio del morbillo avviene esclusivamente in seguito al contatto diretto di un bambino malato, sia nel periodo prodromico, sia durante la fase di eruzione, fin tanto che c'è febbre; ammalano tutti i piccoli che non hanno ancora sofferto il morbillo. Tramite terze persone il contagio non è possibile, dato che il virus non resiste più di pochi minuti nell'ambiente esterno. Il periodo di incubazione tra contagio e comparsa dello esantema nel bambino contagiato dura esattamente quattordici giorni.

Per quanto riguarda la scarlattina, attualmente, per ragioni epidemiologiche sconosciute la malattia decorre in modo quanto mai lieve, al punto che molte volte, data l'esiguità della sintomatologia clinica, si è in dubbio se ci si trovi di fronte a una scarlattina oppure a una semplice angina. Ben diverso, invece, era il decorso di questa malattia circa quaranta anni fa, quando mieteva numerose vittime. La terapia antibiotica ha contribuito notevolmente a ridurre le complicazioni, come le otiti e le glomerulonefriti, un tempo molto frequenti e temibili. Inoltre, con gli antibiotici — osserva il prof. Tecilazich — si riduce pure il periodo di contagiosità, e pertanto gli isolamenti di quaranta giorni di una volta si rivelano del tutto inutili. Attualmente, infatti, sono sufficienti isolamenti della durata di otto o al massimo quattordici giorni.

Quando un caso di scarlattina compare in una classe, l'aula viene disinfettata e gli scolari allontanati per una settimana, oppure invitati a sottoporsi a un'iniezione profilattica di penicillina a eliminazione ritardata. Questa misura profilattica, non sempre gradita ai genitori, serve a ridurre la possibilità di contagio.

Nel caso della scarlattina, a differenza di quanto avviene nel morbillo, esistono molti portatori sani, dei bambini cioè che, pur senza presentare i sintomi del male, possono contagiare altri bambini recettivi con cui sono venuti a contatto. Anche per la scarlattina, come per il morbillo, non esistono tuttora vaccini profilattici di sicura efficacia. Il periodo di incubazione oscilla tra i 4 e gli 8 giorni, e solo eccezionalmente può durare più a lungo.

Anche la varicella è abbastanza diffusa a Trieste. Si tratta di una delle malattie contagiose più lievi, che riveste una certa gravità solo nei bambini piccoli, nel primo anno di vita. Il periodo di incubazione dura 14 giorni, non esistono portatori sani, il virus non resiste al di fuori dell'ammalato, ma può essere portato a una certa distanza, in un ambiente anche vasto, dalle correnti d'aria. Non vi sono vaccini nè misure profilattiche utili, e a differenza della scarlattina, malattie di cui ammala solo il 30 per cento circa dei bambini recettivi venuti a contatto con un malato, di varicella (analogamente a quanto si verifica col morbillo) ammala la quasi totalità dei recettivi venuti a contatto con un coetaneo affetto da varicella.

Continua l'agitazione del personale ONMI

Si è riunita ieri l'assemblea del personale dell'Opera nazionale maternità infanzia, nella sede dell'Unione provinciale CISL, per ascoltare la relazione della signora Inde Sardo, che ha partecipato alla riunione dei rappresentanti dei dipendenti ONMI, nella sede centrale dell'Opera. Preso atto delle comunicazioni, l'assemblea ha deciso di aderire agli scioperi programmati dalle segreterie nazionali della CISL, CGIL, Associazione dipendenti e Associazione medici consultori in sede nazionale dal 16 al 18, dal 23 al 25 e dal 30 al 31 maggio e 1 giugno. Si intende, con queste manifestazioni, raggiungere l'approvazione del nuovo regolamento organico, e la nuova regolamentazione normativa ed economica dei medici consultori.

Riprendono gli scioperi degli operai edili

La FILCA-CISL informa che le segreterie nazionali hanno proclamato, per i prossimi giorni, un'intensa azione di scioperi per l'intero settore delle costruzioni. Gli edili, infatti, effettueranno 48 ore di astensione dal lavoro, i laterizi ed i cementieri 72 ore. Domani lunedì, si effettuerà uno sciopero di 24 ore dei lavoratori della Fornace di Valle Noghere, a seguito dell'azione in corso per il mancato accoglimento delle richieste avanzate in sede nazionale.

Conferenza-dibattito sulla vertenza delle mutue

Domani alle ore 20.15, avrà luogo nella sala della Casa del Popolo, di via Madonnina 19, una conferenza pubblica del sen. Giovanni Brambilla, membro della Commissione Lavoro del Senato sul tema «La vertenza medici - mutue-Governo e la riforma sanitaria in Italia». Seguirà il dibattito. La conferenza è indetta dalla Federazione triestina del PCI.

DOMANI A TRIESTE LA «NAVE DEL FUTURO»

Breve ritorno dell'«Oceanic»

Porta crocieristi americani e andrà al San Marco Saranno aumentati a bordo gli alloggi per l'equipaggio

Domani da oltre oceano tornerà a Trieste l'«Oceanic», la splendida nave del futuro», realizzata l'anno scorso dai CRDA nel cantiere di Monfalcone. Il transatlantico torna eccezionalmente in Adriatico, scadendo in questo periodo la garanzia dei Cantieri, per cui gli armatori hanno abbinato la visita di revisione presso i cantieri, con l'organizzazione di una crociera che dall'America porta in Italia ben 900 passeggeri. La sosta dell'«Oceanic» a Trieste durerà circa tre settimane, perchè oltre alle visite tecniche previste, saranno eseguiti a bordo anche lavori di ampliamento degli alloggiamenti per l'equipaggio, lavori che saranno eseguiti al cantiere San Marco.

L'AUTOSTRADA

Rinnovato l'esecutivo delle Autovie Venete

APPALTATA LA SEGNALETICA PER IL TRONCO LISERT-UDINE

Si è riunito a Udine, presso l'Amministrazione provinciale, il Consiglio d'amministrazione delle «Autovie Venete» che, come noto, è stato rinnovato dall'assemblea degli azionisti che ha avuto luogo a Trieste il 30 aprile u. s. per permettere l'ingresso nel Consiglio dei rappresentanti della Regione.

Il Consiglio, presieduto dallo avv. Candolini e al quale partecipavano anche il direttore generale ing. Visintin e l'ing. capo ing. Cuttini ha rinnovato le proprie cariche interne confermando come vicepresidenti i Sindaci di Venezia e di Trieste, ing. Favaretto Fisca e dott. Franzil ed eleggendo a questa carica anche il rappresentante della Regione Giuseppe Tonutti che è stato pure confermato amministratore delegato. Il Consiglio ha inoltre eletto il Comitato esecutivo, che risulta così composto: presidente avv. Candolini, vicepresidenti ing. Giovanni Favaretto Fisca e dott. Mario Franzil; vicepresidente e amministratore delegato Giuseppe Tonutti, membri dott. Masutto, assessore regionale ai Lavori Pubblici, prof. Burtulo, presidente della Provincia di Udine, ing. Gusso, assessore ai LL.PP. della Provincia di Venezia, dott. Chiriaco componente la Giunta camerale di Trieste.

Questa prima riunione del nuovo Consiglio d'amministrazione è stata dedicata ad un ampio ed approfondito esame della situazione dei lavori sulla autostrada. Per quanto riguarda il primo tronco, da Trieste (Lisert) ad Udine (Basaldella) sono stati completati gli appalti, con l'ultima gara riguardante la segnaletica che ha avuto luogo il 5 maggio u. s.; sono stati inoltre effettuati gli appalti riguardanti i lavori di completamento delle pensiline delle stazioni e della illuminazione.

Il comunicato delle Autovie afferma che il lavoro su questo tronco è a buon punto e (con la speranza che il tempo si mantenga buono e non sorgano difficoltà di altra natura) si può prevedere che quanto prima venga fissata la data precisa di apertura.

Circa lo sviluppo degli altri lavori viene comunicato che entro il mese di maggio andranno in appalto quattro lotti riguardanti il tratto tra il Livenza e il Sile compresi i ponti sul Livenza, Malgher e Piave. Alla fine del mese o al massimo entro il 15 giugno saranno approvati dall'ANAS i lotti dal Tagliamento al Livenza.

COMMOSSO MESSAGGIO DEL FIGLIO DEL MARTIRE

Oltre i tre milioni la sottoscrizione per Sauro

Generosa offerta delle Assicurazioni Generali e della RAS

Da una domenica all'altra la cifra raccolta per la costruzione del monumento a Nazario Sauro è quasi raddoppiata, grazie anche alla particolare sensibilità dimostrata verso l'iniziativa dalle Assicurazioni Generali e dalla Riunione Adriatica di Sicurtà, che hanno ieri trasmesso al comitato promotore delle onoranze a Sauro la somma di un milione di lire, importo che verrà così ad aggiungersi a quello pervenuto al «Piccolo» attraverso l'ufficio elargizioni. La generosa offerta è stata accompagnata da una lettera diretta all'avv. Ponis, presidente del comitato, la quale così conclude: «L'importo che versiamo rappresenta il contributo che a favore della nobile iniziativa è stato congiuntamente stanziato, di comune accordo, dalle Assicurazioni Generali e dalla consorella Riunione Adriatica di Sicurtà che, legate dalle comuni, antiche origini, hanno così inteso porgere insieme il loro riverente tributo di omaggio alla memoria dell'Eroe che sacrificò la vita per il destino di queste terre».

Alle numerose adesioni che pervengono al presidente del comitato va segnalata l'iniziativa dell'Associazione nazionale reduci dalla prigionia e dalla Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia che da Roma hanno preso l'iniziativa di estendere l'invito per la sottoscrizione a tutte le federazioni e sezioni dipendenti. Ed anche i familiari del Martire hanno fatto pervenire, con una lettera di Libero Sauro, figlio dell'Eroe capodistriano, nobili espressioni di compiacimento: «Ringrazio vivamente il comitato promotore — conclude il messaggio — per tale iniziativa che non può non trovare tutti noi affettuosamente commossi e fieri nel vedere onorato, in modo sì degno, nostro Padre». Espressioni di viva riconoscenza i familiari di Sauro hanno voluto indirizzare poi allo scultore Alberti, al quale attestano d'aver realizzato del loro padre una immagine estremamente somigliante.

Ed ecco ora l'elenco delle ultime offerte a noi versate, che fanno ammontare la cifra totale a 2.074.500 lire (senza contare il milione messo ieri a disposizione del comitato promotore):

Comandante Aurelio Assereto lire 2000; dott. Giuseppe Vidoli 2000; dott. Silvio Premuda 2000; direttore macch. Carlo Miani 2000; Emilio Baldassi 2000; cav. Nicolò Pieri 1000; cap. Bruno Feruglio 5000; comandante Giovanni Salata 2000; dott. Livio Alessio 1000; cap. Giuseppe Guida 1000; comandante Rocco Giorgini 500; Vittorio Bradaschia 1000; prof. Ovidio Uligrai 5000; Romano Pastrovicchio 2000; Enrico Trani 2000; N.N. 1000; dott. Umberto Chiriaco 5000; dott. cav. Fulvio Bracco (Milano) 50.000; Ruggero Facchini 5000; cap. Giuseppe Aiello (Castellammare di Stabia) 5000; prof. Francesco Muggia (Padova) 1000; Antonietta Parovel (Genova) 2000; Giuseppe Sandrin (Mestre) 5000; Clelia Marchetti 2000; prof. Antonio Coselli 2500; Antonio Marini 1000; Carmela e cav. Ricciotti Rossi 2000;

(«Giornalfoto»)

Il volto di Sauro modellato dallo scultore Alberti

Nicolò Codia 1000; Valerio Picciola 500; Gnesda - Sason 1000; Antonio Gerolimi 1000; rag. Ottavio Postet 5000; sac. Raffaele Tomizza 2000; Giordano Venturini 1000; Ercole Orci 5000; maestro Corrado Porro 2000; Domenico e Mino Falzo 2000; ing. Giuseppe Cobolli Gigli (Roma) 10.000; dott. Simeone Cattalini (Ancona) 5000; Clotilde Armandi e Riccardo Zetto 5000; Renato Fonda 1000; dott. Nicolò Nardi 5000; Biagio Belci 1000; Marco Picciola 1000; Pietro Minca (Villaggio S. Marco) 2000; prof. G. A. Chiurco (Roma) 10.000; Amedeo Babarsky (Lecco) 1000; I. F. Pellarini 2000; prof. Mario Zamperlo 2000; Felice Mazzari (Sistiana) 2000; Assunta Antonini Bartalotta 1000; Ascanio Apollo 1000; Oreste Bari 2000; Alfredo Tulliani 3000; Isabella Benedetti 1000; avv. Gianluigi Gallo 2000; Maria Sabbatoni Manara (Imola) 1000; ammiraglio Mario Grassi (Roma) 5000; Iole Sella (Venezia) 1000; Sauro Pesante 2000; Bartolomeo Predonzan 500; Alessandro Fabrini 2000; Ottavio Piccini 1000; Ettore Urizio 2000; dott. Guido Osti 2000; Gemma Calcina 1000; dott. Romildo Degrassi 5000; Mario Marini 1000; Ubaldo Rigo (Varese) 2000; famiglia Corradi (Valdobbiadene) 3000; Romano de Matti 5000; tramite «Fameia Capodistriana»: Cassa di Risparmio dell'Istria 100.000, dott. Elio Valentini 10.000; Maria Steno 20.000; Giovanni del Bello 1000; dott. Guido Corva-Bertiolo 5000; Etta N. T. 2000; Marino Szombathely 2000; Redento Radin 1000; col. Romano Manzutto 10.000; dott. Girolamo Manzutto 10.000; Emilia e Pia Manzutto 2000; Emma Depangher in Favento 2000; dott. Antonio Radillo e famiglia 3000; Giuseppe De Libero 1000; Nicolò Norbedo (Capodistria) 1000; dott. Carlo Martinoli 1000; Pietro Minca 1000; dott. B. Doro 2000; Enea Marin 1000; famiglia Clameri 2000; Elena e Luciana Marcolini 5000; gen. div. (a r.) Antonio Cesaretti 10.000; Stefano Zappador 1000; Ermenegildo Tommasi 1000; Nicolò Norbedo 1000; Bruno Fabro 1000; Olga Martissa 3000; Lidia Bartoli 1000; fam. dott. Ugo Crevato 5000; Giuseppe Drioli 2000.

STAMANE PARLA L. M. PERSONE'

Giovanni Papini «dieci anni dopo»

Questa mattina alle ore 11, nella sala convegni di via S. Nicolò 5, il prof. Luigi M. Personè celebrerà il decimo anniversario della scomparsa di Giovanni Papini trattando il tema «Giovanni Papini: dieci anni dopo».

La manifestazione è promossa ed organizzata dal Centro culturale «G. Papini».

BIGLIETTI AEREI PER TUTTO IL MONDO
PATERNITI VIAGGI
CORSO CAVOUR 7/1

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	25	71	61	10	4
CAGLIARI	71	20	38	39	48
FIRENZE	12	44	80	51	86
GENOVA	36	73	25	74	81
MILANO	59	14	49	50	86
NAPOLI	26	64	7	52	2
PALERMO	67	11	62	8	10
ROMA	6	65	87	89	66
TORINO	72	25	78	31	4
VENEZIA	79	53	33	61	89

ENALOTTO:
1, 2, 1, x, x, 1, 2, 1, 2, 2, 2, 2

Nel concorso non sono state realizzate vincite con dodici punti. Le quote dei premi: 50 undici: 780.400 lire; 860 dieci: 45.300 lire.

Nel concorso n. 20 dell'Enalotto nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati cinque undici e 48 dieci. A Trieste un undici (anonimo su scheda sestupla giocata al Banco lotto di via Ginnastica) e tredici dieci; nel Goriziano tre dieci; nel Friuli un undici (anonimo su scheda sestupla giocata al Bar alla Posta di San Giorgio di Nogaro) e cinque dieci.

PROTESTANO ARCHITETTI E INGEGNERI

Commissionato a Milano il piano regolatore regionale

Richiesta la costituzione di un Centro tecnico affidando il lavoro a dei professionisti locali

I Consigli degli Ordini degli architetti e degli ingegneri di Trieste hanno preso una decisa posizione contro il progetto della Giunta regionale, secondo il quale l'incarico per la stesura del piano regolatore regionale verrebbe conferito alla Società «Tecne» di Milano. Un piano urbanistico non si può commissionare — obiettano — ad una ditta specializzata con il criterio con cui si darebbe corso a un ordine commerciale; tanto più che in questo caso si tratta di dare in appalto ad una ditta esterna la progettazione di un piano che interessa il futuro sviluppo economico e sociale di un'intera regione e va inoltre inserito nel contesto della programmazione nazionale. I Consigli degli Ordini degli architetti e degli ingegneri propongono invece la creazione di un «Centro di programmazione urbanistica regionale», formato da liberi professionisti locali e che operi in stretto contatto con gli enti amministrativi regionali. La Regione — sostengono — dovrebbe mettere a disposizione di questo Centro un gruppo di tecnici ad impiego stabile, operanti sotto la guida di liberi professionisti ad incarico biennale. Per cui l'eventuale partecipazione di una ditta specializzata potrebbe essere tutto al più limitata a determinate fasi della progettazione e comunque diretta dall'auspicato Centro. La presa di posizione conclude con l'invito alle autorità responsabili affinchè non prendano decisioni senza interpellare gli Ordini professionali competenti, i quali si riservano ogni azione, non solo a tutela della dignità professionale dei propri iscritti ma anche in difesa degli interessi di tutti i cittadini della Regione.

Frattanto, in sede politica, lo avvio del piano urbanistico regionale è stato discusso ieri dal comitato regionale del PSI, riunitosi a Udine sotto la presidenza del segretario on. Fortuna e con la partecipazione del Vicepresidente della Giunta regionale, dott. Giacometti, e dei consiglieri regionali Angeli, Pittoni, Tolpe e De Sandre. Nell'occasione è stata espressa la convinzione che la formulazione delle linee generali del piano debba essere assolutamente prioritaria e costituire in questo settore il metro di giudizio sulla validità delle iniziative e della loro collocazione. Ne conseguirà il parere decisamente negativo, da parte del PSI, in ordine a qualsiasi stanziamento di fondi della Regione che non tenga conto di tali presupposti; e ciò per non precostituire delle situazioni che potrebbero risultare in aperto contrasto con la prossima estensione del piano urbanistico regionale.

Orari per l'Ascensione di barbieri e parrucchieri

L'Associazione degli artigiani informa che gli esercizi di barbiere e parrucchiere per signora, mercoledì 18 corr. osserveranno la normale chiusura al mattino, mentre nel pomeriggio resteranno aperti dalle ore 15 alle 19.30. Giovedì, festa della Ascensione, gli esercizi saranno chiusi.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Giovanni Batt. - Il sole sorge alle 4.34 e tramonta alle 19.28.

Ieri: temperatura massima 27; minima 15,1; umidità 53 per cento; pressione mb. 1021,8 stazionaria; temperatura del mare 18,6; vento km. 8 da E.N.E.

Maree — OGGI: alta alle 6.48, cm. 9 e alle 18.56, cm. 40 sopra il l. m.; bassa alle 12.23, cm. 25 sotto il l. m. — DOMANI: bassa all'1.40, cm. 33 sotto il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): D'Amorosi, via Zorutti 19 c, tel. 96212; Croce Verde, via Settefontane 39, tel. 90857; Ravasini, piazza Libertà 6, tel. 38961; Testa d'oro, via Mazzini 43, tel. 37816; Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Alla Salute, via Giulia 1, tel. 95369; Benussi, via Cavana 11, tel. 35272; Picciola, via Oriani 2, tel. 90207; Vernari, piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Chiamate d'imbarco per domani alle 10. Turno «Generale» - Contratto a compartecipazione: 1 marinaio, 1 giov. coperta.

Prossime iniziative UTAT

19 - 22/5: LAGHI PLITVICE
19 - 22/5: GIRO UMBRIA
2 - 5/6: TOSCANA e ISOLA D'ELBA
9/6 : VENEZIA T/n COLOMBO
18 - 19/6: DOLOMITI
24 - 30/6: PRAGA - VIENNA
24/6-3/7: PRAGA - VIENNA - BUDAPEST
25/6-3/7: CIRCUITO DELLA JUGOSLAVIA
26 - 30/6: VIENNA
26 - 29/6: LAGHI PLITVICE
26/6-3/7: VIENNA e BUDAPEST
29/6-3/7: ROMA
CROCIERE SETTIMANALI IN DALMAZIA

CANTATE SENZA TIMORE
La dentiera è stupendamente fissa con superpolvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

INSOLITA FINE DI UN UOMO MALATO

Ha scelto un pozzo per togliersi la vita

Con la mente sconvolta un manovale si è annegato a Borgo San Sergio

Un uomo ammalato e sconvolto psichicamente, si è tolto ieri la vita gettandosi in un pozzo artesiano di una campagna in Borgo San Sergio. Si tratta del manovale Mario Corbatti, di 54 anni, abitante con la famiglia (lascia moglie e figli) al numero 12 di San Giuseppe della Chiusa.

Verso le sei di ieri mattina, l'uomo — che aveva già tentato nel lo scorso mese di marzo di togliersi la vita — si è diretto a Borgo San Sergio e si è recato in una campagna isolata sulla collina, dove egli sapeva che c'era un pozzo. La zona gli era nota, in quanto da quelle parti abita una sua sorella sposata.

Nessuno ha assistito alla tragedia. Egli ha scavalcato la vera e si è gettato nel vuoto; nella caduta deve aver battuto il capo contro qualche pietra perdendo probabilmente i sensi. Poi è deceduto — come ha constatato il medico legale — per asfissia da annegamento.

Verso le 13, il proprietario del terreno, Silvestro Germanis, abitante a Borgo San Sergio, si è recato al pozzo per bere. Quando ha guardato verso il fondo ha scorto la salma ed è corso a chiamare i carabinieri. Con voce agitata egli ha narrato la sua macabra scoperta. Il comandante della stazione di Borgo San Sergio assieme ad alcuni carabinieri, è salito sulla «jeep» e si è recato sul posto. Poi, via radio, ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco.

L'opera di recupero della salma è stata molto laboriosa e difficile. Appena verso le 15 il cadavere è stato rimosso e traslato all'obitorio a disposizione della magistratura.

Passante investita sul ciglio della strada

Per uno sbandamento improvviso, una macchina che stava salendo la via Cologna, ha superato la cordonata del marciapiede ed è andata ad investire una passante che era ferma sul ciglio e stava accingendosi ad attraversare la strada.

L'incidente, rilevato dagli agenti della Polizia stradale, è avvenuto ieri mattina all'altezza dello stabile numero 29 di via Cologna. Poco dopo le 11 la «Renault», targata TS 56059, guidata verso la via Fabio Severo dal ventiduenne Dario Zonta, abitante in via Santi 7, ha avuto, una paurosa sbandata ed è salita sul marciapiede, urtando e gettando a terra la casalinga Stefania Zadnich in Legovini, di 49 anni, abitante in via Cantù 19.

In seguito alla caduta a terra la signora ha riportato contusioni in tutto il corpo, in particolare alla testa e al ventre, la sospetta frattura di un perone e contusioni alle gambe. Soccorsa dai sanitari della Croce Rossa, l'infortunata è stata trasportata all'Ospedale maggiore.

Lavaggio d'auto con finale al Coroneo

Qualche volta un lavaggio di macchina si può pagare con una sosta al Coroneo e una denuncia alla Magistratura. E' accaduto l'altra sera al commerciante Vincenzo Peschechera (53 anni, via Gambini 3), il quale dovrà rispondere di oltraggio a pubblico ufficiale.

Ieri l'altro, verso le 17.30, egli stava lavando la sua vettura nell'area del mercato ortofrutticolo di via Ottaviano Augusto, quando gli si è avvicinato un vigile urbano per contestargli la contravvenzione.

L'automobilista deve aver risposto un po' bruscamente se il vigile lo ha obbligato a seguirlo al settore di via Madonna del Mare 13, dove sono giunti poco dopo gli agenti del Commissariato di Cittavecchia i quali, al termine dell'interrogatorio, lo hanno trasferito al Coroneo.

Lavanderia Automatica a Vapore
WASCOMAT
Via Foscolo 4
BUCATO PERFETTO CON BOLLITURA E SENZA VARECCHINA
SERVIZIO A DOMICILIO TELEFONANDO AL 55566

PER NOZZE
BATTESIMI
ONOMASTICI
GIUBILEI
OROLOGERIA
OREFICERIA
ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro 15
angolo via delle Torri

Il miglior ricordo della Prima Comunione e della Cresima: un ritratto di
Giornalfoto
Piazza della Borsa 8
Oggi lo studio rimane aperto dalle ore 9 alle 13

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Avviso di vendita

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 15 giugno 1966, nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto al prezzo di L. 17.450.000 e con offerte in aumento non inferiori a L. 200.000, degli immobili P.T. 1647 di Barcola, p.c. nuova 1618, di proprietà di Cunja Silva nata Bencina, consistenti in una casa d'abitazione e terreno circostante, sita in via Boveto 62 composta di un alloggio al I p. con due camere, due camerette, cucina, bagno W-C, e corridoio e al p.t. di due grandi vani adibiti a magazzino, rimessa, ufficio e gabinetto.

Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 10 del giorno della vendita in Cancelleria, stanza 241, ove potranno aversi maggiori informazioni, il 22% del prezzo base per cauzione (10%) e spese fiscali. Versamento del prezzo d'asta entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 10 maggio 1966

IL CANCELLIERE CAPO
(Bruno Maniacco)

PREGASI SEGNALARE
FIAT «600» bianca, targata TS 50413 verso compenso telefonando al n. 65259

PRODUTTORI
tre, cerchiamo per Case prodotti alimentari rinomanza nazionale e fortemente reclamizzati. Offriamo provvigione con premi mensili e rimborsi spese. Manoscrivere curriculum vitae, precisando lavori effettuati, età, possesso patente e autovettura, ecc.
Cass. 116897 - SPI - Trieste

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENERE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N.
Telefono 29581

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENERE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12-13.15 - 17-18.30 - Tel 37

PERFECT FORM
Gentili signore,
l'esperta della PERFECT FORM sarà a Vostra disposizione sino al giorno 21 maggio corr. presso il REPARTO BIANCHERIA SIGNORA della Ditta
BELTRAME CORSO ITALIA 25
per illustrarVi e dimostrarVi senza impegno da parte Vostra i suoi insuperabili reggiseni e modellatori.
CONSULTATELA! GRAZIE!
FORME PERFETTE CON
PERFECT FORM

Un architetto gratis per voi...

Tutti vorremmo che la casa dei nostri sogni fosse affidata all'estro creativo di una grande firma. Pochissimi se lo possono permettere e talvolta con risultati poco soddisfacenti, specie quando l'architetto non interpreta giustamente il gusto di chi la casa deve abitare. Questo sogno diventa realtà con le nostre nuove collezioni di mobili componibili. Non siete più legati a schemi fissi nella scelta dei vostri mobili ma create voi con il vostro gusto un ambiente ogni volta nuovo. Osservate per esempio questa cucina: è l'unico modello esistente oggi sul mercato che vi permette di sfruttare anche gli spazi morti di 20 cm.

mobili san giusto (Via Diaz 7 e 12)

Nato giorni fa in Viale il bar - buffet «CONTINENTAL»
La rinomata fabbrica ERNESTO ha curato il progetto e l'arredamento

Anche il signor Ferri, titolare del nuovo accogliente locale di Viale XX Settembre 29, ha voluto avvalersi della cinquantennale esperienza della ditta ERNESTO di Cervignano che, specialmente in questa importante via cittadina, ha più volte dimostrato la capacità dei suoi progettisti e tecnici. La premiata fabbrica mobili-arredamenti ERNESTO, apprezzata in tutta la regione per i suoi superbi lavori, ha realizzato ancora una volta, con squisito senso estetico e consumata abilità tecnica, un arredamento che costituirà indubbiamente motivo di vanto per questa ditta in continua espansione

LA GIORNATA PROVINCIALE DELLA SICUREZZA DEL LAVORO NELLE FABBRICHE

In regresso a Trieste gli infortuni sul lavoro

Relazione introduttiva dell'ing. Nereo Ferluga, direttore della sede dell'ENPI

Una serie di istanze contenute in cinque punti elaborati nella mozione conclusiva

All'insegna di un dato quanto mai confortante si è aperta ieri la prima giornata provinciale per la sicurezza del lavoro; già in apertura della manifestazione, nella sua relazione introduttiva, l'ing. Nereo Ferluga, direttore della sede dell'ENPI di Trieste, ha potuto dichiarare che nella nostra provincia gli infortuni sul lavoro sono in regresso; e soggiungere, quindi, che i dati relativi alla situazione infortunistica, sempre nell'ambito della nostra provincia, risultano notevolmente più bassi rispetto quelli registrati in sede regionale e nazionale.

La manifestazione — indetta dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale e organizzata dall'ENPI — ha avuto luogo nella sala convegni della Camera di commercio alla presenza del Prefetto Mazza, dell'on. Bologna e dei rappresentanti del mondo del lavoro; la «giornata», imperniata su una serie di relazioni, era intesa a suscitare, infatti, in ordine ai problemi della prevenzione infortunistica, il particolare interesse degli esponenti e dei responsabili del lavoro. Come è stato inoltre sottolineato nel suo indirizzo di saluto agli intervenuti dal dott. Luigi Augelli, capo dell'Ispettorato regionale del lavoro di Trieste, la «giornata» si prefiggeva di stimolare una azione comune e collegata da parte dei vari organi amministrativi, degli enti specializzati, di studiosi e organizzazioni sindacali; e di rendere inoltre più efficace e di facilitare l'opera della prevenzione.

Tornando alla relazione introduttiva dell'ing. Ferluga, va sottolineato che in essa è stata ribadita la necessità d'inserire nell'istruzione scolastica il punto di prevenzione. L'ENPI, infatti, in accordo con il Ministero della Pubblica istruzione, ha già avuto occasione d'istituire dei corsi per maestri elementari e numerosi corsi di addestramento professionale con personale qualificato. Per quanto riguarda il confortante dato relativo al regresso degli infortuni registrati a Trieste, il direttore della sede locale dell'ENPI ha inteso individuare i motivi che hanno portato al miglioramento di questo stato di cose nella maggiore competenza dei capi e dei dirigenti, nella disponibilità di una manodopera maggiormente specializzata, nel senso di responsabilità dei datori di lavoro, nella presenza di ditte organizzate modernamente in materia anti-infortunistica, dotate, cioè, di addetti alla sicurezza, di comitati aziendali, e così via. I risultati raggiunti — ha concluso l'ing. Ferluga — costituiscono una prima tappa verso l'auspicato traguardo che è quello dell'eliminazione totale degli infortuni mortali.

E' seguita una serie di interessanti interventi. L'ing. Polverigiani, parlando a nome della Associazione industriali, ha ribadito il concetto secondo il quale l'imprenditore deve dedicare la massima attenzione alla prevenzione, affrontando il problema all'origine, agendo cioè sull'uomo mediante l'orientamento e l'addestramento professionale e con la propaganda. Nella nostra regione, ha concluso, è stato fatto molto — dal punto di vista degli imprenditori — e di più sarà fatto con la completa, cosciente collaborazione da parte degli stessi lavoratori. Quindi il dott. Minnucci, dell'Ispettorato del lavoro di Trieste, ha fatto il punto sulla regressione degli infortuni nell'ambito dell'intera regione.

Il dott. Semini, della CGIL, ha sostenuto poi l'opportunità di ampliare la conoscenza del lavoratore sulla rischiosità della loro quotidiana attività; e ha auspicato anch'egli la migliore collaborazione fra i datori di lavoro (che devono migliorare le condizioni ambientali di lavoro) e gli stessi lavoratori (tenuti ad accrescere la propria coscienza professionale).

E' stata poi la volta del comm. Basaglia che, a nome dell'ANCE, ha sollecitato il potenziamento dei corsi anti-infortunistici, già felicemente avviati. L'attenzione sugli infortuni domestici è stata quindi richiamata dal dott. Alesani, dell'Associazione artigiani; anch'egli ha pertanto consigliato di preparare le maestranze mediante corsi di apprendistato. Infine, il perito Fermo, del collegio dei periti di Trieste, ha insistito sull'opportunità di estendere l'insegnamento anti-infortunistico nelle scuole, durante le lezioni di esercitazioni pratiche.

Preso atto del soddisfacente andamento del fenomeno infortunistico, i partecipanti alla manifestazione hanno concluso i lavori votando una mozione conclusiva in cui viene auspicata la soddisfazione di una serie di istanze, sintetizzate nei seguenti quattro punti: 1) la revisione e il completamento della legislazione vigente in materia al fine di renderla più aderente alla evoluzione dei processi tecnologici; 2) l'aumento del personale adibito alla vigilanza e alla consulenza della materia del che trattasi; 3) l'introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado dell'insegnamento di nozioni generali riguardanti la prevenzione degli infortuni sul lavoro affinchè si formi nei giovani la coscienza e la valutazione del pericolo; 4) l'attuazione di corsi d'istruzione e di addestramento per impiegati e operai.

LE ORE DELLA CITTA'

Torneo di bridge

Il Circolo del bridge informa che martedì 17 corrente, con inizio alle ore 20.45, avrà luogo nelle sale dell'Albergo Regina, via Fabio Filzi n. 14, un torneo di bridge a coppie libere. Sarà molto gradita anche la partecipazione dei non soci. Per maggiori ragguagli gli interessati possono rivolgersi alla sede del Circolo, presso l'Albergo Regina, ogni giorno dalle ore 17 alle ore 20.

Festa degli umaghesi

Con immutata fede ed attaccamento alle avite tradizioni, gli umaghesi si apprestano a festeggiare il loro patrono San Pellegrino. La manifestazione si terrà giovedì 19 corrente e assumerà quest'anno particolare significato per la partecipazione dell'Arcivescovo Mons. Santin, il quale, alle ore 18, celebrerà la S. Messa nella chiesa Madonna della Provvidenza di via Besenghi. Seguirà la processione con la statua del Santo. Subito dopo il rito religioso, nel giardino delle Suore avverrà l'annuale incontro degli umaghesi che sarà allietato dalla banda dei ricreatori comunali.

Bagno sociale del C.M.M.

Con domani 16 corr. presso la Segreteria sociale in via Roma n. 15, avrà inizio il rinnovo ed il rilascio delle tessere di frequentazione dello stabilimento balneare.

Ancora pochi giorni

di vendita per cessazione con prezzi eccezionali su merce ottima alla *Camiceria Moderna*, via Mazzini 40.

Autoscuola Mambrini

piazza Dalmazia 2. Rinnovo patenti automobilistiche di ogni categoria e visita medica in sede. Orario: lunedì ore 18-19; mercoledì 20-21.

Nozze d'oro

Giuseppe e Rosa Ronchi hanno festeggiato il cinquantunesimo anniversario di matrimonio. Sposatisi nel 1915 a Roncofreddo, in provincia di Forlì, si erano trasferiti a Trieste subito dopo la prima guerra mondiale. Alla simpatica coppia, festeggiata in questa ricorrenza da figli, nipoti e pronipoti riunitisi per l'occasione, giungano i più cari auguri.

La SIBET Coca-Cola

Nel corso di una riunione di tutto il personale, l'amministratore dott. R. Vatta, ha illustrato brevemente i programmi aziendali, relativi ai prodotti Coca-Cola, Fanta e Cappy ed ha consegnato, secondo una simpatica tradizione, i distintivi di anzianità ed un premio ai dipendenti che hanno raggiunto rispettivamente i 15 anni, sig. Primosi Aldo, i 10 anni, sigg. Rabusin Mario e Preprost Mario, i 5 anni, sigg. Corsi Antonio, Nordio Silvio, Accardo Giuseppe, Capolino Dario, Nicola Guerrino, Sdrigotti Benito e Zanolla Bruno. A nome di tutti, un dipendente ha ringraziato il dott. R. Vatta per la sua volontà di imprimere sempre dinamica evoluzione alla azienda e per la sua costante attenzione verso il personale. La riunione è proseguita con la proiezione del cortometraggio «La 32.a Gemma», girato, per la regia del dott. Italo Soncini, in occasione dell'inaugurazione dello stabilimento e si è chiusa con un rinfresco che tutti ha riunito familiarmente. Erano presenti, quali graditi ospiti, il comm. Padoa del Centro Sviluppo Economico, il dott. Nino Vatta ed il dott. Grippobelfi dirigente della Fil - Snia di Treviso.

Per Cresime e Comunioni

trovate nella oreficeria-argenteria *Oscar Canarutto*, via delle Torri 2, orologi delle migliori marche e altri regali in vasta scelta, moderni e di buon gusto. Prezzi modici.

Arredamenti Z - Mobili

problemi di arredamento, preventivi, disegni, senza impegno. Fabbricazione mobili di classe; tutti i lavori di falegnameria e arredamento. Esecuzione garantita a regola d'arte. Uffici via Settefontane 81, tel. 96826 - Laboratorio via Grimani 42.

Pavimenti Vinilici «Vinaz»

E' primavera: rinnovate i vostri ambienti. Affidatevi con fiducia all'Artigiana Posatori di via Vidali 10, tel. 734334. Avrete la certezza di un'esecuzione impeccabile, di finiture di lusso e non avrete disagi per la rimozione dei vecchi pavimenti. Esclusivista Soc. Nigra, Trieste.

Abiti estivi

Rigutti fa presente all'affezionata clientela che il suo assortimento di abiti estivi sanRemo è già completo: a vostra disposizione tutte le misure nei modelli e colori di moda. «Rigutti... veste tutti!», via Mazzini 43.

La moda per l'estate

Quando avrete visto i modelli che Drioli piazza S. Antonio, 4 presenta questi giorni, saprete veramente quale sia la moda «estate 66».

Linea intima

E' stato inaugurato ieri sera alla presenza di uno scelto pubblico femminile in via S. Francesco n. 18, tel. 38883, il nuovo negozio specializzato nella vendita di corsetteria, modellatori, costumi da bagno, calze, delle migliori case nazionali ed estere, denominato linea *Intima* di Jolanda Torre. Hanno partecipato alla realizzazione dell'opera, che sarà in grado di soddisfare qualsiasi esigenza nel campo specifico, su progetto del geom. Renato Cau, la ditta Mario Cappelletti con la sua rappresentata Società IMOS di Cervignano del Friuli.

Autoscuola Automobile Club

Corsi teorici e pratici completi ai sensi del Codice della Strada. Personale altamente specializzato. Attrezzature moderne. Tariffa L. 22.500. Le iscrizioni si accettano presso la Sede dell'Autoscuola, Piazza Duca degli Abruzzi n. 1 - Tel. 28435.

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

Autoscuola comm. A. Gei & C.

via Milano, 4. «L'attrezzatissima dalla guida sicura e dall'insegnamento paziente». Corso pratico teorico L. 22.500. Tel. 37992.

Un guasto all'auto?

In riva Ottaviano Augusto 2/b (in fondo alla Riva Grumula, dietro i distributori di benzina) c'è chi può risolvere presto e bene questo problema. La più moderna officina meccanica della città, la ORMEA, è a vostra disposizione per riparazioni meccaniche ed elettriche dell'automobile, riparazione di autocarri, motori Diesel, motori marini in genere e pompe di iniezione. Servizio rapido, impeccabile, e prezzi onesti. ORMEA, riva Ottaviano Augusto 2/b (entrata anche in via Economo 3/d).

Padovan parchetti

rivolgetevi con fiducia per qualsiasi lavoro di parchetti raschiatura e applicazione del SYNTEKO originale, riparazioni e posa del battiscopa lucidi, telefono 95239, via Paduina 5.

Tappeti persiani originali

finissimi. Continua la vendita a prezzi bassi più sconto speciale. San Lazzaro 17, galleria.

VALSTAR...

invita i triestini ad osservare le vetrine allestite in piazza della Borsa 8, in occasione della manifestazione Moda-Mare. Sono un omaggio alla tradizionale eleganza di Trieste da parte della Casa milanese che da oltre 40 anni ispira le sue scelte per l'abbigliamento estivo al sobrio gusto della più civile città d'Italia.

Cyclax of London

è lieta di annunciare che la sua estetista specializzata è a Vostra disposizione presso la Profumeria Cosulich & Dinelli - via Carducci, 24 - per dimostrare i sorprendenti effetti dei suoi cosmetici, gratuitamente, dai 16 al 21 corr.

Bagni di Grignano

La *Soc. Riviera Triestina* informa la gentile clientela che lo Stabilimento balneare «Riviera» di Grignano si apre oggi.

Gite e soggiorni

C.A.I. - ASSOCIAZIONE XXX OTTOBRE — Sono aperte le iscrizioni ai soggiorni estivi di Valbruna e S. Cassiano Val Badia. Programmi e informazioni in sede sociale, via S. Pellico 1, telef. 68795.

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE. Sono aperte le prenotazioni ai soggiorni estivi di Forni di Sopra, S. Nicolò di Comelico e Caprile di Alleghe. Informazioni: C.I.S.S., via XXX Ottobre 6, telef. 35798.

Camminate sul sicuro

con il nuovo Certificato di Garanzia che viene rilasciato dalla *A.R.P. Italplast* per ogni pavimento vinilico fornito in opera. Tale certificato vi dà la sicurezza di aver scelto il pavimento che dura, perchè rilasciato soltanto su materiali di qualità, prodotti da Industrie di portata mondiale. Non abbiate perciò timori di sorta e, decidendo di rinnovare le vostre pavimentazioni, chiedete le seguenti marche di prodotti:

Plastino D.L.W.!

per un pavimento silenzioso e confortevole che accontenti i gusti più esigenti. *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919;

Armstrong!

pavimenti vinil-amianto per ogni ambiente dal vasto assortimento di colori in tipi nuovi ed originali. *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919;

Rikett!

Il pavimento vinilico in quadretti che da molti anni ha dimostrato di unire in sè bellezza, facilità di manutenzione e durata. *A.R.P. Italplast*, piazza Ospedale 6. 95919. (Concessionaria dei prodotti Soc. Pragotecna).

Due orchestre al «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20 telef. 812391). Oggi dalle 16 alle 24 — otto ore di ballo continuato — al pomeriggio si esibiscono due orchestre: gli indiavolati «Cardinali» e i bravissimi «Golden Kisses» con i cantanti Salvino e Anna Maria. Al «Paradiso» passerete sicuramente bene un bel pomeriggio. Otto ore di ballo continuato nella più bella sala da ballo della regione: «Paradiso».

AL SERVIZIO DEI SORDI

Affidate il problema del vostro udito ad Amplifon, la più importante organizzazione europea per l'applicazione di protesi acustiche.

■ 18 FILIALI NELLE PRINCIPALI CITTA'
■ 500 CENTRI ACUSTICI IN TUTTA ITALIA

Visitateci, telefonate oppure richiedete l'invio, GRATIS e senza impegno, di un libro illustrato sulla sordità.

amplifon — FILIALE DI TRIESTE VIA DEL TORO 4 Tel. 734333

ARTICOLI MARE BORSE CUFFIE — HAAS LINOPLAST Corso Italia 2

CAPO OPERAIO COLORISTA

pratico tecniche produzione vernici e smalti sintetici, cui affidare sorveglianza e responsabilità reparto produzione, cercasi da COLORIFICIO VENETO.
Scrivere: S.P.I. — CASSETTA 65 A — VENEZIA
Assicurasi massima riservatezza

IN TRIBUNALE UN PROFUGO DEL CAMPO DI VILLA CARSIA

Caduto all'undicesimo furto Farà sedici mesi di carcere

Era un gran frequentatore di trattorie, ma le visitava quand'erano chiuse

Una notte uscì da una di esse col sacco in spalla e un poliziotto lo fermò

Verso le 3.30 dello scorso 8 marzo il brigadiere della Squadra mobile Mario Maier, in servizio di vigilanza notturna, aveva notato transitare per la via Cologna, un giovane che con una borsa colma si dirigeva verso il centro. L'ora, così profondamente notturna, era tale da far nascere sospetti sul contenuto esistente in quella borsa, e il poliziotto aveva voluto darci una occhiata. Fermato il giovane, identificato poi per Fiorenzo Federici, 20 anni, alloggiato al Centro raccolta profughi di Villa Carsia, la sua borsa si era rivelata un singolare bazar. Ne erano saltati fuori una radio, 38 pacchetti di sigarette, mezzo chilo di formaggio, 10 chiavi, 2500 lire in monete spicciole, alcune centinaia di dinari, un coltello a serramanico, con lama di quasi 8 centimetri, una torcia elettrica, un orologio d'oro.

Contestata al giovane la provenienza illegittima di tutta quella roba, il brigadiere aveva avuto una risposta affermativa: si trattava di cose provenienti dal furto commesso quella sera stessa in una trattoria di via Roncheto. Portatosi sul posto con l'autoradio, assieme al fermato, il poliziotto aveva constatato che la finestra della trattoria indicata presentava segni di forzatura. E, poco dopo, il gerente Mario Peruzzo, chiamato sul posto, aveva riconosciute per sue la radio e le sigarette.

Trovato il filone, si trattava ormai di seguirne la traccia. Interrogato in Questura, il giovane aveva confessato che l'orologio trovato in suo possesso era stato asportato nel corso del furto consumato la notte del 25 febbraio nella trattoria di via Piccardi, di Modesto Giagodi. Il fermo era stato così mutato in arresto, seguito dalla piena vuotatura del sacco. Erano venute così alla luce ben undici furti consumati sempre in trattorie, nel periodo fra il 20 semmbre 1965 e l'8 marzo 1966, con qualche raro «bis» nello stesso locale. Prese di mira, vedremo dopo almeno sommariamente per quali merci od oggetti, erano state le seguenti trattorie: Remigio Franco di via Marconi, Bernardo Stepancic di via Valdirivo, Marcello Ciuch di via Crispi, Carla Stocca di via Slataper, Guerrina Pastrovicchio di via Matteotti, Giovanni Vesnaver di via Piccolomini, Clara Allegretto di via Torrebianca, Modesto Giagodi di via Piccardi, Mario Peruzzo di via Roncheto. Nell'insieme il Federici si era impossessato di generi alimentari, denaro, fonografo, dischi, gettoni telefonici, accendisigari, orologio d'oro, coltello da caccia, sigarette.

Il giovane aveva pure confessato di avere compiuto un viaggio in Jugoslavia, con un passaporto di cui aveva alterato la data di scadenza per prorogarne la validità. Per tali fatti gli era stata contestata anche la falsità in autorizzazioni amministrative e la contravvenzione per espatrio senza passaporto valido. Infine, poichè era stato trovato in possesso di un coltello a serramanico con lama di centimetri 7,5, impugnatura 10 centimetri, aveva dovuto rispondere anche di questa contravvenzione.

Il Federici è comparso in Tribunale in stato di detenzione. Si è dichiarato colpevole di tutti i reati addebitatigli e la sentenza, con la concessione delle attenuanti generiche, lo ha condannato a un anno 2 mesi e 20 giorni di reclusione per il furto aggravato continuato, 40 mila lire di multa per la falsità del passaporto, 2 mesi di arresto per l'espatrio con documento non valido, 62 mila lire di ammenda per il coltello, che è stato confiscato. Il Tribunale inoltre ha dichiarato la falsità della data di scadenza del passaporto sequestrato e ha ordinato la restituzione del documento al Federici dopo la correzione.

Sollecitati provvedimenti per i vigili urbani

Il consigliere del PLI, avv. Sergio Trauner, ha presentato all'assessore alla Polizia ed Annona del Comune una interrogazione, nella quale viene rilevato che da parte dei vigili urbani si lamenta la tardiva liquidazione delle competenze straordinarie, anche per le giornate di richiamo, che viene fatta non con lo stipendio di ogni mese, ma bensì solo dopo tre o più mesi dall'esecuzione della prestazione stessa. L'interrogazione chiede pertanto di conoscere i motivi che provocano il ritardo nella liquidazione delle competenze straordinarie e l'intervento dell'assessore affinchè gli inconvenienti oggi lamentati dai componenti il Corpo dei vigili urbani vengano eliminati.

fotocopie foto copie fotocopi e foto... SERVIZIO ELETTRONICO FOTOCOPIE giornalfoto Piazza della Borsa 8 ... pie fotocopie fotocopie foto

SEGNALAZIONI

Il prof. I. M. ci scrive: «Faccio seguito alla segnalazione comparsa sulla Vostra edizione odierna a firma del lettore C. M. che deplora lo stato di via Romagna, per confermare tutto quanto il predetto lettore ha esposto ed esprimergli, quale abitante della zona, i sensi della più viva gratitudine e solidarietà. Vorrei aggiungere qualcosa in relazione al servizio di asporto delle spazzature. Abito in via Strabone (seconda traversale a sinistra di via Romagna), in questa via sono stati piazzati "temporibus illis" due bidoni, uno all'inizio e l'altro al termine della strada, nei quali gli utenti devono versare le spazzature. E' aumentato il numero degli abitanti ed è aumentato in seguito all'evoluzione delle abitudini alimentari (maggior uso di scatolame ecc.) il volume dei rifiuti con la conseguenza che i predetti bidoni sono assolutamente insufficienti ed i rifiuti vengono ammassati all'aperto nelle vicinanze dei bidoni che sono costantemente aperti e sovraccarichi. A prescindere dagli odori nauseabondi, vi sono grossi ratti che vi hanno trovato pascolo ideale e scorrazzano in libertà. Desidererei che venisse segnalata alle competenti autorità l'assoluta necessità di almeno raddoppiare i bidoni esistenti che dovrebbero essere chiusi ed a perfetta tenuta. Quanto al servizio postale vorrei aggiungere che sono costretto a ritirare all'ufficio postale non solo i pacchi, ma con sempre maggiore frequenza anche riviste e giornali che mi arrivano in abbonamento e sui quali l'ufficio distribuzione stampiglia la dicitura "fuori zona", ritengo quindi ben fondato il dubbio del lettore C. M. che sostiene che le zone urbane siano delimitate da carte topografiche in dotazione dai tempi di Maria Teresa».

«Da più di un mese — segnala C. B. — la ditta Sirti di Milano ha completata la posa dei cavi telefonici dalla Posta centrale all'antenna di Cologna. I lavori di scavo hanno toccato anche il vicolo Ospedale Militare per tutta la sua lunghezza. Il mancato ripristino del manto stradale in cubetti di porfido ha portato il grave inconveniente di rendere difficilmente transitabile questa via per la sabbia, terra e ghiaia che l'acqua trascina a valle nelle giornate di pioggia anche non torrenziale. La strada risulta così pericolosa, non soltanto per gli autoveicoli, ma soprattutto per i pedoni, in quanto, per molti tratti, non possono usufruire nemmeno dei marciapiedi occupati dai detti cubetti in attesa di ripristino. Va segnalato anche l'inconveniente che ne deriva alle via Fabio Severo e vicine, per il deposito dei materiali e per l'acqua che le attraversa. Chiedo al "Piccolo" di portare all'attenzione di competenza questo stato di cose per affrettare il completamento dei lavori».

G. G. segnala: «La "segnalazione" dell'8 corr. (diversi si lagnano addirittura con preoccupazione ed estrema gravità per la soppressione del 3, per i frequentatori dell'Ausonia e Lanterna) ho l'impressione che sia esagerata. Non ho il compito di difendere l'Acegat, anzi spesso faccio le mie critiche; ma qui si tratta che l'Acegat ha intenzione di rendere le linee più funzionali, celeri e nello stesso tempo cercare la economia; deve partire dal presupposto dell'interesse generale dei cittadini (lavoratori, massaie) che deve adattarli agli interessi particolari. Non si può esigere che un tram porti all'entrata di un bagno, sia comunale o privato; quando con una distanza di 100-200 m. la si può raggiungere con una salaubre passeggiata tanto trascurata con la automazione. Da anni, molti vengono trasportati con la 15 per accedere ai predetti bagni, come pure al ritorno: nessuno si è lagnato nè ha fatto tragedie. In fondo sarà certamente la linea 8 che sarà deviata per i bagni, che credo sufficiente.

CIT Viaggi Cambio Valute Documenti Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME giorn. 8. 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.15 e 17.30.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

CROCIERA IN DALMAZIA E CORFÙ

29 MAGGIO - 2 GIUGNO

A seguito di alcuni storni sono disponibili per questa stupenda crociera, organizzata dall'UTAT, sei posti da L. 44.000 in poi.
La crociera parte da Trieste il 29 maggio per Ragusa, Cattaro, S. Stefano, Corfù, Curzola e Spalato.
Le iscrizioni si accettano, sino ad esaurimento di questa limitata disponibilità, presso l'UTAT via Imbriani 11 e Galleria Protti 2.

LA CERIMONIA DELL'INAUGURAZIONE IERI A ZAULE

Da oggi aperto al pubblico il «Centro assistenza auto Grandi»

Uno stabilimento che accresce il prestigio della FIAT a Trieste

Oggi il nuovo Centro assistenziale Antonio Grandi, di via Flavia, verrà fatto conoscere alla gran massa degli automobilisti triestini; ieri, intanto, dopo l'inaugurazione ufficiale, è stato visitato dalle autorità e da un numero ristretto di invitati. Felice apertura, quindi, di uno stabilimento destinato a rappresentare una pietra miliare nell'attività della ditta Grandi, commissionaria della Fiat, e sulla strada del porto industriale di Zaule.

L'avvio è stato dato dal Commissario del Governo, Mazza, che premendo un pulsante ha fatto scorrere uno dei portoni, per tranciare il nastro tricolore. Poi l'Arcivescovo mons. Santin ha benedetto i luminosi, spaziosi locali, sottolineando l'imponenza dell'opera, sintomo del progresso economico, che significa vita e alimenta la speranza. Mons. Santin ha posto quindi in rilievo l'impulso che ha avuto la motorizzazione sottolineando come l'auto debba essere al servizio dell'uomo e non viceversa, perchè l'uomo si rivela proprio quando si trova al volante, controllando se stesso, nel rispetto degli altri.

Che l'avvenimento rivesta particolare importanza per la Fiat è stato rilevato dal cav. Martini, direttore della filiale Fiat di Trieste, il quale ha ricordato con affettuosa commozione l'opera del fondatore della ditta, comm. Grandi, che ha saputo portare, grazie a un appassionato lavoro, la sua azienda a un livello tale per cui giustamente oggi viene riconosciuta fra le migliori d'Italia. Ma al comm. Grandi — ha aggiunto — si deve riconoscere un altro grande merito: quello di aver creato una successione degna di lui. Il figlio, attuale titolare, è infatti l'ideale continuatore della sua opera, perchè facendo tesoro degli insegnamenti paterni dimostra di essere un vero, responsabile capo d'azienda.

Il lavoro Fiat — ha continuato il cav. Martini — è in continua espansione, e oggi più che mai conferma la sua vitalità, imponendosi sui mercati esteri. Ed è di questi giorni la notizia di importanti accordi, che porteranno notevoli benefici a tutta l'economia nazionale, con ottime prospettive di lavoro, che affermeranno maggiormente la validità del lavoro italiano.

Espressioni di vivo augurio ha avuto il presidente dell'Associazione industriali di Trieste, dott. Doria, che ha voluto rilevare come lo spirito d'intrapresa privata abbia oggi un nuovo, eloquente esempio del suo valore, per cui potrà ancora rafforzare l'economia di Trieste e di questo lembo del nostro Paese che dev'essere uno specchio della civiltà occidentale. «Trieste — ha detto il dott. Doria — supererà le difficoltà con questo spirito. Il clima oggi è difficile, la politica economica del Paese rende difficoltoso lo spirito d'iniziativa: ciononostante, siamo convinti che supereremo tutte le difficoltà».

Felicitazioni per la realizzazione ha porto il comm. Spotorno di Milano, presidente della Associazione commissionari automobilistici. Antonio Grandi — ha detto — è uno dei migliori commissionari e dirigenti; ora ha offerto un nuovo atto di coraggio e di fiducia, che accresce il prestigio della Fiat a Trieste e altrove.

L'avv. Antonio Grandi, titolare dell'azienda ha voluto accomunare tutti nel suo ringraziamento. Un grazie particolare lo ha rivolto a suo padre che — ha detto — gli ha insegnato a lavorare con serietà, secondo un'organizzazione, uno schema e l'ordine indispensabili, inculcandogli il principio dell'appartenenza alla grande famiglia della Fiat.

Illustrate le ragioni, di carattere pratico e morale, che lo hanno indotto a creare il nuovo stabilimento, l'avv. Grandi ha posto in rilievo la validità del concetto che è alla base dell'iniziativa: fiducia in Trieste, nella Fiat e nell'iniziativa privata. «Perchè è specialmente qui — ha affermato — che bisogna dimostrare come il lavoro italiano valga, perchè tutti lo debbano ammirare e rispettare».

E' seguito un signorile rinfresco curato da Valentino.

(«Giornalfoto»)

L'Arcivescovo e il Prefetto Mazza nell'attimo dell'inaugurazione del Centro Grandi avvenuto ieri nel comprensorio di Zaule

Un paio di occhiali da vista con custodia, rinvenuti in via San Lazzaro, all'angolo con il Corso, sono depositati nei nostri uffici, a disposizione di chi li ha smarriti.

fra Uncinetto e Intreccio chi vincerà ?

L'estate 1966 ci darà la VINCENTE cioè quale genere di BORSA in PAGLIA sarà la più VENDUTA

da CATTARUZZA in via BATTISTI modelli a 1900

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE ricerca:

SEGRETARIA PER LA DIREZIONE GENERALE

Requisiti richiesti:
— personalità viva e piacevole;
— tatto e riservatezza;
— spiccate doti organizzative e di responsabilità;
— laurea o cultura equivalente;
— età fra i 25 e i 35 anni;
— perfetta conoscenza di almeno due lingue, di cui una dattiloscritta, e della stenografia;
— un'esperienza di lavoro di almeno 5 anni in posizione analoga.

Offriamo:
— una retribuzione interessante che comunque verrà definita in base all'esperienza della candidata prescelta, con sua piena soddisfazione;
— un ambiente di lavoro moderno e dinamico.

Le candidate in possesso dei requisiti richiesti sono pregate d'inviare dettagliato curriculum a S. P. I. — CASSETTA 68 — TREVISO
A tutte verrà data risposta entro 20 giorni — La sede di lavoro è TREVISO

Oggi Domenica

La Mostra del Mobile ZERIAL via Settefontane 62

è aperta dalle ore 9 alle 13

Visitate IL REPARTO DELLE OCCASIONI
Potrete arredare completamente ogni tipo di appartamento. — 1 tavolo con 4 sedie da cucina in formica e metallo Lire 20.000

L'ASSESSORE STOPPER PRESIDENTE DEL COMITATO DI CONSULTAZIONE PERMANENTE

Il Piano regionale di sviluppo sarà predisposto entro l'anno

Questo primo elaborato rappresenterà la base di raffronto tra il quadro locale e la programmazione nazionale

Ha assunto recentemente, con decreto del Presidente Berzanti, la presidenza del Comitato di consultazione permanente per la programmazione regionale, l'assessore Nereo Stopper. Del Comitato fanno parte i rappresentanti degli Enti locali, delle Camere di commercio, di organismi economici, delle associazioni di categoria e dei sindacati della Regione.

La scelta dell'assessore Stopper a presidente del Comitato rientra in un criterio di funzionalità, in quanto l'assessore, in seno alla Giunta, è delegato a trattare gli affari relativi alla programmazione economica. In questo modo fanno capo ad un'unica persona tanto il Comitato di consultazione permanente che gli uffici incaricati di eseguire studi ed indagini nei vari settori di intervento.

In merito all'assunzione del nuovo incarico, l'assessore Stopper ha inteso ribadire che sarà pronta entro l'anno una prima bozza del piano regionale di sviluppo. Questo primo elaborato — ha precisato — rappresenterà la base di raffronto tra il quadro regionale e la programmazione nazionale. Infatti, il piano regionale, per una parte prospetterà obiettivi propri della Regione e dall'altra dovrà costituire un mezzo di decentramento delle scelte di carattere nazionale, in particolare per quanto riguarda la localizzazione di infrastrutture e gli insediamenti produttivi.

Le autorità regionali svolgeranno, intanto, una serie di interventi, già in sede di discussione parlamentare, affinchè il testo del piano quinquennale nazionale venga riesaminato in quelle parti che riflettono le esigenze specifiche della Regione. A questo fine sono già predisposti gli emendamenti che riguardano le grandi infrastrutture, come le autostrade, i trasporti ferroviari, i trasporti marittimi e le idrovie, e le partecipazioni statali per quanto riguarda la cantieristica, gli impianti minerari e il metanodotto.

La Regione, per quanto la riguarda, ha già preordinato una serie di indagini nel settore dell'industria, della agricoltura e dell'assetto territoriale, integrate da alcuni studi sulla finanza locale e sul fabbisogno di infrastrutture civili, il tutto in collaborazione con quegli organi che sono appunto rappresentati dal Comitato di consultazione.

Bisogna rilevare che, in base all'art. 50 dello Statuto speciale, lo Stato può assegnare alla Regione, con opportuna legge, contributi speciali per l'esecuzione, tra l'altro, di programmi organici di sviluppo. Quelle esigenze che sulla base di questo articolo si era pensato di porre all'attenzione del Governo e del Parlamento rientrano ora nell'impegno dell'Amministrazione e dei parlamentari regionali per gli interventi che verranno svolti in merito al piano quinquennale.

Un altro impegno che sta per essere portato avanti dall'assessore Stopper e dai collaboratori del suo ufficio riguarda l'inserimento della nostra Regione nel piano di provvidenze straordinarie previsto per zone depresse dell'Italia centrale e settentrionale. La legge relativa presentata dal Governo è all'esame del Senato.

Nelle prossime settimane verrà fatto il punto sulle iniziative d'indagine attualmente in corso, ai fini del Piano di sviluppo regionale. In questo incontro si determineranno soprattutto i tempi di svolgimento delle varie iniziative.

Trattamento contro la peronospora

L'Assessorato regionale della agricoltura, foreste ed economia montana, d'intesa con gli osservatori per le malattie delle piante di Gorizia e Trieste, avverte gli agricoltori viticoltori che a causa delle piogge cadute in questi ultimi giorni e in considerazione dello sviluppo ormai assunto dalla vegetazione delle viti, è assolutamente necessario eseguire il primo trattamento contro la peronospora, impiegando di preferenza prodotti acuprici, cioè privi di rame (a base di «zineb» o altri principi attivi).

Dato che la temperatura è tornata normale, il trattamento stesso deve essere fatto subito, e comunque non oltre il 17.

Domani assemblea degli esercenti

Domani alle ore 16, in prima e alle ore 16.30 in seconda convocazione, avrà luogo presso la sala convegni della Camera di commercio, via San Nicolò 5, pianoterra, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dell'Associazione commercianti esercenti pubblici esercizi, con il seguente ordine del giorno: 1) nomina del presidente dell'assemblea e nomina scrutatori; 2) relazione del presidente dell'Associazione; 3) presentazione bilancio 1965; 4) presentazione bilancio preventivo '66; 5) relazione delle segreteria su: situazione economica triestina, affitti sbloccati ed avviamento commerciale, Cassa mutua di malattia ed elezioni, problemi degli esercenti triestini; 6) premiazione dell'esercente Paride Calvetti di 81 anni; 7) elezioni nuovi dirigenti; 8) varie.

Corsi di puericultura al Centro femminile

L'altra sera, alle 18, nella sala di via Carducci 29, il pediatra dott. Vittorio Gasperini ha concluso i corsi di puericultura organizzati dal Centro italiano femminile con una conversazione su l'alimentazione del neonato.

Presso la segreteria del CIF in via Battisti 13, tel. 50531, dalle ore 9.30 alle 12 e dalle 18 alle 19 si accettano le iscrizioni per il nuovo ciclo di lezioni che avrà inizio sabato 28 maggio.

PROVVEDIMENTI PER LO SVILUPPO DEL TURISMO

Contributi per 50 milioni alle aziende di soggiorno

Contributi per un totale di cinquanta milioni, sono stati destinati, con decisione della Giunta regionale in base all'art. 1 della legge 25 agosto 1965 n. 16 (provvedimenti per lo sviluppo del turismo, del patrimonio alberghiero, degli impianti turistico-sportivi e di quelli alpinistico-speleologici della Regione) alle Aziende di soggiorno e turismo del Friuli-Venezia Giulia.

Di questa somma, undici milioni e mezzo sono stati destinati all'Azienda di soggiorno e turismo di Trieste, tre milioni e mezzo a quella di Sistiana ed inoltre undici milioni e trecentomila lire a quella di Grado, quindici milioni a quella di Lignano, due milioni e mezzo all'Azienda di soggiorno di Tarvisio, altrettanti a quella di Forni di Sopra, due milioni e duecentomila lire all'Azienda di Gradisca e Redipuglia e infine un milione e mezzo all'Azienda di Ravascletto.

La misura del contributo concesso a ciascuna azienda è scaturito — si è fatto rilevare — da un parametro che ha dovuto tenere nel debito conto la rilevanza delle manifestazioni e delle iniziative agli effetti dell'incremento del turismo e dell'onere che tali iniziative comportano per le Aziende di soggiorno. Il parametro usato dall'Assessorato competente per la concessione dei contributi è stato la risultanza delle correlazioni esistenti tra il numero degli arrivi, quello delle presenze e l'ammontare delle entrate ordinarie rilevate dai bilanci consuntivi delle Aziende per l'esercizio finanziario 1965.

Da questo esame si sono rilevati, fra l'altro, i seguenti dati sugli arrivi e sulle presenze registrati dalle varie Aziende nel 1965. Trieste: arrivi: 259.167, presenze: 675.482; Sistiana: arrivi: 19.753, presenze 122.263; Grado: arrivi: 83.711, presenze: 963.487; Lignano: arrivi: 269.005, presenze: 3.299.628; Tarvisio: arrivi: 12.749, presenze: 71.092; Forni di Sopra: arrivi: 6.388, presenze: 156.486; Gradisca: arrivi: 2.906, presenze: 15.920; Ravascletto: arrivi: 1.660, presenze: 27.284.

Concerto di Ermi Santi al Liceo «Dante»

Giovandosi della prossima presenza della soprano Ermi Santi a Trieste, impegnata nell'interpretazione di un importante lavoro moderno, l'Università popolare ha invitato la squisita interprete di musiche liederistiche a sostenere la seconda delle audizioni del ciclo testè iniziatosi, che avrà luogo mercoledì alle ore 20.45 nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri» (via Giustiniano 5).

Ermi Santi che, dopo aver vinto due importanti competizioni musicali, ha già dietro di sè una carriera ricca di brillanti affermazioni, eseguirà, accompagnata dal noto pianista e compositore Giuliano Zosi, un ricco programma che abbraccerà in una vasta panoramica musiche di Mozart, Schubert, Wolf, Davico, Debussy, Respighi, Petrassi, Berg, Zosi e Strawinski.

L'ingresso alla sala sarà libero fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Domani al C.C.A. «Un Dante candido»

Domani sera al Circolo della cultura e delle arti la scrittrice Bice Polli terrà l'annunciata conferenza dal suggestivo titolo «Un Dante candido».

Si tratta di uno studio e insieme di una paziente ricerca, con cui la poetessa concittadina ha voluto approfondire in quale misura i motivi della puerizia e dell'infanzia hanno influito sull'ispirazione nel nostro sommo Poeta. L'indagine di Bice Polli si spingerà inoltre fino alla fanciullezza di Dante e di Beatrice, e cercherà di dare, con semplice esposizione, il senso e la sintesi di storie, cronache e commenti, spesso incerti e confusi.

La conferenza avrà inizio domani alle ore 18.45 nella sala minore del C.C.A. (piazza Verdi 1); il pubblico potrà liberamente intervenire.

AI LAGHI SETTENTRIONALI con l'Università Popolare

Per il periodo dal 2 al 5 giugno p. v., l'Università Popolare di Trieste promuove un viaggio d'istruzione ai Grandi Laghi dell'Italia Settentrionale.

L'itinerario prevede la visita dei Laghi di Garda, d'Iseo, di Como, Maggiore e d'Orta, con soggiorni particolari a Sirmione, Bellagio, Stresa e all'Isola Bella.

Per le iscrizioni al viaggio autorizzato dall'E.P.T. con foglio n. 867 dd. 10. 3. 66, gli interessati devono rivolgersi alla Segreteria dell'U. P.,

LA GIORNATA CONCLUSIVA DELLE CELEBRAZIONI AL CIF

Poesia e umanità di Dante nella parola di mons. Fallani

Un breve documentario a colori sulla vita del Vate d'Italia
Il «Nuovo coro Montasio» ha eseguito laudi del XIV secolo

Si è svolta ieri sera, all'Auditorium la cerimonia conclusiva dell'anno dantesco, manifestazione che è stata organizzata dal Centro italiano femminile, la presidente del quale, signora Laura Eulambio, ha porto il saluto al folto pubblico presente. La signora Eulambio ha spiegato quali sono stati i criteri che hanno mosso l'organizzazione della manifestazione: quelli di ricordare il Sommo Poeta sullo sfondo dell'arte. Pittura, musica e poesia sono state infatti le protagoniste della serata. La presidente del CIF ha sottolineato, inoltre, come nella vita di Dante siano stati sempre presenti il dolore e l'amore, i quali hanno generato i capolavori della letteratura.

E' stato successivamente proiettato il documentario a colori, offerto dalla Società «Dante Alighieri», sulla vita del Poeta; pellicola che pur brevemente ha ricordato gli episodi principali dalla giovinezza alla maturità, soffermandosi particolarmente nell'ultimo periodo dello esilio, riportando ampie visioni di capolavori d'arte delle località nelle quali Dante visse esule.

Ha preso quindi la parola mons. Giovanni Fallani, Vescovo titolare di Partenia in Mauritania, docente di teologia alla Pontificia università del Laterano e membro del Comitato nazionale dantesco. L'illustre oratore ha esordito spiegando le ragioni della presenza di Dante e del valore della sua visione poetica anche per la nostra generazione .Il messaggio del poeta è rivolto alla Chiesa e allo Impero e somiglia in qualche modo ad una missione che può avvicinarci a quella di Enea per la romanità ed a quella di Pao lo per il mondo cristiano.

Dante, smarrito nella selva, risolve per sè e per gli altri i problemi della ragione e della fede e personifica il dramma dell'anima nelle figure di Virgilio, Beatrice e S. Bernardo, le tre guide del suo itinerario poetico e spirituale.

Così Dante uomo vive la tragedia del suo esilio ed il dramma delle città d'Italia: egli è pellegrino sia per la terra d'Italia, dove tutto scorge e vede nell'interesse del suo mondo poetico e nell'amore del volgare, cioè della lingua «sole nuovo pane orzato», sia nel mondo ultraterreno, pellegrino dell'eternità. Come uomo giustifica la sua ideologia civile, il suo credo religioso ed il suo impegno poetico. Per questo riconferma la sua ortodossia, subendo l'esame sulle virtù teologali davanti agli apostoli; per questo il suo animo esce rinnovato e sano dopo aver tutto contemplato nel mistero dello empireo, dopo aver ringraziato colei che lo aveva liberato nel momento più grave del suo smarrimento, per ricondurlo nella verità.

L'oratore, citando testi della Commedia e saldando in un'unica visione le tre Cantiche, ha cercato di far sentire all'uditorio, in un ritratto modellato su linee essenziali, la mente ed il cuore di Dante. Avviandosi alla conclusione, mons. Fallani ha sottolineato come nel centenario dantesco, che tanta eco ha avuto in Italia ed all'estero, la città di Trieste ha inteso rendere a Dante quel tributo che il Carducci ai suoi tempi volle sintetizzare in un'ode per il monumento di Dante a Trento, rievocando nel poeta il senso della Patria italiana che egli vide segnata «a Pola, — presso del Carnaro — (ch'Italia chiude e suoi termini bagna)».

Successivamente Mario Licalsi ha letto i brani che parlano di Piccarda Donati e S. Francesco, tratti dai canti terzo ed undicesimo del Paradiso e le sue liriche «Donne che avete intelletto d'amore» e «Donna pietosa e di novella etade». Ha concluso la importante manifestazione il «Nuovo coro Montasio» del CRS Julia-Acli, diretto dal maestro Mario Macchi. Il complesso a voci miste ha eseguito con perfetta intonazione due laudi del XIV secolo d'anonimo, dal titolo «Alta, trinita beata» e «Lauda alla Vergine Maria». Quest'ultimo spartito è stato recentemente riesumato tra i manoscritti conservati nella biblioteca nazionale di Firenze. Interessante anche la «ballatella» «Per una ghirlandetta», armonizzata da Arrigo Boito, su versi di Dante. Il complesso ha chiuso la sua esibizione con i due brani polifonici «Madonna io v'amo e taccio» di C. Testa e «Vedrassi prima» del Palestrina.

Alla manifestazione, con l'Arcivescovo mons. Santin e il dott. Iusolia rappresentante del Prefetto Mazza, erano presenti molte altre autorità.

Incontro con la S.A.S.

Il mondo economico triestino si è convenuto venerdì scorso nei saloni dell'Hôtel de La Ville ad un cocktail party offerto dalla Società Luigi Alberti, per presentare il programma di volo della S. A. S. SCANDINAVIAN AIRLINES SYSTEM di cui è Agente Generale di vendita per Trieste Monfalcone e Gorizia, in collaborazione con l'abituale attività delle Agenzie di Viaggi.

Oltre alle note linee per Los Angeles e Tokyo, attraverso la rotta polare per il Nord America, Sud America, Medio ed Estremo Oriente, Africa, Paesi dell'Europa occidentale e orientale, la S. A. S. inaugurerà fra breve il sesto scalo negli Stati Uniti precisamente a Seattle sulla costa del Nord Pacifico.

La presenza di alti dirigenti della Compagnia Scandinava come i signori P. O. Eden, Direttore Generale per l'Italia, Libia e Malta, Raffaele Neri, Regional Sales Manager per l'Italia, Libia e Malta, Sigmund Seland, Direttore per il Nord Italia che unitamente al sig. Alberto Alberti hanno fatto gli onori di casa, testimonia la grande importanza che questa compagnia chiamata «Le Nazioni Unite dell'Aria» annette ai traffici con la nostra zona.

Fra gli ospiti abbiamo notato l'ing. Gianni Bartoli, l'avv. Terpin, l'ing. Cirincione, il comm. Carlo Padoa, il comm. Carlo Wagner, il dott. Mario Froglia, l'ing. Scarpa, il dott. Bindo Cipriani, il barone Goffredo de Banfield, il Console di Svezia com.te Callisto Gerolimich, l'avv. Arrigo Cavalieri, il dott. Fabio Zetto, il dott. Marcello Modiano, il dott. Guido Salvi, e numerosissimi altri.

APPUNTAMENTO DI BUON MATTINO PER I 572 EQUIPAGGI REGIONALI

Oggi i partecipanti superstiti tornano all'Autoradioraduno

Si raccomanda alle macchine estranee alla gara di non utilizzare la strada litoranea dalle 11.30 alle 14.15 - Regole per i concorrenti

Appuntamento di buon mattino per i 286 equipaggi triestini, per i 213 udinesi e per i 73 goriziani, superstiti della prima fase ed ammessi a disputare la interprovinciale dell'Autoradioraduno di Primavera, che si svolge oggi.

I tre gruppi seguiranno percorsi diversi per confluire nel tratto terminale sullo stesso itinerario.

La classifica sarà unica e comprenderà i 572 concorrenti rimasti in gara. La prima metà dei classificati accederà alla semifinale di Albano.

Converrà dire subito che la seconda fase si presenta con qualche difficoltà in più; non saranno domande la cui risposta comporterà la consultazione di enciclopedie, ma avranno egualmente un po' di pepe; le prove pratiche e di abilità saranno divertenti e favoriranno in particolare i concorrenti adusi... alle «public relations», che si presentano bene e non disdegnano un buono spuntino di primo mattino. Il contachilometri giocherà pure questa volta un ruolo molto importante anche se, per caso, dovesse procedere come i gamberi, a ritroso.

Bisognerà dare numeri come li dà la radio; sarà fortemente penalizzato chi ne darà di meno e chi ne darà di più. Sicuramente questa volta non si ripeterà il gioco del cambio della ruota, almeno non di quella destra posteriore. Chi vuole potrà guidare anche con i guantini. Dei giornali del mattino preferite quelli locali. Potrebbe contare anche, ai fini della classifica, la scriminatura, la cui perzione dipende molto dal trattamento dei capelli, e l'armonia tra i membri dell'equipaggio, senza la quale non si risolve il quiz. Cesare Beccaria ci entrerà soltanto di straforo. Diversi timbri condiranno il tutto. Fin qui le cose son facili.

Il difficile viene quando, arrivati al traguardo di arrivo, si dovrà consegnare la tabella di gara (come al solito tra le 12.30 e le 14). Il comitato organizzatore non sarà più indulgente come per la prima fase, ma severissimo nel controllare se le tabelle di gara presentano cancellature, abrasioni, strappi, correzioni, deterioramenti: in questi casi, le tabelle saranno immancabilmente annullate. Saranno invece penalizzate tutte le risposte riportate in righe non corrispondenti a quella delle domande. Attenzione quindi ad essere diligenti nel compilare la tabella; altrimenti tutta l'abilità di risolutori di quiz, di esecutori di prove pratiche, di esperti conoscitori del funzionamento del veicolo sarà resa inutile dalla presentazione di una tabella che non corrisponda ai requisiti di una scheda elettorale. L'Automobile Club Trieste sarebbe veramente spiacente di dover squalificare per questo motivo i concorrenti che non si attenessero a tali norme.

L'Automobile Club Trieste avverte che, dato l'eccezionale numero di partecipanti alla seconda fase dell'Autoradioraduno, si potranno verificare, sulla litoranea, interessata dalla manifestazione, notevoli intasamenti, che potranno costringere le forze dell'ordine a deviare il traffico. Raccomanda pertanto agli automobilisti in uscita da Trieste di voler utilizzare, dalle ore 11.30 alle 14.15, la strada del Friuli e a quelli diretti a Trieste la statale 202, al bivio di Sistiana. In caso di temporanea deviazione del traffico potranno procedere sul viale Miramare soltanto gli automobilisti che dimostreranno di essere domiciliati tra Barcola e Miramare e di non poter raggiungere altrimenti le loro abitazioni.

Le trasmissioni degli ordini relativi all'Autoradioraduno saranno effettuate dalle ore 7.55 alle 7.58, dalle ore 9 alle 9.03, dalle ore 10.27 alle 10.30; dalle ore 11.25 alle 11.28 e dalle ore 12.27 alle 12.30. Le trasmissioni si potranno ascoltare alle ore indicate in tutta Italia, indifferentemente sul programma nazionale o sul secondo programma. La emittente di Trieste si limiterà a dare la sola trasmissione delle ore 10.27 - 10.30 su Trieste II per poi ripeterla in partenza da Trieste 1 alle ore 11 - 11.03.

Ed ecco alcune regole la cui inosservanza comporta l'esclusione dalla classifica: 1) la tabella di gara non dovrà presentare cancellature, correzioni, abrasioni, strappi, deterioramenti; 2) la tabella di gara dovrà essere consegnata entro l'ora stabilita; 3) non dovranno essere commesse infrazioni al Codice della strada. Le infrazioni potranno essere rilevate anche dagli ufficiali di gara; 4) sulle vetture dovranno essere applicati i contrassegni di gara; 5) sull'auto in gara non dovrà essere trasportato un numero di persone superiore a quello indicato nella carta di circolazione della vettura.

Ricordo di Giuseppe Stefani nel trigesimo della morte

Giuseppe Stefani sarà ricordato, nel trigesimo della morte, martedì prossimo, nell'aula magna del Liceo «Dante Alighieri» con una commemorazione che avrà inizio alle ore 19. Oratore sarà Bruno Coceani, che parlerà di Giuseppe Stefani volontario di guerra, giornalista e storiografo. La commemorazione sarà tenuta per iniziativa della Compagnia volontari giuliani e dalmati, della Lega nazionale della Società di Minerva e dell'Unione degli istriani.

Richieste di assistenti per le colonie estive

L'Opera «Figli del popolo» invita i giovani di ambo i sessi, che desiderano svolgere le mansioni di assistenti di colonia, a presentarsi alla segreteria dell'Ente, via Duca d'Aosta 10, telefono 35-805, dalle ore 16 alle 19 dei giorni feriali, escluso il sabato, per l'espletamento delle formalità richieste.

Gli assistenti maschi potranno scegliere fra il soggiorno montano di Pierabec (Forni Avoltri), o quello marino di Punta Sottile (Muggia); le femmine saranno impiegate nella colonia montana di Ovaro.

Requisiti richiesti: sana costituzione fisica, 18 anni compiuti e frequentare, o aver frequentato, una Scuola media superiore.

Anche per il corrente anno la «Gioventù italiana», Ufficio provinciale di Trieste, organizza la colonia estiva di Banne durante i mesi di luglio e agosto. Il personale femminile di assistenza ed inserviente che intendesse essere assunto per il periodo suddetto dovrà presentare domanda in carta semplice all'Ufficio provinciale di Trieste, via Fabio Severo 6, entro il 31 maggio.

Serata musicale mandolinistica

Il gruppo mandolinistico triestino del Circolo «Ghisleri», diretto dal maestro Nino Micol, festeggia in questi giorni il decimo anniversario della sua costituzione.

Per solennizzare il simpatico anniversario, il consiglio direttivo del Circolo «Ghisleri», di cui il gruppo fa parte, ha indetto per mercoledì prossimo, alle 20.30, una serata musicale nella sede sociale di via delle Zudecche.

Tutti i cultori della buona musica sono invitati ad intervenire e incoraggiare con la loro presenza.

IL FARMACISTA ANTONIO SPONGIA VECCHIO COSPIRATORE

Eccezionale giubileo di un patriota istriano

Presidente del Comitato di salute pubblica di Rovigno nel '18
Attiva partecipazione alla Resistenza - Nozze di diamante

Antonio Spongia — Drusilla Dapas

Il raro traguardo dei sessanta anni di matrimonio, felicemente raggiunto in questi giorni dal comm. dott. Antonio Spongia e dalla sua consorte signora Drusilla Dapas, ha dato occasione ai numerosissimi amici ed estimatori sparsi fra Trieste, Venezia, Rovigo, Adria e in tante altre città, di onorare il professionista valentissimo e probo, il gentiluomo di antico stampo, il fervente e coraggioso patriota.

Nato a Rovigno d'Istria nel 1882, Antonio Spongia manifestò fin dalla giovinezza indomito amore per la sua terra italiana anelante la libertà. Partecipò alle memorabili battaglie studentesche a Graz, nella cui Università conseguì, nel 1904, il diploma di laurea in farmacia. A quei tempi, all'Università si accedeva soltanto dopo un triennio di pratica in una pubblica farmacia al termine del quale si doveva superare un complesso esame teorico-pratico.

Successivamente il dott. Spongia collaborò in una farmacia viennese e quindi venne a Trieste, trovando occupazione da Serravallo.

Per ragioni politiche, da 14 anni era stata soppressa a Rovigno, perchè dichiarata «personale», la farmacia di un defunto zio del dott. Spongia, fervente irredentista. Dopo accurate ricerche si potè dimostrare che detta farmacia (già attiva nel 1750) doveva essere considerata invece di «diritto reale» (Imperatrice Maria Teresa). Vinta la causa, il dott. Spongia nel 1911 riaprì la farmacia, denominandola «Farmacia reale» Antonio Spongia. Per questo «reale», di aperto carattere irredentista, fu imposta, al dott. Spongia, la soppressione nel 1914, allo scoppio della guerra, dalle sospettose autorità absburgiche.

In un sonetto di «Rafa» (il poeta dialettale veneziano Raffaele Michieli), la farmacia Spongia è ricordata come luogo di ritrovo dei più attivi patrioti dell'antica cittadina istriana.

Quando, nel maggio 1915, l'Italia entrò in guerra, Antonio Spongia spesso aiutò quanti ricorsero a lui per quei mezzi farmaceutici che, senza gran danno all'organismo, potessero evitare il servizio sotto l'odiata divisa austriaca, ciò che gli costò una denuncia e un processo a Graz. Successivamente fu richiamato alle armi. Nel novembre 1918, il dott. Antonio Spongia accettò la presidenza del Comitato di salute pubblica a Rovigno e, presentatosi alla caserma, impose il disarmo alla guarnigione locale, ed ebbe poi l'onore di ricevere il 225.o Reggimento, Brigata Arezzo, primo contingente italiano sbarcato in quella città dai caccia «F. Nullo» ed «Ardito».

Quella libertà ch'egli aveva sognato come irredentista, ispirata ai puri valori risorgimentali, era però molto presto oscurata dalla dittatura. In continuo dissidio con gli elementi politici più estremisti di Rovigno, che gli rendevano la vita dura e amara, Antonio Spongia lasciava la dolce piccola patria istriana, piena di venete memorie a lui tanto care e, quasi fosse suo destino far risorgere farmacie estinte, riapriva a Venezia la farmacia di San Stin, all'insegna dei due S. Marchi, con nuove vaserie e mobilio, perchè quelle vecchie erano e sono tuttora raccolte nel Museo veneziano del '700 in ca' Rezzonico.

I tempi ritornavano oscuri con l'infausta guerra. La farmacia di Adria, dove lo Spongia era passato nel 1939 era, come la farmacia di San Stin, un'altra sede dove egli cospirava per il trionfo delle novelle libertà. Subì il carcere e il domicilio coatto; poi, nel 1945, tornata la pace, fu membro del CLN della provincia di Venezia e due croci di guerra, con splendida motivazione e la nomina a primo capitano, coronavano la sua attività clandestina nel campo sanitario.

Ora, il venerando patriota vive ritirato, pur essendo titolare di una farmacia in provincia di Belluno. Rivolgiamo ad Antonio Spongia e a Drusilla Dapas, in questa lieta ricorrenza, i nostri migliori auguri.

Presso la Scuola Media Statale «Mario Codermatz» è aperto un concorso per l'assunzione di un bidello supplente e 2 bidelle supplenti. Il bando con le modalità per la partecipazione è visibile presso la segreteria della scuola (via Pindemonte, 11) dale ore 11 alle ore 12.

STATO CIVILE

14 maggio 1966

MORTI: Bagnato Giuseppe a. 85; Stergari Ernesto a. 72; Revinj in Breziger Giustina a. 80; Scialpi Alfredo a. 77; Skerianec Francesco a. 63; Bulian Onorato a. 64; Baschiera Arturo a. 79; Simoni Francesco a. 53; Menaz ved. Bori Emilia a. 89; Schott ved. Deutsch Sofia a. 90.

NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Soriani Romano, agente postale con Lucia Rosina, impiegata; Grietti Giovanni, barista con Chermaz Maria, casalinga; Miani Nereo, elettricista con Vellcogna Maria, commessa; Doriguzzi Giorgio, perito industr. con Fieramosca Saveria, impiegata; Patrono Giorgio, ragioniere con Tramo Rita, ragioniera; Fadda Giusto, falegname con Levis Fulvia, banconiera; Slama Claudio, operaio tessile con Broili Graziella, operaia; Crecich Luigi, commesso con Marin Maria Antonietta, commessa; Marsi Gian Antonio, meccanico con Mergiani Giuseppina, operaia; Buain Giovanni, meccanico con Godina Tatiana, impiegata; Alessio Lauro, marittimo con Hrovatin Nadia, cartotecnica; Poccecai Sergio, meccanico con Del Piero Ida, impiegata; Crevatin Silvio, ferroviere con Moratto Concetta, infermiera; Re Carlo Alberto, geometra con Notarangelo Maria Grazia, impiegata; de Radio Giorgio, radiotecnico con Skerl Sonia, barista; Colautti Emilio, marconista con Rossetto Luciana, sarta; Majoli Giuseppe, piastrellista con Flego Giorgina, parrucchiera; Zulian Boris, insegnante con Ellero Maria Grazia, commessa; Stulle Vincenzo, mecc. navale con Chelleris Marina, operaia; Millo Giuseppe, cementista con Micheluzzi Cielia, casalinga; Spangaro Carlo, marittimo con Bassi Maria Luisa, casalinga; Bologna Ferdinando, meccanico con Sesto Renata, sarta; Favano Giuseppe, aiuto macchinista con Ainzara Agata, casalinga, Giacaz Umberto, impiegato con Cedolin Annamaria, impiegata; Penzo Giorgio, macellaio con Skabar Sonia, commessa; Perticone Annibale, impiegato con Tamburini Graziella, impiegata; Da Pian Adriano, operaio con Zampar Giuliana, impiegata; Michelj Giampaolo, commesso con Copuletti Adriana, impiegata; Furlan Fulvio, impiegato con Susel Giuliana, impiegata; Savoldelli Tullio, meccanico con Puffich Anna, casalinga; Gerdol Giovanni, tornitore mecc. con Blasina Alma, casalinga; Desanti Ezio, funzionario con Ventura Elda, impiegata; Callimici Mauro, installatore con Zwickl Gertraud, impiegata; Marchesich Lino, operaio con Rakar Maria, casalinga; Bernardi Miro, falegname con Pribaz Delia, casalinga; Di Jasio Luciano, allievo cap. lungo corso con Citarella Teresa, casalinga; Brusaferro Sergio, commesso con Ciuch Luciana, commessa; Minca Giordano, bracciante portuale con Jamnik Lidia, casalinga; Zago Adriano, barista con Pichel Silvana, commessa; Cressevich Francesco, picchettino con Pacor Adriana, casalinga; Tiberio Marcello, pittore con Dolenc Maria, banconiera; Martorana Giovanni, geometra con Chiarcosso Vanna, casalinga; Novato Mario, libero professionista con Antonaz Luisa, infermiera; Gelussi Bruno, telefonista con Gregori Marisa, banconiera; Vinci Vittorino, barista con Gessi Loredana, operaia; Ventriglia Pietro, guardia di Finanza con Ventriglia Angela, casalinga; Carone Michele, autista con Brumat Elda, impiegata; Brandolin Fabrizio, pellicciaio con Tenca Giovanna, impiegata; Scheriavai Armando, insegnante con Daneo Maria, insegnante; Ruggia Vincenzo, impiegato con Giugovaz Amelia, casalinga.

in ogni lieta
circostanza
nozze battesimi compleanni
non manchi un fotografo:
telefonate a «giornalfoto»
61-515 61-516 38-790
per avere a casa vostra
un ottimo operatore

Fate che non manchi ai vostri
CRESIMANDI
il dono di una fotografia
CERETTI

AVRA' LUOGO DAL 18 AL 19 MAGGIO

Problemi dell'agricoltura nel convegno delle ACLI

Le ACLI del Friuli-Venezia Giulia si apprestano ad esprimere un preciso orientamento in merito ad alcuni dei problemi del settore agricolo nell'ambito regionale. Il consiglio di presidenza regionale del movimento dei lavoratori cristiani ha deciso di promuovere, per le giornate di mercoledì 18 e giovedì 19 maggio, un convegno di studio sul tema «Le ACLI per i problemi dell'agricoltura nella regione Friuli-Venezia Giulia».

Una duplice motivazione sta alla base della decisione assunta alcuni mesi or sono dal comitato regionale aclista ed ora portata a concreta realizzazione dalla presidenza: dar risposta, di un certo tipo ed in sintonia con gli orientamenti espressi dal movimento, ai principali problemi che si pongono di fronte al mondo agricolo, ritenendo di avere titolo e capacità per farlo; sottolineare ancora una volta l'esigenza che, soltanto all'interno di una corretta concezione della politica di programmazione, può seriamente inserirsi il discorso della promozione delle condizioni in cui al presente, anche a livello regionale, l'agricoltura versa individuando modalità tecniche e strutturali adeguate.

Significativo poi, si sottolinea negli ambienti aclisti, che l'iniziativa del convegno si tenga ad appena poche settimane di distanza da un'interessante presa di posizione delle ACLI-Terra sulla politica agraria. Vi si dice, infatti, l'influenza determinante che essa esercita sull'attività agricola e il diretto riflesso che ha sulla vita dei lavoratori.

La mozione sollecita un tipo di politica agraria tale da consentire il superamento della fase preminentemente settoriale, per assumere la necessaria organicità nel quadro della programmazione economica e, riconosciuta la priorità dell'impresa agraria nella proprietà fondiaria, far convergere gli interventi pubblici a favore della impresa familiare, integrata dalla cooperazione.

Il documento affronta quindi altri argomenti, tra cui il problema del riordinamento fondiario, la valutazione del nucleo familiare, l'inserimento nel MEC, la cooperazione.

In questo quadro si inserisce dunque l'iniziativa delle ACLI del Friuli-Venezia Giulia e vuole essere una concreta testimonianza del costante interesse del movimento per i problemi del mondo agricolo.

Aperta a Lubiana la quinta «Alpe-Adria»

Una sessantina di aziende commerciali ed industriali del Friuli - Venezia Giulia partecipa alla quinta edizione della Fiera «Alpe-Adria» inaugurata si ieri a Lubiana. L'iniziativa mira ad incrementare gli scambi tra le zone di confine di Austria, Italia e Jugoslavia. Gli espositori austriaci sono 41 e quelli jugoslavi 82. La Camera di commercio di Udine ha raccolto in un padiglione collettivo 11 ditte friulane, in maggioranza aziende artigiane.

La Fiera «Alpe Adria» ha la disponibilità autonoma di un contingente di 5 miliardi per scambi tra Italia e Jugoslavia, metà all'importazione e metà all'esportazione. All'esportazione italiana sono stati richiesti tra l'altro i seguenti contingenti: tessili 480 milioni, tessuti e confezioni 210, colori e vernici 280, prodotti chimici 250, agrumi 180, materiale elettrico 180. Per l'esportazione dalla Jugoslavia i maggiori gruppi merceologici sono: bestiame e carni fresche e conservate per 560 milioni, prodotti chimici 250, tessuti 240, materiale elettrico 200, legno e prodotti lavorati 180 milioni.

LA «CASANUOVA» SI E' TRASFERITA NELLA SEDE DI VIA GATTERI

FLORIT fa durare nel tempo i suoi arredamenti moderni

Presentate per la prima volta a Trieste le cucine «ARC - LINEA»

Dopo sedici anni la «CASANUOVA» ha cambiato sede. Dagli ambienti di via San Francesco, che la videro fiorire anche come galleria d'arte qualificata, si è trasferita nel nuovo negozio di via Gatteri 12, a pochi passi dal viale XX Settembre e quindi sempre nel cuore di Trieste.

Nello sviluppo che ha caratterizzato recentemente la città non poteva mancare anche a questa antica industria, che da oltre un secolo progetta e arreda le case di Trieste, un negozio-mostra degno della sua fama. Nè poteva mancare al Prof. Piero FLORIT, che da oltre 40 anni la dirige, l'occasione per presentare il mobile moderno in una cornice sobria ma di stile; quei mobili che per l'eleganza delle linee, le tonalità dei colori, le proporzioni e la consistenza dei materiali superano ogni aspettativa nel dare alla casa un arredamento completo e durevole nel tempo.

Oggi troppe volte i mobili moderni, hanno l'effimera durata di una stagione, lasciando con i loro legami a una moda non sempre felice, amarezza e disillusione. L'esperienza invece insegna, ed è con questa esperienza che il Prof. FLORIT da tanti anni progetta i suoi arredamenti di perfetta e solida esecuzione, creando ambienti che danno gioia e calore. Infine, e non ultima dote, per una bella casa anche contenuta in spazi minimi è il creare la funzione esatta dei singoli elementi che riveste una grande importanza. Ed è proprio per questa specifica funzione, oltre che per lo stile, che occorre sincronizzare i mobili, i colori, la luce e le decorazioni con la vita stessa della famiglia. Solo così, attraverso questa visione unitaria la casa acquista personalità, e da cui in definitiva scaturisce l'intimità del bel vivere.

Ma per realizzare tutto ciò mancava ancora alla «CASANUOVA» un elemento fondamentale e insostituibile: la cucina. In questo campo non c'era nulla da progettare o realizzare, bastava presentare quanto di meglio la grande esperienza di un tenace studioso aveva saputo realizzare in questo campo.

Ed ecco «ARC-LINEA», un nome non ancora conosciuto a Trieste, ma già famoso nella costellazione dell'arredamento contemporaneo. «ARC - LINEA» presenta le sue cucine, dove ogni funzione è studiata con realismo e cura scrupolosa, e realizzata con rigore fin nei minimi dettagli. Così una sola cosa si può affermare per la cucina «ARC-LINEA»: essa è assolutamente completa e non manca niente di niente.

Non potremmo finire questa sintesi su «CASANUOVA» senza ricordare che il Prof. P. FLORIT presenta un'altra mostra che gli è particolarmente cara alla sua sensibilità di arredatore. Si tratta della «CASA CLASSICA» aperta in un romantico, piccolo edificio adiacente alla nuova fabbrica di via alle Cave 5. Per gli amanti dell'arredamento in stile antico visitare la mostra di via alle Cave sarà senza dubbio una sorpresa e un piacere.

La mostra della «CASA CLASSICA» è aperta dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18 di ogni giorno escluso il sabato.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

Vent'anni fa alla Scala apoteosi di Toscanini

In occasione del ventesimo anniversario della ricostruzione del Teatro Alla Scala, particolari cerimonie hanno avuto luogo nel glorioso «tempio della lirica» milanese. Nel ridotto della platea è stata scoperta una lapide a ricordo del concerto tenuto l'11 maggio del 1946 nella Scala ricostruita, da Arturo Toscanini. Ecco Wally Toscanini con la figlia Emanuela Castelbarco, rispettoscanini, fotografate sotto la lapide commemorativa.

Sono passati vent'anni, e sembra sia stato ieri. Maggio, come ora, il giorno 11, un sabato sera. Ci ritroviamo nitidamente, nel ricordo, in quei momenti, accanto alla radio, e, dentro di noi, un'ansia, un'emozione, una gioia: l'ansia, l'emozione e la gioia che riempiono, dopo un lungo distacco, l'attesa dell'incontro imminente, del felice ritrovarsi. Chi, in quella lontana sera, non si trovò accanto a una radio, e con la stessa ansia, la stessa emozione, la stessa gioia? Sentivamo, nell'apparecchio, i brevi suoni degli strumenti che provano, in orchestra, mentre si attende il maestro. Allora non c'era la televisione, e solo con la fantasia si poteva vedere quale doveva essere lo spettacolo imponente che presentava la Scala di Milano.

Quella sera, la Scala, a 168 anni dall'inaugurazione (3 agosto 1778), rinasceva a nuova vita, dopo il terribile bombardamento aereo del 15 agosto 1943, che l'aveva pressochè distrutta. A nemmeno tre anni di distanza da quella sciagura che era apparsa senza possibile rimedio, l'amore e il lavoro dei milanesi avevano dimostrato al mondo che si deve, si può ricostruire, purchè sotto le macerie non sia rimasta anche la volontà. E in quella sera di vent'anni or sono, il sommo tempio della musica riapriva i suoi battenti e riprendeva la propria gloriosa tradizione con un concerto sinfonico-corale radiodiffuso anche all'estero — Rossini, Verdi, Puccini, Boito — cui partecipavano cantanti di larga fama: Mafalda Favero, Tancredi Pasero, Giovanni Malipiero, Mariano Stabile. Ma non era, la riapertura della Scala, il fatto del giorno.

Ora la radio taceva, i suoni degli stumenti erano cessati come sempre avviene quando le luci del teatro cominciano a indebolirsi gradatamente, segno che il maestro sta per entrare. Ci furono pochi secondi, ma lunghissimi, di assoluto silenzio. Poi fu l'uragano, un uragano di grida e di applausi scroscianti, una tempesta di entusiasmo che tutto sommerse e che durò a lungo. Comprendemmo che «egli» era entrato, lo vedemmo passare attraverso la «sua» orchestra, salire sul «suo» podio, rivolgersi al «suo» pubblico. Ma ci sbagliavamo, seppure di poco. Non era salito sul podio, come ce lo mostrarono il giorno dopo i giornali. Era rimasto giù, a un passo dal primo violino, davanti all'orchestra: così, idealmente in mezzo alla «sua» orchestra, Toscanini aveva voluto ricevere il fervido ed esultante «ben tornato» che, per bocca di alcune migliaia di fortunati spettatori, gli rivolgeva in quel momento l'Italia tutta, finalmente liberata dagli orrori della guerra e dallo straniero.

Questo senso di libertà, questa gioia di dignità fu quanto Toscanini soprattutto sentì e gradì in quei momenti, in quegli applausi nei quali si cancellava definitivamente l'affronto plebeo che aveva dovuto subire — ma che non aveva tollerato — quindici anni prima ad opera di alcuni mascalzoni (rimasti naturalmente ignoti) del fascismo bolognese. Quella sera di apoteosi per Toscanini, alla Scala, si ricollegava ad un'altra sera, a Bologna.

1931, anno nono dell'era fascista. Il Maestro aveva allora 64 anni. Da decenni era illustre e glorioso: aveva dato all'Italia l'orgoglio di averè fra i suoi figli il più grande direttore di orchestra di tutti i tempi; da decenni egli era, sul podio, un sovrano universalmente riconosciuto e rispettato. Ci fu, quella sera a Bologna, chi se ne infischiò dell'età dell'uomo e di chi egli fosse.

Ed ora, in quella sera dell'11 maggio 1946, era ritornato: nel «suo» teatro risorto, nella sua terra dove finalmente si poteva vivere di nuovo da uomini. E all'una e all'altro rivolgeva lo omaggio più fedele e più significativo, attraverso il programma del concerto, così come egli lo aveva voluto: solo musiche italiane, frammenti d'opere e sinfonie, pagine corali e orchestrali. Abbiamo negli orecchi la scintillante sinfonia de «La gazza ladra» di Rossini, pezzo di apertura del concerto; ricordiamo la sinfonia e il coro del «Nabucco», voce diretta del Risorgimento, il preludio dei «Vespri siciliani», l'intero terzo atto della «Manon» di Puccini, il prologo del «Mefistofele»; e ancora, la stupenda preghiera del «Mosè», canto di ringraziamento di un popolo liberato, e il «Te Deum» di Verdi, toccante auspicio, nelle intenzioni del Maestro, al futuro dell'Italia.

F. G.

GIORNATA TRANQUILLA SULLA CROISETTE

Intermezzo con Zivago al Festival di Cannes

Cannes, 14

Giornata alquanto tranquilla al Festival di Cannes dato che un solo film è stato presentato oggi nel quadro della ventesima edizione. «Il dottor Zivago», dall'omonimo libro di Boris Pasternak, è stato proiettato fuori concorso; calorosi applausi al termine della pellicola hanno dimostrato che gli spettatori hanno apprezzato il lavoro di David Lean.

Girato a colori e per proiezione su schermo gigante la riduzione cinematografica del capolavoro letterario, che ha già vinto sei Oscar, è praticamente un buon esempio di ciò che può essere un film spettacolare. La caotica e grandiosa opera della rivoluzione russa che fa da sfondo alla drammatica storia di un uomo, delle sue passioni e delle sue speranze, è stata realizzata con grande imponenza di mezzi. Il «Dottor Zivago» è innanzi tutto l'avventura di alcuni esseri alla ricerca di una impossibile felicità in un mondo pieno di violenza. I vari personaggi sono interpretati da un gruppo di attori di primissimo piano quali Geraldine Chaplin, Julie Christie, Tom Courtenay, Alec Guinness, Siobham McKenna.

Pani smentisce il dissidio con Mina

Roma, 14

Corrado Pani è tornato a Roma questa mattina per una breve vacanza dopo la fine delle recite in Germania delle «Baruffe chiozzotte» del Goldoni, che lo hanno impegnato fino a ieri ad Amburgo. Martedì prossimo sarà a Parigi per la «prima» francese dello stesso lavoro.

In relazione alle notizie di una rottura dei suoi rapporti con la cantante Mina, l'attore, interpellato telefonicamente da un redattore dell'Ansa ha affermato che si tratta di «notizie comoletamente false». «Tutte le dichiarazioni che sono state attribuite a Mina — ha precisato — sono frutto della fantasia di qualche giornalista in cerca del colpo grosso».

Pani ha quindi smentito recisamente che esista una relazione sentimentale tra lui e la sua compagna di lavoro Carla Gravina. «Mina — ha detto — non ha mai pensato ad una cosa del genere: se non altro lo avrebbe detto prima a me e poi alla stampa. La prima cosa che mi ha chiesto quando mi ha visto è stato se stavo bene e se mi ero stancato troppo: cioè, tutto quello che una donna innamorata chiede al suo uomo quando questo rientra a casa dopo un periodo di assenza per lavoro».

Mentre l'attore parlava al telefono, si potevano udire distintamenti le voci del piccolo Massimiliano, nato dall'unione della cantante con Corrado Pani, e della stessa Mina.

CINEMA EDEN
ENORME SUCCESSO

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO

TEATRO VERDI. Stagione sinfonica. Mercoledì alle ore 21, Concerto diretto dal maestro Otto Gerdes con la collaborazione della pianista Maria Tipo. Orchestra del Teatro Verdi. Musiche di Mozart e Schubert.

PICCOLO TEATRO «LA BARACCA». (Via Duca d'Aosta 10, telef. 92-587). Oggi alle ore 16.30 ripresa di un grande capolavoro: «Letto matrimoniale» di De Hartog.

TEATRO MODERNO. Da mercoledì 13 a domenica 22 maggio (giovedì e domenica 2 rappresentazioni). Compagnia grandi spettacoli. Dapporto presenta: «L'onorevole di Scarnicci e Tarabusi, con: Carlo Dapporto e Miranda Martino. Musiche di Gianni Ferio, coreografie di Gino Landi. Prezzi: I posto L. 3500; II posto L. 2500; galleria L. 1000. Prenotazioni e vendita biglietti alla Biglietteria Centrale (tel. 38-547).

EDEN (già Supercinema). 14.30: «Marcia nuziale», con Ugo Tognazzi. Vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. 14.30: «Fantomas minaccia il mondo». Registrate fragorose risate esattamente ogni 23 secondi di proiezione. Cinemascope technicolor, con Jean Marais, Louis De Funes, M. Demongeot. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e 11.30: «I diavoli volanti». Un uragano di risate nel film più comico, con Stanlio e Ollio. Seguirà una serie di cartoni animati. Giovedì 19 Topo Gigio. Ingresso indistintamente L. 150.

GRATTACIELO. 15. (3.a settimana - Ultime repliche): «Tutti insieme appassionatamente», con Julie Andrews, Oscar 1965, l'attrice che per la prima ha fatto trionfare «My Fair Lady» ne è la grande insuperabile protagonista. Il film che ha ottenuto 5 Oscar 1966 è proiettato in 70 m/m Todd-AO Vietate le tessere.

FENICE. 14.30: «I 9 di Dryfork City». La vera storia di Ringo Kid, in cinemascope technicolor, con Van Heflin, Ann Margret, Bob Cummings. Sospese le tessere.

NAZIONALE. 15: «Tom e Jerry dischi volanti» in technicolor. Le ultime irresistibili avventure dei vostri beniamini in 11 nuovissimi cartoni animati. Sospese le tessere.

ALABARDA. 14.30. «Il ranch degli spietati» (Oklaoma John). Technicolor. Classico, travolgente western, dalle azioni più drammatiche e avventurose, con Rick Horn e Sabine Bethman.

AURORA. 15. Elvis Presley nella sua ultima divertente interpretazione: «Per un pugno di donne». In technicolor.

CAPITOL. 14.30: «Gli uomini dal passo pesantes. Un capolavoro della cinematografia mondiale in technicolor, un film dove tutto arriva al massimo... spietato, violento, drammatico, con Joseph Cotten, Ilaria Occhini, Jones Mithum e G. Scott.

CRISTALLO. 14: «Matt Helm il silenziatore». In technicolor, con Dean Martin lo spregiudicato agente speciale e con Stella Stevens. Vietato ai minori di 14 anni.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Hong Kong, portofranco per una bara» in Colorscope. Sensazionali avventure nella misteriosa capitale d'Oriente, mecca del vizio, con Olga Andersen e Heinz Drache. Non è vietato!

GARIBALDI. 15: «Mi vedrai tornare», con Gianni Morandi, Elisabetta Wu, Lelio Luttazzi, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini e Nino Taranto.

IMPERO. 15: «La meravigliosa Angelica» (3.o episodio) con M. Mercier e R. Hossein. Technicolor.

MODERNO. 14.30: «Le soldatesse», con Mario Adorf, Lea Massari, Thomas Milian, Anna Karina. Premio per la regia al IV Festival di Mosca. Vietato ai minori di 18 anni.

VIALE. 14.30: «Spionaggio a Tokio», con Robert Wagner e Joan Collins. Un grandioso suspense. Technicolor.

VITTORIO VENETO. 14.15. Cinemascope technicolor: «Il piacere e l'amore», con Jane Fonda, Catherine Spaak, Jean Claude Brialy, Jean Sorel, Maurice Ronet. Regia di Vadim. Un film perfetto, un film splendido. Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 14.30: «Il compagno Don Camillo», con i due personaggi indimenticabili: Fernandel e Gino Cervi nel più divertente film della stagione.

ALCIONE. (tel. 96-162) 14.30: «Ciao Pussycat», con Peter Sellers, Peter O'Toole, Romy Schneider, Capucine, Paula Prentis e Ursula Andress in un film formidabilmente comico a colori. Vietato ai minori di 18 anni.

ALDEBARAN. 15: «Sfida all'O.K. Corral». Una delle più drammatiche pagine della storia del West, un autentico capolavoro technicolor, con Burt Lancaster e Kirk Douglas.

ASTORIA. 14: «Angelica». Spettacolare technicolor, con M. Mercier e R. Hossein.

ARISTON. 14: «Una moglie americana». Le divertentissime avventure di un «Casanova» italiano in cerca di moglie in America, con uno strepitoso Tognazzi, R. Fleming, G. Granata, M. Vlady. Successo comico in cinemascope technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ASTRA. 15.30: «I quattro figli di Katie Elder», con John Wayne. Eccezionale technicolor Paramount.

IDEALE. 14.15. Cinemascope technicolor: «100.000 dollari per Ringo», con Richard Harrison, Fernando Sancho e E. Bianchi. Un capolavoro! Enorme successo!

LUMIERE. 14. Sean Conney (l'agente 007) e Tippi Hedren in: «Marnie». Un eccezionale technicolor di Alfred Hitchcock. Vietato ai minori di 14 anni. Prezzi d'ingresso per questo film: interi 300, ridotti 200.

MARCONI. 14 «Operazione Crassbow». Technicolor di grande successo, con Sofia Loren, George Peppard e Trevord Howard.

NOVO CINE. 14: «Cavalca vaquero». Spettacolare technicolor, con Robert Taylor e Anthony Quinn.

RADIO. 14.30: «2 marines e un generale». La bomba comica della risata, con Franchi e Ingrassia, Buster Keaton e Martha Hyer. Technicolor.

SERVOLA. 14. Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Devis e Bing Crosy in «I 4 di Chicago». Cinemascope technicolor.

MUGGIA

VERDI. 15: «Come conquistare un uomo», technicolor, con Tony Curtis e Nathalie Wood.

VOLTA. 15: «Sette uomini d'oro», con Rossana Podestà, Philippe Leroy e Gastone Moschin. Technicolor cinemascope, grande successo.

UDINE

ASTRA. 14: «Svegliati e uccidi», con Robert Hoffman, Lisa Gastoni e Gian Maria Volontè. Eastmancolor. Vietato ai minori di 18 anni.

CENTRALE. 14: «Furia a Marrakech», a colori, con Stephen Forsyth.

ODEON. 14: «Le avventure di Peter Pan», di Walt Disney, in technicolor.

PUCCINI. 14: «James Tont operazione D.U.E.», con Lando Buzzanca e France Anglade. Eastmancolor.

CRISTALLO. 14: «Rose rosse per Angelica», con J. Perrin e R. Carrà. Prima visione. Eastmancolor.

FRIULI. 14: «Doringo», western, Panavision a colori, con Tom Tryon, Senta Berger, Jeanne Cooper.

DIANA. 14: «Io la conoscevo bene». Brillantissimo, con Ugo Tognazzi, Nino Manfredi e S. Sandrelli. Vietato ai minori di 18 anni.

AL FERROVIARIO - Via Cernaia 2. 14: «Le astuzie di una vedova».

ASQUINI. 14: «Becket e il suo re». Il più grande capolavoro della cinematografia americana in technicolor. La più grande interpretazione di Peter O'Toole e Richard Burton.

S. GIORGIO. 14: «OSS 117 minaccia Bangkok». Technicolor.

GORIZIA

PRIME VISIONI
MODERNISSIMO (telef. 87319)
14.30-22.30: «AMORE ALL'ITALIANA», con W. Chiari, R. Vianello e P. Panelli. Cinemascope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Genere comico

CORSO. 15.15: «La spia che venne dal freddo», con R. Burton, C. Bloom e O. Werner. Ult. 22.

VERDI. 15: «100.000 dollari per Lassiter», con R. Hundar e P. Tudor. Cinemascope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «Pistole roventi», con A. Murphy e J. Taley. A colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «A. D3 Operazione Squalo Bianco», con R. Dana e F. Polesello. Cinemascope a colori. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Il vendicatore di Kansas City», con F. Canow, P. Paget e B. Nelly. Fuori programma cartoni animati. Ult. 21.30.

MONFALCONE

PRINCIPE. 14: «Upperseven l'uomo da uccidere», con Paul Haubschmid e Vivi Bach. Scope. Colori. Ult. 22.

AZZURRO. 14: «Se non avessi più te», con Gianni Morandi e Laura Efrikian. Ult. 22.

EXCELSIOR. 14: «Il nostro agente Flint», con James Coburn e Leey Cob. Scope. Colori. Ult. 22.

NAZIONALE. 14: «Castelli di sabbia», con Elisabeth Taylor e Richard Burton. Scope. Colori. Ult. 22.

MARCELLIANA. 14: «L'avventuriero re Artù», con Janette Scott e Roland Lewis. Technicolor. Ult. 21.

SAN MICHELE. 14: «Non son degno di te», con Gianni Morandi e Laura Efrikian. Ult. 22.

STARANZANO

EDISON. 15: «Un buon prezzo per morire», con Laurence Hawner e Lee Remik. Colori. Ult. 22.

EUROPA. 15: «Agente S3S operazione uranio», con Thomas Alder e Margaret O'Brien. Ult. 22.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Giulietta e Romeo». Colori. Ult. 22.

PIERIS

AZZURRO. 15: «OSS 117 - Furia a Bahia». Colori. Ult. 21.30.

TURRIACO

ITALIA. 15: «Ciclone sulla Giamaica». Scope. Colori. Ult. 22.

GRADISCA

COMUNALE. «Il colonnello von Ryan», con T. Howard, F. Sinatra.

EDEN. «Una moglie americana», con Rhonda Fleming e Ugo Tognazzi.

COASSINI. «L'avventuriero della Tortuga», con Guy Madison e Inge Schöner.

ROMANS

IMPERO. «Il successo», con Vittorio Gassman e Anouk Aimée.

SAGRADO

ITALIA. «I due sergenti del generale Custer», con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.

RONCHI

RIO. 15: «Agente 007, operazione tuono», con Sean Connery. Scope a colori. Ult. 22.

EXCELSIOR. 15: «Il figlio rapito», con Joselito. A colori. Ult. 22.

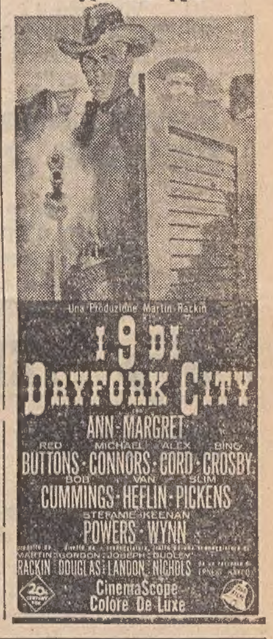
EXCELSIOR dancing. 20-24: Trattenimento danzante con l'orchestra Calligaris.

GRADO

CRISTALLO. 13: «Per qualche dollaro in più», con Clint Eastwood, Lee Van Cleef, Gian Maria Colontè, Mara Krup e Josef Egger; in cinemascope technicolor. Ult. 21.30.

Un enorme concorso di pubblico ha decretato un successo senza precedenti a questo capolavoro meritatamente premiato con 5 OSCAR
Per esigenze di programmazione il film si ripete ancora per due giorni al
Grattacielo
il film felice per i giorni felici con JULIE ANDREWS Premio Oscar 1965

FENICE
TRIONFALE SUCCESSO
QUESTA È LA VERA STORIA DI RINGO KID



CINEMA NAZIONALE
GRANDE SUCCESSO COMICO

Cinema Excelsior
SENSAZIONALE SUCCESSO

AL XXIX MAGGIO MUSICALE FIORENTINO IL CAPOLAVORO DI BEAUMARCHAIS

Il Figaro di Barrault nasce e muore in se stesso

E' uno spettacolo lieto, scacciapensieri, quasi incurante della profonda moralità del testo, incline solo al gioco mimico e alla ricerca della centroscena spassosa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Firenze, 14

Beaumarchais, Mozart, Rossini: per merito loro Figaro e Rosina, Basilio e Almaviva, Cherubino e Bartolo sono personaggi immortali. Sia o non sia «la più bella commedia del mondo» come spesso — per amor dell'iperbole — è stata definita, certo il «Matrimonio di Figaro» di Pierre Augustin Caron de Beaumarchais segna una pietra miliare, non solo della drammaturgia francese ma nell'intera storia del teatro: per la sua prodigiosa abilità tecnica, per il singolare approfondimento psicologico dei personaggi, per quel suo inedito tentativo di «teatro totale» ma soprattutto per quella sconvolgente carica rivoluzionaria che pervade la commedia dall'inizio alla fine, tale da rendere perfettamente comprensibili le fiere opposizioni che le furono decretate, non ultima quella regale di Luigi XVI il quale all'amabile Madame De Campan, sua gentile lettrice, si rivolse indignato: «Questa commedia è abominevole. Non sarà mai recitata. Bisognerebbe prima distruggere la Bastiglia perchè la rappresentazione di codesto "mariage" non costituisca una pericolosa incoerenza!». Ingenuo Capeto, non immaginava che mancavano sei anni soltanto, e poi la Bastiglia sarebbe stata presa sul serio.

Di questo capolavoro — pare incredibile — i palcoscenici italiani hanno ospitato nel dopoguerra due sole edizioni: una memorabile, diretta da Luchino Visconti nel '46 con De Sica protagonista e una allestita ottimamente dal teatro stabile di Genova cinque anni fa, con la regia di Puecher e l'interpretazione di Alberto Lionello, Giulia Lazzarini, Lucilla Morlacchi, Paola Mannoni. Ora s'è potuta vedere — grazie al XXIX Maggio fiorentino — anche un'edizione d'oltralpe, quella della compagnia francese Jean Louis Barrault-Madeleine Renaud, andata in scena al teatro «La Pergola» riscuotendo un vivissimo successo di pubblico.

Parrà indubbiamente strano ai frequentatori delle platee italiane così avvezzi all'individualista teatro nostrano e ai suoi insuperabili «tabù», il fatto che due attori così illustri (e di grande «richiamo») come Barrault e la Renaud, compiendo una «tournée» all'estero di tale importanza, si limitino a seguire lo spettacolo dalla platea. Barrault assumendosi il ruolo di regista (e sì che la parte di Figaro avrebbe dovuto allettarlo!) e la Renaud addirittura limitandosi a far da semplice spettatrice. E', anche codesto, un esempio di «civiltà» teatrale.

Con la sua irriverenza, con la sua avvincente «féerie», con la sua giocosa comicità, col suo dialogo frizzante ed arguto, questo «mariage» non poteva non sollecitare un uomo di teatro come Barrault. Egli ci ha offerto uno spettacolo degno della sua fama per quanto riguarda ritmo, espansività, generosità scenica, allegria: il tutto senza però imprimere al capolavoro di Beaumarchais — così almeno ci pare — una «sua» impronta caratteristica, rinunciando a priori alla scelta di una «linea» interpretativa. La tradizione recente, a questo proposito suggeriva due vie: il levigato barocchismo della «Comédie française» da una parte, gelosamente conservatore, e il più sfrenato «modernismo» dall'altra, quello — tanto per intendersi — di Felix Gaiffe che si permette paradossalmente di vedere in Figaro un giornalista, in Susanna un'indossatrice o una dattilografa, in Almaviva l'amministratore delegato d'una grande società, e così via...

Lo spettacolo di Barrault nasce e muore in se stesso: è lieto, scacciapensieri, quasi incurante della profonda «moralità» del testo, incline solamente al gioco mimico e alla ricerca della «controscena» spassosa. In questa chiave — spesso la «pochade» bussa alla porta, e il gioco si fa pericoloso — Dominique Paturel è un Figaro assai dotato, più intrigante che umano, talvolta indulgente al compiacimento virtuosistico; assai efficaci, anche se un po' manierati il conte di Jean Desailly, la Susanna di Anne Doat, la contessa di Simone Valere. Ben altro ci voleva per la difficilissima parte di Cherubino, anonimamente interpretata da Jean Pierre Herce. Nel contorno, da segnalare Madeleine Lambert (Marceline), Regis Outin (Bartolo) Henri Gilabert (Basilio), Pierre Bertin (il giudice), Dominique Srden (Fanchette). Modesta, ma funzionale, la scenografia di Pierre Delbee; più interessanti i costumi elegantemente disegnati su toni smorti dal famoso sarto Yves Saint-Laurent. Fuochi d'artificio al termine (chissà perchè?) come a Fuorigrotta: e molti applausi.

Giorgio Polacco

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 7.55: Comunicati per l'autoradioraduno di primavera; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9: Comunicati per l'autoradioraduno; 9.03: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10.27: Comunicati per l'autoradioraduno; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Cronaca minima; 11.25: Comunicati per l'autoradioraduno; 11.28: Casa nostra; 12: Arlecchino. Nell'intervallo: Comunicati per l'autoradioraduno; 13: Giornale; 13.30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Un disco per l'estate; 14.30: Musica in piazza; 15: Giornale; 15.15: Cori da tutto il mondo; 15.45: Canzoni nuove; 16.10: Prisma musicale; 16.55: Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio; 18: Concerto sinfonico diretto da R. Kempfe; 19.15: Domenica sport; 19.45: Motivi in giostra; 20: Giornale; 20.25: Da cosa nasce cosa; 21: Concerto del pianista R. Trouard; 21.45: Il libro più bello del mondo; 22: Musica da ballo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Le hanno scelte per voi; 7.45: Musiche del mattino. Nell'intervallo: Comunicati per l'autoradioraduno; 8.30: Giornale; 8.40: Un disco per l'estate; 9: Comunicati per l'autoradioraduno; 9.03: Il giornale delle donne; 9.30: Notizie; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.27: Comunicati per l'autoradioraduno; 10.30: Notizie; 11: Terza «Giornata nazionale del marittimo»; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 12.27: Comunicati per l'autoradioraduno; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 14: Lo schiacciavoci; 14.40: Giornale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Dirige Arturo Toscanini; 21: Canzoni alla sbarra; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22.30: Notizie.

TV NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori;
11.00: S. Messa;
12.12: Generazione nuova, a cura di C. Sorgi;
14.30: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico;
17.15: La TV dei ragazzi: Il club di Topolino;
18.15: Settevoci;
19.00: Telegiornale - Cronaca registrata di un tempo di di una partita;
19.55: Telesport - Cronache dei partiti;
20.30: Telegiornale;
21.00: «Luisa Sanfelice», originale televisivo di U. Pirro e V. Talarico;
22.15: La domenica sportiva - Telegiornale.

TV SECONDO

18.00: Scene da «La commedia dell'arte», nuovo canovaccio ispirato al XVI secolo;
19.00: Concerto sinfonico diretto da C. Maria Giulini;
21.00: Telegiornale;
21.15: La rosa d'oro. Rassegna televisiva degli spettacoli di varietà del Festival internazionale di Montreux;
22.00: Quelli delle torte in faccia;
22.30: Gli Addams: «Il gioco delle parti», racconto sceneggiato.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 11.55: Musiche di J. Bull; 12.20: Un'ora con C. Debussy; 13.25: Concerto sinfonico diretto da P. Maag; 14.40: Variazioni; 15.20: Musica da camera; 15.55: Musiche di ispirazione popolare.

TERZO PROGRAMMA

16.30: «La giornata del generale», racconto di W. Trevor; 17.15: Musiche di G. Carissimi; 18: «Mancato arrivo ad Atene», radiodramma di R. Sanders; 19: Musica di L. Dallapiccola; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di C. Stamitz; 21: Giornale; 21.20: «Il castello del principe Barbabiù», opera di B. Bartók. Al termine: Casanova senza veli. Conversazione.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Comunicati per l'autoradioraduno di primavera; 11.05: Musiche per organo; 11.10: Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da A. Casamassima; 12.10: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.45: Il Gazzettino.

Ieri sera sul video

LA TORTA DEL SABATO

Nulla di nuovo sotto la benda della fortuna che strizza l'occhio. Nulla di nuovo cioè a Studio Uno, la torta di mele del sabato sera.

Le cronache degli ultimi giorni hanno parlato ad abundantiam di Mina che verrà, di Mina che non verrà: sì, no, forse. Probabilmente Mina verrà, ma intanto a soffiare sulle vele dello spettacolo rimangono ancora Rita Pavone, Franca Valeri, Bice Valori e quanti, canterini e ballerini, girano da quelle parti con il passaporto timbrato da Studio Uno. Tutto previsto, tutto scontato, dunque: una grossa piramide capovolta, con l'esile punticina in basso e la base, grande come una piazza d'armi, in alto. Come faccia a stare in piedi da ormai tre mesi o più è un mistero. Ma forse non sta affatto in piedi, è un'illusione ottica. A puro titolo di cronaca aggiungeremo che la Pavone ieri ha desistito dal fare le sue imitazioni, ma in compenso ha rimorchiato sulla scena il fratello Carlo.

Walter Chiari, che nelle settimane scorse usava prendersi una decina di minuti raccontando barzellette, se n'è ito e la sua sedia, praticamente, non l'ha presa nessuno. Ma tanto per far passare un po' di tempo è arrivato ieri l'attore americano Anthony Quinn, che si è limitato a brindare per la nascita d'un suo figlio in Italia con l'assessore comunale di Ariccia, Teddy Reno. Ecco tutto.

Alla botticella di canzoni e lepidezze varie, messa a spina di Studio Uno, il secondo canale ha contrapposto un programma di musiche operistiche (Verdi, Puccini, Leoncavallo), e il telefilm abbastanza divertente di Alfred Hitchcock, «Un colpo troppo grosso», in cui si vedeva un'auto con il classico cadavere nel bagagliaio, fare la spola dal ladro all'assassino.

Ber.

Stile, personalità intorno a voi...

MOBILI MARANZANA
GALLERIA ROSSONI (corso Italia, 9)
La poltroncina di questo salotto, realizzata in noce massiccio scolpito a mano, lucidata alla parigina con i metodi dell'epoca, fa parte di uno scelto assortimento di mobili in stile e moderni della collezione Maranzana: sono mobili che si raccomandano da soli per preziosità di stile e accuratezza di esecuzione

PANFILLI protegge
Materiali impermeabilizzanti e protettivi per l'edilizia e l'industria
Cartonfeltri di tutti i tipi
Bitumi ossidati - Bitumi speciali
Mastici e vernici bituminose per ogni uso
PRIMA FABBRICA TRIESTINA DI PRODOTTI ASFALTICI
PANFILLI ING. E. G. & FIGLIO - TRIESTE
SOCIETA' PER AZIONI

L'ISOLAMENTO TERMOACUSTICO
è stato realizzato con:
VETROFLEX
Polistirolo Espanso PROSITAL
della VETRERIA ITALIANA
BALZARETTI MODIGLIANI S.p.A.
MILANO
Agenzia di Trieste: Dr. E. MICCOLI FIGLI
Via Mazzini 18/a - Tel. 24388

I bruciatori di nafta che alimentano i cinque gruppi termici che costituiscono l'impianto di riscaldamento della nuova sede della Commissionaria FIAT Ditta ANTONIO GRANDI, sono stati forniti dalla:
thermomatic
BRUCIATORI SILENZIOSI
Agenzia di Trieste - Via Rossini 12/A - Tel. 36543

Il montaggio dei cinque gruppi termici che costituiscono l'impianto di riscaldamento a termoventilazione della nuova sede della Commissionaria FIAT Ditta ANTONIO GRANDI, ed i relativi bruciatori di nafta, è stato effettuato dalla ditta
A. RUTAR & S. TAUCERI
TRIESTE - Via V. Scussa 8 - Telef. 36-543

Visitando il
NUOVO STABILIMENTO ANTONIO GRANDI, Trieste
potete osservare i rivestimenti ceramici forniti dalla
Industria Ceramica VEGGIA S.p.A.
Nostro Agente per Friuli - Venezia Giulia
Rag. ITALO PITTINI
Viale XXIII Marzo, 24 - UDINE

TELE-NORMA
IMPIANTI TELEFONICI
Telecomandi - Orologi elettrici - Controllo ronda
Avvisatori incendio - Ricerca persone
Apparecchiature d'allarme e sicurezza
MILANO - Via Gargano 7 - Tel. 5392246 (5 linee urbane)
Uffici Regionali: Roma, Napoli, Verona, Palermo, Genova, Bologna

GIOVANNI FICICH
IMPIANTI E FORNITURE ELETTRICHE
TRIESTE
Sede: Via Settefontane 16 - Tel. 93034
Filiale: Via Piccardi 50 - Tel. 44166

ZAMPIERI
SERRAMENTI METALLICI RAMUSCELLO (UD)
FRATELLI ZAMPIERI
Società in nome collettivo
RAMUSCELLO - Telef. 55
Telegrammi: ZAMPIERI - Bagnarola

GRANDI-FIAT: UN BINOMIO INSCINDIBILE DA QUARANT'ANNI

Nella «cittadella dell'automobile» funzionalità progresso ed esperienza

Come si è giunti alla creazione del nuovo stabilimento di via Flavia
Se di fuori è bello, dentro lo è di più - Concezione di alta modernità

Coraggio e fiducia sono le doti che hanno contraddistinto l'iniziativa del concittadino avv. Antonio Grandi: quella di creare un'autentica «cittadella dell'automobile», funzionale e moderna, unica nel suo genere a Trieste. Coraggio per aver affrontato un compito così impegnativo, fiducia nelle proprie possibilità e nel futuro del mercato automobilistico. Su questi due pilastri è idealmente sorto lo stabilimento inaugurato ieri al Porto industriale di Zaule, e che da domani inizierà la sua attività, al servizio degli automobilisti.

Esso è stato reso possibile grazie a un binomio che pare ormai indissolubile, tanto di positivo e di concreto ha operato in quarant'anni di proficua attività: Grandi - FIAT. Già nel 1921, Antonio Grandi senior aveva fondato la ditta concessionaria della SPA, con sede in via Udine 6. Ma sarà cinque anni dopo, a seguito dell'assorbimento della SPA da parte della FIAT, che la ditta Grandi diverrà concessionaria FIAT, trasferendosi in via Muratti 4.

Ha inizio così, nel 1926, quella attività in campo automobilistico che farà della ditta Grandi una firma di tutto prestigio. Nel 1927 la sede dell'Azienda passa in via Carducci 18 (la sede attuale), e negli anni successivi comincia l'attività assistenziale con la vendita di ricambi (in via Coroneo 4) e con la stazione di servizio in via Udine 21. Il conflitto interrompe il lavoro già avviato proficuamente: dal 1942 al 1945 la ditta è costretta a sospendere la propria attività, per riprenderla a guerra finita.

L'automobile, col passare del tempo, sta imponendosi anche sul mercato italiano; nel 1950, allora, a seguito delle sempre crescenti esigenze assistenziali, viene aperta una nuova stazione di servizio a Barcola. Dopo solo qualche anno, quella stazione si rivela ormai superata per la mole di lavoro che incombe ogni giorno di più. Nel 1965 il fondatore dell'azienda cede la ditta al figlio, avv. Antonio, il quale dimostra evidenti capacità e intuito con la decisione di far costruire un Centro assistenziale, in via Flavia, nell'ambito del Porto industriale.

Maggiori possibilità di lavoro lo hanno indotto nella sua determinazione, e la constatazione che il numero dei dipendenti della ditta sia andato progressivamente aumentando: era di 114 all'inizio di quest'anno, e con l'apertura del nuovo stabilimento la punta ascendente subirà un ulteriore balzo, fino a raggiungere una cifra aggirantesi sulle 160 persone.

Si può ben affermare che il Centro assistenziale di via Flavia è sorto all'insegna del dinamismo e della celerità di esecuzione: nel marzo dell'anno scorso aveva inizio il tracciamento sul terreno della nuova costruzione, e un mese più tardi si procedeva all'acquisto dell'appezzamento di terreno. Nello stesso mese di aprile il primo palo, conficcato nel suolo, dava il «via» ai lavori veri e propri, che si concretavano in giugno con l'inizio dell'attività del cantiere di costruzione.

Ieri, nemmeno un anno dopo, c'è stata l'inaugurazione ufficiale, e già domani gli automobilisti triestini potranno accostarsi a questa nuova realtà, che viene a rappresentare una pietra miliare sul non facile cammino della zona industriale, e una confortante dimostrazione di quanto coraggio e fiducia possano positivamente operare, quando vanno di pari passo con tenacia e volontà.

Una visione molto parziale dello stabilimento Grandi: qui le automobili vengono sottoposte a controlli rapidi e di estrema utilità e precisione (Foto Pozzar)

Tutto è partito dall'idea del titolare dell'azienda di poter disporre di un locale unico, dalla visuale più possibile estesa: da questa idea la Direzione assistenza tecnica della FIAT ha elaborata una pianta di massima del locale officina.

A sua volta lo studio di architettura dott. arch. A. Guerello e L. Martellani - Trieste ha progettato gli avancorpi e la palazzina, direttamente collegati — anche se ben distinti come funzione — al capannone dell'officina.

L'impresa costruttrice della palazzina, degli avancorpi, delle murature di tamponamento del capannone è stata la Delta S.p.A. di Trieste; le strutture (pilastri, travi e coppelle di collegamento in cemento armato precompresso) portano la firma della Precem S.p.A. di Verona.

Lo stabilimento Grandi si può paragonare a una enorme e luminosa finestra spalancata sull'interesse dell'automobilista. E' facilmente raggiungibile, in quanto dista dal centro di Trieste poco più di 5 chilometri che, tenuto conto delle caratteristiche di scorrevolezza della strada che vi porta, si possono percorrere in una decina di minuti al massimo. Il terreno ha un'area di 32.400 metri quadrati, di cui 10.000 coperti. I rimanenti interessano un ampio piazzale di parcheggio che dà sulla via Flavia, comprendente pure delle aiuole, e inoltre delle zone di manovra e di sosta laterali e posteriori. Sul retro del lungo edificio si trovano una stazione di lavaggio e grassaggio per autocarri all'aperto, e una necessaria pista di prova.

La «cartella clinica»

La facciata, di per se stessa, è imponente e di immediata attrazione, con un rivestimento in ceramiche turchese e tabacco che le conferisce un aspetto di spontaneo gradimento. Tale impressione viene ancora maggiormente sottolineata dalle stesse caratteristiche architettoniche dell'intero edificio, indubbiamente originali e molto bene accette anche dall'occhio più critico, sia per la forma che per la scelta dei materiali impiegati.

Internamente è quanto di più razionale e funzionale si possa immaginare. Il capannone, di oltre 8000 metri quadrati, con strutture in cemento armato precompresso prefabbricato a sheds, è ampissimo e privo di qualsiasi parete divisoria, per cui tutto il lavoro si svolge a vista. Inoltre, sorgono una serie di avancorpi a est e ovest, che accolgono l'atrio d'ingresso operai, il posto di pronto soccorso, servizi igienici per il personale, la sala prova motori e quella per i compressori, la sala lavaggio delle parti smontate, centrali termiche, la cabina elettrica di trasformazione e il magazzino di lubrificanti.

La palazzina a sua volta comprende gli uffici tecnici (ufficio posizioni e capo collaudo) e amministrativi (contabilità, cassa, vendita autoveicoli e direzione) articolati su due piani uniti da una scala a chiocciola; il magazzino generale (lubrificanti, pezzi di ricambio e attrezzi), pure articolato su due piani e con accesso sia direttamente dalla strada che dall'interno dell'officina; una sala riunioni-refettorio; due alloggi di servizio.

Qui, veramente, anche l'automobilista più esigente può conoscere tutto sulle condizioni della propria macchina. Lo stabilimento Grandi, infatti, dispone di tutta una serie di apparecchiature e di impianti, molti dei quali costituiscono un'assoluta novità per la Regione Friuli-Venezia Giulia.

La linea tagliandi, anzitutto: la zona, cioè, in cui avviene la esecuzione, attraverso cinque stazioni, di tutte le operazioni previste nei tagliandi di garanzia per i veicoli nuovi; questo rivoluzionario procedimento di lavorazione permette una riduzione dei tempi di lavoro di ben il 75 per cento. Un discorso a parte si potrebbe fare per tutte le apparecchiature elettroniche di controllo dell'equilibratura delle ruote, dell'allineamento delle stesse, dell'impianto elettrico e di accensione del motore, per l'analisi dei gas di scarico con oscilloscopi di immediata lettura. Di rilievo, anche, l'apparecchio per il controllo della frenatura delle singole ruote.

Alla sinistra di chi entra sorgono gli impianti di lavaggio automatici a tunnel con predeterminatore: essi consentono una esecuzione del lavaggio della carrozzeria e sotto macchina con getti rotanti, spargimento di shampoo, risciacquatura e asciugatura della carrozzeria con idrobrillantatura finale: ciò significa uno spargimento uniforme di speciale cera liquida antipolvere, che conserva la lucentezza delle vernici. Vi sono, poi, le cabine di verniciatura con aspirazione forzata e trasformabili in camere di essicazione; in queste, a una temperatura di 85 gradi, le speciali vernici sintetiche che vengono impiegate (le stesse che la FIAT usa per la verniciatura dei veicoli nuovi) hanno un asciugamento rapidissimo e non necessitano della lucidatura finale. Si può ricordare, ancora, la utilissima pista di prova esterna, costellata di varie pavimentazioni sulle quali sono riprodotte le più disparate condizioni delle strade, per l'individuazione delle rumorosità delle sospensioni e della carrozzeria.

Tutto ciò consente a ognuno di entrare in possesso, in un tempo breve, di una preziosa «cartella clinica» della propria automobile, e di poter quindi affidare la macchina a mani esperti-ssime e di comprovata esperienza. Durante l'attesa, il cliente avrà la possibilità di usufruire del servizio gratuito di bar. E' comunque assicurata una lodevole rapidità nell'esecuzione delle operazioni, che potranno essere controllate direttamente dall'interessato. Un altro motivo di indubbia praticità è offerto dalla facilità di accesso con l'automobile attraverso sicuri svincoli stradali.

Operosa collaborazione

Il titolare, del resto, si è preoccupato pure del confort e della sicurezza di chi nello stabilimento deve prestare la propria opera. All'ambiente, pertanto, è stata conferita una eccezionale luminosità, mentre si sono adottati particolari accorgimenti per l'aspirazione dei gas di scarico. Il pavimento è ricoperto con piastrelle anti sdrucciolevoli (un particolare di notevole importanza), e gli impianti di ventilazione e di riscaldamento risultano essere uniformi in tutti i locali. La preoccupazione costante che sul posto di lavoro siano create le condizioni ideali per un'attività sicura e proficua è comprovata anche dall'esistenza dei più moderni ritrovati antinfortunistici nel campo dell'elettricità, e di mezzi antincendio adeguati.

Questo è il nuovo Centro assistenziale di via Flavia, che fra poche ore inizierà la sua attività. Che essa sia destinata a essere proficua è comprovato da tutto ciò che la ditta Antonio Grandi ha saputo fare in quarant'anni di operosa collaborazione con la FIAT di Torino e dall'interesse sincero e vastissimo suscitato, durante la cerimonia di ieri pomeriggio, nelle autorità e negli invitati.

Interesse che si ripeterà oggi, quando durante il libero accesso allo stabilimento i visitatori potranno rendersi personalmente conto della serietà e dell'impegno di questa iniziativa, che fa onore al suo protagonista e alla stessa città.

riscaldamento a termoventilazione
generatori d'aria calda
BINI
La più completa serie di Generatori d'aria calda per tutte le applicazioni e destinazioni, dal riscaldamento di ambienti di ogni volume, pubblici, di abitazione, di lavoro, al trattamento termico dell'aria negli essiccatoi industriali. Completi di ogni apparecchiatura ed accurati in tutti i particolari costruttivi, sia funzionali che accessori, collaudati e perfezionati attraverso centinaia di esperienze in ogni campo di applicazione, i Generatori di aria calda BINI soddisfano le più diverse esigenze
Officine BINI AUGUSTO - ROVERETO
Agente di zona: Bruno Conte
TRIESTE - Via Rossini 12/A - Tel. 36543

Nel nuovo Centro Assistenziale della ditta A. Grandi tutto il macchinario e le attrezzature d'officina, le apparecchiature di lavaggio automatico, grassaggio e sollevamento veicoli, le cabine di verniciatura, l'utensileria generica e specifica e gli arredamenti d'officina sono stati forniti dalla
FILOTECNICA GIULIANA
TRIESTE, VIA VALDIRIVO, 38 - TEL. 23-279
Agente esclusiva per la Venezia Giulia ed il Friuli delle più rinomate Case italiane ed estere nel campo della manutenzione e riparazione di autoveicoli.

COPERTURE METALLICHE
ALUSICC
Dott. E. MICCOLI FIGLI Soc. n. coll.
TRIESTE
VIA MAZZINI, 18 A - Tel. 24-388

L'impianto interfonico per comunicazioni a viva voce per la SOC. GRANDI - COMMISSIONARIA FIAT è stato realizzato dalla:
Soc. FACE STANDARD di Milano
Face Standard
MILANO: (sede)
Viale Bodio 33-39
Telefono 37.72
PADOVA: (uff. regionale)
Corso Milano, 39

APPARECCHIATURE IGIENICO-SANITARIE
fornite da:
KOZMANN
Società commerciale
Trieste, p.zza Ospedale 7, tel. 55795, 93794

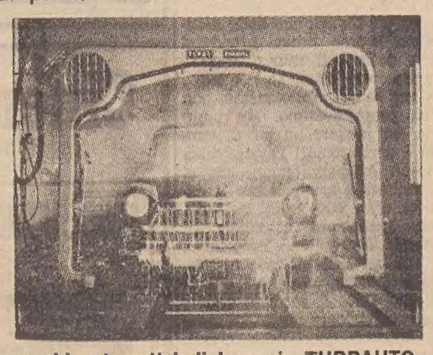
CERAMICA EMILIANA S.p.A.
S. DONNINO DI CASALGRANDE (R. E.)
- GRES rosso per pavimenti industriali
- CROMOGRES per rivestimenti esterni
- GRES smaltato per pavimenti di abitazioni civili
Fornitrice della Commissionaria FIAT TRIESTE

FABBRICA INSEGNE LUMINOSE AL NEON
astor neon
MILANO - TORINO - FIRENZE - ROMA - PADOVA
BOLOGNA - Via Due Madonne, 47 - Telefono 39.24.80

L'impianto igienico sanitario e l'impianto antincendio sono stati forniti e posti in opera dalla ditta
F.lli GHERDOL
BANDAIO INSTALLATORE ACQUA - GAS
IMPIANTI IGIENICO SANITARI
Via Molino a Vento 11 - TRIESTE - Tel. 90749

officine E B D cervignano (udine)
serramenti in alluminio e profiltubo
serramenti per finestre
a saliscendi contrapesati
a battente
a bilico orizzontale e verticale
a wasistass
a persiana
carpenteria metallica
travature
coperture
telefono 2239

La EMANUEL di Torino
ha fornito alla ditta A. Grandi per il Centro Assistenza di via Flavia:
- Compressori d'aria
- Presse idrauliche
- Apparecchi di grassaggio
- Pompe lavaggio ad alta pressione
- Distributori a colonna aria - acqua
- Distributori per olii lubrificanti
- Sollevatori idraulici a carrello
- Sollevatori idraulici ed elettromeccanici per vetture ed autocarri



ed inoltre i modernissimi apparecchi automatici di lavaggio TURBAUTO
Agenzia esclusiva per la Venezia Giulia e Friuli:
FILOTECNICA GIULIANA
Trieste, via Valdirivo, 38 - telefono 23-279

DELTA S. p. A.
ringrazia il committente avv. Antonio Grandi per la fiducia accordata

antonio grandi

LA DITTA CHE DA 45 ANNI
E' UN NOME SICURO
PER L'AUTOMOBILISTA TRIESTINO,
ESALTANDO LOCALMENTE NELL'ANNO DELLA **124**
LA MARCA DI FAMA MONDIALE,
DI CUI E' COMMISSIONARIA,
LA

FIAT

INAUGURA OGGI
AL KM. 6,800 DELLA
STRADA STATALE N. 15
(DI FRONTE ALLA MANIFATTURA TABACCHI)
UN IMPIANTO D'AVANGUARDIA
COMPLETO,
GRANDIOSO
E ACCOGLIENTE
IL

CENTRO ASSISTENZIALE DI VIA FLAVIA

La cittadinanza è invitata a visitarlo - con la guida di personale specializzato che sarà lieto di fornire ogni ragguaglio tecnico - oggi domenica 15 maggio e giovedì 19 maggio Festa dell'Ascensione con orario dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30. A tutti gli intervenuti verrà consegnato un piccolo omaggio ricordo.
Inizio attività per la Clientela: da domani 16 maggio 1966.

studio bellisella

ECCEZIONALE INTERVENTO CHIRURGICO IN UNA CLINICA A ROMA

Trapiantato in un uomo il rene di uno scimpanzè

Da sei giorni il malato vive in ambiente sterile : non è stato ancora dichiarato fuori pericolo per il timore di complicazioni

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14

Un giovane sardo di 23 anni, destinato a sicura morte in un breve arco di tempo a causa di una grave insufficienza renale, vive da sei giorni con un rene prelevato a uno scimpanzè di tre anni: l'eccezionale intervento chirurgico, effettuato per la prima volta in Europa, è stato compiuto nella clinica di patologia chirurgica dell'Università dal prof. Stefanini, direttore della clinica e dal prof. Cortesini, primario del reparto «reni artificiali».

Al paziente, che si chiama Antonio Farina e che venne ricoverato al Policlinico l'11 marzo scorso, sono stati asportati, nel corso dell'intervento durato quattro ore, i suoi due reni, che ormai avevano cessato di funzionare: al loro posto è stato trapiantato l'organo prelevato all'animale pochi minuti prima, all'interno del laboratorio della clinica.

Le condizioni del Farina, pur apparendo nel complesso soddisfacenti, non sono ancora tali da giustificare l'ottimismo, il tempo, certo, lavora in suo favore, ma le possibilità che sopraggiunga, imprevista, una crisi permangono e per questa ragione il giovane non è stato dichiarato fuori pericolo.

Subito dopo l'eccezionale intervento — che ha visto impegnati, oltre ai due chirurghi, una squadra di venti persone tra assistenti, medici e infermiere — Antonio Farina è stato trasferito in una stanza speciale, cui si accede da una piccola anticamera: entrambi gli ambienti sono sterilizzati e soltanto il personale della clinica, prese le necessarie precauzioni, ha la possibilità di entrarvi.

L'operazione è stata compiuta tra le 10 e le 14 di domenica scorsa e se ne è appresa notizia soltanto oggi, dato il rigido e comprensibile riserbo che di solito copre interventi chirurgici che, per varie ragioni, hanno carattere eccezionale. Alcuni giornalisti hanno tentato di avvicinare il prof. Stefanini, ma non è stato possibile perchè, ci è stato detto, il chirurgo attualmente si trova a Parigi, trattenuto dai suoi impegni di lavoro. Nè altre dichiarazioni ufficiali sono state fatte, ma si può citare il brano di uno scritto dello stesso prof. Stefanini, apparso nel febbraio 1965 su una rivista medica, subito dopo che furono divulgati i risultati di un analogo esperimento portato a termine nel 1961, con successo, negli stati Uniti. «Si sta per realizzare — si legge nell'articolo citato — la straordinaria possibilità di sopravvivere anche dopo la morte biologica di organi vitali del corpo umano. Questa scoperta rivoluziona i principi stessi della biologia, della fisiologia e della patologia: è la scoperta di una terra di nessuno agli stessi confini della vita».

Non c'è dubbio che l'intervento compiuto domenica scorsa alla clinica di patologia chirurgica rappresenti, pur con tutte le cautele che è necessario avanzare in queste circostanze, un passo in avanti, per piccolo che sia, verso la scoperta di quella «terra di nessuno» di cui parla il prof. Stefanini: la cosa, naturalmente, è ancora in fase sperimentale ed è presto, si capisce, per gridare al miracolo e alimentare, di conseguenza, negli ammalati e nei parenti che soffrono con loro di riflesso, inutili speranze e inutili illusioni. Ma c'è, di positivo, questo: che l'esperimento è stato tentato e che il paziente, a sei giorni dall'intervento, continua a vivere con il rene di uno scimpanzè che filtra il suo sangue.

Esperimenti del genere, si è detto, sono già stati compiuti in passato negli Stati Uniti, ma solo per quanto riguarda l'intervento del 1961 si ha notizia di esito positivo. In tutti gli altri casi, invece, sono sopraggiunte, a breve distanza di tempo, gravi complicazioni. Ancora una volta è il tempo che ha un'importanza fondamentale in questo genere di operazioni.

Sono anni che all'interno della clinica di patologia chirurgica si compiono studi accurati e approfonditi sul trapianto del rene: non più tardi di venti giorni fa, una ragazza di Bari, Filomena Russo, di 17 anni, ricoverata da un anno, fu sottoposta a un delicato intervento, nel corso del quale fu innestato, nel suo corpo, un rene prelevato a un morto. Anche l'esito di questa operazione è circondato dal più stretto riserbo: la ragazza si trova in una stanza che ha le stesse caratteristiche di quella del Farina e che si affaccia sullo stesso corridoio. Stando ad alcune indiscrezioni, sembra che le condizioni della Russo appaiano abbastanza soddisfacenti, sebbene — ed è comprensibile — anche nel suo caso la riserva non sia stata sciolta.

Questa sera il prof. Cortesini, dopo essersi consultato con il prof. Stefanini, che aveva effettuato la operazione, ha rilasciato la seguente dichiarazione: «Da sette giorni vive allo Istituto di patologia chirurgica dell'Università di Roma un giovane, la cui funzione renale è svolta esclusivamente da un rene prelevato da uno scimpanzè. Il paziente era giunto allo Istituto circa due mesi fa in coma uremico. Finora era stato mantenuto in vita con due applicazioni settimanali di rene artificiale, avendo i propri reni completamente distrutti da una malattia cronica. Essendosi in questi ultimi tempi aggravate le condizioni generali, soprattutto da un punto di vista cardiocircolatorio ed epatico, si è deciso di intervenire per salvare il giovane con un trapianto di rene.

«Non essendo stato possibile reperire un cadavere cui togliere l'organo renale, nè essendo attualmente possibile ricorrere in Italia a un donatore vivente, essendo un progetto di legge relativo ancora in discussione, si è deciso di trapiantare un rene da uno scimpanzè. Tale intervento era stato in precedenza e ampiamente studiato in via sperimentale sull'animale nell'Istituto di patologia chirurgica. I risultati sono stati ottimi. L'intervento è stato eseguito dal prof. Paride Stefanini, direttore dell'Istituto di patologia chirurgica, coadiuvato da una «équipes» di collaboratori, tra i quali: Cortesini, Casciani, Arullani, Speranza, Ribotta.

«La funzione del rene è ripresa immediatamente dopo l'intervento. Attualmente il malato è in buone condizioni, si alimenta e si alza dal letto. Naturalmente è ancora prematuro fare previsioni circa il risultato finale, come del resto in tutti i tipi di trapianto, tuttavia il decorso clinico immediato rappresenta un grosso risultato scientifico.

«Nello stesso Istituto vive da tredici giorni una malata di 18 anni, cui è stato trapiantato un rene asportato da cadavere. La giovane paziente gode fino ra di ottima salute e si prevede possa lasciar presto la camera sterile. I risultati scientifici saranno dettagliatamente esposti in una conferenza convocata dal Consiglio nazionale delle ricerche per mercoledì 18 maggio alle ore 18».

C. L.

BOCCIATA 42 VOLTE all'esame di guida

Londra, 14

La più famosa candidata-automobilista della Granbretagna è stata nuovamente respinta, per la 42.ma volta, all'esame di guida.

La tenace aspirante è la maestra Margaret Hunter, di 68 anni. Da 25 anni sta cercando di ottenere la licenza, ma tutte le volte l'esame ha avuto esito negativo. La signorina Hunter fece parlare di sè i giornali di tutto il mondo quando, durante una lezione, il suo istruttore saltò fuori dall'automobile gridando: «E' un suicidio... è un suicidio».

Ieri, Miss Hunter si è presentata piena di speranza all'esame. Non è però riuscita neppure ad avviare il motore. «Mi dispiace molto, ma la debbo respingere», ha dichiarato l'esaminatore del Ministero dei Trasporti. «Non mi arrendo, ci riproverò ancora», ha replicato Miss Hunter.

Estradizione dalla Svizzera di un criminale di guerra

Ginevra, 14

Ricercato dalla giustizia tedesca per l'eccidio di civili nel periodo bellico, l'ex colonnello delle «SS» Ehrard Kroeger sarà estradato in Germania dalle autorità svizzere. La decisione è stata presa dal Tribunale federale di Losanna, al quale era stata inviata la richiesta di estradizione, che nel gennaio del 1963 il Tribunale di Bologna si era rifiutato di accogliere, definendo di natura politica i crimini imputati al Kroeger.

Residente a Merano, dove esercitava la professione di avvocato, l'ex colonnello venne arrestato a Zurigo la notte di San Silvestro, presso l'abitazione di un figlio che risiede in quella città, in seguito a una richiesta di estradizione avanzata dal procuratore generale tedesco Wilhelm Walter.

Il Kroeger, che ha 60 anni, è accusato dalla giustizia federale tedesca di aver compiuto, quale capo del «Kommando 6» che operava nell'Unione Sovietica, numerosi eccidi.

Per gli invalidi di guerra

PROPOSTO L'ESONERO dalla tassa di circolazione

Roma, 14

L'esonero dal pagamento della tassa di circolazione sulle autovetture per i mutilati e invalidi militari e civili per fatti di guerra, titolari di pensione di guerra per minorazioni agli arti inferiori con conseguente parziale o totale impossibilità di deambulazione, è stato chiesto con una proposta di legge presentata alla Camera dai deputati del PSDI Amadei, Bemporad e Nicolazzi.

I presentatori fanno presente che l'accoglimento di questa proposta non rappresenterebbe per lo Stato un grave onere finanziario, trattandosi di un esiguo numero di mutilati e invalidi che ne beneficeranno.

I REALIZZATORI DELLO STABILIMENTO GRANDI

UN PROFICUO APPORTO DI TECNICHE AVANZATE

Numerose ditte, di provata esperienza e serietà, hanno collaborato alla realizzazione dello stabilimento Grandi, che sorge sulla via Flavia, nel comprensorio del Porto industriale di Zaule.

La Precem S.p.A., con sede e stabilimento a Verona — S. Lucia della Battaglia — è nota nel settore della prefabbricazione, dove ha sviluppato delle tecniche particolari per l'esecuzione di manufatti e strutture in cemento armato e in cemento armato precompresso. Tra le sue principali fabbricazioni ha avuto particolare successo la lastra flessibile in c.a.p. a fili aderenti, studiata e messa a punto nel cantiere di S. Lucia della Battaglia e che ha permesso di risolvere integralmente il problema del rivestimento dei canali e degli argini. La Precem ha fornito al Commissionario Grandi di Trieste tutte le strutture prefabbricate per i capannoni; si tratta di strutture a shed con caratteristiche particolari che consentono di realizzare delle maglie molto ampie; la perfetta coibenza è ottenuta sulla copertura mediante coppelle in c.a.p. formanti ampia camera d'aria. L'insieme della struttura consente un'ottima luminosità, uniforme e diffusa, e una notevole rapidità di montaggio.

* * *

L'isolamento termoacustico nel campo dell'edilizia civile e di quella industriale riveste un'importanza che potrebbe essere graficamente espressa con una curva in continua ascesa. Le particolari prove eseguite da anni da studiosi specializzati in istituti sperimentali hanno fatto sì che le realizzazioni industriali scaturite da questi studi raggiungessero quasi l'optimum realizzabile in questo campo. L'isolamento termico, i problemi della condensa, l'isolamento acustico dei pavimenti, delle pareti perimetrali e divisorie, la correzione acustica dei locali pubblici, la riduzione del livello sonoro nell'industria sono tutti problemi che alcune industrie hanno praticamente risolto.

La Vetreria Italiana Balzaretti Modigliani S.p.A. di Milano può dirsi all'avanguardia in questo campo con i suoi prodotti di fibra di vetro per lo isolamento acustico di pavimenti, con manufatti costituiti da fibre di vetro trattate con leganti a base di resine termoindurenti per l'isolamento termoacustico di strutture orizzontali, verticali, di terrazze, solai e tetti, controsoffittature sia termoisolanti che fonoassorbenti, nonchè l'isolamento termico di tubazioni con coppelle in fibra di vetro. Pure il polistirolo espanso per isolamento termico rientra nella gamma di produzione di questa industria che tante applicazioni ha trovato, civili e industriali, nella nostra Regione.

* * *

Per il riscaldamento del gruppo di edifici formanti il nuovo complesso (palazzina uffici, capannoni, servizi ecc., per un volume ambiente di 45.000 mc. circa) è stato scelto, per i suoi accertati vantaggi tecnici, funzionali ed economici rispetto ai tradizionali, quello a termoventilazione (aria calda) per la cui progettazione e realizzazione sono state incaricate le Officine Bini Augusto di Rovereto, una tra le maggiori e più quotate industrie europee del ramo. Lo impianto in questione, della potenza termica complessiva installata di 1.745.000 cal/h, è formato da cinque distinti gruppi termici alimentati da altrettanti generatori d'aria calda di vario modello, a funzionamento completamente automatico, provvisti di filtri e umidificatori dell'aria nonchè delle necessarie apparecchiature elettriche di comando, controllo e sicurezza.

* * *

I pavimenti del nuovo complesso industriale sono stati forniti dalla Ceramica Emiliana S.p.A., una delle più quotate del settore, mentre i rivestimenti ceramici portano la firma della Industria Ceramica Veggia S.p.A. di Reggio Emilia, la cui produzione si distingue ovunque.

* * *

Per l'alimentazione dei generatori ad aria calda, che costituiscono i gruppi termici installati per il riscaldamento del nuovo complesso, è stata data la preferenza al bruciatore Thermomatic per le sue particolari caratteristiche di silenziosità, antismog, autoaspirante e premiato con il Mercurio d'oro 1965. I generatori Bini e bruciatori Thermomatic sono stati montati dalla ditta Rutar-Tauceri di Trieste con sede in via Rossini 12/A, specializzata e autorizzata dalle rispettive Case per il montaggio e il collaudo di questi apparecchi.

* * *

I serramenti metallici sono opera della ditta Zampieri di Ramuscello, in provincia di Udine, e realizzati i profili tubolari di accaio zincato e verniciato. Per i portoni sono stati usati quelli scorrevoli e a libro, mentre il portone principale è doppio elettrificato.

* * *

Le coperture impermeabili sono state studiate ed eseguite dalla Panfilli ing. E.G. & Figlio S.p.A. che, impiegando i propri speciali prodotti di alta qualità in unione al pannello Roofing delle Vetrerie Balzaretti & Modigliani, ha realizzato un manto semicalpestabile di elevatissime caratteristiche termoisolanti e di gradevole aspetto.

* * *

Il sistema interfonico centralizzato per comunicazioni rapide a viva voce porta la firma della società Face Standard di Milano che ha installato apparecchi di piccole dimensioni, piacevolmente rifiniti in due toni di grigio che integrano la estetica e l'arredamento dei diversi ambienti. I centralini usati sono gli Standard 411 che offrono le seguenti possibilità: selezione rapida a mezzo tastiera decimale, conversazione a viva voce a mani libere; controllo elettronico della conversazione, passaggio istantaneo dal controllo elettronico a quello manuale della conversazione, tono di controllo della chiamata di libero od occupato e, infine, segnalazione luminosa di controllo.

L'Alusicc-Sicit di Milano ha fornito le coperture metalliche autoportanti, particolarmente atte a resistere all'azione anche violenta di venti impetuosi, pioggia e grandine, ciò che ha cooperato all'affermazione nella nostra Regione delle coperture metalliche autoportanti Alusicc. Le notevoli realizzazioni effettuate nella Regione Friuli-Venezia Giulia di coperture autoportanti Alusicc nel campo dell'edilizia industrializzata, si affiancano alle imponenti realizzazioni nelle varie attività industriali di tutta Italia.

L'Alusicc, infatti, si è imposto come l'elemento metallico moderno a disposizione dei progettisti e dei costruttori per la realizzazione delle più efficienti e leggere coperture a minima pendenza, nonchè di pareti, facciate e rivestimenti, isolate termicamente e fonicamente con vari materiali coibenti. Le realizzazioni Alusicc nell'ambiente cantieristico navale, nelle cartiere, nell'industria ceramica in grandi complessi industriali di elettrodomestici hanno raggiunto così una nuova tappa sulla via della sicura affermazione nelle nostre tre province.

* * *

Il macchinario e le attrezzature hanno avuto molteplici fornitori, tra cui viene elencata la Emanuel di Torino per tutti gli impianti di aria compressa, di sollevamento, lavaggio, grassaggio, asciugatura e presse; la Therma di Torino per le cabine di verniciatura e di essicazione; la Rabotti di Torino per i banchi prova elettrici e Diesel; la Bertoni & Cotti di Copparo per le rettifiche, levigatrici e altro macchinario speciale per la riparazione dei motori, la A.S.E. di Roma per i tester elettronici, rappresentate dalla Filotecnica Giuliana di Trieste; la Puppinato di Treviso per il carro ponte, la Weaver di Springfield (USA) per l'apparecchio prova freni, la CEMB di Milano per l'equilibratore elettronico per ruote, e molti altri.

* * *

La ditta Giovanni FICICH di Trieste ha eseguito gli impianti elettrici, che comprendono la costruzione di una cabina di trasformazione da 27.000 a 220-380 volt, completa di apparecchiature e trasformatori per alta tensione; di un quadro principale di comando a bassa tensione, linee per l'impianto di illuminazione e forza motrice quali lavaggi, forni di verniciatura, fosse di lavorazione, compressori, centrali termiche, uffici e servizi vari, compresi i corpi illuminanti per tutto il complesso. Per quanto riguarda lo Stabilimento, l'impianto è stato realizzato con canaletta metallica e tubo Elios per il contenimento dei cavi e con apparecchiature del tipo antinfortunistico stagno. La palazzina uffici, magazzino, mensa e sala esposizione, con un impianto citofonico e quadri di smistamento ai vari piani, sono stati realizzati in tubo Itaflex posto sotto intonaco. L'intero complesso di forza motrice e la cabina di trasformazione sono provvisti di messa a terra centralizzata collegata a tutte le apparecchiature.

SVEDESI, INGLESI, TEDESCHI E NORVEGESI ALLE ASSISE DI NAPOLI

Confusione delle lingue al processo della «Vistavagge»

Un'indagine sul significato del verbo «jump» - Sostanziali divergenze nelle relazioni dei periti - La difesa insiste sulla statura dell'imputato

Napoli, 14

Udienza movimentata, quella odierna, al processo nei confronti del marittimo svedese Garl Linnart Forsberg, di 24 anni, di Gisveland, che si sta celebrando davanti ai giudici della seconda sezione della Corte d'Assise, presieduta dal dott. Peluso. Com'è noto, il Forsberg è ritenuto responsabile di omicidio preterintenzionale nei confronti di un altro componente l'equipaggio della petroliera «Vistavagge»: il tedesco Gunther Saretzsky, di Brake. Questi, al termine di una zuffa avvenuta con il Forsberg la notte del 4 luglio 1965 a bordo della «Vistavagge», precipitò in mare annegandovi.

La massima difficoltà con cui è alle prese il Presidente Peluso consiste nell'interpretazione delle diverse testimonianze, a causa della confusione delle lingue: oggi si è parlato, oltre che in italiano, in svedese, inglese, norvegese e tedesco.

Fra gli altri testi è stato sentito il brigadiere di Pubblica sicurezza Luciano Grando, dello Ufficio stranieri della Questura, che fece da interprete nell'interrogatorio dei testi. Poichè nella dichiarazione fatta da uno di questi, il motorista Karlsson alla polizia, tradotta in inglese dal Grando, v'è una frase che — secondo i difensori — si presta a varie interpretazioni, si sono avuti battibecchi tra difensori stessi, il Pubblico ministero e il Presidente. Questi, dopo aver invitato tutti alla calma, ha esclamato: «Permettete che faccia una piccola indagine io, che non conosco nè inglese, ne svedese, un poco di italiano e molto napoletano, sul significato del verbo inglese «jump» che ha originato la contestazione».

Avv. De MARSICO (difensore): *«Quale può essere, Presidente, il grado di conoscenza inglese da parte di un brigadiere? Lei non farebbe tradurre Shakespeare dal brigadiere Grando! Qui occorre un esperto in lingua inglese. Comunque, vorrei sapere dal teste se la frase inglese da lui trascritta nel verbale può, conservando la stessa struttura letterale, significare o essere tradotta: "Io l'ho fatto saltare sopra (la nave)"».*

Brig. GRANDO: *«Lo escludo».*

E' stato poi chiamato in aula il motorista Karlsson, il quale, dopo aver preso visione della frase che risulta scritta in inglese nel verbale di interrogatorio, ha affermato che per lui la traduzione è la seguente: «L'ho saltato fuori bordo».

PRESIDENTE: *«Vorrei avere la conferma che questa frase il Karlsson la sentì dire dal Forsberg e che non è stata inventata dall'interprete Grando».*

KARLSSON: *«Non ricordo con precisione. Non ho sentito che l'imputato pronunciasse queste parole. Non posso dare una risposta letterale. Secondo me, l'imputato voleva dire: "E' caduto in mare"».*

PRESIDENTE: *«Perchè questo concetto non l'esprimeste in lingua inglese all'interprete?»*

KARLSSON: *«Perchè facevo del mio meglio per spiegarmi in inglese, che non conosco bene».*

PRESIDENTE: *«Pazienza! Era santo Giobbe? No, un patriarca. Il posto è vacante e spetta a me! Pazienza».*

Sono stati poi ascoltati altri testi e si sono rilevate altre contraddizioni. La tesi difensiva è che l'imputato non è molto forte, nè molto alto e che non avrebbe quindi potuto sollevare al di sopra della murata un uomo di oltre ottanta chili quale era il Saretzsky: il Forsberg difatti sostiene che il tedesco è caduto in mare non perchè spinto da lui, ma per un movimento scomposto fatto nel tentativo di sferrargli un calcio.

Verso la fine dell'udienza, sono state lette le conclusioni peritali.

PRESIDENTE: *«Questo è il processo delle divergenze: secondo il perito di ufficio, dott. Eugenio Jacobelli, la rottura delle costole del Saretzsky sarebbe avvenuta prima della caduta in mare; secondo il consulente tecnico, prof. V. M. Palmieri, direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Napoli, tutte le lesioni sarebbero avvenute in conseguenza e in occasione della caduta in mare».*

Il prof. De Marsico ha chiesto che siano citati sia il prof. Jacobelli che il prof. Palmieri e inoltre un esperto di lingua inglese. La Corte si è riservata di farlo se ve ne sarà necessità.

Prima della chiusura della udienza, il prof. De Marsico ha presentato alla Corte il libretto di navigazione del Forsberg, dal quale risulta l'esenzione dal servizio militare e la sua altezza di m. 1,69 all'epoca della emissione del documento, avvenuta l'11 ottobre 1962.

Il processo è stato rinviato a martedì.

PER LA FINALE DEL CAMPIONATO DI CALCIO

Londra invasa da orde di «tifosi»

Vandalismi, saccheggi, violenze e delitti

Londra, 14

Il West End londinese è stato oggi teatro di risse e scene di violenza in seguito all'arrivo a Londra di una vera e propria marea di tifosi da Liverpool e Sheffield per l'incontro finale del campionato di calcio britannico, il «cup final» nello Stato di Wembley.

Decine di migliaia di uomini e donne con coccarde e sciarpe dei colori delle due squadre hanno invaso la città. A Piccadilly, Soho, Leicester Square, Charing Cross, etc. sono state registrate centinaia di risse, aggressioni, furti. In un ristorante di Leicester Square, una trentina di tifosi dell'«Everton», la squadra di Liverpool, sono usciti senza pagare il conto. Alle rimostranze del personale, hanno reagito con pugni e calci, danneggiando il locale. Alcune tabaccherie, invase da tifosi, sono state saccheggiate di quasi tutto il contenuto: mentre due o tre tifosi tenevano a bada i proprietari, gli altri vuotavano il negozio di sigarette, dolci e accendisigari.

Centinaia di tifosi hanno cercato di entrare nello stadio di Wembley senza biglietto, aggredendo a pugni il personale degli ingressi. Vetrine sono state infrante a colpi di bottiglia di birra e lotte in numerose parti della città tra folle di ubriachi e risse con feriti e contusi si sono verificate davanti ai mercati di Covent Garden.

A Soho, nelle prime ore di questa mattina, un uomo è stato ucciso a coltellate dopo essere stato aggredito da sei energumeni all'uscita da un bar. A Holborn, i tifosi hanno distrutto vetrine, segnali del traffico e hanno preso a calci, danneggiandole, varie automobili.

Anello da mezzo milione rubato da una vetrina

Trento, 14

Un grosso furto è stato compiuto in una gioielleria di Rovereto, dove un uomo e una donna, con la scusa di fare delle compere, hanno sostituito un prezioso anello del valore di oltre mezzo milione, che si trovava esposto in vetrina, con un altro anello di identica fattura, ma che vale appena poche migliaia di lire.

Della sostituzione, avvenuta ieri, il gioielliere, Guido Miolatti, si è accorto soltanto stamani.

LA NAVE SBAGLIATA

Rio de Janeiro, 14

Due anziani coniugi italiani, entrambi di settantatrè anni, Leonardo Archimede e la moglie, residenti da molti anni a Buenos Aires, si sono sbagliati di nave quando, nella sosta del transatlantico «Giulio Cesare» a Montevideo, durante il viaggio per l'Italia, dopo avere visitato rapidamente la capitale uruguaiana sono saliti a bordo di una altra nave, la «Cabo San Vicente». Su questa nave essi hanno dovuto viaggiare fino a Rio de Janeiro, dove finalmente hanno potuto imbarcarsi di nuovo sul «Giulio Cesare».

VUOLE RIMARITARSI la «buona dama» di Loudum

Parigi, 14

Marie Besnard ha deciso di rimaritarsi alla non verde età di settant'anni. Marie Besnard la «buona dama» di Loudun, la protagonista di una vicenda giudiziaria fra le più clamorose del secolo, colei che per undici anni fu chiamata dalla stampa e dall'opinione pubblica «l'avvelenatrice», finchè non fu prosciolta in appello dall'orribile accusa di avere ucciso con l'arsenico tredici persone, fra cui i genitori e il marito.

Marie Besnard non ha avuto un «coup de foudre», ma sposerà l'uomo che da anni, ormai, le è al fianco nella piccola casa alla periferia di Loudun, dove l'eroina del «processo dell'arsenico» vive fra le fotografie dei familiari scomparsi, ormai lavata da ogni sospetto.

Il fidanzato si chiama Marius Bonhoure, ha settant'anni come la Besnard, è un invalido di guerra ed è stato impiegato della previdenza sociale. All'epoca in cui era scoppiato l'affare, quasi solo contro il paese che accusava la Besnard, l'uomo aveva preso le sue difese, e non aveva dubitato un istante della sua innocenza. Dopo la clamorosa assoluzione, il 12 dicembre 1961, Bonhoure aveva aiutato la Besnard a ritrovare la serenità e a superare il muro del sospetto ancora eretto contro di lei.

Interrogata, la coppia nega di avere progetti matrimoniali, per paura della pubblicità. Ma è un segreto di Pulcinella. E' già stata fissata la data: il 12 dicembre, anniversario dell'assoluzione della Besnard. Lui ha la sua pensione, lei la casetta in periferia, qualche economia e i diritti d'autore delle sue «Memorie», che negli Stati Uniti sono state pubblicate in «livre de poche» e hanno avuto perfino una traduzione in giapponese.

Il parroco di Loudun ha già dato il suo assenso. «Perchè no? — ha detto —. Chiunque ha diritto a rifarsi una vita».

LA STRUTTURA PREFABBRICATA DEI CAPANNONI
DELLA NUOVA COMMISSIONARIA FIAT-GRANDI
È STATA COSTRUITA E POSTA IN OPERA DALLA

Sede - Stabilimento - Uffici
VERONA - S. LUCIA DELLA BATTAGLIA - Telef. 50.16.84

PRECEM S.p.A.

Ufficio tecnico: VERONA - PIAZZA RENATO SIMONI 1 - Telef. 32.764
Uffici: MILANO - VIA B. DI SAVOIA 9 - Telef. 544.290, 544.409

OGGI DOMENICA DALLE 10 ALLE 13

In VIA SORGENTE 4 continua l'OFFERTA ESTATE: una interessante vendita di mobili, tappeti, lampade ed oggetti per le vostre case al mare o in montagna. Chiedete ed osservate gli articoli segnati con il cartellino

GIALLO «OFFERTA ESTATE»

Sarà una sorpresa anche dal punto di vista economico. Oggi domenica da ARREDAMENTI DORLIGO

— solo in via Sorgente 4 —

IL NEGOZIO RIMANE APERTO AL PUBBLICO DALLE ORE 10 ALLE 13

Avvisi economici

A Domande di lavoro personale di serv. L. 20

BABY sitter offresi mattinata oppure ore da combinarsi. Telef. n. 221657 dalle 16 alle 18 pomeridiane lunedì. 48413 A

DONNA fidata capace governo casa bene cucinare stirare offresi a piccola famiglia anche custodia bambini ore 8-14-15. Gentili offerte Cassetta 48327 A SPI.

DONNA media età offresi 3 volte settimana in mattinata persona sola o marito e moglie. Telefonare lunedì dopo le ore 9, 811882. 48379 A

MEDIA età, paziente, sana, indipendente, offresi a distinta anziana compagnia lettura, lavori leggeri, 3 ore pomeridiane. Referenze controllabili. Cassetta n. 25645 A. SPI.

MEDIA età referenziata assistenza ammalati piccoli lavori accompagnatrice offresi. Telefonare 77105. 48383 A

SIGNORA intelligente parla tre lingue offresi presso distinta signora compagnia, lavori leggeri, pomeriggio. Cassetta n. 48719 A SPI.

SIGNORA di cuore assisterebbe persona ammalata telef. 96965 pomeriggio dalle 15 alle 18. 26055 A

60ENNE indipendente offresi governante persona sola. Cassetta 47114 A SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 40

BAMBINAIA stabile capace referenze per 3 bambini cerca famiglia signorile con domestica fissa. Tel. 95337, lunedì ore 17-21. 48347 B

CAMERIERA stabile referenziata cercasi per piccola famiglia con cuoca stanza propria con bagno. Telefonare 95646. 25808 B

CAPACE cucina ore 8-17 referenziata cercasi. Telefonare n. 38711. 48569 B

CERCASI domestica referenziata possibilmente stabile. Telefonare 94655. 48455 B

CERCASI donna tuttofare intero o mezzo servizio. Presentarsi famiglia Calebotta, via Ireneo della Croce 6. 48583 B

CERCASI domestica non stabile per due persone, villa costiera zona Sistiana, trasporto con mezzo nostro. Telefonare 20257 13-14. 318 B

CERCASI ragazza 16-17enne disposta trasferirsi Torino 40.000 mensili vitto alloggio. Scrivere Bar Maggio, Largo Brescia 47, Torino, oppure telefonare al n. 273804 Torino. 48143 B

CERCASI una fidata domestica sotto i 40 anni per 4 persone adulte. Cognizioni di cucina non necessarie. Offronsi ottima paga e buon trattamento, molto tempo libero e lunghe ferie, nonchè bella stanza propria con acqua corrente calda e fredda. Offerte e presentazione personale dal 16 al 18 maggio, fra le 9-10 di mattina al signor A. Pluznik, presso Hôtel de la Ville, Trieste. 25320 B

COLLABORATRICE domestica stabile cercano coniugi 2 bambini. Elettrodomestici. Telefono 29558 ore 13-15. 25981 B

GIOVANE prestaservizi capacissima con referenze cercasi telefonare 90231. 11751 B

OTTIMO trattamento famiglia signorile cerca tuttofare stabile oppure solo periodo estivo località villeggiatura. Telefonare 66474 domenica ore 16-18 o lunedì 9-16. 25923 B

PRESTASERVIZI tre ore ogni mattina cercasi. Telefonare n. 32663. 25795 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 16 referenze controllabili cercano coniugi soli. Telefonare n. 761188. 25845 B

PRESTASERVIZI giovane ore 8-16-17 cercano coniugi. Telefonare 29002. 25877 B

PRESTASERVIZI 8-17 cercasi, ottimo stipendio, telefonare n. 73324 mattino Monfalcone. 412 B

PRESTASERVIZI referenziata, cercasi per alcune ore mattino 4 volte alla settimana. Telefonare n. 31060 lunedì dalle 10 alle 13. 11759 B

PRESTASERVIZI referenziata 2 ore mattina cercasi. Telefono 26998, S. Teresa 4, II.o, Roiano. 48283 B

STABILE o prestaservizi cerca piccola famiglia elettrodomestici ogni comfort trattamento e retribuzione ottimi. Telefonare al 39702. 48403 B

65.000 mensili offresi donna tuttofare referenziata età non superiore 45 anni disposta recarsi Genova; tutti elettrodomestici Telefonare mattinata 64570. 25759 B

C Richieste d'impiego L. 20

CONIUGI 50enni esperienza venticinquennale offronsi per portineria. Cassetta n. 47112 C SPI.

COMMESSA 20enne pratica profumeria offresi. Telefonare lunedì 724525. 25867 C

CORRISPONDENTE italiano inglese, militesente offresi miti pretese. Cass. 25910 C SPI.

DISEGNATORE impianti elettrici industriali navali gru occuperebbesi anche ore. Semeraro, Alfieri 8. 25870 C

ESPERTO contabile tenitura libri e magazzino giovane offresi. Cassetta 26013 C SPI.

GIOVANE offresi custodia bambini a ore. P. Borsa 4, Ongaro. 25908 C

GIOVANE 22 anni con patente Ape offresi. Tel. 48525. 48395 C

IMPIEGATO esterno referenziato esperto Dogane, imbarchi - ferrovie e M.M. G.G. con mezzo proprio offresi. Cassetta n. 25777 C SPI.

OPERATORE cinematografico offresi stagione estiva. Indirizzo SPI 25689 C.

PRATICA per trattoria offresi ore da combinarsi; per informazioni telefonare 812479. 25841 C

PROFESSORESSA media età offresi a distinta famiglia quale istitutrice-aiuto economia familiare durante le vacanze o villeggiatura. Parla italiano, tedesco, sloveno Chiamare 52926 dalle 17-19. 25937 C

SIGNORA, bella presenza, lunga pratica agenzia assicurativa, cerca posto adeguato scopo miglioramento. Offerte Cassetta n. 25793 C SPI.

SIGNORINA 38.enne seria volonterosa offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso. Cassetta 48343 C SPI.

SIGNORINA diciottenne offresi commessa-impiegata zona Monfalcone - Trieste - Gorizia. Cassetta 422 C SPI.

STENODATTILOGRAFA capace pratica lavori ufficiò, referenziata, offresi mezza giornata. Telef. 66273. 48423 C

VENTENNALE esperienza affari contratti offresi disposto trasferirsi viaggiare. Cassetta n. 25785 C SPI.

VENTITREENNE diploma scuola tecnica industriale conoscenza lingua tedesca patente B vettura propria offresi. Cassetta 48393 C SPI.

18ENNE militesente diplomato offresi per qualsiasi lavoro anche a ore. Telefonare 63966. 48465 C

31ENNE impiegato contabile-amministrativo, vasta esperienza d'ufficio, capacità organizzative e direttive, automezzo proprio, offresi a Ditta. Cassetta n. 25729 C, SPI.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 40

A.A.A.A.A. PITTORE stanze cucine coloriture olio lavabili prezzi modici preventivi gratuiti. Telefonare 730091. 47140 CC

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistor radio televisori autoradio registratori giradischi rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, 41317. 42040 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate preventivi domicilio impianti secondo programma su qualsiasi televisore lire 12.000 con garanzia. Radiolaboratorio Stella via Foscolo 5, tel. 93452. 25971 CC

A.AA PITTORE esegue lavori accurati prezzi modici Telefonare 732054 47074 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 27406 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti Abatangelo & Gaspari. Tel. 90497. 25668 CC

A. RIPARAZIONI televisori, radio, transistor, fonovaligie, impianti antenne. Udine 19, telefonare 68431. 25807 CC

ANTILOPE, renna, camoscio, pulisce ricolora Cattaruzza, Paduina 2; Giulia 13; Udine 72.

CALLISTA diplomata servizio a domicilio per appuntamento. Telef. 52932. 25894 CC

CAMOSCIO, antilope, cinghiale, pulisce, tinge Tintoria la Triestina, via Zovenzoni 4, via Madonnina 38, via Roma 18. 46298 CC

DISTINTA vedova offresi giornata per qualunque lavoro di cucito. Cassetta 25934 CC SPI.

ELETTRICISTA offresi anche per piccole riparazioni. Telefonare 32085. 48385 CC

FALEGNAME mobiliere qualsiasi lavoro armadi porte in genere. Telefono 95218. 48713 CC

FORMICA eseguiamo ripostigli ripiani sportelli acquai rivestimenti vari. Telefono 44778, via Tesa 50.. 48657 CC

IMPIANTI elettrici esterni e sottomalta eseguonsi accuratamente. Tel. 32086. 48385 CC

IMPIANTI acqua - gas. Riparazioni puliture. Bagni scaldabagni rubinetterie. Telefonare al 723739. 25804 CC

IMPRESA specializzata in edilizia opere murarie pavimentazioni in genere gomma linoleum plastica ceramiche pitturazioni interni esterni. Restauri in genere abitazioni, magazzini, ville vende materiali occorrenti piastrelle vasta scelta a vostra disposizione, preventivi gratis, massime condizioni di pagamento per consultazioni. Telefonare 96329. 26039 CC

INSTALLATORE impianti sanitari bagni completi riparazioni lavoro accurato. Telefonare n. 723025 Cigoi. 25925 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura sintetica marmittoni plastica. Puntualità garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6 - Tel. 50895. 48539 CC

PARCHETTI raschiatura ed applicazione vernice sintetica. Bacicchi, via Boccaccio 9 - Telef. 26456. 48565 CC

PITTORE decoratore esegue restauri appartamenti comuni e stile con carte lavabili. Telefonare 93616. 48707 CC

PITTORE stanze cucine coloriture olio prezzi modici. Telefono 30954. 25769 CC

PITTORE offresi prontamente coloriture olio appartamenti. Prezzi modici. Tel. 723823. 25856 CC

RIPARAZIONE giocattoli ricambi bambole arti parrucche. Podetti, Carducci 12, tel. 29640. 47239 CC

RIPARAZIONI urgenti radio TV, installazione antenne. Telefono 730310. 48419 CC

RIPARAZIONI radio TV fonovaligie con garanzia. Installazione antenne TV. Telefonare Radio Fioretto 730310 - 733295. 47565 CC

RISCALDAMENTO acqua gas sanitari esegue officina specializzata via Pietà 13, tel. 41410; eventualmente pagamento dilazionato. 48509 CC

SGOMBERO soffitte cantine abitazioni asporto materiali inutilizzabili. Telef. 50995 ore 13-15. 48723 CC

TAPPETI pulitura riparazioni manutenzione lavatura secco. Ditta Petech, Tel. 95341. 48015 CC

TAPPETI pulitura riparazioni custodia specializzata ditta Giubilo, via Cicerone 4, tel. 24041. 1840 CC

VERNICIATURA rollè metallici prezzi convenienti. Telefonare 70667, Guerrino. 48641 CC

VETRAIO artigiano esegue domicilio ristuccature, riparazioni, lavoro accurato. Telefono 730301. 25747 CC

D Offerte d'impiego L. 40

A.A.A.A.A. STAGIONE estiva Lignano, cercansi urgentemente 2 commesse pratiche per negozio giocattoli plastica possibilmente conoscenza tedesco. Presentarsi lunedì - martedì Plastigomma, via Oberdan 10 - Monfalcone o telefonare lunedì Monfalcone 73165 dalle 16.30 alle 18. 25921 D

A.A.A. APPRENDISTA per confezioni cercasi. Mermoglia, Coroneo 3. 48417 D

A.A. INDUSTRIA abbigliamento assume ragazze 15-19 anni. Telefonare 99196. 25650 D

A. LAVORANTE parrucchiera venerdì sabato, mezza lavorante garzona posto stabile buona paga cercasi. Telefonare 923342. 25931 D

A. MECCANICO giovane, volonteroso capace onesto serio buona retribuzione cerca officina Peugeot, Torricelli 3. 26033 D

AIUTO commesso o apprendista cerca alimentari Giordano, piazzale Rosmini tel. 44148. 48337 D

AIUTO banconiera cerca prontamente Torrefazione Brasil via Battisti 12. 26001 D

AMBOSESSI assume laboratorio fotografico. Tel. 96626 via Castaldi 4. 48349 D

(Continua in 14.a pagina)

CRONACHE SPORTIVE

RIMANE ALL'ITALIA IL TITOLO EUROPEO DEI PESI MEDI

Benvenuti mette Elze k.o.t. dopo averlo spedito al tappeto

Il tedesco si rialza a guardia abbassata e l'arbitro lo accompagna all'angolo Un terribile gancio sinistro al quattordicesimo tempo - Un k. d. al primo round

Berlino, 14

Nino Benvenuti ha difeso vittoriosamente il titolo europeo dei medi battendo lo sfidante tedesco Jupp Elze per k.o.t. alla 14.a ripresa. Di fronte all'italiano presentatosi sul ring della Deutschlandhalle in splendida forma e dotato per di più di una tecnica assolutamente superiore, Elze si è battuto con puntiglio e, soprattutto sul finire del duro incontro, con coraggio, ma il pugile di Colonia non ha mai dato la impressione di poter raggiungere il suo ambizioso obiettivo. Benvenuti era alla sua prima difesa del titolo e al primo combattimento disputato all'estero da professionista. Con quella di stasera, il campione olimpionico dei welter ha collezionato 65 vittorie da professionista di cui 27 per k.o.

Il k.o.t. è venuto a un minuto e 27" della 14.a ripresa. Un potente gancio sinistro al mento, prontamente doppiato ha costretto Elze a piegare le ginocchia. Dopo che l'arbitro aveva contato il tedesco fino ad «otto», Benvenuti ha ripreso l'attacco con una furiosa serie di colpi a due mani. Il tedesco con il volto trasformato in una maschera di sangue, ha cercato di bloccare la furia del campione arretrando verso il suo angolo e mantenendo le braccia abbandonate lungo il corpo: a questo punto, l'arbitro è intervenuto decretando la vittoria di Benvenuti per k.o.t.

Jupp Elze è un pugile senz'altro privo di classe pura ma tenace e pericoloso per la rapidità dei suoi attacchi improvvisi. Non è stato certamente uno dei migliori incontri disputati dal pugile triestino, comunque, mai, nel corso delle 14 riprese disputate, il suo titolo è apparso in pericolo.

In linea generale Benvenuti ha controllato l'incontro con il sinistro; raramente ha fatto uso del destro, ma anche con il solo sinistro egli ha dimostrato di poter bloccare adeguatamente le velleità del tedesco. Soltanto nelle prime riprese lo sfidante è riuscito talvolta a sorprendere il campione con colpi larghi ma, tirando le somme, soltanto la quinta ripresa può essere considerata a favore di Elze; le altre, o si sono chiuse in parità, oppure in favore di Benvenuti.

Dopo la proclamazione ufficiale del vincitore, mentre Elze nel suo angolo è assistito dal manager che provvede a curargli una ferita al naso (al momento della sospensione del combattimento il tedesco sanguinava ed appariva nettamente indifeso), Nino Benvenuti è disceso rapidamente dal ring. Ai giornalisti e ai tifosi che lo hanno subito attorniato, il campione europeo dei medi ha detto: «Naturalmente sono felice di aver difeso con onore il mio titolo. L'unica preoccupazione durante l'incontro è stata quella di mantenere le distanze perchè Elze, nella boxe ravvicinata e negli scambi, sa essere pericoloso. Ci sono riuscito manovrando continuamente il sinistro e colpendo col gancio».

A Benvenuti è stato fatto osservare che non si è trattato, tutto sommato, di un combattimento entusiasmante sul piano spettacolare e agonistico. «Personalmente — egli ha risposto — sono soddisfatto e per niente affaticato. Ripeto che il mio avversario avrebbe potuto sorprendermi nelle sue azioni di avvicinamento e di conseguenza ho svolto il mio gioco direi tranquillamente, cercando solo di confonderlo nelle sue stesse azioni».

«Non è stato però un grande avversario: come lo giudica?», è stato chiesto a Benvenuti.

«Diciamo che non è un grandissimo campione — ha risposto il pugile italiano —. In effetti quando ho aumentato il ritmo ed ho affondato i colpi, mi è sembrato nettamente in difficoltà. E la conclusione si è avuta proprio in seguito a uno di questi miei attacchi decisi».

«E' soddisfatto della sua prestazione?»

Il triestino ha replicato: «Non sono mai stato in difficoltà, mi sono difeso senza impacci ed ho condotto il combattimento secondo la tattica e l'impostazione che avevo deciso assieme al mio procuratore. E per di più non sono affatto stanco. Posso, quindi, essere contento».

L'incasso della riunione è stato di 210.000 marchi (circa 33 milioni di lire).

La Deutschlandhalle di Berlino è colma di spettatori in tutti i settori (circa 15 mila) quando prima Elze e poi Benvenuti salgono sul quadrato. Vengono dapprima suonate le note dell'inno inglese in onore dell'arbitro scozzese Schmit, quindi l'inno di Mameli e poi quello tedesco. Molti applausi per Elze ma molti anche per Benvenuti. Numerosi sono, infatti, tra gli spettatori gli italiani, in genere lavoratori occupati in Germania. Lunghi i preliminari nel corso dei quali viene presentato al pubblico l'ex campione europeo Bubi Scholz.

La prima ripresa si è iniziata con cauti scambi a corta distanza. A un gancio di Elze, Benvenuti risponde con un «jab» sinistro alla testa. Un gancio sinistro di Benvenuti manda Elze al tappeto per il conto di uno. Anche nella seconda ripresa e nelle successive Benvenuti accumula lievi vantaggi di punti grazie alla superiore mobilità e tecnica che gli consente di controllare e persino agevolmente la irruenza spesso eccessiva dello sfidante. Elze attacca a ripetizione peraltro è regolarmente fermato dal pungente diretto sinistro del campione che rompe di continuo la sua azione. Ogni qual tanto, l'italiano doppia il sinistro con «jab» e «crochet» destri. Così al quinto tempo, al termine del quale Elze sanguina abbondantemente dal naso.

Velocissimo attacco del campione al settimo round. Elze ne esce provato, soprattutto per due duri ganci sinistri alla testa. Ormai l'andamento dell'incontro è delineato; incurante dei colpi che gli arrivano al bersaglio piccolo e al grosso, colpi che Benvenuti sferra quasi a piacimento, Elze continua ad avanzare, accontentandosi di restituire i pugni che incassa in ragione di uno per nove, dieci. Sorprende la pazienza di Benvenuti il quale fa mostra di voler risparmiare ulteriormente il suo coraggioso rivale, ma in tutti c'è ormai l'impressione che egli lo potrebbe eliminare quando e come volesse.

Nell'intervallo del 12.o tempo Elze scuote la testa e sputa sangue. Benvenuti appare freschissimo e colpisce ripetutamente. Combinazione destro-sinistro del campione seguita da tre «jab» sinistri. Il volto del tedesco è una maschera di sangue. Gancio sinistro di Elze al corpo di Benvenuti che reagisce spingendo il tedesco alle corde con durissimi colpi a due mani. Tredicesimo round: Elze accusa un sinistro di Benvenuti ma reagisce coraggiosamente colpendo al viso il campione. Sinistro di Benvenuti allo stomaco del tedesco che incassa anche due destri alla testa. Benvenuti abbassa la guardia. Sulla sua spalla si nota il sangue di Elze. A un destro del tedesco Benvenuti reagisce con un sinistro alla testa. S'inizia il penultimo tempo e la fine per Elze, come abbiamo già detto, è giunta.

Negli incontri di contorno, il mediomassimo italiano Giulio Saraudi ha battuto ai punti in otto riprese il tedesco Horst Benedens. Sempre nella categoria dei mediomassimi l'italiano Simoni ha pareggiato con il tedesco Dieter Kley in sei riprese mentre il welter italiano Battistutta ha battuto il tedesco Peter Michalski per k.o.t. alla sesta ripresa. Dario Benvenuti, somigliantissimo fratello di Nino, ha vinto con verdetto unanime ai punti un incontro su quattro riprese col tedesco occidentale Rolf Kersten.

BASKET GIOVANILE

Mivar - Palermo 53-43

Montecatini, 14

Le ragazze triestine, campionesse nazionali per la categoria giovanile, hanno posto un'altra ipoteca alla conservazione del titolo battendo la forte formazione dell'U.S. Palermo per 53 a 43 (21-19). Domani, nell'ultimo incontro, la Mivar si misurerà con la squadra di Savona che oggi ha perduto per 52-15 con la Fiamma Roma già battuta dalla Mivar; 1500 persone.

Formazione delle triestine: Colavizza 27, Kastner 2, D'Agostini 1, Marega 17, Rita Potleca 4, Zuppin 2, Brùna Potleca, Giorgi, Pribaz.

LA NUOVA «FORMULA UNO» A TEMPO DI RECORD SUL CIRCUITO DI SILVERSTONE

IN UN DUELLO ALLA MORTE LA BRABHAM PREVALE DI POCO SULLA FERRARI DI SURTEES

Media del vincitore: 186,78 orari - Il primo dal secondo diviso da soli 8" - Al terzo posto la Cooper Maserati di Bonnier - Tardivo l'attacco del «Cavallino rampante»?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Silverstone (Inghilterra), 14

L'australiano Jack Brabham, al volante di una Repco-Brabham, ha vinto oggi il Gran premio automobilistico di Silverstone, conducendo la gara dal principio alla fine. Nell'ultima fase dell'appassionante corsa, Brabham ha respinto la rabbiosa rincorsa dell'inglese John Surtees che, con la sua nuova Ferrari tre litri 12 cilindri a «V», ha tentato di fare sua la posta in palio. Si è avuta netta la sensazione che Surtees non abbia voluto spingere la sua macchina ai limiti massimi della prestazione ma che abbia chiesto alla stessa, nel finale della gara, di portarlo addosso al battistrada.

Brabham, la cui macchina montava un motore «Repco» americano, si è accorto del tentativo dell'avversario ed ha spinto anch'egli a fondo. In definitiva, il Gran premio odierno si è risolto nel duello Surtees-Brabham, rimasti dal principio alla fine in prima e seconda posizione. Sul traguardo, soltanto pochissimi secondi separeranno il vincitore dal secondo piazzato. Brabham ha infatti coperto il percorso di km. 165,04 in 52 minuti 57 secondi e 6 decimi di secondo, stabilendo la nuova media oraria record del circuito con 186,78 chilometri. La media precedente, ottenuta l'anno scorso da Surtees con una macchina super-sport, era di 185,95 chilometri orari. Durante la sua vittoriosa cavalcata, Brabham ha stabilito anche il record sul giro con 1.29.8 (sui 4,76 chilometri del circuito) ad una media fantastica di 218.84 chilometri orari.

Come abbiamo già accennato, la gara è stata un dialogo continuo tra Brabham e Surtees. Nessun altro dei concorrenti — rappresentanti ben otto nazioni — è riuscito in nessun momento della corsa ad inserirsi nella lotta per il primo posto. Surtees ha tallonato Brabham sin dalla partenza, mantenendosi alla cosiddetta distanza di sicurezza. A tratti si è avuta la sensazione che egli, solo che lo avesse voluto, avrebbe potuto superare il rivale. Nel finale elettrizzante i due campioni hanno dato vita ad un duello che ha dato fuoco all'entusiasmo degli spettatori.

La vittoria di Brabham ha rappresentato per la verità un serio colpo per l'incredibile ritorno alle gare di Surtees, dopo il pauroso incidente canadese in cui egli rimase vittima nel settembre scorso. Fino a pochi istanti prima della gara Surtees veniva indicato come il grande favorito, anche se nelle prove era stato Brabham ad ottenere le medie migliori. Brabham ha usato la stessa vettura che nel Gran premio di Siracusa aveva sviluppato delle noie meccaniche. In Sicilia, Surtees aveva vinto su Brabham e il Silverstone di oggi ha voluto dire anche una rivincita dello australiano sull'inglese.

Il Gran premio di Silverstone, non valevole per alcuna competizione internazionale, rivestiva comunque grande importanza poichè è stata l'ultima gara in cui i costruttori e le Case hanno potuto provare e mettere a punto i prototipi tre litri di formula uno che dovranno partecipare al campionato mondiale che inizia con il Gran premio di Monte Carlo il 22 maggio prossimo.

Molto attese alla prova erano anche le Cooper-Maserati, ma, tolti il terzo e quinto posto del barbuto svedese, Bonnier e dell'austriaco Rindt, bisogna dire che la sfortuna ha colpito il binomio italo-inglese. Lo svizzero Siffert, con la sua Maserati-Cooper si è dovuto ritirare al 12.o giro a causa di una avaria al cambio. L'americano Richie Ginther, il pilota della Honda giapponese in attesa che la Casa giapponese metta a punto il suo «Racer», ha partecipato alla gara odierna al volante di una Cooper-Maserati, ma è stato anch'egli costretto al ritiro a causa del surriscaldamento. Una terza Cooper-Maserati, qualificatasi nelle prove con il pilota francese Guy Ligier, non si è allineata alla partenza per un'avaria al motore.

Ecco la classifica: 1) Brabham, Australia, su Repco-Brabham, che copre i 35 giri del circuito in 52.57.6 alla media di 186,78; 2) Surtees, Inghilterra, Ferrari, 35 giri, 53.05.6; 3) Bonnier, Svezia, Cooper-Maserati, 35 giri, 54.22.2; 4) Denis Hulme, Nuova Zelanda, Brabham-Climax, 35, 54.28.8; 5) Jochen Rindt, Austria, Cooper-Maserati, 34, 54.28; 6) John Taylor, Inghilterra, Brabham-BRM, 33, 54.29.4; 7) Bob Anderson, Inghilterra, Brabham-Climax, 32, 53.51.8; 8) Paul Hawkins, Australia, Lotus-Climax, 31, 54.23. Nessun altro concorrente si è classificato.

A. P.

Triestina - Entella oggi a Valmaura

I dubbi sulla formazione con la quale la Triestina incontrerà oggi l'Entella riguardano la maglia numero 6 per la cui proprietà sono in concorso Ferrara e Angileri, e il ruolo di mezz'ala sinistra per il quale sono in ballottaggio Beorchia e Canzian: «Deciderò in campo — ha dichiarato Sadar — anche se in questo momento sono maggiormente orientato verso l'utilizzazione di Ferrara. Il vero dubbio invece riguarda l'impiego di Beorchia o di Canzian nel ruolo di mezz'ala».

Circa l'odierna partita Sadar ha dichiarato di non essere eccessivamente preoccupato, soprattutto in considerazione della diversa situazione psicologica delle due compagini: «L'Entrella — ha precisato l'allenatore triestino — gioca a Trieste forse la sua ultima carta per la permanenza in Serie C. E' inevitabile che i suoi giocatori impostino una partita grintosa per conquistare quel punticino che basterebbe forse a evitarle la retrocessione. Comunque noi non abbiamo alcuna intenzione di fare concessioni di sorta e ci batteremo a nostra volta per il successo pieno. Se non altro per congedarci degnamente dal nostro pubblico».

La partita avrà inizio alle 16 e sarà arbitrata dal sig. Cardelli di Massa. Questi i tredici convocati: Colovatti, D'Eri, Cattonar, Dalio, Del Piccolo, Ferrara (Angileri), Scala, Ispiro, Miani, Canzian (Beorchia), Gentili.

In precedenza avrà luogo una esibizione di due tempi di quindici minuti ciascuno, tra due formazioni di giovanissimi del NAGC Tergeste.

LA «A» DI HOCKEY PRATO

CUS TS - Tennis Roma 0-0

La partita, giocatasi al primo pomeriggio sotto un sole scottante che ha messo a dura prova la resistenza degli atleti, si è conclusa con un nulla di fatto. Nel primo tempo i triestini hanno registrato una leggera prevalenza.

Nel secondo tempo gli animi si sono surriscaldati e il gioco ne ha sofferto. L'allenatore del Cus Colonna è stato allontanato dai bordi del campo per proteste, poi si è verificato un incidente tra Pizzoli e Scozzari; quest'ultimo colpiva con la stecca il romano. Il gioco rimaneva fermo per alcuni minuti; il romano La Cava chiedeva l'intervento dei... carabinieri, presenti sul campo, senza ovviamente venir soddisfatto essendo la partita sufficientemente controllata dai due arbitri. I migliori: Lutmann, Mandich, Roggero, Vacca e Lefemine.

CUS TRIESTE: Valle; Semerani, Lutmann; Lokar, Mandich, Roggero; Bertuzzi, Vecchiet, Scozzari, Caggianelli, Ileni. TENNIS ROMA: Lottini; Pizzoli, Vacca; Barittoni, Curto, Barbieri; La Cava, Lefemine, Garlagnoli, Basili, Fabi. ARBITRI: Minozzi di Monfalcone e Chinetti di Trieste.

MDA Roma-Polisportiva 2-0

Con una rete per tempo i vice campioni d'Itaia dell'M.D.A. hanno liquidato la volonterosa Polisportiva. La maggior classe dei romani è stata determinante agli effetti del risultato finale.

M.D.A. ROMA: Caggiano; Mazzoni, Ballesio; Scuriatti, Scala, Vargiu; Parmegiani, Parilli, Vannini, Marchiori, Soli. POLISPORTIVA TRIESTE: Stievano; Lonza, Simsig; Castello, Colarich, Petelin; Timeus, Haffner, Vrh, Logar, Surian. ARBITRI: Emilio Mari di Trieste e Tinti di Bologna. MARCATORI: al 34' Soli al 5' Marchiori del s.t.

LA CLASSIFICA

M.D.A. Roma	9	6	3	0	21	1	15
Cus Trieste	9	5	2	2	6	3	12
Macerata	8	4	3	1	5	1	11
Vigili Urbani	8	3	4	1	4	2	10
Acli Bologna	8	1	4	3	2	6	6
Pontevecchio B.	8	1	4	3	2	7	6
Tennis Roma	9	0	5	4	1	7	5
Polisportiva Ts	9	0	3	6	2	16	3

TUFFI E PALLANUOTO IERI NELLA PISCINA «BRUNO BIANCHI»

Ancora di stretta misura (4-3) i waterpolisti azzurri sui romeni

Meritato ma non facile successo - Le reti: Pizzo, Cevasco, Marsili Lavoratori - Indimenticabile esibizione dell'olimpiaco Dibiasi

Altra vittoria della Nazionale italiana che ha ripetuto l'impresa di Milano, sconfiggendo, di stretta misura ma meritatamente, il forte e combattivo «sette» romeno.

Nel primo tempo, dopo un inizio guardingo, gli azzurri cominciano a premere con attacchi in massa, sotto la rete difesa da Stefanescu finchè Pizzo al 2'4" con un indovinato tiro da mezza distanza, realizza il primo punto; sullo slancio, approfittando di una fase di cedimento degli avversari, Cevasco (3'27") raddoppia ponendo le basi per il successo finale dei suoi colori.

Secondo tempo: l'Italia sostituisce D'Urso con Aversa. Gioco meno brillante condotto prevalentemente a centro vasca. Accorcia le distanze Firoiu al 4'21" con un indovinato pallone teso che sorprende nettamente Alberani. Terzo tempo: entra Parisi al posto di Aversa. Azioni più dinamiche degli italiani che al 1' colpiscono un palo con Pizzo. Ripartono però in contropiede gli ospiti che, dopo una serie di scambi, raggiungono il pareggio ancora con Firoiu. Mezzo minuto nemmeno (2'28") e Marsili, particolarmente attivo in questa fase, porta a tre i punti per l'Italia. Ma l'altalena continua e a due secondi dal termine del tempo Fleseriu con un tiro da metà piscina riporta ancora una volta le due squadre in parità.

Quarto tempo: rientra D'Urso ed esce Cevasco, mentre i romeni sostituiscono il portiere titolare col giovane Fratila. Gli italiani cercano di tenere la palla e la partita si fa quanto mai accesa. Al 3'27" l'arbitro espelle Culimac e dopo tre secondi Lavoratori realizza la rete della vittoria per l'Italia.

Un successo in fondo meritato se non altro perchè la nostra rappresentativa ha avuto il pregio di non perdere in nessuna occasione il controllo e di ricostruire con tenacia ciò che gli ospiti, anche approfittando di qualche momento di sbandamento della nostra difesa, erano sistematicamente riusciti, fino alla fatale quarta rete, a demolire.

Italia - Romania 4-3, (2-0), (0-1), (1-2, (1-0). Marcatori: I tempo: 2'4" Pizzo; 3'27" Cevasco; II tempo 4'21" Firoiu; III tempo 2'3" Firoiu; 2'28" Marsili; 4'50" Fleseriu; IV tempo 3'30" Lavoratori.

ITALIA: Alberani; Pizzo, Cevasco, Lonzi, Lavoratori, Marsili, D'Urso, Parisi, Aversa, Pagnini, Merello. ROMANIA: Stefanescu; Fleseriu, Firoiu, Szabo, Blajek, Marculescu, Grintescu, Kronen, Novac, Culimac, Fratila. Arbitro: Dirnweber (Austria).

Klaus Dibiasi ha vinto ieri sera, così com'era nelle previsioni, i campionati primaverili di tuffi dal trampolino di 3 metri, grazie a un «exploit» davvero formidabile realizzato nelle finali. Il suo «salto mortale e mezzo, in avanti, su tre avvitamenti» (difficoltà 2,9 la massima prevista dalle tabelle internazionali) è stato determinante e il pubblico è esploso in un incontenibile applauso nei confronti di questo fuoriclasse apparso anche ieri sera, dopo qualche incertezza palesata nelle eliminatorie del pomeriggio (nelle quali, in fatto di punteggio, era stato superato dall'ottimo Salice delle FF.OO. di Roma) il campione che ormai tutto il mondo conosce.

La gara femminile dalla piattaforma è stata guadagnata dalla bolzanina Monika Fiechter che ha avuto nelle compagne di società, Walli Weiss, l'unica ma validissima rivale. Questa mattina alle ore 9, con ingresso gratuito, si svolgeranno, sempre per i campionati italiani primaverili assoluti la gara dalla piattaforma maschile (dove naturalmente tutto il pronostico va al vincitore di ieri che in questa specialità ha conquistato la medaglia d'argento alle Olimpiadi di Tokio), e quella femminile dal trampolino di metri 3.

1) Dibiasi Klaus, (Bolzano Nuoto) p. 442.95; 2) Cagnotto, (G.S. Lancia Torino) p. 402.65; 3) Salice, (FF.OO. Roma) p. 378.65; 4) Mortera, (S. S. Lazio Roma) p. 361.90; 5) Giovarruscio, (FF.OO. Roma) p. 347.10; 6) Alfi, (FF.OO. Roma) p. 277.05; 7) Palmieri, (S. S. Lazio Roma) p. 271.35; 8) Ballista, (VV.FF. Mantova) p. 253.20; 9) Ghidini, (VV.FF. Mantova) p. 243.75; 10) Ciaffi (FF.OO. Roma) p. 236.20; 11) Lana (Bolzano Nuoto), p. 220; 12) Rosa, (VV.FF. Mantova) 203.80; 13) Bungaro, (FF.OO. Roma) p. 192.95.

Sezione femminile. Piattaforma: 1) Fiechter Monika, (Bolzano Nuoto) punti 175.45; 2) Weiss Walli, (Bolzano Nuoto), p. 170.85.

L. G.

Calcio giovanile a Trieste. Campionato locale juniores. Orari e campi delle gare odierne: Fortitudo A-S. Anna, c. Muggia ore 9.30; Edera-S. Sergio A, c. Flavia ore 12.30; Ponziana A-Union, c. Ponziana ore 10.30; Libertas A-Muggesana, c. Flavia ore 10.30; S. Giovanni A-Roianese A, c. S. Giovanni ore 9.30; Tergeste A-Barcolana, c. Guardiella ore 9.30; Aurisina-Esperia A, c. Aurisina ore 10.30; Gipo Viani-CRDA, c. S. Giovanni ore 11; Ponziana B-Triestina B, c. Ponziana ore 12; Esperia B-Primorie, c. Ponziana ore 9; Roianese B-S. Giovanni B, c. S. Giovanni ore 8; Libertas B-Cremcaffè, c. Flavia ore 8.30; Breg-Ponziana C, c. Bagnoli ore 15; Fortitudo B-Triestina A, c. Muggia ore 13.

CONCLUSA LA «CINQUE GIORNI» PUGILISTICA DI TRIESTE

Primi i militari italiani

Quattro medaglie d'oro e altrettante d'argento - I negri statunitensi riportano a loro volta quattro vittorie, la Germania e la Tunisia una per ciascuna

L'Italia ha riconfermato nei campionati internazionali militari la sua posizione preminente nel pugilato aggiungendo alle 51 medaglie conquistate nei precedenti 18 campionati altre 4 medaglie d'oro, altrettante d'argento e due di bronzo. I titoli sono andati al mosca Mencarelli, al gallo Fabrizio, al superleggero Zampieri e al peso medio Casati.

Quattro nostri finalisti sono stati sconfitti, rispettivamente dal tunisino Boukhris, che ha battuto Riga, dal germanico Meier che ha superato con minimo scarto di punti Panseri, dal formidabile picchiatore USA Redden che ha costretto alla resa il nostro Barbieri (al termine della seconda ripresa), infine dal massiccio picchiatore americano Pettigrew che ha avuto ragione del nostro peso massimo, Piccinali, ha perduto per un minimo divario di punti. Le due medaglie di bronzo sono andate a Pinna e a Pasotti.

Nella scia degli azzurri si sono classificati gli statunitensi. Quattro negri (Victoria, Robinson, Redden e Pettigrew) hanno vinto la rispettiva finale. Su tutti fa spicco Redden, quindi Robinson; gli altri due hanno prevalso grazie alla maggiore potenza. Ma Redden è il nome da ricordare. Il magnifico mediomassimo, che ha sempre vinto prima del limite, tra breve passera professionista e le cronache mondiali parleranno del velocissimo, tecnico e potente pugile americano.

Nei pesi welter il tunisino Boukhris ha vinto la medaglia d'oro superando il nostro Riga che è sceso piangendo dal quadrato. Il finale veemente gli aveva fatto sperare nel successo, ma il suo inizio era stato povero di valore e il brillante ultimo tempo non è stato sufficiente a fargli risalire i punti che aveva perduto nelle precedenti riprese. Una medaglia d'oro è stata conquistata dal tedesco Meier che nella categoria dei welter pesanti ha battuto il lombardo Panseri. L'italiano non ha saputo osare, forse questo è l'unico rimprovero che si può fare al nostro pugile.

Parliamo dei nostri vittoriosi. Mencarelli il piccolo peso mosca che aveva quale avversario il negretto americano Marbley. Prima ripresa di parità con Marbley che colpisce e sfugge con flessuosi movimenti del tronco e con un mobilissimo gioco di gambe. Secondo tempo con l'italiano in azione crescente. Terzo con Mencarelli che costringe il negro a combattere a testa bassa e per conseguenza a buscarsi una ammonizione. Verdetto applauditissimo. Primo titolo all'Italia che continua nella tradizione di quelli vinti da Spano, Manca, Burruni e Atzori. Segue la premiazione che viene fatta dal generale di Corpo d'Armata Nani.

Il marinaio genovese Fabrizio, che boxa di stile, si aggiudica la prima ripresa e vince la seconda. Il suo avversario, il tunisino Ouslaty, tenta di arginare l'offensiva dell'italiano ma non vi riesce. Terminano sfiniti entrambi ma Fabrizio trova ancora la forza per picchiare aggiudicandosi l'incontro con un largo margine di punti. E' questa la sesta medaglia d'oro che l'Italia vince nella categoria dei pesi gallo. E' la volta del romano Zampieri, il pubblico triestino lo incita a finire il negro statunitense Wellington. Il nostro atleta, che aveva già impressionato nelle serate precedenti per le affermazioni ottenute sul negro della Costa d'Avorio Yahi e sul coreano Kiu Hawan, riporta una vittoria chiara e netta.

L'ultima medaglia dei nostri è appannaggio del carabiniere Casati. Il suo avversario, il tedesco Wikert è scomposto e mette in atto tutti gli accorgimenti per sfuggire irregolarmente alla gragnuola dei colpi dell'azzurro. L'arbitro lo ammonisce tre volte e poi lo manda al suo angolo squalificandolo per le scorrettezze. Dopo ogni incontro vi sono state le premiazioni, sono saliti sul quadrato il Commissario di Governo dott. Mazza, de Rinaldini per la Regione, e il Sindaco Franzil, il comandante il Corpo d'armata Nani e alti ufficiali italiani e stranieri. Imponente il pubblico, il capannone era zeppo e molte centinaia di persone sono rimaste fuori dai cancelli.

Risultati: mosca: Mencarelli (It.) b.a.p. Marbley (USA); gallo: Fabrizio (It.) b.a.p. Ouslaty (Tunisia); piuma: Robison (U.S.A.) b. Song Un (Corea) k.o. 3.a ripresa; leggeri: Vectoria (USA) b.a.p. Haeng Sok (Corea); superleggeri: Zampieri (It.) b.a.p. Wellington (USA); welters: Boukhris (Tunisia) b. a.p. Riga (It.); welters pesanti: Meier (Germania) b.a.p. Panseri (It.); medi: Casati (It.) b. Wikert (Germania) squalifica 2.a ripresa; mediomassimi: Redden (USA) b. Barbieri (It.) k.o.t. 2.a ripresa; massimi: Pettigrew (USA) b.a.p. Piccinali (Italia).

V. M.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie «C»: Triestina-Entella, Stadio comunale di Valmaura, ore 16.

Torneo «Città di Trieste»: Fortitudo - Breg, campo di Muggia, inizio ore 17.

TENNIS

Coppa «Facchinetti»: T.C. Triestino «B» - T.C. Udine «A», campi di via Guido Reni, ore 9.

BASEBALL

Campionato «Juniores»: Alpina «A» - Alpina «B», campo militare di Villa Opicina, ore 9.30.

RUGBY

«Trofeo Federale»: Fiamma Trieste-Rosca San Donà di Piave, campo comunale San Luigi, ore 16.

TUFFI

Campionati assoluti di tuffi, Piscina comunale «Bruno Bianchi» di Riva Grumula, ore 9.

TIRO A VOLO

Gara di tiro al piattello organizzata dalla S.T.T.V., Stand di Muggia, ore 15.

HOCKEY PRATO

Serie «A»: Polisportiva Trieste-Tennis Roma, campo San Luigi, ore 8.30; Cus Trieste - M.D.A. Roma, campo San Luigi, ore 10.

Serie «B»: Triestina - Cus Padova, Campo San Luigi, ore 11.30

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.30. Corsa di centro della riunione il «Premio dei Giardini», lire 710 mila, metri 1680 - 1700. E' una corsa Totip.

CICLISMO

Coppa Guatemala, per esordienti. Organizza la Unione Ciclisti Triestini di Trieste. Circuito di Bagnoli della Rosandra, ore 9.30.

Una corsa Totip oggi a Montebello

S'inizia alle ore 15.30 il convegno di trotto in programma questo pomeriggio a Montebello. Prova di centro la Totip Premio dei Giardini con nove cavalli in gara e con Debbio unico penalizzato sui due giri di pista. Per l'allievo di Cioili la resa di un nastro a Trivento, Baroncello, Iraniano e Rutenio non sarà cosa di poco conto e pertanto al figlio di Deanna Spencer si possono accordare soltanto possibilità secondarie. E' attendibile una prova rilevante di Trivento. Iraniano è da considerare il battistrada dal via. Anche Rutenio può disimpegnarsi bene benchè fuori distanza, mentre meno probabilità hanno Wander, Fer e Meco; quasi nessuna Rigel.

Ecco i nostri favoriti. PR. DEI VERONI: Augello, Quartuzza, Godinette. PR. DEI BALCONI: Lerica, Vivaldo da Rio. PR. DEI PERGOLATI 1.a div.: Loietto, Rango, Il Valentino. PR. DEI GIARDINI (Totip): Trivento, Iraniano, Baroncello. PR. DELLE SIEPI: Priula, Acerba, Briamo. PR. DEI PARCHI: Narratore, Mosè d'Ausa. PR. DEI ROSETI: Opi, Hit Ami, Valiant. PR. DEI PERGOLATI 2.a div.: Napea, Nairobi, Vispo da Enea.

SEMPRE MOTTA AL COMANDO DEL GIRO DI ROMANDIA

BRAND E GIMONDI VINCONO LE DUE FRAZIONI DELLA TERZA TAPPA

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

La Chaux de Fonds, 14

Due semitappe, oggi, al Giro della Svizzera Romanda, due semitappe che sotto molti aspetti hanno rappresentato un chiaro successo dei corridori italiani. Infatti, se nella semitappa in linea, disputata la mattina (Losanna-Chaux de Fonds di km. 134) la vittoria è andata allo svizzero Karl Brand, è stato l'italiano Armani che si è classificato secondo. Nella semitappa a cronometro, sulla distanza di 38 chilometri il successo azzurro è diventato trionfo ad opera di Gimondi e Adorni giunti primo e secondo.

La terza giornata del Giro della Svizzera Romanda si era aperta con la partenza della semitappa in linea e con la spada di Damocle della semitappa a cronometro che ha avuto grande influenza sul comportamento dei corridori. Per 104 chilometri, infatti, la gara ha proceduto all'insegna della calma e della pace generale. Solo a 30 chilometri dall'arrivo, lungo la salita della Brevine si distaccavano Brand, i francesi Raymond e Novales, e gli italiani Schiavon, Carlesi, Sambi e Armani. L'azione era stata provocata appunto da Armani che voleva tentare l'arrivo solitario.

Il plotone non reagiva con energia e in breve la pattuglia dei 7 fuggitivi riusciva a guadagnare un margine di 3'28" arrivando unita al traguardo. Qui, sulla pista dello stadio, Brand sapeva approfittare della confusione regnante nel gruppetto e, senza fatica, batteva Armani il quale, come gli altri, si teneva pronto a compiere il giro di pista che credeva necessario ed a battersi nella volata conclusiva; per concludere la tappa, invece, bastava arrivare sulla pista e tagliare il traguardo. Brand lo sapeva, o se ne ricordato, mentre gli altri lo ignoravano o lo avevano dimenticato. Così Armani, che aveva voluto la fuga rimaneva beffato.

Nel pomeriggio si è lottato contro il cronometro su un terreno estremamente selettivo ed adatto soprattutto agli scalatori; infatti la tappa comportava salite molto severe delle quali la prima portava su una distanza di quasi 4 chilometri. Vincendo con un margine di 9 secondi rispetto ad Adorni, Felice Gimondi ha dimostrato che il suo comportamento in questo Giro della Svizzera Romanda è il risultato di un attendismo prudente e saggio in vista del Giro d'Italia ormai alle porte, Giro nel quale il bergamasco dovrà vedersela con Anquetil (assente qui in Svizzera). Ciò considerato appare logico che la battaglia per la vittoria finale in questo Giro abbia a protagonisti soprattutto Gianni Motta, Delisle e Rostolian e lo svizzero Maurer.

Nella cronotappa odierna a 15 chilometri dall'arrivo Motta aveva il secondo miglior tempo, a 27" da Adorni e con 18" di vantaggio rispetto a Gimondi. Senonchè, mentre Motta calava, Gimondi e Adorni tenevano il ritmo anche negli ultimi 15 chilometri.

Visto il risultato dell'odierna giornata la vittoria finale di Motta appare ormai fuori dubbio.

Domani ultima tappa, Chaux de Fonds Losanna di chilometri 214.

Semitappa in linea di chilometri 134: 1) Brand (Svi.) in 4.16'58; 2) Armani, (It.); 3) Sambi, (It.); 4) Raymond, (Fr.); 5) Carlesi, (It.); 6) Schiavon, (It.); 7) Novales, (Spagna) s.t.; 8) Milesi, (Fr.) in 4.20'25"; e il resto del plotone.

Semitappa a cronometro, chilometri 39: 1) Gimondi, (It.), 57'22" (media km. 39.750); 2) Adorni, (It.), 57'31"; 3) Lebaude, (Fr.), 57'59"; 4) Dumont, (Fr.), 58'16"; 5) Motta (It.), 58'17"; 6) Hagmann, 58'44"; 7) Delisle (Fr.), 59,24"; 8) Maurer, 59'28".

Classifica generale: 1) Motta, in 16.38"35"; 2) Delisle, a 2'32"; 3) Maurer, a 2'51"; 4) Hagmann a 3'14"; 5) Herger, a 3'30"; 6) Rostoilan, a 4'18"; 9) Schiavon, a 6'34"; 10) Gimondi, a 7'14".

U. P. I.

La Persi operata

Monfalcone, 14

A Bologna è stata operata felicemente al menisco da parte del prof. Gui l'atleta monfalconese Nicoletta Persi, settantaquattro volte azzurra della pallacanestro e sette volte campionessa d'Italia, nelle file della S.G. Triestina, dell'A.P. Udinese e attualmente in forza al Portorico di Vicenza.

QUARTA REGATA DELLA COPPA NORDIO

L'italiana «Caprice 3» in testa dopo la vittoria della «White Star»

Una volta tanto la partenza falsa di un palo di frettolosi concorrenti ha reso possibile la disputa di una regata del tutto regolare. Le 35 «stelle» erano uscite ieri mattina con un bellissimo borino dalla Sacchetta e la giuria aveva orientato per «bora» il triangolo di regata, quando improvvisamente il vento girava di quasi 90° gradi. Se i concorrenti fossero andati via al primo segnale si sarebbe ripetuto il giro tondo della seconda prova. I due «richiami generali» hanno invece reso possibile lo spostamento delle boe e la gara ha potuto così avviarsi nel più regolare dei modi.

Il più lesto in partenza era l'ex campione europeo, Luigi Croce, che portava il suo «Sirio» sulla boa della prima bolina e resisteva bravamente ai limiti del possibile, alla fine superato da imbarcazioni migliori della sua. Ma oltre a Croce ed al solito Rolandi, anche altri equipaggi italiani avevano modo di mettersi in luce, primo fra tutti il più volte ricordato nelle nostre cronache De Denaro-Toffaloni arrivato terzo e che avrebbe potuto, con un pizzico di fortuna, anche vincere la bella regata. Bravi erano anche Porro e Vascotto, su «Arlù», che precedevano sul traguardo «Cherie VI» vincitore della prima regata. Subito dopo «Podgorka» e «Goggolori» troviamo nell'ordine d'arrivo il «Gioia V», con Falk e Peterlin ed il «Maya II» di Dequal e Pinamonti, validi difensori dei colori dell'Adriaco. Nella classifica generale Rolandi e Marino, piazzatisi ieri al 4.o posto, hanno concluso lo inseguimento dei fortissimi avversari tedeschi e precedono ora di due punti il «Goldstar» che a sua volta ha superato il «Goggolori» di due punti.

E' facile prevedere che nella regata odierna i tre equipaggi ricordati si daranno la più strenua battaglia e c'è da augurarsi che le condizioni del tempo favoriscano il regolare svolgimento di questa disfida velica che resterà certamente come uno dei migliori ricordi della edizione 1966 della Coppa Nordio.

Ordine di arrivo della IV prova: 1) «White Star» (Raudaschl-Kastinger Au.); 2) «Goldstar» (Riess-Honigl Ger.); 3) «Basilisco» (de Denaro-Toffaloni It.); 4) «Caprice 3» (Rolandi-Marino It.); 5) «Sirio» (Croce-Guazzotti It.); 6) «Arlù 5» (Porro-Vascotto It.); 7) «Cherie 6» (Berchtold-Wehner Ger.); 8) «Podgorka» (Zoricic-Rojc Jugoslavia; 9) «Goggolori» (Schmid-Schmid Ger.); 10) «Gioia 5» (Falck-Peterlin It.); 11) «Maya 2» (Dequal-Pinamonti It.); 12) «Alì Babà» (Bryner-Peterlin Sv.); 13) «Flying Star 5» (Berg-Krohne Sve.); 14) «Clambambes» (Adolff-Hohn Ger.); 15) «Raju» (Splieth-Pieschel Ger.); 16) «Hansi 2» (Ger.); 17) «Cherie 4» (It.; 18) «Alamar» (It.); 19) «Fohn 2» (Ger.); 20) «Annalisa 2» (It.); 21) Bumser» (Ger.); 22) «Turbine» (It.); 23) «Nicoletta» (It.); 24) «Ragazza» (Ger.); 25) «Danubia» (Ger.); 26) «Merkur» (Ger.); 27) «Tobi» (Ger.); 28) «Aries» (It.); 29) «Fecske» (Au.); 30) «Koper» (Jug.); 31) «Cherie 2» (It.); 32) «Immer Dabei» (Ger.); 33) «Cumphan» (Sve.). Ritirate: «Karin» (Ger.); «Lady 2» (Ger.).

Classifica: 1) «Caprice 3» p. 129; 2) «Goldstar 3» p. 127; 3) «Goggolori» p. 125; 4) «Flying Star» p. 116; 5) «Basilisco» p. 112; 6) «Cherie 6» p. 108; 7) «Alì Babà» p. 106; 8) «Sirio» p. 101; 9) «Podgorka» p. 94; 10) «Gioia 5» p. 92. Ancora nella tarda serata la giuria era alle prese con una protesta e pertanto la classifica generale non era stata pubblicata.

M. V.

CALCIO IN NOTTURNA

Cremcaffè - Roianese 2-1

Cremcaffè e Roianese hanno dato vita ieri sera ad una partita vivace e tecnicamente pregevole. Hanno vinto i giallorossi per 2 a 1 e il risultato deve ritenersi esatto. La squadra di Turcino metteva al sicuro il primo successo in questo torneo nel breve giro di due minuti (37' e 39' del primo tempo) grazie a due prodezze di Grimm e Modolo. Nella ripresa la Roianese si gettava a testa bassa contro la retroguardia del Cremcaffè e riusciva ad accorciare le distanze al 10' con un tiro di Monzoni.

CREMCAFFE': Favento; Sterle, Besednjak; Bassanese, Fontanot, Baudaz; Gambos, Modolo, Verbacci, Polli, Grimm. ROIANESE: Coassin; Arcudi, De Iurco; Pizziga, Canazza, Fragiacomo; Rosati (Monzoni), Prelez, Biolchi, Zampolli, Smaldin. ARBITRO: Acquafresca di Trieste.

L'UNICA LAVATRICE SUPERAUTOMATICA
con prelavaggio e lavaggio, a sequenza automatica, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo, montata su rotelle con stabilizzatore
da lire 89.000
L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE
con speciale "superfreezer,, adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)
da lire 49.800
L'UNICA CUCINA CON FORNO COMPLETAMENTE ESTRAIBILE
in 8 modelli gas, elettrogas, elettriche e con mobiletto
da lire 49.000
LAVASTOVIGLIE RAPIDO SUPERAUTOMATICO
con speciale ciclo di sterilizzazione a vapore - massima semplicità di sistemazione delle stoviglie e delle pentole
lire 129.800
LA FELICITA' IN CUCINA HA NOME
INDESIT
4 STABILIMENTI PER LA PRODUZIONE DI FRIGORIFERI, CUCINE, LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE ▫ UNA PRODUZIONE ANNUA FRA LE PIU' ALTE DEL MONDO ▫ 50 FILIALI DI VENDITA ▫ ASSISTENZA TECNICA IN OGNI COMUNE D'ITALIA ▫ 12.000 CONCESSIONARI IN ITALIA ▫ SOCIETA' DISTRIBUTRICI IN 104 PAESI DEL MONDO

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DOPO LA EFFIMERA SCHIARITA NEL MONSONE DEI GIORNI SCORSI

Stagna in tutto il Vietnam l'attività aerea e terrestre

Non ha ottenuto risultati concreti una vasta operazione di rastrellamento
Pesante bilancio delle perdite americane di aviogetti sul territorio del Nord

Tokio, 14

La schiarita nel monsone, della quale avevano approfittato gli americani per intensificare l'attività aerea sia a Nord che a Sud del diciassettesimo parallelo, sembra essersi conclusa e di nuovo il ritmo delle azioni aeree americane è calato al di sotto dei livelli normali. Ieri sono state effettuate contro il Vietnam del Nord soltanto ottantadue missioni di guerra, contro le 135 del giorno precedente. Quest'ultimo livello — è convinzione degli esperti militari — non sarà più raggiungibile fino al prossimo autunno, quando la stagione delle piogge monsoniche giungerà al termine. D'altro canto non si è ancora assistito alla ripresa delle operazioni terrestri del Vietcong in grande stile, che di solito si accompagna all'avvento della cattiva stagione. E' però probabile che i ribelli vogliano assicurarsi che le condizioni avverte del tempo si stabilizzino.

In tutto lo scacchiere Sudvietnamita le operazioni militari sono stagnate. Si segnala soltanto un nuovo bombardamento a tappeto, effettuato dai «B-52» a otto motori provenienti dalla base americana di Guam nel Pacifico, contro una zona controllata dai guerriglieri poco meno di centocinquanta chilometri a Nord-Ovest di Saigon, al confine con la Cambogia. Questa zona — che è situata poco più a nord di quella in cui ingenti forze di fanteria americana hanno impegnato una vasta operazione di ricerca e di distruzione durante la quale, tuttavia, non è stato possibile impegnare combattimenti di rilievo con i guerriglieri — è la stessa in cui forze della 101.a Divisione di paracadutisti americani stanno svolgendo l'operazione di rastrellamento «Austin S IX». Anche nel corso di quest'ultima operazione, i guerriglieri sono riusciti a evitare il combattimento e a far perdere le tracce delle unità maggiori: sicchè quattordici giorni di operazione — l'«Austin S IX» è iniziata il 1.o maggio — hanno portato finora soltanto finora soltanto all'uccisione di 69 guerriglieri, alla cattura di altri quattro e all'individuazione di trentasette armi individuali.

Nel corso delle operazioni aeree condotte a Nord del diciassettesimo parallelo nel corso delle ultime ventiquattro ore, gli americani hanno perduto un aeroplano, un Phantom «F-4C» della Marina, scomparso all'alba di sabato mentre era in missione di ricognizione una trentina di chilometri ad Ovest di Dong Hoi. Gli obiettivi colpiti nel corso delle incursioni della giornata si trovano tutti nella zona costiera meridionale del Vietnam del Nord: sono stati danneggiati giunche e chiatte in servizio sui corsi d'acqua vicini alla costa, nonchè un ponte autostradale; sono state distrutte inoltre due postazioni antiaeree e diversi vagoni ferroviari.

I portavoce ufficiali americani hanno, con il notiziario odierno, fornito le cifre relative agli aerei perduti dagli Stati Uniti sul Vietnam del Nord da quando, il 7 febbraio 1965, iniziarono i bombardamenti sistematici a Nord del diciassettesimo parallelo. Il totale fornito dalle fonti americane è di 243; a questo vanno aggiunti, secondo la stessa fonte, 104 aerei perduti nel corso di operazioni nel cielo del Vietnam del Sud. Secondo fonti Nordvietnamite, invece, il totale degli aerei perduti dagli Stati Uniti dal febbraio scorso ha superato già da qualche settimana le mille unità.

CONCLUSA LA VISITA del gen. Aloja negli S.U.

Washington, 14

Il capo di Stato Maggiore della Difesa gen. Giuseppe Aloja ha concluso la sua visita ufficiale lasciando questa mattina Washington alla volta di New York, da dove ripartirà in serata per rientrare a Roma. Al «National Airport» erano a salutare il generale Aloya l'Ambasciatore di Italia Sergio Fenoaltea, gli addetti militare colonnello Mozio, e navale capitano di vascello Masetti, i generali Pasti e Taverna, rispettivamente rappresentante italiano presso il Pentagono e delegato nello «Standing Group» della NATO e altri diplomatici e ufficiali.

Nel corso della permanenza a Wishington, il capo di Stato Maggiore ha avuto colloqui col Ministro della Difesa Mcnamara, col capo degli Stati Maggiori riuniti generale Earl Wheeler e i capi di Stato Maggiore delle singole armi.

Le conversazioni, a quanto è stato riferito, hanno abbracciato vari temi di carattere militare nel contesto bilaterale come in quello della NATO, in una ampia rassegna delle principali questioni di interesse comune. La trattazione è stata improntata con viva cordialità e ha rispecchiato coincidenza di vedute fra le due parti.

ATMOSFERA SEMPRE PIU' TESA NEGLI ATENEI AMERICANI

Deserti a metà gli «esami» che mandano nel Sud Vietnam

Quasi ovunque gli studenti contrari all'iniziativa hanno occupato le sedi accademiche - Si teme l'insorgere di gravi atti di violenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 14,

In milleduecento Centri di studio di tutti gli Stati Uniti è cominciato stamane il famoso esame per la scelta di coloro che dovrebbero essere chiamati di leva a fare il militare e di coloro — sempre fra gli studenti universitari — che invece resteranno agli studi godendo ancora dell'immunità contro il richiamo. Dei novecentomila studenti che avrebbero dovuto affrontare la prova a dimostrazione della loro preparazione universitaria (un voto inferiore a ottanta punti su cento dimostrerebbe che il profitto all'Università non vale l'esenzione dal servizio militare e farebbe «comperare un biglietto per il Vietnam», come gli studenti dicono) sulla base della quale sarà deciso dal Pentagono se lo studente è idoneo a continuare i suoi studi oppure a fare il militare, soltanto quattrocentomila sono andati nelle aule a fare quell'esame controverso.

Gli altri cinquecentomila hanno rifiutato e, seguendo l'esempio degli studenti di Chicago che hanno occupato la loro Università in segno di protesta e l'esempio degli studenti del City College di New York che da oggi sono asserragliati negli edifici della loro scuola impedendo a professori e amministratori di entrare all'Università, hanno compiuto dimostrazioni contrarie all'esame e hanno realizzato i cosiddetti «sit-in» (cioè praticamente l'occupazione) nelle varie Università. Così è successo a Detroit e in altre città degli Stati Uniti. La selezione sul principio dell'esame e della preparazione specifica degli studenti ha suscitato perplessità e anche ira in tanti uomini politici, non soltanto negli studenti.

Soprattutto le organizzazioni politiche negre sono preoccupate. Si sa che gli universitari negri — nella maggioranza — sono meno preparati dei bianchi poichè hanno dovuto seguire studi meno precisi e approfonditi in quanto vittime della segregazione razziale nelle scuole e nella scelta degli insegnanti. E' facile trovare un insegnante mediocre in una scuola negra, pasi impossibile in una scuola bianca. Il deputato negro Adam Powell è insorto contro il «test» del Pentagono e appoggiato dalle direzioni dell'Università. «Il risultato di questa prova inutile — egli ha detto — sarà quello di mandare un numero sproporzionato di negri al macello del Vietnam». E appoggiando questa tesi, la Organizzazione degli studenti ha dichiarato: «Se uno studente è bianco ed è nella lista dei favoriti del Rettore, stia tranquillo: a lui non accadrà niente. Se è negro, dovrà pagare per gli altri».

Posta sul banco di prova della discriminazione razziale, la iniziativa del Pentagono minaccia di diventare un problema di grande dibattito nazionale e potrebbe anche creare uno stato d'animo favorevole alle dimostrazioni violente. Il fatto concreto è che lo scontento e l'agitazione si estendono sul piano degli interi Stati Uniti e che questa drammatica giornata potrebbe avere una coda pericolosamente avvelenata.

Stelio Tomei

BATTAGLIA TRA PASSANTI E BANDITI DAVANTI UNA CELEBRE GIOIELLERIA

SVENTA A METÀ UNA RAPINA OTTANTENNE CORAGGIOSO A LONDRA

E' sceso di macchina e ha aggredito a bastonate i malviventi - Il suo gesto ha dato il via all'azione di altri cittadini - Scarso bottino dei fuggiaschi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 14

Una battaglia fra passanti e rapinatori di una gioielleria si è svolta oggi nel centro di Londra, in New Bond Street. A prendere l'iniziativa dell'attacco contro i delinquenti è stato un vecchio di quasi ottant'anni, Frank Freeder, che si trovava per caso nella sua macchina parcheggiata su un lato della strada in attesa di un amico. Altri lo hanno seguito. Anche una donna è intervenuta a ombrellate. Purtroppo i rapinatori sono riusciti parzialmente nel loro colpo impadronendosi dei gioielli che erano nella vetrina e fuggendo sulla loro Jaguar.

Pare che fosse loro intenzione penetrare anche nell'interno della gioielleria, che è quella di Kutschinsky, una delle maggiori di Londra, ma ne sono stati impediti dall'intervento dei passanti e dal fatto che un nipote della famiglia Kutchinsky e sei commessi della gioielleria sono stati pronti alla difesa. Un chiavistello di sicurezza fatto scattare in tempo, la sirena d'allarme messa in azione, le grida dei passanti all'attacco dei rapinatori per la strada hanno creato una situazione fra le meno adatte alla piena riuscita del colpo.

«Sembrava che fosse scoppiata la guerra — ha detto una ragazza che ha assistito alla scena da una finestra, Sonia Silver: l'eroe della giornata è stato il signor Freeder — ha dichiarato un camiciaio, William Shaw, che lavora in una bottega dall'altra parte della strada — e meriterebbe una medaglia». Il Freeder è entrato in azione con ordine, sangue freddo e lucidità. Anzitutto, con un bastone che porta sempre in macchina per ogni evenienza, ha rotto il parabrezza della Jaguar dei banditi. Poi si è avventato contro di loro, che erano quattro, mascherati e armati di scuri con cui stavano già demolendo la rete metallica messa a protezione della vetrina. Il Freeder si è avvinghiato ad uno di essi, ne è stato respinto e gettato in terra, ma si è subito rialzato e si è messo a soffiare in un fischietto come quelli della polizia, che porta sempre in un taschino, con quanto fiato aveva. Nonostante l'intervento anche di altre persone, i rapinatori stavano già mettendo le mani sui braccialetti e le collane della vetrina infranta e poco dopo fuggivano sulla Jaguera dal parabrezza rotto.

Vice

PARECCHI «COSPIRATORI» arrestati in Ungheria

Vienna, 14

L'agenzia di stampa ungherese «MTI» riferisce che la polizia ungherese ha arrestato parecchie persone sotto accusa di cospirazione. Di uno solo degli arrestati viene fornito il nome: si tratta di Laszlo Vaczko.

BOZZI CAPOLISTA DEL PLI alle «comunali» di Roma

Roma, 14

La sezione romana del PLI ha presentato oggi le liste dei candidati per l'elezione del Consiglio comunale e del Consiglio provinciale di Roma. La lista liberale per il Consiglio comunale è aperta dall'on. Aldo Bozzi.

SCAMBI RADIO-TV tra Italia e Polonia

Varsavia, 14

Il presidente della RAI, Ambasciatore Quaroni, ed il Presidente della Radiotelevisione polacca, Sokorski, hanno firmato questa sera un protocollo che precisa i termini dello scambio regolare di programmi tra i due enti, nel quadro dell'accordo per la cooperazione culturale e scientifica tra Italia e Polonia. Alla cerimonia, che si è svolta nella palazzina di rappresentanza del Ministero degli Esteri polacco, in via Foksal, erano presenti per l'Italia l'Ambasciatore italiano a Varsavia Enrico Aillaud, il direttore centrale dei rapporti con l'estero della RAI Zaffrani e il vicedirettore Borrelli; per la Polonia i più alti dirigenti della radotelevisione nazionale.

SCIAGURA STRADALE in Turchia: sedici morti

Ankara, 14

Sedici persone sono morte e altre 12 sono rimaste gravemente ferite in un incidente stradale avvenuto in Turchia. Un autocarro carico di persone è uscito di strada precipitando in un burrone

(Telefoto AP al «Piccolo»)
Cape Kennedy — L'astronauta Cernan, prossimo pedone spaziale ispeziona ancora una volta i complessi comandi della navicella che servirà da «base» alle sue uscite nel cosmo

«Punto d'appoggio» navale nella RAU per i russi?

Il Cairo, 14

Al termine d'un lungo colloquio riservato, svoltosi nella residenza estiva del Presidente egiziano A. Maamura, sulla costa mediterranea a est di Alessandria, Nasser e Kossyghin si sono imbarcati questo pomeriggio sullo yacht «Marussia», ribattezzato «Horreya» (Libertà), lo stesso che 14 anni or sono portò Faruk in esilio a Napoli.

Dopo una notte di navigazione, essi giungeranno domattina a Porto Said per una visita alla «città martire» e agli impianti del Canale di Suez. Il Presidente del Consiglio sovietico pronuncerà un discorso. Il soggiorno a bordo dello «Horreya» coincide verosimilmente con la fase più importante della visita di Kossyghin in Egitto, giunta oggi al suo quinto giorno.

I due statisti (Nasser ha finora accompagnato l'ospite in tutte le tappe del viaggio, cosa che non era avvenuta nemmeno durante la visita di Kruscev, allora il vero e unico Capo dell'URSS) si riuniranno a colloquio a quattr'occhi con la sola presenza degli interpreti, mentre gli altri membri delle delegazioni conferiranno separatamente fra loro. Si trovano a bordo dell'unità egiziana anche il maresciallo Abdel Hakim Amer (considerato l'uomo di fiducia sia di Nasser che del Cremlino), il Primo Ministro della RAU, Zakaria Mohieddin, il Ministro degli Esteri sovietico Andrei Gromiko nonchè lo ammiraglio Gorhkov.

La presenza di quest'ultimo fra gli ospiti di Nasser continua a sollevare non poche ipotesi circa la richiesta sovietica di ottenere «facilitazioni» per le unità della Marina russa tanto sulle coste mediterranee quanto su quelle del Mar Rosso. Va detto a questo proposito che, mentre gli osservatori imparziali della politica egiziana escludono la concessione all'URSS da parte di Nasser di basi nel senso corrente del termine, essi ammettono tuttavia la possibilità sia della concessione di punti di appoggio in territorio egiziano per le squadre sovietiche di superfice (bunkeraggio, rifornimento idrico, ecc.) sia e soprattutto, di una più intima collaborazione fra le flotte subacquee della RAU e dell'URSS, che ha già fornito alla Marina egiziana un certo numero di sottomarini di tipo moderno, alcuni dei quali sarebbero in grado di circumnavigare l'Africa rimanendo in costante immersione.

Dalle due parti interessate, in ogni modo, non è venuto fino a stasera alcuna nidicazione, alcun commento o reazione di sorta, atti a chiarire in modo esplicito il vero significato e la portata pratica dell'attuale incontro politico russo-egiziano. La stampa cairota si limita a registrare gli aspetti formali e pubblici della visita, aspetti che, dato il carattere del personaggio Kossighin, sono poco vistosi.

LA P.A. AVEVA CHIESTO LA PENA DELL'ERGASTOLO

Vent'anni di reclusione al «super-falsario» francese

Molto miti i giudici nei confronti dei suoi due complici
Riconosciuta all'imputato una eccezionale perizia tecnica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 14

Il «falsario geniale» Cseslaw Bojarski, che in quindici anni aveva spacciato banconote false per un valore totale di circa 400 milioni di lire, è stato condannato a 20 anni di reclusione dai giudici del tribunale della Senna. I suoi due complici, Chouvaloff e Dojerd sono stati condannati rispettivamente a 5 anni con la condizionale e un anno con la condizionale.

I giudici hanno respinto la richiesta del Pubblico Ministero, che aveva reclamato l'ergastolo per l'imputato. Il magistrato aveva pronunciato una violenta requisitoria, affermando che il falsario, per quindici anni, aveva truffato la Banca di Francia, vivendo come un parassita. «Non pagava nemmeno le tasse», ha detto il Pubblico Ministero, indignato, che ha aggiunto: «E' intelligente, abilissimo, possiede un notevole talento artistico, ma tutte queste qualità, per un falsario, sono altrettante circostanze aggravanti».

In effetti, la personalità dell'imputato è veramente eccezionale. Ingegnosissimo, era riuscito a costruirsi da solo un laboratorio attrezzatissimo e a imitare le banconote alla perfezione. tanto che, durante il processo, gli specialisti della Banca di Francia, venuti a testimoniare, gli avevano reso omaggio. «Era capace di fare da solo il lavoro di quattordici tecnici», hanno dichiarato. Per quindici anni, il Bojarski aveva vissuto una vita tranquilla, nella sua villetta di periferia, limitandosi a spacciare le banconote una alla volta, senza mai dare nell'occhio. La sua cattura è stata frutto di un puro caso: per aiutare due amici, di origine polacca come lui, aveva consegnato loro delle banconote, raccomandando che le spacciassero poco alla volta. I due non avevano seguito i consigli, eran ostati arrestati, avevano rivelato il nome del falsario. Per questo suo «errore», il «falsario geniale» è stato condannato a 20 anni di carcere, mentre gli amici imprudenti se la sono cavata con la condizionale.

Vice

ILLUSTRATO AL CONGRESSO MONDIALE DI VIENNA

Contributo italiano alla conquista spaziale

Unanimi riconoscimenti alla «bilancia Broglio»
Gli americani alla scoperta dei segreti di Giove

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Vienna, 14

La conferenza internazionale della «Cospar» (Comitato per le ricerche spaziali) ha concluso la prima settimana di lavori: seicento studiosi, provenienti da ogni parte del mondo, sono entrati nel vivo della meravigliosa scienza dei voli spaziali e delle ricerche del cosmo. L'America e la Russia, che qui, a Vienna, sono rappresentate dal maggior numero di scienziati, sono le due nazioni più avanti in questi studi e sono entrambe in gara per arrivare prime nelle future conquiste dello spazio. Anche l'Italia, che al Congresso viennese è rappresentata dagli scienziati Gratton e Broglio, ha dato un considerevole contributo, e una relazione del prof. Broglio è stata seguita con il più vivo interesse.

Broglio ha inventato un apparecchio (chiamato «bilancia Broglio») capace di registrare i rilievi dell'alta atmosfera. Questo apparecchio, che è stato esperimentato per la prima volta tramite il satellite italiano «San Marco» (messo in orbita nel 1964), e poi installato in altri satelliti americani, ha trasmesso sulla Terra dati ancora più precisi di quelli ottenuti dagli americani e dai sovietici. Questo è stato un riconoscimento unanime in favore degli scienziati italiani.

Durante questa settimana di Congresso si è parlato soprattutto di conquiste spaziali a scopi di pace, e delle future imprese cosmiche che verranno effettuate per scoprire i segreti di altri pianeti: i progetti americani (che comporteranno una spesa di oltre 300 milioni di dollari) punteranno sullo studio del pianeta Giove. Gli americani si serviranno di satelliti del tipo «Saturno». Giove è un pianeta ancora molto sconosciuto, e forse uno dei più interessanti.

I prossimi rilievi avranno lo scopo di stabilire la composizione chimica del suolo di questo pianeta, che ha un diametro maggiore di ben undici volte quello della Terra. Soprattutto si cercherà di svelare lo interrogativo delle radio-onde che emette in continuazione Giove e la consistenza chimico-fisica della famosa «macchia rossa», che un tempo si credeva fosse una zona di alta temperatura (invece è stato dimostrato il contrario; la zona della macchia rossa è più fredda che il resto del pianeta, 144 gradi sotto lo zero).

Con lo studio di Giove torneranno di attualità le ipotesi che su questo pianeta possa esserci una forma di vita, magari diversa dalla nostra, con composti cioè diversi dai nostri (che derivano dal carbonio), ad esempio l'azoto al posto dell'ossigeno, l'ammoniaca al posto dell'acqua.

In generale, questo simposio viennese ha dimostrato che la conquista spaziale non è un privilegio delle grandi nazioni, ma anzi, in questa sede, è stata sottolineata la volontà di stringere legami tra vari Paesi per avviare una cooperazione internazionale su vasta scala per la salvaguardia della pace.

G. G.

GRAVI DISSENSI DILANIANO IL «JUSTICIALISMO»

TRAGICO «REGOLAMENTO» FRA PERONISTI ARGENTINI

Due sindacalisti assassinati in una sparatoria
Bomba inesplosa nell'abitazione di un ex Ministro

Buenos Aires, 14

Rosendo Garcia, segretario generale del sindacato metallurgico argentino della sezione di Avellaneda, (quella corrente «vandorista»), è stato ucciso nel corso di un regolamento di conti fra esponenti di varie correnti peroniste. Domingo Blajuis, rappresentante metallurgico della corrente «alonsista», è anche lui ucciso mentre il senatore «giustizialista» Julio Safi, Nicolas Geraldi e Juan Carlos Salazar, del sindacato del gas, sono stati gravemente feriti nello stesso attentato.

Il sanguinoso incidente è scoppiato ad Avellaneda, in una sala da tè dove Augusto Vandor — segretario generale nazionale del sindacato metallurgico — Rosendo Garcia, il senatore Safi ed altri quattro esponenti peronisti attendevano l'arrivo del deputato Geronimo Izzeta (giustizialista) e di Della Parodi, per recarsi ad una riunione politica del partito giustizialista, all'improvviso sopraggiungevano una dozzina di persone, che, al grido di «traditori», sparavano numerosi colpi contro Vandor ed i suoi compagni. Questi ultimi, insieme agli altri avventori del locale si sdraiavano per terra. Ritornata la calma, si constatava che Blajukis era morto e Garcia gravemente ferito; questo ultimo moriva poco dopo.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

†

Dopo lunga malattia, il giorno 13 maggio, presso l'Ospedale FBF di via Diaz in Gorizia, è spirata serenamente

Emilia Tuzzi ved. Marega

Ne danno il triste annuncio il figlio DARIO con la moglie IOLANDA TROBEZ e i figli LOREDANA, GIANCARLO e FABRIZIO unitamente ai parenti tutti.

Domani, lunedì alle ore 16.15, la Cara Salma verrà avviata ad Aurisina ove alle 17 seguiranno i funerali.

Gorizia-Aurisina, 15.5.1966

(Preschern, tel. 9155)

I Comuni di DUINO AURISINA e SGONICO, l'ACQUEDOTTO DEL CARSO e il personale, partecipano al dolore del dipendente e collega Dario Marega.

† Il giorno 14 maggio, munita dei conforti religiosi, si è spenta la cara mamma

Margherita Ruzzier

Ne danno il triste annuncio GIORGIO e WALLI e le congiunte famiglie COSSUTTA, DEL BELLO e FRAUSIN.

Un ringraziamento vada al Primario dott. Ziberman, ai sigg. Medici, a Suor Maurenzia e al personale tutto del V Reparto.

I funerali avranno luogo domani 16 alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

† Ieri è mancata ai suoi cari

Giustina Breziger

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, la sorella, i fratelli, il genero, le cognate, il nipote e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

La famiglia GREGO, profondamente commossa, ringrazia il Comune di Trieste, l'Ordine dei Medici, la Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati, l'Alpina delle Giulie, le Assicurazioni Generali, le Associazioni, gli Enti e tutti gli amici che con attestazioni di affetto e di cordoglio hanno partecipato al suo lutto per la scomparsa di

Ferruccio Grego

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Argia Marta Mihel

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al Direttore ing. Nordio, all'ing. Cavazzoni e ai colleghi di lavoro della S.I.P. (Telve).

Famiglie
GUSTINCICH e MIHEL

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Luigi Nuciforo

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

I parenti sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al dolore per la scomparsa di

Elisabetta Urizzi ved. Radivo

Ricorre domani 16 maggio, il primo anniversario della morte della nostra cara mamma

Angela Vegliack ved. Zigon

Con immutato dolore la ricordano le figlie JOLANDA e MARCELLA, i generi e la nipotina.

Trieste - Leicester
16 maggio 1966

Oggi 15 maggio ricorre il primo tristissimo anniversario della scomparsa della mia cara e indimenticabile mamma

Elisabetta Novachig ved. Bait

La ricordo con tanto affetto e molto rimpianto a quanti la conobbero e le vollero bene.

Il figlio PINO

†

Ieri è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Aurelio Bin

Ne danno il triste annuncio la moglie ELISABETTA, i figli ANNAMARIA e VITALIANO, la nuora, il genero, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 15 maggio alle ore 17.30 nella parrocchia di Chiopris.

Chiopris (Udine), 15.5.1966

Si uniscono al lutto le famiglie LOVISATTI e CUCCHIER; famiglia DANTE CIMA; famiglia RONCHITELLI.

(O. F. Sartori, Romans - Tel. 9023)

† A cremazione avvenuta i nipoti CLAUDIA, FULVIA e ANDREA, RUGGERO e BIANCA, addoloratissimi, annunciano che

Emilio Jani

non è più.

Le ceneri giaciono nel Giardino 51 del Reparto Cinerario del Cimitero Monumentale di Milano.

Ringraziano il Primario prof. dott. G. Macchioro, il prof. Klugmann, i medici e il personale tutto della IV Div. Medica per le premurose cure.

(Primaria Impresa Zimolo)

Alla soglia dei 91 anni si è spenta

Sofia Schott v. Deutsch

Il fratello EDOARDO SCHOTT DESICO anche a nome degli altri parenti ne dà il doloroso annuncio.

La tumulazione avviene oggi alle ore 10 al Cimitero Israelitico.

† Il 14 maggio, dopo lunghe sofferenze si è spento

Eliodoro Udina

Con profondo dolore lo annunciano la moglie GIUSEPPINA, il figlio LEO, le sorelle, l'affezionata RINA, la famiglia DE VITA e i parenti.

I funerali seguiranno domani 16 maggio alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T.F., via Zonta 3, tel. 38006)

Commossa per le attestazioni di affetto tributate al mio caro

CAV.

Giuseppe Guarraia

Colonnello dell'Esercito Italiano a r.

ringrazio sentitamente il Comando del Presidio Militare, il Colonnello Comandante il Distretto Militare e gli impiegati civili, l'Associazione Nazionale del Fante, il Parroco della Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, i colleghi ufficiali, i sottufficiali, i commilitoni, gli amici tutti e coloro che in varia guisa hanno preso parte al mio grande dolore.

LA MOGLIE

I FAMILIARI di

Domenico Minò

ringraziano vivamente tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Un particolare grazie ai condomini di via Trissino 4/2 e via Pola 53 e ai dipendenti tutti l'Ufficio Lavori P. T.

Famiglie:
MINO' - BERLINGERIO
D'ABBRACCIO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Luigi Zeriali

ringraziamo il dott. La Speranza e quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

I FAMILIARI di

Emilia ved. Borri

ringraziano tutti coloro che in varia guisa presero parte al loro dolore.

Un grazie particolare al dott. Giorgio Presca per le amorevoli cure prestate all'Estinta.

Nel secondo anniversario della scomparsa del

GR. UFF. GEOM.

Luigi Ghiglione

i Suoi cari con immutato dolore Lo ricordano a tutti quelli che Lo conobbero e stimarono.

Trieste - Milano
15 maggio 1966

Nel II anniversario della morte di

Silvio Hribernik

la moglie, i familiari e i parenti lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa sarà celebrata domani 16 maggio alle ore 7 nella Chiesa dei Salesiani.

ULTIMA MODA - Filzi 21
MODELLI ESCLUSIVI STAGIONALI
PREZZI IMBATTIBILI
SPECIALITA' CAMICETTE — ABITI — GONNE

INDESIT
Tutta la produzione in vendita
a condizioni eccezionali presso
la Concessionaria
UNIVERSALTECNICA
C. GARIBALDI 4 P. GOLDONI 1

APPRENDISTA parrucchiera, ottimo trattamento, cercasi. Telefonare domenica 730742, lunedì 77389. 771 D

APPRENDISTA magazzino ramo tecnico. Offerte cassetta n. 25762 D SPI.

APPRENDISTA e aiuto commessa giovane, pratica per pasticceria cercansi. Presentarsi via Carducci 32. 25647 D

APPRENDISTA cercasi negozio fiori via S. Giusto 3. 25713 D

APPRENDISTA e aiuto commessa per pasticceria panetteria cercansi. Mahne, Oriani 9, tel. 90096. 48317 D

APPRENDISTA commessa 15-18 anni cerca panificio via S. Giusto n. 3, tel. 90921. 25701 D

APPRENDISTA cerca negozio fiori. Zennaro, via S. Sebastiano 3. 48429 D

APPRENDISTA commessa conoscenza lingue cerca negozio abbigliamento centrale. Cassetta 25900 D SPI.

APPRENDISTA per negozio calzature. Via dell'Istria 12. 48485 D

APPRENDISTA pratico ricamo, sarta bianco, ottima retribuzione cerca negozio. Telefonare n. 723215 solo mattino. 48453 D

APPRENDISTA studio fotografico cercasi. Universalfoto, Carducci 24. 25904 D

APPRENDISTA fotografa 15-17 anni volonterosa cercasi per laboratorio fotografico. Presentarsi Foto Pozzar, via delle Torri n. 2. 48575 D

APPRENDISTA giovane (donna) per asporto bar cercasi prontamente. Telefonare 23004. 25835 D

APPRENDISTA pratico carrozzeria pagando bene cercasi presentarsi via Flavia 22 Autosalone. 11765 D

APPRENDISTA parrucchiere cerca Gianfranco, via San Nicolò 33. 11761 D

APPRENDISTA commessa 15-17 anni cercasi. Pasticceria M. Flaiban, via Carducci 14. 48281 D

APPRENDISTA panettiere e apprendista commessa cercasi Panificio pasticceria via Matteotti 52, telefono 93563. 25985 D

APPRENDISTA e mezzalavorante sarta donna cerca Pielli via Carducci 5. 48705 D

APPRENDISTA o mezzolavorante per elettrauto cercasi. Via del Bosco 52. 48639 D

APPRENDISTA parrucchiera, cercasi. Salone Adele, via Coroneo 3, I piano, telef. 29215. 48481 D

APPRENDISTA e mezzalavorante cercansi. Salone Elvi via Milano 22. 26049 D

APPRENDISTA sarto uomo cerca sartoria Rosada, via Gallina 5. 26053 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Panificio Fattorini, via dell'Istria 132, tel. 94642. 48411 D

APPRENDISTA 15enne cerca Bar Portorico, Barriera Vecchia 10. 25862 D

APPRENDISTA commessa 15-16 anni cercasi. Plastigomma, via Carducci 18. 25885 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone profumeria «Lily», Gallina 6 - Telefono 93922. 48305 D

APPRENDISTA banconiere cercasi. Bar Maggio, Roiano. Tel. 38876. 25548 D

APPRENDISTA commessa pratica per panetteria assumo. Via Cologna 49. 48301 D

APPRENDISTA ragazzo ragazza massimo 17anni cercasi. Utiltecnica, via Pascoli 6. 48273 D

APPRENDISTE bella presenza per negozio abbigliamento cercasi. Cassetta 25953 D SPI.

APPRENDISTE cercansi 15-19 anni per cucito macchina. Via C. Belli 7/3 - Tel. 55521. 48519 D

APPRENDISTI/E fabbrica cercansi. Telefonare 99250; via Flavia 92. 25927 D

APPRENDISTI incisori meccanici (pantografisti) assumonsi. Omi, via Foschiatti 9. 48603 D

APPRENDISTI fabbro-meccanici assume officina Rossi, via Flavia 25. 48497 D

APPRENDISTI prima occupazione, impianti termici, idrici, affini, assumonsi iniziali 6.500. Telefonare lunedì 36530. 48441 D

A signore signorine età non inferiore 25 anni presenza moralità entusiasmo aventi disponibile anche mezza giornata Società internazionale offre iniziali lire 50.000 mensili rapido miglioramento per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 46890 D SPI.

ASSUME Ditta importanza nazionale elementi femminili 21-35 anni, presenza, per avviamento lavoro specializzato propagandiste. Sarà corrisposto rimborso spese più provvigione. Verrà anche prescelto elemento con conoscenza sloveno. Presentarsi lunedì 16 maggio ore 9.30-12 e 16-17.30 Everlux, via Udine 6, I p. 25673 D

ASSUMESI impiegata ramo commerciale, presenza e facilità di parola. Età 20-30. Presentarsi 16 maggio dalle 9.30-12 e 16-17.30. Everest, via Udine 6, primo piano. 25673 D

ASSUMIAMO signorina minimo 21 anni di bella presenza anche se precedentemente ha svolto lavoro manuale o di qualsiasi altra categoria. Presentarsi lunedì orario d'ufficio - Via F. Crispi 62/A. 25919 D

AUTISTA referenziato per camion articolato cercasi. Telefonare 224216. 25951 D

AUTORI inediti poesie prose romanzi cercansi. Inviare scritti editrice Mondo Letterario - Corso 22 Marzo 43, Milano. 5794 D

BANCONIERA cercasi per buffet. Telef. 93992. 48611 D

BAR centralissimo cerca urgentemente apprendista banconiera domenica libera. Telefonare n. 37269. 26035 D

BIANCHERIA tovaglieria commessa già pratica cercasi. Indicare età, posti occupati, assicurasi trattamento adeguato e massima riservatezza. Cassetta 48467 D SPI.

CAMERIERA cercasi. Presentarsi lunedì Albergo Roma. 48447 D

CERCANSI lavorante parrucchiera capace (per solo sabato) e garzona. Istituto di bellezza «La femme chic», piazza Goldoni 5 - Tel. 95060. 48687 D

CERCANSI giovanotto e signorina per drogheria-profumeria centro. Ind. 11709 D SPI.

CERCASI apprendista e aiuto banco 18-20enne. Tel. 55712. 48567 D

CERCASI commesso pratico negozio sanitari rubinetterie elettrodomestici buona retribuzione. Offerte Cassetta 11745 D SPI.

CERCASI autista consegne città forte istriano sloveno friulano presentarsi mattinata via Milano 5 magazzino. 11739 D

CERCASI apprendista 15-16enne falegname cercasi, via Conti 2. 48713 D

CERCASI commesso massimo 22.enne esente servizio militare pratico guida macchina. Presentarsi lunedì ore 16, Pelletterie, via Imbriani 5. 26037 D

CERCASI apprendista commessa 15-16 anni pratica vendita. Telefonare 95996 lunedì mattina 10-12. 48553 D

CERCASI apprendista drogheria - profumeria Platzer, via Rossetti n. 27. 46984 D

CERCASI apprendista e mezza lavorante parrucchiera. Telefono 61679. 25714 D

CERCASI ragazzo età 16-17 anni per aiuto magazzino. Scrivere precisando data nascita lavori et scuole fatte. Cassetta n. 48461 D SPI.

CERCASI aiuto banconiera giovane bella presenza per lavoro notturno. Presentarsi ore 19 Bar Mexico, via XXX Ottobre 4. 48583 D

CERCASI apprendista stazione servizio Shell. Via Baiamonti 2. 25873 D

CERCASI apprendista e mezza lavorante parrucchiera, telefonare 734273 lunedì. 48689 D

CERCASI mezzalavorante esperta manicure. Salone Jolly, via Imbriani 1. 25913 D

CERCASI pasticciere capace. Viale D'Annunzio 54 - Tel. 90839. Presentarsi dalle 18 alle 20. 25833 D

CERCASI ragazzo 14enne per magazzino fiori. Via Madonnina 8. 48577 D

CERCASI pasticciere indipendente. Tel. 725960 mercoledì dalle 13-15. 48409 D

COMMESSA pratica in calzature con buone referenze, cercasi. Cassetta 48619 D SPI.

COMMESSA praticissima abbigliamento femminile cercasi prontamente. Cassetta 26043 D SPI.

COMMESSO lunga pratica cerca importante negozio abbigliamento. Cassetta 26045 D SPI.

CUCITO stiro pomeriggio settimanale cercasi. Telefonare n. 31922 dopo mezzogiorno. 25815 D

CUOCA per pensione zona Dolomiti cercasi stagione estiva. Offerte Cassetta 25858 D SPI.

DATTILOGRAFA provetta referenziata pratica lavori segretaria e paghe cerca studio professionale. Cassetta 25296 D, SPI

DONNA internista per bar cercasi. Giulia 48. 150 D

ELEMENTO massima serietà competenza vendite ramo auto motoristico assumiamo. Offerte dettagliate cassetta 25762 D SPI.

ELETTRAUTO esperto assumerebbe importante ditta locale. Offerte dettagliate cassetta 25764 D SPI.

ENTE Stato assume signore e signorine dinamiche facilità parola ottima presenza per attività esterna altamente qualificata previo corso addestramento pratico retribuito. Presentarsi Ufficio sovraintendenza ore 16-18 via Carducci 2, 1.o piano. 25742 D

FABBRI editori assumono ambosessi media cultura, presentarsi ore 18.30 a Trieste via Trento 15; Monfalcone via Ceriani 15. 25675 D

FATTORINO patente Ape pratico alimentari cerca Zuccoli, viale Miramare 117. 8656 D

IMPIEGATA con esperienza pluriennale cui affidare ufficio cerca ditta locale. Richiedesi massima serietà ed esperienza anche se non specifica. Offresi stipendio in rapporto alle capacità. Scrivere solo se in possesso dei requisiti richiesti specificando curriculum, referenze e pretese. Cassetta 48469 D SPI.

IMPIEGATA con conoscenza serbo-croato, dattilografia, per Milano cercasi. Offerte Cassetta 48293 D SPI.

IMPORTANTE compagnia assicurazioni assume referenziati media cultura completamento quadri settore produttivo. Cassetta 8658 D SPI.

IMPRESA importanza nazionale assume personale residente Trieste per qualificata attività interessante. Minimo 23 anni vendita esterna preorganizzata rimunerata stipendio provvigioni opportunità carriera rapida istruzione almeno media capacità contatti persuasione. Cassetta 46886 D SPI.

IMPRESA artigiana cerca personale pratico per lavorazione pavimenti in legno. Telefonare al 90385. 48351 D

INFERMIERA cercasi posto stabile ore 8-14. Telefonare ore ufficio 36602. 25819 D

INTERNISTA parrucchiera volonterosa posto stabile cercasi. Telefonare ore 8-10; 13-17 al n. 46141. 25855 D

INTERNISTA giovane (donna) per bar. Telefonare al 23004. 25835 D

INTERNISTA e aiuto cuoca cerca buffet Bagutta, via Carducci 33. 25774 D

LAVANDAIA anni 20-35 abitante pressi via Bonaparte cercasi. Telefonare lunedì 37265. 48681 D

LAVORANTE, mezzalavorante parrucchiera ottima retribuzione cercansi. Salone Marina, Nordio 6 - Tel. 94543. 8657 D

LAVORANTE parrucchiera e mezzalavorante capaci manicure cercansi. Salone Piero, via Donota 1. 48643 D

MECCANICO auto capace massima serietà assumiamo. Offerte dettagliate cassetta 25766 D SPI.

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo cercasi, via Macchiavelli 15 tel. 35708. 25945 D

MEZZA lavorante e apprendista fioraia cercasi. Telefonare lunedì 44225, Roselli. 48325 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera capacissima anche manicure ottima retribuzione cerca Salone Lizzy. Tel. 68742. 25914 D

MEZZELAVORANTI, lavoranti, apprendiste sarte cercansi subito, ottimo trattamento. CAFAE Miramare 13. 48701 D

MODELLA possibilmente formosa cercasi per studio pittura. Cassetta 25825 D SPI.

MONDADORI Editore assume personale dinamico attitudine pubbliche relazioni commerciali per lancio nuova entusiasmante pubblicazione. Lavoro organizzato, notevole guadagno immediato. Presentarsi Mazzini 30, I d. ore 9.30-12.30. 48549 D

MONFALCONE Salone Marcella cerca parrucchiera e apprendista, buona retribuzione. Telefonare 72190. 416 D

PANTALONAIA capacissima cercasi, via Machiavelli 15, telefono 35708. 25945 D

ORGANIZZAZIONE sindacale cerca consulente autorizzato tenuta libri paga zona Monfalcone. Cassetta Postale 989999 D SPI.

ORGANIZZAZIONE commerciale per completare proprio organico cerca elemento femminile minimo 25 anni dinamica e di facile parola. Capacità contatti con nostra clientela. Telefonare lunedì in mattinata al 50834. 25919 D

PANTALONAIA/O capace cerco. S. Lazazro 1, Valent - Telefono 31715. 47158 D

PARRUCCHIERA giovane capace desiderosa migliorare cercasi. Presentarsi via F. Severo 69. 48313 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante cercasi. Tel. 92064. 48387 D

PORTIERE albergo conoscenza lingue cercasi. Indirizzo al «Piccolo». 25760 D

PORTIERE casa signorile, pratico riscaldamento centrale, referenziato, cercasi. Offerte dettagliate Cass. 25928 D SPI.

PRIMARIA degustazione cerca cassiera bella presenza anche pratica vendita. Cassetta 48357 D SPI.

RAGAZZA o apprendista cercasi. Gelo Bar, Giulia 5. 48427 D

RAGAZZO possibilmente pratico alimentari cercasi. Telefono 35668. 48589 D

RAGAZZO 15-16 anni assolte commerciali o scuola media cercasi quale praticante ufficio. Telefonare 36535. 25890 D

SALONE Betty, Coroneo 6, telefono 28518, cerca apprendiste e mezze lavoranti. 25830 D

SIGNORINA sedicenne pratica dattilografia cercasi. Cassetta 48361 D SPI.

SIGNORINE bella presenza media cultura, per lavoro organizzato esterno, cercansi. Presentarsi ore 11-12 via Vespucci 12. 25675 D

SOCIETA' assicurazioni importanza nazionale assume personale per Trieste lavoro organizzato. Agli elementi che supereranno il breve corso teorico-pratico sarà garantito un guadagno di 80-100.000 mensili nonchè nomina di ispettore entro il primo semestre d'anzianità. Si richiede massima garanzia morale, mezzo proprio, presenza, cultura, pratica contatti esterni. Presentarsi ore 9-12 - 16-18, via Giulia 1, I piano. 48703 D

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza tedesco giovane dinamica possibilmente ragioniera assume azienda commerciale. Cassetta 48161 D SPI.

STIRATRICI per vestiti a mano e macchina cercansi. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 1892 D

TECNICO esperto costruzioni meccaniche carpenterie assumiamo. Offerte dettagliate cassetta 25766 D SPI.

TINTORIA «Maria» cerca garzona. Torrebianca 12. 25879 D

VOLONTEROSO personale, lavoranti mezze apprendiste, assumesi lunedì. Salone Valeria, F. Severo 30. 48451 D

E Rich. cam. e pens. L. 40

CAMERA ingresso libero scale cercasi. Cassetta 25861 E SPI.

STATALE celibe cerca stanza grande o due stanze vitto compreso preferibilmente in villa o casa signorile zona tranquilla anche periferica presso famiglia distintissima. Scrivere Cassetta 25831 E SPI.

F Off. cam. e pens. L. 40

A.A.A. AFFITTASI stanza ammobiliata signore occupato. Telefono 59254. 48609 F

A DISTINTO affittasi bellissima stanza vuota grande centrale. Telefonare 91215 pomeriggio. 26029 F

AFFITTANSI stanze ammobiliate piccole-grandi riscaldamento bagno. Telefono 38178. 25933 F

AFFITTASI camera cucina grandiosa con comodo di cucina via Oriani 2, 4.o piano, telefono 94855. 48389 F

AFFITTASI stanza letto via Machiavelli 13, p. III. 48615 F

AFFITTASI stanza a signorina distinta assente giorno casa nuova vicino Ginnastica. Telef. 53670. 25987 F

AFFITTASI mobiliata soleggiatissima una persona o due Giulia, breve soggiorno. Telefonare 62266. 25941 F

AFFITTASI camera a persona distinta 1 o 2 letti Stazione centrale casa signorile ascensore bagno. Tel. 31939. 25959 F

AFFITTASI stanza matrimoniale 1.o piano. Rismondo 4, porta 1. Visitare dalle 9-12 e 15-17. 25897 F

AFFITTO a distinto bella stanzetta. Telefono 730732. 25997 F

AFFITTO stanze centrale. Telefono 34260. 48415 F

ALLOGGIO gratis a donna anziana scopo compagnia. Pulvirenti, S. Giusto 9. 48363 F

AMMOBILIATA grande 1-2 persone comodità cucina affittasi Gatteri 7, suonare Sirceli. 48371 F

CAMERA grande chiara ingresso libero affittasi solo artigiani. Via S. Marco - Tel. 97179. 48665 F

CAMERA mobiliata per 2 amici affittasi. Crispi 9, III d. 25979 F

CAMERA centrale mobiliata 2 letti bagno calorifero ascensore affittasi a distinti. Tel. 25049. 48591 F

CAMERA 2 letti affittasi amici. Via Diaz 8, II piano destra. 25969 F

CAMERA 2 letti affittasi distinti. Gatteri 23. Telefono 90356. 48559 F

MOBILIATA ariosa ingresso libero affittasi escluso donne. Telefono 65432. 48629 F

STANZA semiammobiliata grande 1-2 persone affittasi S. Francesco 38, piano II, porta 1. 48679 F

STANZA uso ufficio mq. 15 ingresso libero pianoterra via Pascoli dirimpetto scuola affittasi. Telefonare 97169 ore 10-14. 11693 F

STANZA a distinto affittasi, ingresso scale, bagno. Tel. 91224. 25813 F

STANZA ammobiliata per una persona affittasi escluso donne. Telefonare 64782. 25895 F

G Istruzione L. 40

BALLO moderno lezioni individuali e collettive ultime novità. Scuola della professoressa Jessipova, S. Lazzaro 3 - Telefono 38719. 48683 G

BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni corsi estivi inglese, francese, tedesco, ecc., traduzioni; piazza Ponterosso 2 - Tel. 23121. 72 G

INGLESE tedesco pronuncia ottima insegna signorina prezzi moderati. Tel. 61378. 25812 G

LEZIONI traduzioni e corrispondenza tedesco, inglese e francese. Tel. 27160. 48425 G

MATEMATICA medie preparazioni esami insegnante pratica modica impartisce. Telefonare 45771. 48535 G

PROFESSORI impartiscono ripetizioni inglese italiano. Telefonare ore pasti 36245. 47048 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese. Telef. 29492. 48443 G

IGNIS per una vita più bella in una casa più comoda

XILOSTEEL®

i frigoriferi che arredano il freddo nella vostra casa

XILOSTEEL

Forte come l'acciaio. XILOSTEEL è una realizzazione esclusiva della IGNIS, ottenuta mediante l'unione monolitica di uno speciale laminato, di schiume poliuretaniche espanse e di lamiera in acciaio porcellanato. XILOSTEEL resiste a qualsiasi usura: inattaccabile dal calore, dagli urti, dai solventi, dai detersivi, annulla ogni rischio di graffi e ammaccature.

XILOSTEEL

Elegante come il legno. XILOSTEEL può essere realizzato in tutte le tonalità del legno e in qualsiasi altro colore. Scegliete il frigorifero che meglio s'intona con la vostra bella cucina nella gamma dei colori di serie (teak o noce rigato o noce fiammato) o nella tonalità che preferite.

XILOSTEEL

I frigoriferi XILOSTEEL sono dotati del compartimento conservatore 2S a temperatura di 12 gradi sottozero che permette la conservazione per un mese dei cibi surgelati: le primizie di ogni stagione ad un prezzo costante e conveniente.

un modello per ogni vostra esigenza

litri 65 lire 50.000 - litri 200 lire 100.000 - litri 305 lire 140.000

Assistenza e vendita ovunque: una filiale ogni 50 Km. - 8.473 rivenditori.

l'arredamento del freddo è un'idea

IGNIS lavatrici frigoriferi lavastoviglie congelatori cucine d'Italia

SIGNORINA francese laureata impartisce lezioni private e traduzioni prezzo modico. Telefono 69073. 25552 G

H Oggetti smarriti L. 40

ANELLO uomo oro bianco smarrito tratto piazza Sansovino - via Ginnastica. Caro ricordo. Generosa mancia. Telefonare 731226. 8651 H

BARBONCINO nero smarrito mercoledì pomeriggio Monfalcone. Lauta mancia. Telefonare n. 72326. 420 H

CANE cocker nero smarrito giovedì. Tel. 91714. 25932 H

GATTO siamese smarrito paraggi via Milano. Mancia. Telefonare 69140. 25991 H

GATTO tigrato petto bianco, scomparso il 1.o maggio dal Cinema Exelsior. Mancia generosa. 25912 H

SMARRITO portafoglio; il rinvenitore trattenga il denaro pregando di restituire i documenti. Leone Silvano, via Carducci 32. 25875 H

I Off. appart. e bott. L. 40

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.
A.A. ALVIANO - NAVALI primo ingresso attico 4 stanze doppi servizi ascensore interno, lussuoso, 70 mq. terrazze mare, affitta IMMOBILIARE ITALIA 38102. 163 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A.
A.A. VIALE, stanza cucina, 26 mila. COLOGNA, 2 stanze stanzetta servizi separati. FRAUSIN, stanza cucina 23.000. ALVIANO, cucina 2 stanze. DIAZ, 4 stanze riscaldamento autonomo nafta. SANSOVINO, salone stanza stanzetta affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, 61512, PONTEROSSO 3. 163 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS MOBILIATO casa nuova PRONTINGRESSO zona signorile, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio, telefono, frigorifero, televisione, lavatrice, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI DOMUS bellissimo, CASA NUOVA VISTA MARE 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, balconata, ripostiglio, ascensore, termonafta, doppi servizi, AFFITTASI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 I

A.A.A. AFFITTANSI uso UFFICIO 2-3 stanze centralissime. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6 - Tel. 55885. Orario 16-19. 11701/5 I

A.A.A. APPARTAMENTO nuovo Tor S. Piero stanza saloncino cucina bagno ripostiglio poggiolo tutti comforts. Vicolo OSPEDALE MILITARE appartamento 3 stanze stanzetta cucina bagno terrazza autoriscaldamento. RONCHETO oppartamento due stanze soggiorno cucinino poggiolo tutti comforts. GRETTA stanza soggiorno cucinino bagno cantina centralnafta. RONCHETO nuovo stanza cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telef. 28300. 25799 I

A.A.A. APPARTAMENTO nuovo IV piano vista sul golfo due stanze cucina bagno poggiolo soffitta box auto ascensore centralnafta. Pronto ingresso via Praga - Soncini. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 25799 I

A.A. AFFITTANSI due appartamenti quattro stanze cucina San Lorenzo piani IV e mezz. Telefonare orario ufficio Amministrazione Trevisan, 24816. 25649 I

A.A. AFFITTANSI diverse zone appartamenti moderni 2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni n. 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11701/4 I

A.A. LOCALE d'angolo 3 fori, casa nuova, centralnafta affittasi via Ginnastica. Amministrazione Klauer, via Imbriani 6, telefono 29159. 25789 I

A.B. AGEP Crispi 14 affitta: 1-4 stanze: Corso, Sanfrancesco, Viale, Flavia, Istria, Sangiacomo. 11717 I

A.B. LOCALE centralissimo magnifica posizione affittasi. AGEP Crispi 14. 11719 I

A. AFFITTASI prontingresso uso ufficio paraggi marina quattro stanze spogliatoio w.c. autonafta I piano ascensore casa signorile totalmente restaurato. Telefonare orario ufficio Amministrazione Trevisan, 24816. 25649 I

A. BELPOGGIO modesto camera cameretta cucina wc affittasi coniugi soli 16.000. ESPERIA, Imbriani 8. 48599 I

A. MONTEBELLO - COLOGNA: 2 stanze soggiorno servizi poggioli ascensore centralnafta affittasi 35.000. ESPERIA, Imbriani 8. 48599 I

A. ROIANO entrata giugno due stanze cucina bagno poggiolo ascensore centralnafta affittasi 35.000. ESPERIA, Imbriani 8. 48599 I

A. VUOTE unito camerino; mobiliate comfort; quartieretto. Palma, telefono 94756. 48501 I

AFFITTANSI box macchine, magazzino zona via Doda - Trissino. Per informazioni telefonare lunedì 761734. 25821 I

AFFITTANSI due stanze uso ufficio, via Machiavelli 3, stabile proprietà ECA. Telefonare 93118, giorni feriali, ore 8-14. 25818 I

ing. ZINI
Condominio duemila
ing. ZINI

AFFITTASI 2 stanze cucina I.o p. via Cisternone 21, persone adulte, ore 10-12. 48335 I

AFFITTASI camera cucina lire 14.000 Salita di Gretta, telef. 64171 dalle 10 alle 12 (domenica). 48321 I

AFFITTASI vista mare giardino ammobiliato o vuoto Ponziana 5 vani. Tel. 47181. 48649 I

AFFITTASI stabile proprietà ECA, via Tor S. Piero due camere cucina. Telefonare 93118 giorni feriali ,ore 8-14. 25816 I

AFFITTASI box autovetture palazzina Barcola proprietà ECA, zona capolinea tram. Telefonare 93118 giorni feriali ,ore 8-14. 25820 I

AFFITTASI quartierino 2 stanze ingresso cucina poggiolo ascensore riscaldamento centrale lire 35.000 mensili paraggi Largo Baiamonti. Scrivere Cassetta 25627 I SPI.

AFFITTASI tutto pianoterra casa signorile locali centralissimi vuoti e divisibili 11 porte (2 vetrine) adatti qualunque attività. Piccolomini 3. Suonare dott. Ragusin. 25805 I

AFFITTASI camera cucina 18 mila mensili. Coroneo 29, Radesich. 47120 I

AFFITTASI appartamento villa nuova 4 stanze doppi servizi colle Sanvito causa tempestivo trasferimento. Telefonare 724258 ore 10-12 feriali. 47026 I

AFFITTASI uso ufficio una stanza, zona Battisti - Portici. Telefono 61655. 4 I

AFFITTASI 1.o luglio villetta panoramica mobiliata, vani cinque, doppi servizi, giardino, garage, impianto riscaldamento carbone. Telefonare ore 12 - 14, 37678. 48149 I

AFFITTO villa Barcola, 3 camere salone giardino garage 12.000. Telefonare 812620. 48663 I

AFFITTO appartamento ammobiliato 2 camere soggiorno con cucinetta bagno ripostiglio 1.o p. Via Ghega - Tel. 37915 feriale 7-9; 12.30-15. 48661 I

AICA affitto appartamenti camera cucina 18.000; altri nuovi comforts 28.000-34.000. Aica, Canalpiccolo 2. 25863 I

APPARTAMENTI centrali 3 e 4 stanze accessori prima entrata affittansi. Telefono 55220, ore ufficio. 25809 I

APPARTAMENTINO camera cucina 10.000; altro camera cameretta cucina 18.000 poche spese affittasi. Lunedì, Amministrazione Crispi 9. 48533 I

APPARTAMENTINO centro due stanze cucina affitta 18.000 più prelievo mobili; altro 15.000 con wc comune. Telefonare 734257. 25881 I

APPARTAMENTINO nuovo, stanza soggiorno cucinino riscaldamento affittasi. P.zza Benco 2, Amsterdam. 25887 I

APPARTAMENTINO stanza cucina gabinetto proprio 8.000 affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 25887 I

APPARTAMENTO mobiliato moderno signorile matrimoniale salotto cucinino bagno terrazza riscaldamento centrale affittasi. Telefonare 38638. 48331 I

APPARTAMENTO mobiliato due camere cucina bagno riscaldamento autonomo, ascensore affittasi inizio viale D'Annunzio. Cassetta 25765 I SPI.

APPARTAMENTO 4 stanze accessori autoriscaldamento via San Francesco 40 primo piano affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Petelli, via Udine 2. 25810 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento centrale affittasi IV piano via Galvani lire 33.000. Telefonare feriali 61155, ore 10-14. 25930 I

APPARTAMENTO via PICCARDI, 2 stanze, cucina, wc, ripostiglio, libero giugno 22.000 mensili piccolo compenso spese affitta Immobiliare «CIVICA», Piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 11705/2 I

APPARTAMENTO Commerciale, 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento affitta 33.000; altro Broletto, 2 stanze stanzetta cucina centralnafta affitta 35.000 Immobiliare «Lorenza», telefono 734257. 25881 I

APPARTAMENTO comune camera soggiorno cucinino bagno scambio con più grande compensando. Tel. 732418 lunedì. 48261 I

APPARTAMENTO nuovo (Barcola), 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralriscaldamento affittasi. Piazza Benco 2, Amsterdam. 25887 I

APPARTAMENTO Revoltella soleggiato 2 stanze piccole cucina bagno autoriscaldamento affitta 24.000 Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 25881 I

APPARTAMENTO 4 camere cucina bagno 25.000; altro appartamento tre camere cucina 20.000 affittansi. Amministrazione largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 25943 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina ripostiglio doppi servizi centralnafta ascensore garage vista mare Eremo 12 affittasi. Telefonare 70869. 25903 I

APPARTAMENTO trè stanze, v. Valdirivo primo affittasi. Telef. 24443. 48697 I

APPARTAMENTO via Torrebianca I p. due stanze, sala, servizi, doppio ingresso, autoriscaldamento nafta, rimesso a nuovo, affittasi uso ufficio. Telefonare lunedì 37580. 48433 I

APPARTAMENTO Giardino pubblico, 4 camere cucina bagno poggiolo; altro centralissimo, 3 camere cucina bagno 33.000 affittansi. Agenzia Mazzini 47. 48655 I

APPARTAMENTO vuoto, bellissimo, nuovo, soleggiato, in casa signorile, II piano, 5 stanze, accessori, 3 poggioli, soffitta, ascensore, affittasi senza spese. Piccolomini 3; suonare dott. Ragusin. 25805 I

APPARTAMENTO zona ROSSETTI, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo terrazza centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, v. Gallina 4, 730344. 11733/5 I

APPARTAMENTO zona DELL'ISTRIA, 2 stanze cucina bagno ripostiglio 2 verande centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 11733/4 I

APPARTAMENTO signorile DUCA D'AOSTA, 4 stanze cucina doppi servizi 3 terrazze centralnafta ascensore affitta IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 730344. 11733/3 I

APPARTAMENTO signorile tre camere cucina bagno centralriscaldamento 40.000; altro appartamentino casa nuova camera soggiorno cucinino bagno centralriscaldamento 27.000 affittansi. Amministrazione Largo Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 25943 I

APPARTAMENTO 4 stanze bagno cucina stanzino autoriscaldamento affittasi. Aleardi 8, 1.o p. Telefonare lunedì 37580. 48435 I

APPARTAMENTO quattro stanze stanzino, bagno, cucina, affittasi prontamente. Machiavelli 20-IV, telefonare lunedì 37580. 48435 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori, 23.000 mensili affittasi Valle 10-II. Telefonare lunedì 37580. 48433 I

APPARTAMENTO 6 stanze accessori riscaldamento autonomo, II piano ,altro 7 stanze accessori III piano, affittansi. Battisti 14, telefonare lunedì 37580. 48433 I

APPARTAMENTO zona R. BOSCHETTO, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore affitta Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 11705/1 I

APPARTAMENTO zona FIERA, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, garage, cantina, prontingresso affitta Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 11705/3 I

APPARTAMENTO due stanze cucina affittasi Mansanta 1-V lire 24.000 mensili. Telefonare lunedì 37580. 48435 I

ATTICO Settefontane, stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta tutto ammobiliato affitta Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 25881 I

CAMERA cucina 9.000; bicamere cameretta cucina 20.000 con spese; tricamere cucina 25.000; bicamere soggiorno cucinino bagno 32.000 affittiamo. Agenzia Foscolo 4, I piano. 48635 I

CAMERA con focolaio centro, 6.000 affittasi. Piazza Benco n. 2, Amsterdam. 25887 I

CENTRALISSIMO primo piano uso ufficio 3 stanze accessori affittasi. Inintermediari. Telefonare 50891 15.30-19. 48627 I

IACP bellissimo 3 stanze stanzetta grande cucina doppi servizi 2 terrazze affitto ottomila scambierei stanza meno. Cassetta 48235 I SPI.

LOCALE ammezzato ingresso indipendente con eventuale sottostante magazzino paraggi Piccardi affittasi. Telefonare lunedì 94106. 26027 I

LOCALE affari vuoto affittasi. Giulia 62. Informazioni lunedì alimentari accanto. 25989 I

LOCALI d'affari via Tesa varie grandezze affittansi. Tel. 55300. 48531 I

MAGAZZINO via Matteotti soleggiato 160 mq. impianto industriale stagno gabinetto adatto molte attività affittasi. Telefonare 28219. 48603 I

MAGAZZINO 100 mq. affittasi prontamente. Palestrina 10, telefonare lunedì 37580. 48433 I

MAGAZZINO vasto 800 mq. Cerreto 7 (Barcola) affittasi deposito o attività industriale. Telefonare lunedì 37580. 48435 I

MAGAZZINO zona via Istria mq. 350 più 500 scoperti recintati adatto officina-carrozzeria affittasi prontamente. Telefono 66651. 48477 I

QUARTIERE d'affittare 3 stanze cucina via Pescheria n. 6, II piano. Visitare dalle 14 18. 25617 I

STANZE (2) uso ufficio (centralissime) primo piano 12.000 affittansi. Agenzia Mazzini 47. 48655 I

VASTO deposito nuovo vari usi pronto ingresso annesso ufficio servizi igienici ampi portali affittasi per qualificata attività commerciale, industriale. Cassetta 25849 I SPI.

VILLA zona Baiamonti affittasi subito. Telefono 814152. 25957 I

L Rich. appart. bott. L. 40

A. PROFESSIONISTA cerca affitto uso ufficio centralissimo 6 stanze termonafta. Telefonare 96466. 11723 L

APPARTAMENTINO cercano affitto coniugi impiegati anche con spese. Telefonare 815944. 48505 L

APPARTAMENTO 3 stanze stanzetta o salone stanza stanzetta cercasi affitto inintermediari. Cassetta 48367 L SPI.

APPARTAMENTO di 3 stanze o 2 e stanzetta accessori moderni cercano in affitto anche 1.o luglio 3 persone anziane referenziate Cassetta 48515 L SPI o telefonare 47273.

APPARTAMENTO 2 stanze accessori cercasi affitto preferibilmente Rozzol - Gretta. Telefonare 32298. 48303 L

APPARTAMENTO 3 stanze accessori centralnafta cerco affitto paraggi Boschetto - S. Giovanni. Cass. 25707 L SPI.

APPARTAMENTO tre stanze cucina, bagno, con riscaldamento, cerco affitto 1.o luglio. Cassetta 25763 L SPI.

CAMERA cucina con orto Gretta, Commerciale o altra, periferia cercasi affitto. Cassetta n. 25826 L SPI.

CARTOTECNICA cerca in affitto locale o appartamento 70 mq. scopo ufficio e deposito preferibilmente zone S. Vito, Campi Elisi, S. Andrea. Telefonare n. 26107 - 55854. 48297 L

CERCASI affitto appartamento mobiliato 2-3 stanze servizi. Telefonare 38082 ore ufficio. 25787 L

CERCASI affitto luglio appartamento centrale tre stanze stanzetta termonafta ascensore. Telefonare lunedì 24288. 26007 7L

CERCASI affitto appartamento zona centrale 3 stanze salone oppure 5 normali e camerino doppi servizi ascensore centralnafta piano elevato. Telefonare 35977 qualsiasi ora. 47126 L

CERCO camera cameretta onesto affitto anche in casetta periferia. Tel. 811987 domenica mattina o lunedì. 25967 L

CERCO appartamento in affitto 2-3 stanze. Telefonare 37703 lunedì. 25963 L

CERCO affitto zona Barcola appartamento 3 stanze servizi. Cassetta 25683 L SPI.

CONIUGI pensionati chiedono affitto appartamento rione Perugino - Chiesa San Vincenzo - Fiera. Offerte cassetta 25965 L SPI.

DISTINTISSIMA famiglia affitterebbe appartamento lussuoso 6-7 camere utili modernissimi servizi zona centrale oppure villa immediata periferia iniziando locazione primo ottobre. Scrivere cassetta 26019 L SPI indicando prezzo.

GORIZIA: statale 40enne cerca appartamentino oppure camera vuota possibilmente di nuova costruzione. Scrivere patente n. 2808 D fermo posta Gorizia. 25993 L

INSEGNANTE sola cerca affitto appartamento 2-3 stanze centralnafta. Telefonare 734747 ore 14-15. 25915 L

LOCALE affari 25-35 mq. ubicato adiacenze piazza Goldoni; magazzino 30-40 mq. posizione centrale cerchiamo affitto. Telefonare lunedì 732248. 48669 L

QUARTIERE cercano coniugi soli assenti tutto il giorno possibilmente casa nuova, stanza stanzino accessori o 2 stanze paraggi Viale - Giardino Pubblico. Telefonare 36520. 1892 L

SIGNORA sola cerca affitto una due camere cucina. Telefono n. 38590. 48397 L

SIGNORA distinta cerca quartierino camera e cucina che pagherebbe affitto per un anno anticipato oppure stanza vuota presso sola piani bassi. Telefono 42513. 25802 L

STATALE cerca affitto appartamento 2 stanze soggiorno cucina terrazza accessori ogni comfort solo proprietari o amministratori. Offerte cassetta 47136 L SPI.

M Vendite d'occasione L. 50

A. ABITI mantelli tailleurs giacche calzoni 13.500 in poi. Sartoria Levi, S. Nicolò 32. 48597 M

A. CARTA parati ultimi arrivi; colori, smalti vende FIMAT scopo propagandistico, sconti 30%. Telefonare 31649. 26051 M

AFFARONE vendesi cinepresa «Agfa», inoltre Enciclopedia Britannica 1964 con mobile. Telefonare 31649. 26051 M

AFFARONE, la Termotecnica vende bruciatori a nafta, kerosene, prezzi imbattibili, altri usati. Telefonare: 31649. 26051 M

AFFETTATRICE elettrica buono stato vendesi. Telef. 90007, lunedì. 48487 M

BANCHI per falegname, combinata 300 a 7 lavorazioni legno, levigatrice nastro, vendonsi occasionissime via Tesa 12. 25935 M

BARBONCINO nero danese vendesi. Tel. 26596. 26061 M

BRUCIATORI nafta revisionati vendonsi occasione. Joannes, Martiri Libertà 6 - Tel. 35393. 48541 M

CARROZZELLA doppio uso passeggino 2500 seggiolone vendo Bosco 12 magazzino. 48659 M

CARROZZINA Baby Cars con passeggino poco usata vendesi. Telefonare mattino 47596. 25942 M

CASSEFORTI due, grandi, perfette, vendonsi occasione. Telefonare 29822. 48421 M

CONDIZIONATORE CGE HP 1,5, RF 6012 orizzontale nuovissimo vendesi. Telef. 733257 antimeridiane. 47719 M

CUCCIOLATA Collie «Lassie» iscritti vendesi. Telefonare al 53589 Udine. 5883 M

CUCCIOLI pastori tedeschi alta genealogia vendo. Tel. 31554. 48391 M

DUE divise tela bianca nuove da ufficiale, taglia normale, sei volumi dizionario Lessona, Cosentini vendonsi, Rocco, via Giustinelli 13, domenica ore 10-15. 26031 M

FRIGORIFERI delle primarie marche; lavatrici Candy ultimo modello L. 76.000 a piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 25971 M

LAMPADARIO cristallo, tende ricamate mano, mantelli bianconero, vestito uomo vendonsi. Telef. 92709. 11755 M

LAVATRICI Candy ultimo tipo da L. 99.800 per sole lire 76.000 a piccole rate mensili. Radio Stella via Foscolo 5. 25971 M

MACCHINA Singer rientrante 18.000. Necchi zigzag, elettriche valigia assortimento mobiletti, riparazioni occurate, Settefontane 2, tel. 44378. 26033 M

MACCHINA Singer lussuosa 36 mila zig-zag occasione; altre 12.000-24.000; ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, II. 25847 M

MACCHINE per cucire Pfaff tedesche, Vigorelli nazionali, occasioni Singer. Delponte, via Timeus 12. 1767 M

MACCHINE Singer prezzi occasione. Nuove. Automatiche zigzag. Assortimento mobiletti. Riparazioni, scambi. Manzoni 4, Consulli - Tel. 96925. 48169 M

MACCHINE Singer 6.000-20.000-25.000 garantite; zig-zag 49.000 conveniente. Mobiletti assortiti. Rimodernature riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 48579 M

MACCHINE cucire «Necchi». Chiedete dimostrazione gratuita. Altre Necchi Singer occasione. Tullio Natale, Battisti 12, Trieste - Monfalcone, corso del Popolo 25. 25602 M

PELLICCE persiano 130.000, ratmusqué 95.000; visone 790.000 occasione. Altre, modelli super eleganza, persiano, breitschwanz, murmel, ratmusqué, similvisone, lontra, castoro, castorino, leopardo, giaguaro, ocelot indiani. Assortimento giacche, cappe, stole visoni; vero momento grande risparmio; riparazioni. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 48003 M

RICAMBI originali per elettrodomestici. Via Mantegna 3, magazzino, tel. 734221. 48471 M

TELEVISORE Phonola 19 pollici modello 1965 più carrello antenna perfetti 85.000 vendesi. Telef. 90652, mattinata. 25771 M

TELEVISORI delle primarie marche da lire 50.000 in poi pagamento sino 30 mesi Radio Stella via Foscolo 5. 25971 M

TORNIO prismatico 1200 t.p. compressore aria vendesi assieme utilensili. Tel. 66-188. 48339 M

VENDESI carrozzella passeggino neonato. Telef. 723516. 25936 M

VENDO occasione specchio con fioraia stile veneziano, Ireneo della Croce n. 5 Demani. 48617 M

VENDO pelliccia ratmousqué quasi nuova e cappotto uomo nuovo sbaglio misura. Telefonare 812477. 25839 M

VENDONSI 3 torni 2 frese universali trapano a colonna usati via Flavia 46, tel. 811289. 48637 M

VENDONSI amplificatore stereo e radiotelefoni americani. Telefonare 50457 solo lunedì ore 18. 48517 M

VESTITO Cresima per bambina anni 8 vendesi. Tel. 814245. 47108 M

N Acquisti d'occasione L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri cineserie soprammobili tappeti salotti giacenze ereditarie pianini orologi pendolo camere letto pranzo mobili signorili per Friuli. Telefonare tutti giorni 28551 oppure 63751. 48545 N

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili orologi mobili salotti antichi telefonare lunedì 30358. 48621 N

A. RIGATTIERE acquista soprammobili quadri orologi pendolo salotti stile stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 47134 N

ANELLO con smeraldo acquisterei contanti purchè occasione. Telefonare 63325. 25860 N

CERCASI carrello portabagagli usato ottime condizioni per Volkswagen. Telefonare lunedì 761204. 25874 N

FRANCOBOLLI Trieste AMG-FTT blocchi fogli serie complete acquistansi. Scrivere Cassetta 24645 N, SPI.

LIBRI intere biblioteche dischi microsolco 33 giri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 48563 N

OROLOGI quadri soprammobili tavolini e libri compero. Tel. 816103. 48369 N

NN Mobili e pianoforti L. 50

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo, tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 14 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, giardino, guardaroba, carrozzine, lettini, ecc. convenientissimo. Rossetti 4. 24164 NN

A. LETTINI carrozzine seggioloni recinti ombrellini materassini guancialini cestine, grandioso assortimento, prezzi bassissimi «Tutto per il bambino» Tarabocchia 6. 47455 NN

A. PER restauro vendesi matrimoniali cucine soggiorni, prezzi imbattibili, rateazioni, garanzia. XX Settembre 53 26047 NN

CUCINA nuova usata soggiorno armadi usati nuovi occasione Viale R. Sanzio 22, Cisa. 48503 NN

CUCINE: assortimento ultime novità. Elementi singoli, cucine, angoli, uso soggiorno. Assumiamo ordinazioni. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata facilitazioni. Polli, Petronio 91 NN

CUCINE veri gioielli pronte ordinazioni. Mobilificio Bruno Fonderia 3, vicino l'ospedale. 25318 NN

MATRIMONIALE completa ste 35.000 vendo, altri mobili Bosco 12 magazzino. 48659 NN

CAMERA pranzo completa bellissima 35.000, salotto 25.000 vendo Bosco 12 magazzino. 48659 NN

MATRIMONIALE con suste materassi, altra per persona sola. Escluso rivenditori vendo tel. 93090. 48635 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento comuni lussuose sconti eccezionali, visitateci senza obbligo d'acquisto, via dell'Istria 27, mobilificio Biecher 48625 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussosissime metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 48345 NN

MATRIMONIALE cinque porte vendesi esclusi rivenditori. Telefonare serata 28566. 25761 NN

MATRIMONIALE 4 - 5 porte cucine americane vendo occasione. Ponzanino 11, falegname 48699 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia, rateamente. Attenzione: Bosco 36. 48345 NN

OCCASIONE tavoli con cassetto 4 sedie metalliche in formica giallo, verde tenero, rosso fiore teak al completo, vendo L. 22.000 falegnameria, via Commerciale 33, Tel. 93498. 25999 NN

OCCASIONE vendonsi stanze letto lampadari armadi altri oggetti arredamento anche uso albergo tutto ottimo stato. Telefonare 37162 ore 17-19 giorni feriali. 25811 NN

Importante!

Interessa tutti i possessori di un'automobile FIAT

Una bellissima notizia per tutti coloro che posseggono un'automobile FIAT.

Essi potranno entrare in possesso del nuovissimo frigorifero FIAT di lusso dotato di tutti gli accorgimenti più geniali e più moderni, godendo di un'agevolazione veramente straordinaria: basterà infatti che essi esibiscano il libretto di circolazione della macchina per ottenere sul prezzo del frigorifero lo

sconto del 25 %

I nuovissimi frigoriferi FIAT dispongono anche di un reparto per i surgelati e la loro linea è tra le più indovinate.

«la tecnica automobilistica al servizio del freddo»

è lo slogan con cui la FIAT presenta questi suoi autentici capolavori.

Concessionaria esclusiva per Trieste dei frigoriferi FIAT è l'Universaltecnica. alla quale potrete rivolgervi per ottenere questo eccezionale trattamento.

Il pagamento potrà avvenire nel più comodo dei modi: vi costerà un... sacrificio di cento lire al giorno!

L'Universaltecnica infatti pratica

RATEAZIONI DA LIRE 3000 MENSILI

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI 4 PIAZZA GOLDONI 1

AUTORADIO Autovox, Blaupunkt, Condor, Philips, Voxson: un modello per ogni vettura. Rateazioni da lire 3.000 mensili. Universaltecnica, corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1. Stazione servizio autoradio: riva N. Sauro 2.

BASTA con i piatti da lavare! Oggi c'è «Candy stipomatic», la meravigliosa lavastoviglie che lava delicatamente piatti e bicchieri e, a parte, con la dovuta energia, le pentole. Una vera meraviglia! Rateazioni favorevolissime presso la Universaltecnica, corso Garibaldi 4, piazza Goldoni 1.

DISCHI nel più vasto assortimento: tutte le novità di musica leggera, le migliori esecuzioni di musica classica e sinfonica, tutti i generi di musica nelle migliori incisioni del mondo. Reparto dischi al primo piano dell'Universaltecnica, corso Garibaldi 4.

TELEVISORI a prezzi incredibilmente bassi, e a condizioni estremamente favorevoli: tutti i modelli più recenti delle maggiori marche mondiali presso i negozi dell'Universaltecnica, corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1.

APPARECCHI PORTATILI: radio, fonovaligie, giradischi, registratori, radiotelefoni, citofoni senza fili, amplificatori ad alta fedeltà: tutto presso l'Universaltecnica, corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1.

AUTORADIO Autovox, Blaupunkt, Condor, Philips, Voxson: un modello per ogni vettura. Rateazioni da lire 3.000 mensili. Universaltecnica, corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1. Stazione servizio autoradio: riva N. Sauro 2.

BASTA con i piatti da lavare! Oggi c'è «Candy stipomatic», la meravigliosa lavastoviglie che lava delicatamente piatti e bicchieri e, a parte, con la dovuta energia, le pentole. Una vera meraviglia! Rateazioni favorevolissime presso l'Universaltecnica, corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1.

DISCHI nel più vasto assortimento: tutte le novità di musica leggera, le migliori esecuzioni di musica classica e sinfonica, tutti i generi di musica nelle migliori incisioni del mondo. Reparto dischi al primo piano dell'Universaltecnica, corso Garibaldi 4.

TELEVISORI a prezzi incredibilmente bassi, e a condizioni estremamente favorevoli: tutti i modelli più recenti delle maggiori marche mondiali presso i negozi dell'Universaltecnica, corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1.

APPARECCHI PORTATILI: radio, fonovaligie, giradischi, registratori, radiotelefoni, citofoni senza fili, amplificatori ad alta fedeltà: tutto presso la Universaltecnica, corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1.

AUTORADIO Autovox, Blaupunkt, Condor, Philips, Voxson: un modello per ogni vettura. Rateazioni da lire 3.000 mensili. Universaltecnica, corso Garibaldi 4 e piazza Goldoni 1. Stazione servizio autoradio: riva N. Sauro 2.

BASTA con i piatti da lavare! Oggi c'è «Candy stipomatic», la meravigliosa lavastoviglie che lava delicatamente piatti e bicchieri e, a parte, con la dovuta energia, le pentole. Una vera meraviglia. Rateazioni favorevolissime presso l'Universaltecnica, corso Garibaldi 4, piazza Goldoni 1.

Una bellissima novità

Oggi l'aria condizionata è «accessibile» veramente a tutti

Sino a qualche anno fa l'installazione di un impianto di condizionamento d'aria non era certo alla portata di tutti.

Oggi il condizionatore si diffonde sempre più anche nelle abitazioni private, grazie all'esistenza di eccellenti apparecchi di costo veramente contenuto.

L'Universaltecnica, per esempio, è in grado di installare nella vostra abitazione un condizionatore originale americano delle «GENERAL ELECTRIC», applicabile semplicemente sul telaio di mezza finestra, senza dover eseguire alcun lavoro di muratura, ad un prezzo che è superfluo commentare:

139.000 lire!

Anche le condizioni di pagamento che l'Universaltecnica accorda agli acquirenti di questo modello di condizionatore sono tra le più favorevoli.

Chiedete senza impegno un sopralluogo nei vostri locali telefonando all'Universaltecnica.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO FAVOREVOLISSIME

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI 4 PIAZZA GOLDONI 1

OCCASIONE causa partenza estero vendo mobilio elettrodomestici seminuovi moderni. Scrivere Cassetta 25625 NN SPI

OCCASIONISSIMA cucina completa con marmi vendesi. Telefono 811880. 48449 NN

PIANINO buonissima marca germanica noleggiasi 2500 mensili. Tel. 77205. 25803 NN

PIANO mezzacoda piccolo vendesi. Telefonare 33765 ore pomeridiane. 25880 NN

POLTRONE tre nuove vendonsi occasione. Telefonare 53888. 48457 NN

SALOTTO buono stato vendesi ottima occasione. Tel. 45836. 25843 NN

VENDESI camera matrimoniale e cucina. Tel. 91490. 48525 NN

O Commerciali L. 50

COMPRESSORE stradale 8/10 tonnellate cercasi. Scrivere Darcangeli, Porta Maggiore n. 65, Roma. 25646 O

GRUPPO elettrogeno motore guasto privo motore cercasi. Scrivere Darcangeli, Porta Maggiore 65, Roma. 25646 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 11 O

VENEZIANE porte pareti estensibili 4 colori. Prezzi vantaggiosi compreso messa in opera. Telefono 50895. 712 O

P Rappr. piazzisti L. 50

A venditori visitanti categorie alimentari, pubblici esercizi offresi possibilità conseguire interessante compenso collaborando collocamento articoli note marche. Offerte Cassetta 48653 P, SPI.

Ad introdottissimo privati offriamo lucrosa vendita rateale articoli abbigliamento, maglierie ecc. Cassetta 48667 P, SPI.

AZIENDA importanza nazionale affida campioni e cataloghi tessuti confezioni e biancheria per vendita rateale a privati consumatori. Grosse provvigioni anticipate ogni mese e premi annuali. Scrivere SPI, Cassetta 58 A, Venezia. 5881 P

CERCANSI produttori settore macchinario edilizia. Scrivere a Cassetta 25797 P SPI.

CERCASI piazzista introdotto drogherie Friuli-Venezia Giulia per varietà articoli facile collocazione. Referenze. Scrivere cassetta 47124 P SPI.

DERMATROPHINE S.p.A. produttrice dei cosmetici Hyaline A.G.Hol cerca Tre Venezie personale maschile e/o femminile introdotti farmacie profumerie anche in abbinamento. Prodotti prim'ordine elevati guadagni massima serietà. Scrivere referenziando SPI Cassetta 1 Padova. 5858 P

GROSSISTA orologerie cerca rappresentante referenziato, introdotto Tre Venezie. Cassetta 5892 P SPI Trieste. 5892 P

IMPRESA importanza nazionale assume personale residente Trieste per qualificata attività vendita esterna preorganizzata rimunerata stipendio provvigioni opportunità carriera rapida interessante. Minimo 23 anni istruzione almeno media capacità contatti persuasione. Cassetta 46888 P, SPI.

NOTA industria torrefazione cerca abile produttore pratico ambiente bar e commestibili. Cassetta 48355 P, SPI.

PIAZZISTA introdotto alimentari latterie panetterie pratico tentata vendita largo consumo cercasi. Telefonare orario ufficio 50897. 25893 P

PROPAGANDISTI medicinali introdottissimi Udine Trieste Gorizia per interessanti specialità mutuate solo altissima provvigione cerca industria farmaceutica. Casella 60/P SPI - Piazza in Lucina 26 - Roma. 5896 P

VENDITORE qualificato introdotto alimentari bar cerca incarico. Telefonare 35121 mattinata. 48285 P

Q Auto, moto, cicl. L. 60

A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni, via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Johnson, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 83 Q

A.A.A. BIANCHI biciclette e ciclomotori pieghevoli, via Giulia 41. 48353 Q

A.A.A. CITROEN Ami 6 600cc. due frizioni marce sincronizzate sedili rovesciabili prove permute rateazioni. Salone via Giulia 41. 48353 Q

A.A.A. OPEL Kadett nuovi modelli 2-4 porte normale, versione lusso, coupè - Caravan - motore normale, spinto, Opel Rekord nuova produzione 1966 dimostrazioni prove presso concessionario Serri, Ginnastica 56. 25823 Q

A.A.A. PROVATE le NSU nelle versioni TYP 110 l'economica 1100, Prinz 1000 TT velocità 160 kmh., Prinz 1000 e Prinz 4 nelle versioni lusso senza aumento di prezzo, economiche, veloci, raffreddamento ad aria, freni a disco, senza rodaggio, pagamento 30 rate senza cambiali, minimo anticipo, ritiro di vetture usate, vendite e dimostrazioni Autosalone Catullo, Fabiosevero n. 34. Tel. 38820. 42 Q

A. FIAT Abarth CT 1000 nelle versioni spyder coupè e berlina, 595 SS, 695 SS, vendite presso il concessionario di Zona Autosalone Catullo - Fabiosevero 34, tel. 38820. 42 Q

A. FURGONCINO 600 Coriasco ottimo stato unico proprietario vendesi. Trattoria «Tre alberi», Romagna 8. Occasione. 48607 Q

A. LANCIA Fulvia Berlina e coupé trazione anteriore 4 freni a disco massima stabilità e sicurezza. Consegne sollecite. Permute rateazioni. Commissionaria Lancia, S. Francesco 46. 25661 Q

A. MERCEDES 200 e 200 D qualità ed economia Concessionaria F.lli Nascimben - Coroneo 39, tel. 24955 - 68101. 48399 Q

A. OCCASIONE - Simca Abarth 1150 da immatricolare, vendesi rateata 30 mesi senza cambiali, minimo anticipo, Autosalone Catullo - Fabiosevero 34 - Tel. 38820. 42 Q

ACQUISTO NSU Prinz da privato. Riccobon - Verifica Stazione Centrale FF. SS. 25703 Q

APPIA II buonissime condizioni, motore 25.000 km., garanzia, vendesi 250.000. Rivolgersi Agip via Scuole Nuove, Trieste. 11763 Q

ATTENZIONE! Officina radiatori Vigna informa possessori Fiat 850 accusino disturbi riscaldamento sostituiamo con radiatori. Massima garanzia di raffreddamento; idem Fiat 600, 750. Via Crispi 73. 47693 Q

AUTOFURGONE Ford 23.000 km. occasione. Telefonare ore 12.30-14.30 n. 730813. 48511 Q

AUTOVETTURA seminuova 750, cambio automatico, Daf, vendesi occasione. Fabio Severo 30. 48725 Q

BATTELLI pneumatici Johnson novità 1966. Un prodotto a prezzi eccezionali garantito da un grande nome. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 83 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina ex telefono 725345. 48547 Q

BELLISSIMA 500 occasione vendo lunedì. Autolux, Parini 3. 48585 Q

BELVEDERE 500 C occasionissima perfetta vendesi. Via Cumano 6, Delbello. 48141 Q

BIANCHINA panoramica, buono stato, vendesi. Telefonare 3901 Gorizia. 318 Q

BICICLETTA bambino 6-7 anni ottimo stato acquistasi occasione offerte Cassetta 48333 Q SPI.

BICICLETTA donna 6000; uomo, ragazzetto, vendonsi lunedì, Bosco 12, magazzino. 48659 Q

BICICLETTE 7000. Vasto assortimento tricicli, go-karts bambini, biciclette pieghevoli, ciclomotori. Rateali. Marcon, piazza Ospedale 6. 48561 Q

BMW 700 '62; 1300 '62; 103 '59; 600 '57; 500 '64; Bosco 20. 48677 Q

BMW 700 - 1800 - 2000. La vettura di classe per l'uomo di classe. Consegna immediata. Visione e prova. Concessionario esclusivo Garage Regina. Telefono 725345. 48547 Q

BMW 700 LS 1963 ottime condizioni vende privato anche ratealmente. Tel. 44895. 25909 Q

«BMW» 700 '64; Fiat 1100 '55; Volkswagen 1200 '64, dilazionate. Autosalone, Fabiosevero 34. 42 Q

CITROEN ID, DS, Ami 6; commissionaria per Trieste Dinoconti via Coroneo 33. 25977 Q

DAF nuova Daffodil 750 cambio automatico. Guida pratica e moderna Concessionaria F.lli Nascimben Coroneo 39, tel. 24955. 48399 Q

DAUPHIN 61 ottimo stato unico proprietario vendesi garage Esperia via S. Francesco 4. 48377 Q

DAUPHINE '63 vendesi 280.000 contanti, occasione. Rivolgersi mattinata bar S. Siro. 26021 Q

DAUPHINE giugno '63 vendesi. Garage Regina, domenica 9-12. 25681 Q

DETROIT vetrina vendo miglior offerente. Tel. 28948. 25683 Q

FIAT 500 Giardinetta '60; Berline '61-'62-'63-'64 vendonsi dilazionate. Fabiosevero 34, Autosalone. 42 Q

FIAT 600 e Giulietta vendonsi per demolizione; via S. Nicolò 3. 48673 Q

FIAT 1100 buone condizioni 110 mila vendesi. Tel. 50588. 48671 Q

FIAT 850 immatricolata 2 mesi km. 2000, cedesi inintermediario visionabile Dinoconti Coroneo 33 25977 Q

FIAT 600 '58 vendo. Tel. 79750 ore 12-15. 25955 Q

FIAT 600 '56-'58-'59-'60-'62, con facilitazioni pagamento, vende Autosalone, Fabiosevero 34. 42 Q

FIAT 1100 lusso, unico proprietario; Fiat 750; 600 '58, '59; giardinetta 500 C; vendonsi, permutansi via Flavia 22, oggi aperto. 11765 Q

FIAT 500, 1100, Appia III serie, Volkswagen, Giulietta TI, Giulia TI, Fiat 1100 D, Simca 1000; vendonsi. Rivolgersi autoagenzia Fiegl, via Crispi 32/A. 25907 Q

FIAT 500 ottimo stato gommata tassa annuale pagata vendo 185.000 trattabili. Telefonare n. 45651. 48319 Q

FIAT 750 '61 vendesi. Visibile lunedì Autolavaggio, via Tommaso Luciani 6. 48479 Q

FULVIA seminuova '64, telefonare 95395. 48623 Q

FURGONE Fiat 1100 T 1961 motore nuovo vendo vera occasione. Rivolgersi Autoagenzia Fiegl, via Crispi 32/A. 25907 Q

GIULIA 1600 SS fine 1963 perfetta occasione. Visibile oggi 9.30-12.30 Fabio Severo 48. 48557 Q

GIULIA '64 cambio a cloche; Giulietta '63, '59; Simca 1000 '64; Dauphine '61; 600 '59, '57; 1100 '58, '56; cambi, rateazioni. Artisti 9. 48717 Q

GIULIA T.I. vendo km. 34.000, lire 900.000, cambio cloche ed accessori. Telef. 28948, lunedì. 25683 Q

GIULIETTA TI, cambio cloche, ottime condizioni vendesi lire 500.000; tel. 39175. 26041 Q

INNOCENTI A40 berlina e combinata, Spyder 950, J4, IM3 vendonsi occasione. Visibili oggi 9.30-12.30, Fabio Severo 48. 48557 Q

INNOCENTI A40 '61, vendo. Telefonare 733868. 25983 Q

LAMBRETTA LI 150 '59, buono stato vendesi via S. Pelagio 13. 48709 Q

LAMBRETTA occasionissima vendo tel. 79852. 48381 Q

LAMBRETTA «Special» 11.000 km. nuova vendesi lire 100.000. Tel. 95687, pomeriggio. 25948 Q

LANCIA commissionaria San Francesco 46, vende ottime vetture italiane ed estere a buone condizioni rateali. 25661 Q

MATCHLESS 650 bicilindrica vendo. Visibile via Pola n. 55, Saccà. 48581 Q

MONFALCONE: vendesi camion tigrotto '64, portata q.li 50, tel. 72970. 316 Q

MOTO bicilindrica vendesi. Telefonare 50457 solo lunedì ore 13. 48517 Q

MOTO Gilera 175 Sport come nuova occasionissima, Piazzale Europa 2, Urbani. 48359 Q

MOTO Guzzi Lodola con carrozzino vendesi anche sciolti. Tel. 45291. 47106 Q

MOTOCARRI Ape nuovi modelli cassoni maggiorati. Chiedete una prova. Vespagenzia 28940. 46748 Q

MOTONAUTICA Monfalcone, tel. 72363, 75583; occasione scafo plastica metri 4.85 motore Johnson 40 HP rimorchietto accessoriato Motoscafo crociera metri 9,10 originale norvegese 2 motori Diesel, perfette condizioni, accessoriatissimo. Borino motore HP 40 perfetto stato, accessoriatissimo. Autovettura Taunus 17M 4 porte. Opel Rekord, 1500 2 porte, seminuova. 320 Q

MOTOSCAFO americano legno biposto nuovo 2.50x1.40 vendo. Telefonare 77818 mattina. 47154 Q

MOTOSCAFETTO con carrello motorino interno vendo lire 180.000 trattabili. Tel. 47181. 48649 Q

MOTOSCAFETTO 3-4 posti, sedili prendisole. Tel. 27659 tutti giorni 13-14. 26011 Q

MOTOSCAFETTO plastica occasione 100.000 vendesi. Tel. 63705. 25775 Q

NSU Prinz 4 '62-'63-'64 e tetto apribile '64 con dilazioni pagamento, vendonsi. Autosalone, Severo 34. 42 Q

OCCASIONE: vendesi Fiat 1100 103 anno 1955 ottimo stato. Tel. 99354 mattinata. 25901 Q

OPEL Kadett seminuova 1965 vende marittimo causa partenza. Tel. 23161. 25911 Q

PANHARD 850 G. S: occasione vendesi, tel. 732549 8-10 13-14. 48375 Q

PEUGEOT 404; 1500 cabriolet con hardtop; 600 ottime condizioni con garanzia, vendonsi. Autosalone Ban, via Genova 21. 26023 Q

RENAULT R8 '63 ottimo stato occasione vendesi. Tel. 33958. 25865 Q

RENAULT 8 1964 ottimo stato privato vende contanti. Telefonare 39543. 25791 Q

ROULOTTES Arca. Chi si contenta cerca una roulotte. Chi se ne intende vuole un'Arca perchè chi dice Arca dice qualità. Autosovrana, Giustiniano n. 6. 1138 Q

ROULOTTES Levante, interamente in plastica, leggerissime, trainabili anche da Fiat 500; via Flavia 46 tel. 811289. 48637 Q

SPIDER 1500 Osca vendo rara occasione, permuto; via Flavia 22. 11765 Q

TOPOLINO 500 C, ottime condizioni meccaniche, carrozzeria, tappezzeria, vende privato. Tel. 40154 lunedì 16-18. 25949 Q

VENDESI a privato Innocenti A40 I serie. Telefonare lunedì dopo le 14 al 54724. 25869 Q

VENDESI 600 '59 ottime condizioni 240.000. Telefonare 77604. 25851 Q

VENDESI Vespa GS '64, seminuova, presso autorimessa Mercury, via Coroneo n. 19. 26015 Q

VENDO bella 1100 D '64 mattina. Trattoria «Autisti», via Raffineria. 48521 Q

VENDO Innocenti 950 spyder. Telefonare dalle 9 alle 11 41564. 25859 Q

VENDO Volkswagen causa partenza. Tel. 814601. 48493 Q

VENDO 600 D anno 1965. Telefonare 31850. 25929 Q

VENDO Fiat 1300. Bar Franco, via Diaz n. 11. 25663 Q

VENDO Vespa 125 perfettissima 10.000 km. Maddalena, osteria Gregorio. 25854 Q

APPARTAMENTI LUSSUOSI IN PALAZZINE CON GIARDINO

CIVIDIN & ROSENWASSER

VIA DIAZ 7 - TEL. 30088 35017

VENDO motoscafo plastica ROSEMARIE Cantiere Pozzi completo fuoribordo Johnson 18, serbatoio pressurizzato, telecomandi e telone L. 280.000. Telefonare 37115, ore pasti. 25806 Q

VENDONSI tutti giorni anche rate: 1100 '59-'58; J4 '65; 600 '58; 595 Abarth '64; 500 '60; Dauphine '60; Bianchina panoramica '61. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 048005 Q

VENDONSI: 600, 110.000 ottimo stato; Vespa 125 '56; Bar F. Piccardi 1. 26059 Q

VESPA 125 1962 vendo lunedì ore 17-19. Revoltella 30 (Barbiere). 25920 Q

VESPE nuovi modelli. Rateazioni 30 mesi senza acconti. Assortimento Vespe usate. Vespagenzia tel. 28940. 46750 Q

«500» 1965 vendesi. Rivolgersi AGIP, piazza Verdi. 48431 Q

«500» C ottima vendesi distributore Total, via Punta del Forno n. 9. 25886 Q

VOLKSWAGEN Porsche, informazioni prove, Dinoconti via Coroneo 33, tel. 31044. 25977 Q

VOLKSWAGEN anno '64, ottimo stato vendo; via S. Nicolò 3. 48673 Q

500 ultimo tipo km. 5000, con garanzia. Tel. 66058. 26005 Q

600 D Privato unico proprietario perfetta vendesi. Tel. 61502. 48373 Q

600 '58 revisionata vera occasione vendo 210.000 appostissima, telefonare 42290. 48401 Q

«600» 1960 vendesi. Elettrauto, via Roncheto 28. 25862 Q

«600» '59 vende privato unico priopriètario. Telefonare 23114 ore ufficio. 8655 Q

«1100» '58 ottimo stato vende privato. Telefonare 731339 ore 10-12. 8653 Q

«1100» R nuova, 1100 D 1963, Fiat 600, Renault R4 occasione vendonsi oggi 9.30-12.30. Fabio Severo 48. 48557 Q

«1100» TN dicembre '64 in ottime condizioni vendesi. Telefonare ore ufficio lunedì al 96025. 48277 Q

«1500» Fiat 1962 occasione vende privato. Autorimessa Giuliano, largo Panfili 1 - Tel. 23161. 25911 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 70

A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI, assoluta riservatezza. Immobilfina 24566, Mazzini 19, ORARIO 16-19, sabato 9.30-12.30. 25343 R

AFFARONE vendesi bar-buffet posizione panoramica vaste licenze 50% contanti rimanente piccole rate. Si tratta direttamente. Cassetta 48573 R SPI.

BAR, trattoria, stabilimento balneare vicinanza Trieste affiderebbesi gestione esperta, solvibile. Telefonare lunedì ore 10-12 e 17-19 n. 28879. 1898 R

CAFFE' latteria Totocalcio, vera occasione vendo direttamente persona interessata. Telefono 41330. 48483 R

CAUSA ritiro attività vendesi negozio parrucchiere aria condizionata 7 caschi. Telef. 31967. 48489 R

CAUSA malattia vendesi pulisecco avviamento settennale macchina elettrolavaggio Stirovapor furgoncino tutto massima efficienza. Indirizzo SPI 48475 R.

CEDEREI gestione osteria cucina a famiglia 3 persone praticissime, forte lavoro. Cassetta 48715 R, SPI.

CERCASI gestore negozio sanitari, rubinetteria, elettrodomestici, lampade, condizionatori per trasferimento d'azienda. Offerte Cassetta 11745 R, SPI.

CHIOSCO giornali centro, affittasi cauzione. Informazioni piazza Garibaldi chiosco giornali. 25963 R

CINEMA estivo con bar, terreno, occasione vendo causa malattia. Tel. 37915 ore 7-9, 13-15. 48661 R

DAREI in gestione osteria bottiglieria paraggi marina passaggio causa malattia. Scrivere a Cassetta n. 25763 R SPI.

FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari - «Julia», piazza Tommaseo 2. 48551 R

FRUTTA verdura attrezzato cella frigo pelapatate vendesi. Telefono 36651. 47100 R

GELATERIA caffè vendesi o darebbesi in consegna a famiglia pratica. Tel. 44736. 48651 R

LICENZA cartoleria. Partita articoli cartoleria, cedonsi prezzi irrisori anche dilazionando. Tel. 725625. 48722 R

NEGOZIETTO fiori forte lavoro darei gestione fioraia capacissima o venderei. Indirizzo SPI. 48325 R

NEGOZIO oreficeria centrale, bene avviato, licenza, impianto cedesi prezzo modico. Cassetta 46940 R, SPI.

NEGOZIO vasta licenza casalinghi vendesi causa ritiro; via Udine 22, tel. 67059 ore 11-15. 48645 R

NEGOZIO frutta e verdura affittasi. Indirizzo SPI. 48495 R

OFFICINA fabbro-meccanica affittasi o vendesi. Cassetta 48329 R, SPI.

OSTERIA bar alcoolici superalcoolici con cibi freddi consegno in gestione. Telefonare n. 37808 dalle 10-12. 48311 R

PER cessazione attività cedesi locale attrezzato sartoria completo telefono con accessori posizione centralissima. Telefonare n. 55756 da lunedì. 25905 R

PRESTITI, ipoteche anche privati, aperture di credito, tassi bancari procuriamo. Comfai Ponterosso 3, tel. 61697. 48675 R

PRESTITI apertura credito immediato improtestati Studio ragioneria piazza Ponterosso 6, telefono 68659. 25891 R

PROFUMERIA centro bene avviata cerca socia. Cassetta n. 48555 R SPI.

PULISECCO gettone e tradizionale nuova avviata cedesi causa malattia. Offerte Cassetta n. 25767 R SPI.

SALONE parrucchiere cedesi occasione lire 1.200.000 trattabili. Tel. 55116. 26025 R

VENDESI salone parrucchiera centro, avviato. Tel. 722049. 11747 R

S Case, ville, terreni L. 70

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. SANSOVINO prontingresso singole disponibilità, feriali 10-12, oggi 11-13. ALVIANO 8/1 prontingresso, 2-3 stanze, visite 11-13, feriali 11-17. STRADA FRIULI avanzata costruzione palazzine panoramicissime, 2-3 stanze, box auto, cantina. VIALE, 3 stanze, V p. COLOMBO cucina stanza ascensore 2.500.000. ROMAGNA villa 4 stanze, salone, giardino mq. 2500. FRAUSIN nuovo 2 stanze, cucina, bagno. BAIAMONTI affittati 1-2 stanze, cedonsi subito. NAVALI cucina, 2 stanze, soleggiato panoramico. COMMERCIALE villa 2 appartamenti 3 stanze, salone, servizi, termonafta, garage, giardino. CENTRO CITTA' locale mq. 220. DIAZ palazzo signorile, secondingresso, 3 stanze, salone, doppi servizi, 2 terrazze. COMMERCIALE piano IV, cucina, 3 stanze, 2 poggioli, cantina, box auto, giardino. VETRINA DELLE OCCASIONI: MARCO POLO soggiorno, 2 stanze, soffitta. NEGRELLI piano IV, cucina, 3 stanze, doccia. TIEPOLO affittato 2 stanze, cucina. COLOMBO appartamento in casetta 2 stanze, cucina, doccia, orto, cantina. OSPEDALE MILITARE affittato, soggiorno, stanza, poggiolo, CASTAGNETO soggiorno 3 stanze, poggiolo, ripostiglio. 163 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA, 74404, XXV APRILE 47. IMPRESA IACE prontingresso 2-3 stanze, facilitazioni. VIALE SAN MARCO prontingresso 4 stanze. PIAZZA CAVOUR prontingresso 3 stanze, rifiniture moderne. VILLETTA CENTRALISSIMA occasione. CIRCONVALLAZIONE PORTANZIE iniziata costruzione condominio PRIMAVERA appartamenti ogni comfort, 2-3 stanze, soggiorno, ampi poggioli, libera visione progetti. 163 S

A.A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS CONDOMINIO «2000» supercomplesso moderno, posizione incantevole, vista panoramica, finiture lussuose, sala e campo giochi per bambini con servizi igienici adatti, aria condizionata, 2-3-4-5 stanze, cucina, doppi servizi, ascensori moderni, riscaldamento centrale, citofoni, mutuo bancario, pagamento agevolatissimo, visione progetti e informazioni. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS CONSEGNA AGOSTO 1966. BELLISSIMI appartamenti da 1-2 stanze, cucina, bagno gabinetto, poggioli, ripostigli, ascensore, termonafta, ottimo investimento capitale, zona centrale, favorevoli condizioni di pagamento, VENDONSI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS CENTRALISSIMO IN GRATTACIELO appartamento signorile, 4 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, 130 mq. superficie utile, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS COSTRUZIONE INIZIATA PALAZZO CENTRALISSIMO SIGNORILE ultimi accorgimenti tecnici costruttivi moderni, 3 - 4 - 5 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, ascensori automatici con cellula fotoelettrica, riscaldamento centrale a circolazione forzata, isolazione antiacustica, pareti patinate a gesso, pavimento in marmo e rovere, citofoni, impianto telefonico, facciata rivestita in marmo, visione progetti e informazioni, DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS CENTRALISSIMO casa nuova, lussuosamente rifinito, PRONTO INGRESSO, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, balconata, ripostiglio, armadio muro, ascensore, centralnafta, vista panoramica, VENDESI DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A.X. DOMUS VISTA MARE ULTIME DISPONIBILITA' in palazzina signorile, 1-3 stanze, soggiorno grande, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, termonafta, garage, poggioli, balconate, rivestimenti esterni in mosaico, finiture accurate, pronta entrata, pagamento dilazionato, VENDESI. DOMUS IMMOBILIARE GALLERIA TERGESTEO. 53 S

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI signorili 2-3-4 stanze più servizi, finiture lussuose, comforts moderni, prezzi convenienti, facilitazioni pagamento, vende direttamente Impresa. Visite giorni feriali, Fabio Severo, numeri 93-95-97. 48093 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO angolo, Fabio Severo 95 IV p., 4 stanze, cucina, 3 poggioli, comforts moderni, pronto giugno, vendo causa trasferimento; dilazioni pagamento. Rivolgersi sul posto presso Impresa. 26009 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, zona-giardino tranquilla signorile vendonsi appartamenti 2-3 o più stanze servizi centralnafta ascensore terrazze GARAGE. Mutuo bancario ventennale nonchè ottime FACILITAZIONI pagamento. — AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 11697/1 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «TIBULLO» nella CENTRALE VIA CATULLO, zona verde tranquilla prenotansi in palazzine con giardino appartamenti 3-4 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19.

A.A.A.A.A. FACILITAZIONI pagamento nonchè MUTUO BANCARIO vendonsi via FLAVIA (fermata filovia) ultimi appartamenti soleggiati 1-2 stanze, soggiorno-cucinino bagno centralnafta ascensore. Disponibili pure LOCALI prezzi convenienti. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 11699/4 S

A.A.A.A.A. GRIGNANO vendesi villa cinque stanze due stanzette servizi vasto terreno confinante con il parco del Castello di Miramare. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 11701/3 S

A.A.A.A.A. INVESTIMENTO CAPITALE ottimo vendonsi appartamenti nuovi moderni affittati (contratti solidissimi) 1-2-3 stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telefono 55885, orario 16-19. 11697/3 S

A.A.A.A.A. ORLANDINI N. 18-20 modernissimi appartamenti 2-3 stanze cucina o soggiorno-cucinino servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telefono 55885, orario 16-19. 11697/4 S

concorso
trofeo araldico
internazionale

indovinate lo stemma del mese

stemma del mese di aprile 1966

La soluzione esatta del quiz di aprile 1966 è:
REGNO DEL PORTOGALLO
Fra tutti coloro che hanno inviato l'esatta soluzione del quiz del mese di aprile 1966, entro i termini prescritti, la sorte ha favorito
Signora ADAMI ERMINIA
Via Sterpara 649 — Borgomontello (Latina)
che vince una raccolta di 12 monete d'oro del Portogallo di grande valore numismatico

PREMIO DEL MESE DI APRILE

UNA RACCOLTA DI 12 MONETE D'ORO DEL PORTOGALLO DI GRANDE VALORE NUMISMATICO

stemma del mese di maggio 1966

Quiz del mese di maggio 1966: lo stemma qui a fianco raffigurato a quale delle seguenti nazioni appartiene o è appartenuto?

REPUBBLICA SVIZZERA?
REGNO DI GRECIA?
REGNO D'ITALIA?
REPUBBLICA DOMINICANA?

Ogni acquirente di una bottiglia di brandy Vecchia Romagna riceverà una cartolina che gli darà il diritto di partecipare al concorso.

Indicare sulla cartolina la soluzione esatta del quiz Araldico del mese e spedire a BUTON-BOLOGNA. Vedere estratto del regolamento stampato sulla cartolina.

VECCHIA ROMAGNA

brandy *etichetta nera*

25 VR 337- D.M. 2/34605 del 12/5/65

A.A.A.A.A. PRONTO INGRESSO vendonsi CENTRALISSIMI (via Toti) LOCALI AFFARI e appartamenti moderni 2 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta. FACILITAZIONI e mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 11699/3 S

A.A.A.A.A. «SAN BENEDETTO» condominio residenziale via Zorutti, ottime rifiniture PREZZI CONVENIENTISSIMI vendonsi appartamenti tre stanze cucina servizi poggioli VISTA MARE centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI in piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. orario 16-19. 11699/2 S

A.A.A.A.A. VIA DELL'EREMO 78, vista libera prenotansi 2-3 o più stanze servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telef. 55885, orario 16-19. 11697/5 S

A.A.A.A.A. VIA COMICI (San Giovanni), vista panoramica, prenotansi condominio OTTIMI PREZZI appartamenti 2 stanze servizi centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 11699/5 S

A.A.A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE 55 costruzione inoltrata, vendonsi ultimi appartamenti tre stanze servizi centralnafta con ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 11697/1 S

A.A.A.A.A. VIALE MIRAMARE-GRETTA, vendesi in palazzina con bellissimo parco appartamento saloncino-soggiorno, due stanze stanzetta servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885; orario 16-19. 11701/1 S

A.A.A. APPARTAMENTI S. Luigi 2-3 stanze soggiorno servizi giardino box panorama. Ottimo investimento. Impresa Sorina-Giona & C., telef. 50308, visita al cantiere di via Felluga 54. 1895 S

A.A.A. APPARTAMENTI nuovi soleggiati pronta consegna 1-2-3 stanze servizi giardino tutti comforts. FACILITAZIONI PAGAMENTO vie Salvi - Baiamonti. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 25799 S

A.A.A. APPARTAMENTO prospettante via Piccardi, 3 stanze stanzino, cucina, poggiolo, vende privato 3.800.000; libero fine giugno. Tel. 49807. 48645 S

A.A.A. APPARTAMENTO 3 stanze cucina servizi separati ripostiglio cantina IV piano via Parini. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 25801 S

A.A.A. GRETTA PALAZZINE SIGNORILI zona verde tranquilla vista mare appartamenti 3 stanze salone cucina MASSIMI COMFORTS terrazze mansarde giardino garage. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE Immobiliare Giuliana, tel. 28300, piazza Dalmazia 3. 25799 S

A.A.A. INIZIO via Flavia appartamento stanza soggiorno cucinino tutti comforts. Reddito 7,5%. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telef 28300. 25801 S

A.A.A. NEGOZIO angolo Vespucci Concordia libero, 2 fori, mq. 40, fabbricato nuovo, vendesi condominio lire 6.800.000. 26009 S

A.A.A. OCCASIONE via Ghirlandaio appartamento 2 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo VI p. 3.400.000 contanti rimanenza 7000 mensili. Vende IMMOBILIARE GIULIANA. piazza Dalmazia 3. 25799 S

A.A.A. OCCASIONE vendonsi: CENTRALISSIMO 5 stanze stanzino cucina servizi riscaldamento nafta-autonomo quinto piano ascensore; PINDEMONTE (di fronte Boschetto) soleggiato due stanze cucina servizi centralnafta ascensore; VICOLO CASTAGNETO 2 stanze cucina servizi poggioli; BARCOLA 4 stanze stanzino servizi centralnafta ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885, orario 16-19. 11701/2 S

A.A.A. ROMAGNA appartamento signorile in palazzina soleggiato 3 stanze cucina bagno cantina poggiolo ascensore centralnafta facilitazioni pagamento vende IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 25801 S

A.A. APPARTAMENTI 2 stanze soggiorno, cucinino, accessori, ogni comfort, costruzione avanzata, Baiamonti alta, vende direttamente Impresa. Per informazioni telefonare ore ufficio al 37973. 47098 S

A.A. APPARTAMENTI. Costruzione VARIE ZONE. 2-3 stanze ogni conforts. ATTICO, 2 stanze salone ogni comfort terrazza. Vendonsi. ESPERIA, Imbriani n. 8. 48601 S

A.A. MOLINO VENTO 84. Consegne agosto. Ultime disponibilità piani alti, 1-2 stanze, servizi poggioli termonafta. Acqua centralizzata. Rifiniture extra senza aumento. Facilitazioni pagamento. Visite ogni giorno 15-16. Informazioni 29235 48599 S

A.A. OCCASIONE 2-3 stanze stanzetta cucina WC vendonsi 3.700.000 - 4.200.000. ESPERIA, Imbriani 8. 48601 S

A.A. VIALE XX SETTEMBRE appartamenti 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, cantina, finiture accurate. Prenotazioni, Amministrazione Alberti, via S. Caterina n. 1. Telefono 68734. 25926 S

A.B. ISTRIA. Prossimo inizio costruzione stabile condominiale. Appartamenti 1-2-3 stanze, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Locali affari. Ottimo investimento capitale. AGEP, Crispi 14. 11715 S

A.B. LIGNANO. Appartamenti palazzina prontingresso, prima fila, spiaggia propria vendonsi. Condizioni pagamento. Ottimo reddito. AGEP, Crispi 14. 11727 S

A.B. OCCASIONISSIMA vendesi appartamento centrale 3 stanze, cucina, servizi separati, 4 milioni. AGEP, Crispi 14. 48633 S

A.B. PANORAMICO nuovo pronta consegna vendesi 2 stanze soggiorno bagno poggiolo centralnafta ascensore, affittabile 38.000. AGEP, Crispi 14. 11721 S

A.B. PERUGINO. 3 stanze cucina bagno rifiniture signorili terrazza centralnafta ascensore vendesi. Accettansi Aldisiani. AGEP Crispi 14. 11713 S

A.B. SAN GIACOMO-Diacono. Costruzione panoramici appartamenti 1-6 stanze conforts moderni terrazze. LOCALI. Facilitazioni, accettansi Aldisiani. — AGEP Crispi 14. 11725 S

A. ACIT vendesi bellissimo appartamento Gretta, prontentrata, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, poggiolo, vista, ascensore, centralnafta, cantina, garage, giardino. Tel. 68810, via S. Lazzaro 3. 11735/1 S

A. ACIT prontentrata Romagna signorile, 2 stanze, salone, cucinetta, bagno, poggiolo, bellissima vista, soleggiatissimo, ultimo piano, garage, giardino, centralnafta, ascensore. Tel. 68810, via S. Lazzaro 3. 11735/2 S

A. ACIT, vendonsi appartamenti occasione zone S. Giacomo, 3 stanze, stanzetta, possibilità bagno, gabinetto, poggiolo, giardino privato, II piano; via Stuparich, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, rimesso a nuovo, riscaldamento, ascensore. Garibaldi, cucinetta, 2 stanze, bagno, gabinetto, poggiolo soleggiatissimo cantina riscaldamento, ascensore. Segantini, cucina, 2 stanze, bagno, gabinetto, telef. 68810, via S. Lazzaro 3. 11735/3 S

A. ACIT, occasione appartamento casa signorile, zona piazza Garibaldi, 3 stanze, ampia cucina, bagno, ripostiglio, armadiomuro, grande poggiolo, vista, IX p., centralnafta, ascensore. Telef. 68810. via S. Lazzaro 3. 11735/4 S

A. ACIT, paraggi via Roma, appartamento 11 stanze, 2 bagni, 2 cucine, 2 entrate, riscaldamento nafta, I piano, adatto 1-2 abitazioni, uffici, ambulatori ecc. Telef. 68810. via S. Lazzaro 3. 11735/5 S

GRADO vendesi villa 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, tutto ammobiliato, box, 5.000.000. Tel. 68810, Acit, via S. Lazzaro 3. 11737/1 S

A. ACIT zona Molinavento appartamenti prontentrata e corso costruzione 1-2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio poggiolo, ascensore, centralnafta. Tel. 68810, via S. Lazzaro 3. 11737/2 S

A. ACIT iniziata costruzione appartamenti palazzine signorili, zona Besenghi, 2 stanze, stanzetta, salone, cucina, ripostiglio guardaroba, cantina, poggiolo, garage, giardino, centralnafta, ascensore; esenti mediazione. Telefonare 68810 via S. Lazzaro 3. 11737/3 S

A. ACIT consegna autunno palazzine S. Luigi, 1-2-3-4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli vista, ascensore, centralnafta, garage. Tel. 68810 via S. Lazzaro 3. 11737/4 S

A. ACIT prontentrata e corso costruzione appartamenti Revoltella 1-2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore. Tel. 68810, via S. Lazzaro 3. 11737/5 S

A. APPARTAMENTO in VILLA. Vista meravigliosa 3 stanze soggiorno servizi terrazza grande, garage, 750 giardino alberato, centralnafta, vendesi. ESPERIA, Imbriani 8. 48601 S

A. GORIZIA vendesi terreno costruibile, prezzo occasionissima. Informazioni telefonare Trieste 35503 ore negozio. 25748 S

A. OCCASIONE, attico centralissimo con, oppure senza, garage in palazzina moderna dietro cine Garibaldi, 6 vani, tutti comforts panoramicissimo, vende privato. Visite sul posto ore 10-11, 15-16; chiavi presso latteria Barriera Vecchia 2, vicino cine Garibaldi, feriali. 48695 S

A. OCCASIONE appartamento rimesso a nuovo, 2 stanze, cucina, bagno, vendesi. Oggi visita ore 11-12 via Giustinelli 8, 730344 11733/7 S

A. NAVALI soleggiato, 3 stanze, cucina, bagno, centralnafta, 5 milioni 500.000 vende Immobiliare Vesta via Gallina 4, 730344 11733/2 S

A. PIAZZA Malta, ultimi nuovi 3-4-8 camere, doppi servizi, poggioli, tutti comforts, adatti anche uffici, ambulatori, vendonsi; facilitazioni pagamento. Visitare sul posto ore 16-18, Artisti 2, palazzo nuovo; rivolgersi cantiere I piano, feriali. 48691 S

A. TERRENO Muggia, edificabile, ottima posizione vendesi. Tel. 730344. 11733/6 S

A. VIA dei Moreri 5/1 e 7 - Roiano: Alloggi in condominio vendonsi, da una, due stanze, soggiorno con cucinino ed accessori. Comforts moderni. Pronta consegna. Prezzi convenienti. Vendonsi pure alloggi già affittati per investimento. Rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 25898 S

A. VIA Petronio: alloggio due stanze, soggiorno con cucinino, w.c. con doccia, terrazzino, in condominio vendesi. Terzo piano. Per informazioni rivolgersi Germani geom. G., via Carducci 10, I piano, tel. 35606. 25898 S

A. VIA Roncheto: alloggio in condominio vendesi: due stanze, soggiorno con cucinino ed accessori, terrazza. Primo piano. Comfort moderno. Per informazioni rivolgersi: geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, tel. 35606. 25898 S

A. VILLA SISTIANA con 800 mq. giardino, 3 stanze soggiorno servizi garage doppio, vendesi occasione. ESPERIA, Imbriani 8. 48599 S

AD agricoltore affitto o vendo casa con terreno grande vicino periferia o scambiasi con quartiere grande. Cassetta 48259 S, SPI.

AFFARONE terreno spiaggia balneare grande sviluppo turistico; ottimo investimento capitale, vendesi 1.200.000 acconto, saldo dilazionando. Telef. 90007. 48487 S

AFFARONE: camera, cucina, bagno 1.880.000; altro 2 camere, cucina bagno 2.950.000; pagamento rateale, vendonsi. Visitare ore 11-13, giorni feriali, androna Campo Marzio 7, paraggi G. Reni. 48693 S

APPARTAMENTI 3 stanze soggiorno cucinino doppi servizi conforts moderni rifiniture di lusso inizio costruzione F. Severo vendonsi. Accettansi Aldisiani. informazioni rag. Marangon, Toro 4, tel. 55300. 48531 S

APPARTAMENTI palazzina signorile, Commerciale, salone, 1, 2 stanze, accessori, terrazze, box. Prenotazioni, vendite, Immobiliare Vesta, via Gallina 4, 730344. 11733/ 1 S

APPARTAMENTI signorili liberi, occupati 2-3 stanze, salone, doppi servizi, rimessi a nuovo, ascensore, centralnafta, vendonsi via Gatteri 5 pianoterra, Scherli, visitare 9-12, 15-18. 48661 S

APPARTAMENTI occupati due stanze stanzetta cucina vendonsi L. 2.450.000, 900.000 contanti, 25.000 mensili. Visitare sul posto ore 11-13 via Settefontane 59, terzo. 25827 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi, 2, 3, 4 stanze, ampie terrazze, finiture scelte, box, in costruzione vende Impresa ing. Battara. S. Nicolò 33 (orario 17-20).

APPARTAMENTINO fra il verde, camera, cucina, bagno, accessori, massimo silenzio, adatto pensionati, paraggi S. Giovanni, vendesi da privato a privato 3.200.000. Rivolgersi Giulia 24, calzoleria, tel. 96915 orario di apertura negozio. 25973 S

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, bagno, cucina, ripostigli, riscaldamento autonomo, vendesi occasione. Tel. 95172 dopo ore 10 48685 S

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, veranda, wc, in ottime condizioni vendo via S. Nicolò 18 III, Ruzier, visitare 8-12 tutti i giorni. 48661 S

APPARTAMENTO centrale soleggiato, libero, rimesso nuovo, bistanze, cucina, gabinetto, vendesi. Tel. 52968. 11749 S

APPARTAMENTO libero 2 stanze stanzetta cucina, da restaurare, vendesi L. 2.950.000; L. 1.200.000 contanti, L. 25.000 mensili. Visitare sul posto ore 11-13, via Settefontane 59. III. 25829 S

APPARTAMENTO Scorcola bassa, 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento, vende, affittato o libero. Immobiliare «Lorenza» tel. 734257. 25881 S

APPARTAMENTO via Roncheto 2 stanze soggiorno cucinino servizi ascensore centralnafta II piano. 6.500.000 vendesi. Telefonare 55300. 48531 S

APPARTAMENTO convenientissimo, occupato, reddito annuo 5%, 4 stanze, cucina, wc; via dei Fabbri, vendesi. Tel. 91435 ore 19-20. 25746 S

APPARTAMENTO zona RIGUTTI, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, armadio muro, 4.500.000 vende Immobiliare «CIVICA». Piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 11705/5 S

APPARTAMENTO VIA LOCCHI DUE STANZE, CUCINA, BAGNO, ASSENSORE, CENTRALNAFTA, PRIMO PIANO VENDESI. Tel. 38585 - 38212. 48405 S

APPARTAMENTO SIGNORILE VIA SAN FRANCESCO ANGOLO VIA PALESTRINA CINQUE STANZE, STANZETTA, TRIPLI SERVIZI, QUINTO PIANO, CONSEGNA OTTOBRE 1966 VENDESI. Tel. 38585 - 38212. 48405 S

APPARTAMENTO camera cucina via Matteotti, vendesi. Telef. 24443. 48697 S

I.R.C. IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI (Soc. n. c.)
Dott. Ing. G. CANARUTTO
M. CIVIDIN - A. ROSENWASSER

COMPLESSO EDILIZIO
VIALE DELL'IPPODROMO

APPARTAMENTI DI VARIA GRANDEZZA
RIFINITURE ACCURATE - COMFORTS MODERNI
IMPIANTO CENTRALE DI ACQUA CALDA
OTTIME CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Prenotazioni presso l'Ufficio vendite I. R. C.
Via Diaz, 7 — Telefoni 30.088 - 35.107
L'Ufficio è a disposizione dei sigg. clienti con orario: 9-12 e 16-19 - sabato: 9-12

APPARTAMENTO 3 camere, cameretta, cucina, ripostiglio, 3 poggioli, bagno installato, riscaldamento autonomo, telefono, libero e vuoto, vendesi subito solo contanti. Visitare domenica ore 10-12 via del Bosco 52 III, tel. 55232. 1896 S

APPARTAMENTO 2 stanze camerino tutti conforts via San Francesco 7.500.000 vende Agenzia Gentile, Toro 8. 25883 S

BEATO Angelico angolo via delle Linfe inizio costruzione appartamenti 2-3-4 stanze ampi soleggiati finiture accurate acqua calda centralizzata. Impresa Lionetti Sfrecola, galleria Protti 3, telefono 29981. 25773 S

CAMERA, cameretta, cucina, 700.000, S. Giacomo; bicamere, cucina, centrale, 2.400.000; tricamere, cucina, cameretta poggioli, vendonsi. Agenzia Foscolo 4, I p. 48635 S

CAMERA, cucina, gabinetto, casa modesta vendesi. Studio Foro Ulpiano 6, tel. 68885, lunedì. 26017 S

CASETTA vendesi via del Rivo, adatta trasformazione, ricostruzione.. Tel. 97179. 48665 S

CASETTA D. Chiesa 5 vendesi liberi 1 quartierino e magazzino inintermediari. Telefonare n. 731428. 48587 S

CASETTA 6 vani soffitta grande due gabinetti stalla e magazzino cortile chiuso orto vendesi privato occasione. Sistiana-Malchina 17, telef. 30713 48527 S

CASETTA nuova tristanze servizi giardino alberato Friuli 45 km. Trieste vendesi. Telefonare 96343 pomeriggio. 25779 S

CHALET con giardino Basovizza. Terreno prato prezzo eccezionale vendonsi. Telefonare numeri 55290 - 734257. 25889 S

COMPERO casetta con piccolo giardino periferia altipiano pagamento contanti. Inintermediari. Cassetta 25853 S SPI.

COMPERO alloggio centrale per investimento da privato. Cassetta 48445 S SPI.

COMPLESSO edilizio «Al Boschetto» inizio Strada di Guardiella appartamenti da 2-3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate pronto, ingresso, vende direttamente Impresa Costruzioni Luigi Marcon, telefonare 90718. 48523 S

DITTA vende appartamento nuovo tre stanze doppi servizi centralnafta proprio giardino paraggi Rossetti per rendita immediata. Telefonare 37336 ore ufficio. 25781 S

DITTA vende o affitta direttamente un magazzino via Rigutti casa nuova di circa mq. 60 con due fori. Telefonare 37336 ore ufficio. 25781 S

DUE camere, cucina, vendesi. Visitare lunedì ore 10-12 via Gambini 5. 26003 S

GRADO vendonsi appartamenti zona residenziale vista mare e laguna, americani 2.200.000 - 2.700.000, medi 3.500.000 - 4 milioni 500.000, grandi 5.000.000 e più, informazioni Trieste 26814 - Grado 8733 ore 9-10. 25814 S

GRADO: condominio «Anfora», via Galilei, entrata principale spiaggia, vendesi signorile appartamento pianoterra volendo con giardino privato tutti i comforts, costruzione nuova, posizione centrale, tranquillissima. Telefonare 8879 - 8805. 5891 S

GRATTACIELO, appartamenti 2 stanze, cucina, bagno, vista panoramica, vendonsi. Visitare sul posto ore 17-19 feriali via Colombo 14, XII. 25827 S

ISOLA di Lissa (Dalmazia) vendesi piccola casa al mare. Prezzo interessante. Scrivere Drioli via Trento 16, Trieste. 25838 S

LOCALE 70 mq. paraggi «Standa», adatto vari usi, vendesi. Indirizzo SPI. 48499 S

LOCALI viale XX Settembre, nuova costruzione pronto ingresso, mq. 120 - 76 fori 4 - 2. Informazioni: Amministrazione Alberti tel. 68734. 25926 S

LOTTIZZAZIONI S. Croce mare spiaggia privata vendonsi, Aspa. S. Croce, tel. 225250. 48439 S

MIRAMARE - Cedas mansarda, superterrazza nuova, unito 4 stanze, tutti conforts per competente amatore vendo. Posizione, prezzo, condizioni inconfrontabili. Inintermediari. Telefono 67493. 48593 S

MONFALCONE, appartamento centrale, nuovo, facilitazioni pagamento, occasione, vendesi. Telefonare 35180. 25215 S

NEGOZIO paraggi piazza Malta nuovo, adatto bar, ristorante, forno, stoffe, vendesi facilitazioni pagamento. Visitare ore 16-18 Artisti 2, rivolgersi I p., feriali. 48691 S

NEGOZI piazza Malta, nuovi, 370 mq., con sotto 210 mq. magazzini, con soprastanti 40 vani, adatti grandi empori, albergo, banche, vendonsi. Visitare feriali ore 16-18, Artisti 2, I p. 48691 S

NUOVA zona residenziale marina di Punta Olmi, Muggia; villette a 2 appartamenti, 3 camere, ampio soggiorno, cucina doppi servizi, terrazze panoramiche garage, spiaggia privata, vendonsi senza intermediari; consegna giugno. Visite dalle 9 alle 13, Impresa Ruini Raineri, tel. 724282. 25947 S

OCCASIONE: camera, cucina, bagno, giardinetto, panoramico, 1.680.000; altro compreso mobili 1.880.000; altro bicamere, vendonsi condominio. Pagamento rateale; visitare feriali ore 17-19 vicolo Castagneto 69, rivolgersi in corte. 48693 S

OFFRIAMO per investimento capitale, affitto 35.000, 38.000 mensili, appartamenti primingresso 2 stanze, soggiorno, cucinino, poggioli, bagno, centralnafta, ascensore, rifiniti in marmettoni e dogherelle verniciate, con mutuo prezzo 5.900.000 6.500.000. Studio Foro Ulpiano 6, telefono 68885, lunedì. 26017 S

PRONTENTRATA SINGOLE DISPONIBILITA', APPARTAMENTI CONDOMINIO, 1 - 2 STANZE, SERVIZI ACCURATI, OGNI COMFORT, VISITE SUL POSTO, GINNASTICA 32. 4 S

QUARTIERINO I II piano cercasi città affitto oppure condominio, telef. 30285. 47110 S

QUATTRO stanze ricchi accessori pianterreno via Franca reddito 50.000 libero giugno '67 vendo facilitazioni pagamento. Tel. 66471. 48459 S

STABILE vecchio, centralissimo ottimo prezzo, vendesi; assoluta discrezione. Studio Foro Ulpiano 6, tel. 68885, lunedì. 26017 S

TERRENO bellissimo posizione alta Sappada pronto costruzione prezzo conveniente cedesi. Indirizzare offerte Cassetta n. 48491 S SPI.

TERRENO panoramico adatto villetta vendesi. Informazioni telefono 35503 ore negozio. 48407 S

TERRENO 2300 mq zona tranquilla vende proprietario anche a lotti. Telef. 732863 ore 13-14. 48291 S

TERRENO CATTINARA OCCASIONE. 600 mq. adatto costruzione villetta vende 1.800.000. Immobiliare «CIVICA» piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 11705/4 S

TERRENO edificabile mq. 1040 via Brigata Casale, vendesi, tel. 68010. 48463 S

TERRENO panoramico mare vicinanze Castello mq. 1030 oppure 500 vendesi Muggia privato. Telefonare 98763 tutti giorni. 48605 S

TERRENO acquistasi circa 1000 mq. per piccola industria periferia città. Offerte cassetta n. 25653 S SPI.

UFFICI piazza Malta nuovi, fino 40 vani, adatti ambulatori, sede associazione, comitati, circoli; vendonsi. Visitare ore 16-18 feriali, Artisti 2 I. 48691 S

UFFICI MODERNI, RAZIONALI, «PALAZZO SAN FRANCESCO» DA UNA O PIU' STANZE, OTTIMO INVESTIMENTO, ALTO REDDITO VENDONSI. Tel. 38585 - 38212. 48405 S

VENDESI appartamento libero 2 stanze cucina soggiorno bagno tutto rimesso a nuovo, via Giustinelli 8 ammezzato telefono 66640. Visitare 10-13 - 16-19. 48513 S

VENDESI 2 camere cucina bagno altro camera cucina, telef. 53996. 48437 S

VENDESI ancora disponibili un negozio e quattro appartamenti pronta consegna nuove palazzine via Campanelle 159 angolo Furlani (trattoria ex Krone). Telefonare ore ufficio 41116. Visite sul posto dalle 13 alle 14 giorni feriali. 48341 S

VENDESI casa 2 quartieri tre stanze cucina gabinetto orto bellissima posizione Chiadino 32. 48365 S

VENDESI terreno costruzione villa viale Miramare - Barcola. Canciani, via Udine 12. 48323 S

VENDO appartamento. Telefonare 96608. 25871 S

VENDO casetta vuota con terreno mq. 920 L. 4.200.000 in mattinata. Guardiella Timignano 57. 25857 S

VILLA al mare mobiliata posteggio proprio, vicino Trieste vendesi. Informazioni 35503 lunedì. 48407 S

VILLA padronale Barcola vendo o permuto con altri appartamenti. Tel. 812620. 48661 S

VILLA nuova (da intonac esternamente) posizione pano micissima, 2 appartamenti doppi servizi, orto-giardino, no servizi, garage vendo e ev tualmente permuto con app tamenti. Telefonare ore 13- n. 26645. 4831

VILLA nuova costruzione pr to ingresso, S. Croce Mare, giorno, 2 stanze letto, serv ampie terrazze, giardino, sp gia riservata vendesi. Amm strazione Alberti, via S. Ca rina 1, telef. 68734. 2592

VILLE bellissime signorili va posizioni grandezze tutti co forts vendonsi. Telefonare 3 feriali. 4850

ZONA Panorama Commerc 90, edificio in avanzata fase costruzione, bistanze soggior cucina bagno poggioli ripo glio ascensore centralnafta niture ottime box a richie Visite sul posto. Impresa Er gora, via S. Francesco 14, 31820. 2550

Z. CONDOMINIO DUEMILA complesso supermoderno. partamenti 1-2-3-4 stanze salo doppi servizi acqua calda tralizzata aria condizionata pie terrazze sala giochi inte campo giochi esterno bamb vende direttamente impresa Zini e fratelli. Tel. 61116. 4650

T Villeggiature L.

AFFITTASI sull'altipiano stagione estiva in villa con dino, matrimoniale stanzetta gno, a persone adulte; telefo re 23873. 4829

ALTIPIANO cercano coniugi li appartamentino confortevol tranquillissimo verde, est Cassetta 26057 T, SPI.

APPARTAMENTINI grazio mente arredati affitta villa gina - Valbruna. Telefonare Trieste 26230. 2594

COSTIERA villino affitto gione cercasi. Tel. 23732. 2599

GRADO appartamentino mod no dirimpetto entrata bag comfort, 4 letti, periodo 16-6, affittasi anche per 15 gior Tel. 91900 ore 13-15. 2597

U Matrimoniali L.

MATRIMONIO sollecito, fina ziariamente ottimo, felicemen scelto, chiunque ed ovunque concludere affidandosi a isti to familiare serio esperie trentennale, assoluta moral Chiedeteci spedizione grat riservatissimo elenco circa mila vantaggiose proposte trimoniali. Scrivere: La Fa glia, casella postale 3184, Mila 5103

SIGNORINA priva conoscen sposerebbe serio 55-60enne. setta 25961 U, SPI.

SIGNORA distinta media cerca distinto pensionato scopo matrimonio. Cassetta 25939 U, SPI.

VEDOVA sessantaduenne, forte appartamento arredato sposerebbesi pensionato onest adeguata età. Cassetta 2588 SPI.

49.ENNE priva conoscenze, screta cultura, benestante, zionerebbe scopo matrim con signore sicura posizio Esclusi anonimi. Cassetta U, SPI.

V Diversi L.

CHIROMANZIA, serietà, app tamenti, tel. 725426, via del sco 10, III, pt. 7, 1170